CITTA' DI TORINO

DOCUMENTO UNICO

DI PROGRAMMAZIONE

ANNI

2021—2023

Allegato n. 1 alla deliberazione n. mecc. 202002863/024

Volume I

Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44
comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale

INDICE

PREMESSA METODOLOGICA

LA SEZIONE STRATEGICA ANNI 2021 – 2023

GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO **Pag. 7**

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELLA CITTA'
La popolazione Pag. 13
Lo scenario economico Pag. 21

GLI ORGANISMI PARTECIPATI
Sezione Strategica Pag. 27
Sezione Operativa Pag. 29

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI Pag. 39

LA SEZIONE OPERATIVA ANNI 2021 – 2023

Indirizzi per l'esercizio 2021 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili Pag. 53

LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
Valutazione generale dei mezzi finanziari Pag. 91
Definizione degli obiettivi operativi Pag. 99
La gestione dell'indebitamento – Saldo finale di competenza Pag. 119

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA
PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE
Servizi istituzionali, generali e di gestione Pag. 129
Ordine pubblico e sicurezza Pag. 141
Istruzione e diritto allo studio Pag. 145
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Pag. 153
Politiche giovanili, sport e tempo libero Pag. 161
Turismo Pag. 169
Assetto del territorio ed edilizia abitativa Pag. 173
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Pag. 177
Trasporti e diritto alla mobilità Pag. 187
Soccorso Civile Pag. 193
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Pag. 197
Sviluppo economico e competitività Pag. 209

Politiche per il lavoro e la formazione professionale Pag. 219
Relazioni internazionali Pag. 225

LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE Pag. 229

LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
Il programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 Pag. 243

APPENDICE INDICATORI Pag. 359

INTERVENTI DI URBANIZZAZIONE ANNO 2021 – ONERI A SCOMPUTO Pag. 363

LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE Pag. 365

PREMESSA METODOLOGICA

LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che "*La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento*".

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *Piano di governo*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente. In più, proiettando negli anni successivi al primo anno di mandato le azioni oltre il periodo di conciliatura in essere, costituisce il 'ponte' che collega l'amministrazione in carica con la successiva.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, offerta attraverso il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie per una lettura completa delle attività pianificate; infatti, sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione orientandone la redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla collettività (cittadini, lavoratori, associazioni, imprese, …) delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. n. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che, a loro volta, risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione conseguenti al contesto politico, sociale ed economico in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.
"*Il processo di programmazione…si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.*
…L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"
Par. 2 – I contenuti della programmazione.
"*I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica…*
…Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi…

…I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

"*Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione…*

…In particolare il bilancio di previsione…deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione…"

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

"*Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative…*

…Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione…".

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

"*La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente…*

…In particolare, la SeS individua…le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato…".

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

"*La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere…*"

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

"*Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)…*

…Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione…"

Gli obiettivi contenuti nella parte strategica del DUP sono stati individuati nell'ambito degli obiettivi e delle azioni di medio e lungo periodo contenute nel documento recante le linee di mandato, mentre gli obiettivi e le azioni di natura operativa e di breve periodo recepiti all'interno della Sezione operativa derivano anche dal documento "Deliberazione di Attuazione del Programma di Mandato" approvato dalla Giunta Comunale il 24 marzo 2017, n. mecc 2017 01112/001, recependo in questo modo le evoluzioni della gestione e le modifiche al contesto sopravvenute nel corso dell'ultimo anno.

La flessibilità propria del Documento Unico di Programmazione, suscettibile di revisione nella fase di approvazione del bilancio e in ogni momento in cui si renda opportuno adeguarne i contenuti alla realtà - che la situazione complessiva rende particolarmente soggetta a mutamenti anche repentini - consente altresì di approvarne i contenuti facendo riserva di ogni necessario successivo aggiornamento

LA SEZIONE STRATEGICA

ANNI 2021-2023

GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

1.1 IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

La SeO, coerentemente al contenuto dell'Allegato 6 al D.lgs. n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il triennio osservato dalla SeO, deve indicare gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Nella redazione del DUP, il primo passaggio deve consistere nella descrizione del Piano di governo, ovvero nella indicazione delle politiche e delle strategie che devono guidare il processo decisionale ed operativo dell'Ente.

Il secondo passaggio deve invece sostanziarsi nel raccordare il Piano di governo con la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma, in modo da offrirne una rappresentazione armonizzata e comparabile con quella delle altre amministrazioni pubbliche

locali, rendendo possibile la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.
Inoltre, il contenuto del DUP deve rispettare la qualità informativa degli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia complessiva dell'ente, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:
Bilancio di previsione,
PEG,
Piano dettagliato degli obiettivi,
Piano della Performance.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione.
Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007 e al Programma Annuale dell'Amministrazione.
Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP.
Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELLA CITTA'

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELLA CITTA'

Come previsto dalla normativa, l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

In questo capitolo si procede ad un'analisi dei seguenti aspetti:

- Popolazione
- Scenario economico
- Modalità di erogazione dei servizi.

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		872.367
1.1.2 – Popolazione residente al 31.12.2019 *		860.577
(art. 156 D.L.vo 267/00)		
di cui : maschi		410.284
femmine		450.293
nuclei familiari		436.694
comunità/convivenze		906
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2019 * (penultimo anno precedente)		874.350
1.1.4 – Nati nell'anno	6.077	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	10.372	
Saldo naturale		- 4295
1.1.6 – Immigrati nell'anno	20.575	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	30.053	
Saldo migratorio		- 9478
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2019 *		860.577
di cui		
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		45.069
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		57.583
1.1.11 – In età forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		118.541
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		427.068
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		212.316

1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2015	7,91
	2016	7,32
	2017	7,59
	2018	6,93
	2019	7,00

1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2015	11,92
	2016	11,09
	2017	11,13
	2018	11,87
	2019	11,96

Livello di istruzione della popolazione residente:
al censimento 2011: laurea e diploma universitario 15,24% - diploma scuola media superiore 30,07% licenza scuola media inferiore 28,82% - licenza elementare 16,47% - alfabeti senza titolo di studio 8,08% - analfabeti 1,32%

* Popolazione calcolata su indicazioni Istat

POPOLAZIONE ANAGRAFICA AL 31/12/2019**	872.316
di cui : maschi	*416.206*
femmine	*456.110*
nuclei residenti	446.347
di cui convivenze	*906*

Fonte: Archivio Anagrafico della Città di Torino

**esclusi i protocolli riservati

DATI ANAGRAFICI per età al 31/12/2018 **	
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)	45.230
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)	58.548
1.1.11 – In età forza lavoro (15/29 anni)	119.868
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)	432.931
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)	215.739

Fonte: Archivio Anagrafico della Città di Torino

**esclusi i protocolli riservati

di cui 132.878 residenti con cittadinanza straniera e 739.438 con cittadinanza italiana

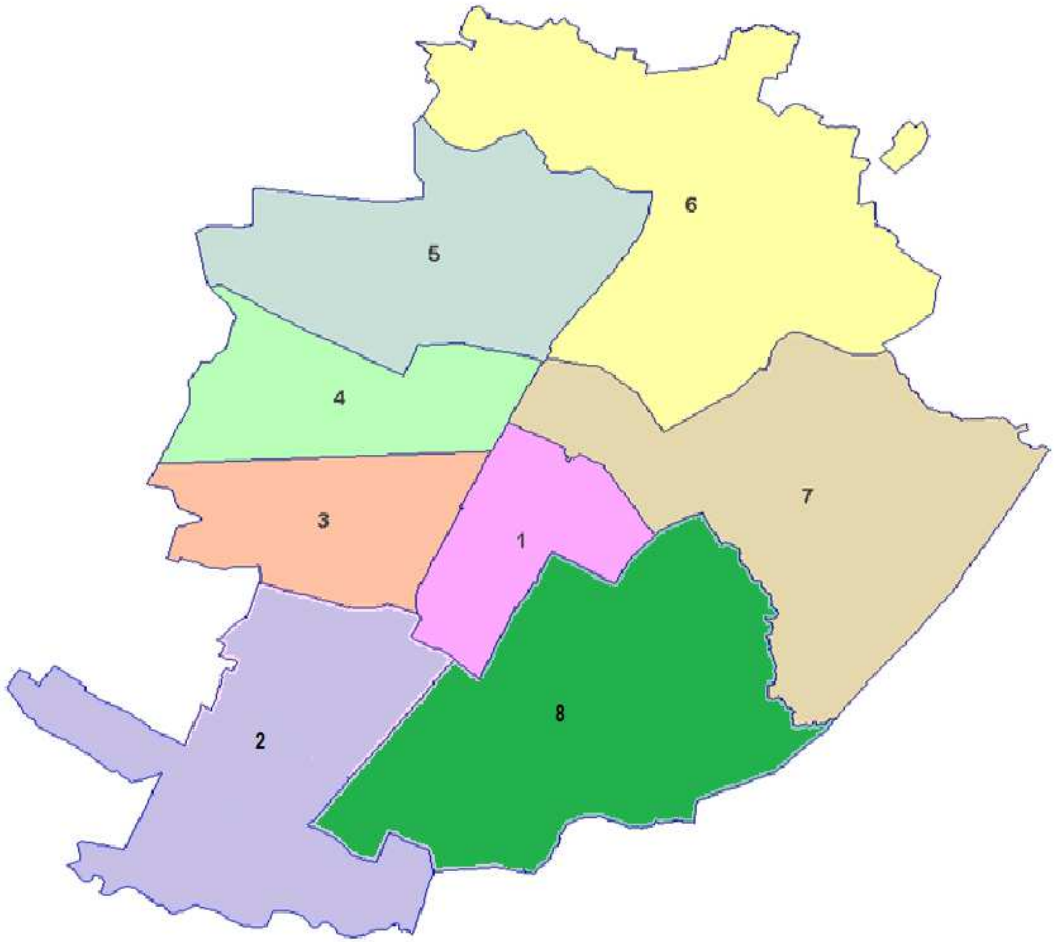
di cui 63.853 Maschi residenti con cittadinanza straniera

di cui 69.025 Femmine residenti con cittadinanza straniera

LE CIRCOSCRIZIONI CITTADINE

NUOVE DENOMINAZIONI CIRCOSCRIZIONI DAL 01/01/2016

Circ. 1=	CENTRO - CROCETTA
Circ. 2=	SANTA RITA - MIRAFIORI
Circ. 3=	SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA - CIT TURIN - BORGATA LESNA
Circ. 4=	SAN DONATO - CAMPIDOGLIO - PARELLA
Circ. 5=	BORGO VITTORIA - MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO - VALLETTE
Circ. 6=	BARRIERA DI MILANO - REGIO PARCO - BARCA - BERTOLLA - REBAUDENGO - FALCHERA - VILLARETTO
Circ. 7=	AURORA - VANCHIGLIA - SASSI - MADONNA DEL PILONE
Circ. 8=	SAN SALVARIO - CAVORETTO - BORGO PO - NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - FILADELFIA



Città di Torino

Popolazione residente per circoscrizioni e genere - Dati al 31/08/2020

Circoscrizione	Femmine	Maschi	Totale
1	40.670	38.510	79.180
2	71.626	63.480	135.106
3	64.571	57.953	122.524
4	50.490	45.317	95.807
5	63.432	59.378	122.810
6	53.627	51.670	105.297
7	43.748	40.400	84.148
8	66.935	59.507	126.442
Totale	*455.099*	*416.215*	*871.314*

Fonte: Archivio Anagrafico della Città di Torino

Città di Torino

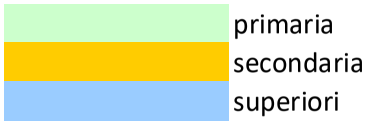
Nuclei residenti per tipologia e circoscrizione - dati al 31/08/2020

Tipologia Famiglia	1	2	3	4	5	6	7	8	Totale
Altre tipologie	1.621	1.092	826	1.236	1.202	1.037	2.024	1.631	10.669
Coppie con figli	5.895	12.434	10.930	8.264	11.173	9.217	6.577	10.647	75.137
Coppie con figli e altri componenti	42	109	107	102	207	267	168	119	1.121
Coppie con figli e parenti	185	504	396	324	636	694	368	420	3.527
Coppie con figli, parenti e altri componenti	17	23	18	36	50	73	49	28	294
Coppie senza figli	5.056	11.835	10.188	7.298	9.876	7.777	5.770	10.127	67.927
Coppie senza figli con altri componenti	38	83	69	69	109	88	80	94	630
Coppie senza figli con paren. e altri componenti	2	7	5	4	10	8	9	9	54
Coppie senza figli con parenti	66	183	151	117	182	169	96	135	1.099
Femmine sole	12.552	16.830	16.798	12.772	12.723	10.438	11.167	17.398	110.678
Intestatario con altri componenti	1.344	2.040	2.080	1.876	2.160	1.646	1.577	2.162	14.885
Intestatario con parenti	722	1.193	1.009	853	1.102	974	749	1.181	7.783
Intestatario con parenti e altri componenti	29	57	49	68	92	92	56	80	523
Madre con figli	3.353	5.825	5.109	3.909	5.248	4.413	3.483	5.315	36.655
Madre con figli e altri componenti	469	1.025	864	767	992	747	645	940	6.449
Madre con figli e parenti	198	479	363	307	452	456	237	384	2.876
Madre con figli, parenti e altri componenti	22	55	56	32	67	80	46	63	421
Maschi soli	12.818	11.936	13.099	10.245	10.643	9.653	10.073	13.409	91.876
Padre con figli	711	1.088	930	743	997	843	614	994	6.920
Padre con figli e altri componenti	584	1.007	969	878	1.175	879	773	1.030	7.295
Padre con figli e parenti	33	77	63	50	75	94	39	71	502
Padre con figli, parenti e altri componenti	9	14	24	17	36	43	25	26	194
Totale complessivo	*45.766*	*67.896*	*64.103*	*49.967*	*59.207*	*49.688*	*44.625*	*66.263*	*447.515*

Fonte: Archivio Anagrafico della Città di Torino

Distribuzione della popolazione residente per età scolastica al 01/01/2020

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	3.084	2.951	6.035
1	3.116	2.959	6.075
2	3.342	3.178	6.520
3	3.305	3.162	6.467
4	3.561	3.161	6.722
5	3.445	3.426	6.871
6	3.566	3.356	6.922
7	3.619	3.438	7.057
8	3.680	3.497	7.177
9	3.747	3.511	7.258
10	3.912	3.625	7.537
11	3.838	3.643	7.481
12	3.787	3.555	7.342
13	3.726	3.479	7.205
14	3.748	3.472	7.220
15	3.714	3.372	7.086
16	3.642	3.537	7.179
17	3.578	3.465	7.043
18	3.587	3.481	7.068
Totale	**67.997**	**64.268**	**132.265**



Fonte: ISTAT

Alunni per genere, ordine di scuola e appartenenza territoriale (a.s. 2018/2019)						
	Alunni		**Alunni con cittadinanza non italiana**		**Alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia**	
	Totale	**% femmine**	**totale**	**% femmine**	**totale**	**% femmine**
Primaria	36.209	48,34	8.694	48,17	7.062	48,26
I grado	22.852	47,74	4.983	47,42	3.344	48,12
II grado	46.260	51,16	6.087	52,54	2.441	52,6
Citta di Torino	**105.321**	**49,00**	**19.764**	**49,33**	**12.847**	**49,66**

Fonte: MIUR

Alunni per tipologia di Istruzione (a.s. 2018/2019)			
	Alunni	**Alunni con cittadinanza non italiana**	**Alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia**
Licei	21.784	1.825	842
Professionali	8.725	1.785	581
Tecnici	15.752	2.477	1.017
Totale Città di Torino	**46.260**	**6.087**	**2.441**

Fonte: MIUR

Livello di istruzione della popolazione residente al Censimento 2011

Laurea e diploma universitario 15,24%
Diploma scuola media superiore 30,07%
Licenza scuola media inferiore 28,82%
Licenza elementare 16,47%
Alfabeti senza titolo di studio 8,08%
Analfabeti 1,32%

Occupazione 2019 nella provincia di Torino:

Tasso di occupazione 65,4

Tasso di disoccupazione 8,3

FONTE: ISTAT (risultanze Indagine continua sulle Forze di Lavoro)

IL TERRITORIO

1.2.1 - SUPERFICIE in Kmq	130

1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
Laghi	n.	0
Fiumi e torrenti n°	n.	4

1.2.3 - STRADE		
* Statali	Km	12
* Provinciali	Km	10
* Comunali	Km	1.686
* Vicinali	Km	0
* Autostrade	Km	10

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del Provvedimento di approvazione
* Piano Regolatore adottato	NO	
* Piano Regoaltore approvato	SI	D.G.R. del 21/04/95 n. 3 - 45091
* Programma di fabbricazione	NO	
* Piano Edilizia Economica e Popolare	SI	DEL C.C. n.317/93 mecc.n.9307820/09 del 27/09/93
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	NO	PIANO URBANO DEL TRAFFICO - DEL. C.C. mecc.n. 00155/06 del 15/06/2002
* Artigianali	NO	
* Commerciali	NO	
* Altri strumenti (specificare)		

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 comma 7, D. L.vo n. 267/00) SI

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	522.000	1.170
P.I.P.	0	0

ECONOMIA INSEDIATA

Sedi d'impresa e unità locali nel Comune di Torino per settore di attività economica - Localizzazioni 2° trimestre 2020

Settore	Sedi	Unità locali	Totale localizzazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	433	36	469
B Estrazione di minerali da cave e miniere	12	4	16
C Attività manifatturiere	6.476	1.367	7.843
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	212	111	323
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	120	70	190
F Costruzioni	12.115	1.067	13.182
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	24.182	6.208	30.390
H Trasporto e magazzinaggio	2.669	533	3.202
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6.817	2.167	8.984
J Servizi di informazione e comunicazione	3.416	1.201	4.617
K Attività finanziarie e assicurative	3.019	936	3.955
L Attività immobiliari	11.358	514	11.872
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	6.152	1.511	7.663
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4.595	930	5.525
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	1	1	2
P Istruzione	842	378	1.220
Q Sanità e assistenza sociale	735	565	1.300
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.243	345	1.588
S Altre attività di servizi	5.065	564	5.629
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	12	0	12
X Imprese non classificate	60	279	339
Totale	***89.534***	***18.787***	***108.321***

Fonte: Camera di Commercio Torino

STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE ANNUALE		
		2020	2021	2022	2023
Asili nido	55	3.934	3.934	3.934	3.934
Scuole materne comunali	61	6.356	6.356	6.356	6.356
Scuole elementari	110	30.573	32.000	32.000	32.000
Scuole medie	65	20.379	20.500	20.500	20.500
Strutture residenziali per anziani	1	63	63	0	0
Farmacie Comunali	34	34	34	34	34
Rete Fognaria in Km					
bianca		1.160	1.161	1.164	1.166
nera		999	1.000	1.003	1.005
mista		-	-	-	-
Esistenza Depuratore		SI	SI	SI	SI
Rete Acquedotto in Km		1.565	1.566	1.566	1.567
Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
Punti luce illuminazione pubblica		100.590	101.600	101.605	101.610
Rete gas in Km		1.340	*	*	*
Raccolta rifiuti in quintali					
civile		4.110.000	4.121.000	4.122.000	4.120.000
industriale		0	0	0	0
raccolta differenziata		SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Centro Elaborazione Dati		NO	NO	NO	NO
Personal Computer		8.300	8.200	8.200	8.200

* La gara è in corso di espletamento: il dato di interesse inserito nell'offerta tecnica sarà evidenziato a seguito dell'aggiudicazione, prevista nelle prossime settimane.

ORGANISMI GESTIONALI

		Esercizio in corso		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
1	**Consorzi**	n.°	4	n.°	4	n.°	4	n.°	4
2	**Aziende**	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
3	**Istituzioni**	n.°	1	n.°	1	n.°	1	n.°	1
4	**Società di capitali**	n.°	10	n.°	10	n.°	10	n.°	10
5	**Concessioni**	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0

Elenco Consorzi:

1 AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE
2 ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR
3 CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT
4 CSI – CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Elenco Istituzione/i:

1. ISTITUZIONE TORINESE PER UN' EDUCAZIONE RESPONSABILE

Elenco società di capitali (di cui il Comune di Torino detiene maggioranza/ controllo paritetico anche indiretto)

1. FCT HOLDING S.P.A. – A SOCIO UNICO
2. GRUPPO TORINESE TRASPORTI – G.T.T. S.P.A. A SOCIO UNICO
3. AFC TORINO S.P.A. A SOCIO UNICO
4. SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.
5. CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO S.C.P.A.
6. LUMIQ S.P.A.
7. SORIS S.P.A.
8. INFRATRASPORTI.TO S.P.A.
9. 5T.S.r.L.
10. C.C.T. S.r.L.

GLI ORGANISMI PARTECIPATI

SEZIONE STRATEGICA

Per il rilievo programmatico che assumono i seguenti provvedimenti con riferimento all'Area Partecipazioni Comunali e all'Amministrazione nel suo complesso, si richiamano al presente Documento Unico di Programmazione:

- il Bilancio Consolidato del Gruppo Città di Torino relativo all'esercizio 2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 30 novembre 2020 (mecc. n. 2020 02057/024);

- la deliberazione del Consiglio Comunale (n. mecc. 2020 00843/064) del 26 ottobre 2020 avente ad oggetto la modifica del Capo III del Regolamento Comunale n.361 dedicato ai controlli sulle società non quotate;

- la Razionalizzazione Periodica 2020 contenente le schede tecniche di ciascuna società, approvata dalla Giunta in data 3 dicembre 2020 in corso di esame da parte del Consiglio Comunale (n.mecc. 2020 02728/064)

In attuazione del *"Progetto di Ricognizione e Revisione Straordinaria 2017" nonchè della "Razionalizzazione Periodica 2018" e della "Razionalizzazione Periodica 2019", le azioni sulle partecipate sono così di seguito sintetizzabili:*

- Società dismesse dalla Città di Torino: IPLA S.p.a., Finpiemonte S.p.A., I3P S.c.p.a., 2I3T S.c.a.r.l, Ceipiemonte S.c.p.a ;
- Società dismesse detenute da FCT Holding S.p.a.: Banca Popolare Etica S.c.p.A., Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., FSU S.r.l., Sagat S.p.a..
- Azioni di razionalizzazione parziale in corso di esecuzione: CAAT S.c.p.A. (5%), Environment Park S.p.a. (5%), TRM S.p.a. (17,36%) e SORIS S.p.A. (1,5%);
- Azione di dismissione totale della partecipazione in corso: Farmacie Comunali Torino S.p.A. (20%)
- Azione di recesso ex art. 24, comma 5 TUSP in corso ma sospeso in forza della L.145/2019: Agenzia di Pollenzo S.p.a. e Finanziaria Centrale del Latte S.p.a., entrambe detenute dalla Holding FCT;
- Mantenimento delle quote detenute nelle seguenti società:
    - per la Città di Torino: FCT Holding S.p.a., AFC Torino S.p.a., CCT S.r.l., Infra.to S.r.l., 5T S.r.l., Soris S.p.a., Turismo Torino e Provincia S.c.r.l., TRM S.p.a., Lumiq S.r.l.(*), Smat S.p.a., Environment Park S.p.a., CAAT S.c.p.a.;
    - per la FCT Holding S.p.a.: GTT S.p.a., TNE S.p.a., Iren S.p.a., Smat S.p.a. e AMIAT S.p.a.

Si riporta di seguito l'elenco delle Società partecipate direttamente dalla Città di Torino e di quelle partecipate indirettamente tramite la Società "FCT Holding S.p.A.".

(*) la chiusura della liquidazione della società "Virtual Reality & Multi Media Park s.p.a." in liquidazione dal 2013 ha comportato l'acquisizione di una nuova partecipata denominata "Lumiq S.r.l." detenuta al 100% dalla Città di Torino.

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA CITTA'	RISULTATO D'ESERCIZIO - anno 2019 o ultimo bilancio disponibile	
SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE			
5T S.R.L.	51,00%	37.794	
AFC TORINO S.P.A.	100,00%	3.966.588	
ATM S.P.A. in fallimento	4,52%	-1.053.099	(*)
CAAT S.C.P.A.	92,96%	64.655	
CCT S.R.L.	100,00%	0	
ENVIRONMENT PARK S.P.A.	24,53%	64.745	
FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	20,00%	1.212.568	
FCT HOLDING S.P.A.	100,00%	9.733.698	(**)
ICARUS S.C.P.A. in liquidazione	16,57%	306.317	
INFRA.TO S.R.L.	100,00%	276.784	
LUMIQ S.p.A.	100,00%	48.825	
PRACATINAT S.C.P.A. in fallimento	17,11%	-292.075	(***)
SMAT S.P.A.	60,37% (1)	40.102.229	
SORIS S.P.A.	90,00%	1.732.522	
TRM S.P.A.	18,357%	21.724.477	
TURISMO TORINO E PROVINCIA S.c.a.r.l.	28,74%	1.234	
SOCIETA' PARTECIPATE TRAMITE FCT HOLDING SPA			
AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.	3,90%	29.755	
AMIAT S.P.A.	20,00%	12.377.357	
FINANZIARIA CENTRALE DEL LATTE S.P.A.	20,00%	-690.060	
GTT S.P.A.	100,00%	-16.815.787	
IREN S.P.A.	13,80%	241.413.435	
TNE S.P.A.	48,86%	-1.290.311	

(*) bilancio 2014

(**) bilancio al 30/09/2018

(***) bilancio2015

(1) più un'ulteriore quota del 3,163% tramite FCT Holding S.p.A.

Si riporta di seguito l'elenco degli enti e organismi strumentali inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Città di Torino per l'anno 2020, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 3 dicembre 2020 (mecc. n. 2020 - 02762/064), con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono pubblicati sui rispettivi siti internet, a norma di legge e conservati agli atti della Città di Torino ai sensi dell'art. 172 T.UE.L. .

Denominazione	RISULTATO D'ESERCIZIO – anno 2019 o ultimo bilancio disponibile	
ISTITUZIONE ITER	(335.967)	
AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE	516.820	
ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSEI.IT	(8.624)	
ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR	207.081	
ASSOCIAZIONE NUOVO URBAN CENTER DI AREA METROPOLITANA	428	
COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO - THE GATE	21.144	
CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT	(388.788)	
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE	594.512	
FONDAZIONE 20 MARZO 2006 - TOP	(363.877)	
FONDAZIONE CASCINA ROCCAFRANCA ONLUS	8.124	
FONDAZIONE CAVOUR	3.099	
FONDAZIONE CONTRADA TORINO - ONLUS	359	
FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO - PIEMONTE	0	
FONDAZIONE CENTRO CONSERVAZIONE E RESTAURO LA VENERIA REALE	11.387	
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE	0	
FONDAZIONE PER LA CULTURA	1.195	
FONDAZIONE POLO DEL 900	2.028	
FONDAZIONE PROLO - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA	0	
FONDAZIONE STADIO FILADELFIA	1.388	
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	(7.187.244)	
FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO	8.591	
FONDAZIONE TERRA MADRE	(131.186)	
FONDAZIONE TORINO MUSEI	291	(*)
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	(270.198)	

(*) bilancio 2018

SEZIONE OPERATIVA

Si riportano, di seguito, gli obiettivi specifici assegnati alle società controllate, che saranno oggetto di monitoraggio periodico, con la precisazione che tali obiettivi saranno oggetto di successiva valutazione, ed eventuale modifica, a seguito dell'attuazione delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta Comunale del 23 gennaio 2018 (mecc. n. 2018 00208/064) in tema di razionalizzazione del sistema dei controlli delle società e degli organismi partecipati.
In relazione a ciascuna società si indicheranno gli obiettivi relativi al periodo oggetto del presente DUP, ed in particolare all'esercizio 2021.

SMAT S.P.A.

La società, partecipata sia direttamente che indirettamente per il tramite di FCT Holding S.p.A, ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato.

Obiettivi

- Attuazione di quanto previsto per il periodo di riferimento nel piano industriale 2016-2033;
- Avvio della collaborazione con gli uffici del Comune di Torino per la realizzazione di un set condiviso di dati di natura gestionale, economico finanziaria e di qualità del servizio da produrre con la cadenza temporale e la modalità che sarà ivi definita;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino, alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito e alle comunicazioni inerenti il raggiungimento degli obiettivi attribuiti dal Socio ed elencati nel presente documento;
- Messa a disposizione del Socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale.

FCT HOLDING S.P.A.

È una società strumentale, cosiddetta "*in house*", della Città di Torino, costituita con la specifica finalità di svolgere le attività di assunzione e gestione delle partecipazioni in società di capitali partecipate dal Comune di Torino (Socio Unico), prevalentemente costituite per la gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche.

Obiettivi

- Attuazione delle direttive dell'Amministrazione in merito alla razionalizzazione delle partecipazioni;
- Redazione della situazione semestrale consuntiva;
- Revisione ed aggiornamento del Piano Gestionale della Società;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino, alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito e alle comunicazioni inerenti il raggiungimento degli obiettivi attribuiti dal Socio ed elencati nel presente documento;
- Trasmissione al Socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale, e delle Determine dell'Amministratore Unico di ogni trimestre, entro quindici giorni dalla fine del trimestre.

AFC TORINO S.P.A.

La società gestisce l'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali.

Obiettivi

- Prosecuzione dell'attività, mediante ricorso alle procedure di contabilità analitica, di quantificazione dei costi riferiti alle specifiche tipologie di operazioni erogate, finalizzata a consentire alla Città l'individuazione delle nuove tariffe, con la realizzazione delle prime simulazioni;
- Rendicontazione degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso i cimiteri comunali nell'anno e confronto con gli interventi previsti a budget, con analisi dei principali scostamenti;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino, alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito e alle comunicazioni inerenti il raggiungimento degli obiettivi attribuiti dal Socio ed elencati nel presente documento;
- Trasmissione al Socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale, e dei verbali del Consiglio di Amministrazione di ogni trimestre, entro quindici giorni dalla fine del trimestre.

SORIS S.P.A.

La società gestisce il servizio di riscossione delle entrate comunali, in forza dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 52, comma 5, D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 s.m.i..

Obiettivi·

- Redazione di report trimestrali sulle criticità incontrate, nell'esercizio del servizio di riscossione, e relative azioni correttive ipotizzate
- Intraprendere azioni volte a ridurre lo stock dei crediti per anticipazione nei confronti dei soci, in particolare quelli più esposti
- Elaborazione di uno studio di fattibilità per uniformare le procedure informatiche dei soci orientato all'armonizzazione dei sistemi contabili e informatici attualmente in uso
- Predisposizione di un nuovo schema di contratto di servizio tipo che uniformi le condizioni economiche e contrattuali dei soci fatte salve le peculiarità del singolo socio e tenuto conto della nuova disciplina in materia di riscossione e pagamenti (ad es : adeguamento a Pago Pa)
- Monitoraggio e relazione alla Città sui piani di rateazione (domande presentate nel 2018 e 2019, con relativa date, rateazione avviate e relativa data - tempo medio da presentazione della domanda a inizio rateazione -; n. piani di rateazione onorati e conclusi e, viceversa, n. piani rateali per i quali si sono determinate le condizioni per la decadenza e relative date e, in relazioni agli stessi, n. e date comunicazioni di avvenuta decadenza e verifica successiva ripresa delle azioni esecutive).
- Relazione su crediti tributari e patrimoniali prescritti (date, motivazioni della prescrizione, descrizione delle azioni intraprese e delle notificazioni inviate, compresi i bonari ex COSAP del 2008, 2009 e successivi);
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino, alla riconciliazione delle partite reciproche di

credito e di debito e alle comunicazioni inerenti il raggiungimento degli obiettivi attribuiti dal Socio ed elencati nel presente documento;

- Trasmissione al Socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale, e dei verbali del Consiglio di Amministrazione di ogni trimestre, entro quindici giorni dalla fine del trimestre.

.

CAAT S.C.P.A.

La società, istituita ai sensi della L. n. 125/1959, ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato Agro-alimentare all'ingrosso di interesse nazionale di Torino.

Obiettivi

- Mantenimento delle spese di consulenza per attività amministrative e legali al livello della media dei 3 anni precedenti;
- Messa in atto di politiche di sostenibilità ambientale;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino, alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito e alle comunicazioni inerenti il raggiungimento degli obiettivi attribuiti dal Socio ed elencati nel presente documento;
- Trasmissione al Socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale.

.

GTT S.P.A.

La società gestisce i servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano nonché due linee ferroviarie ed il nuovo sistema automatizzato nella moderna Metropolitana di Torino.

Obiettivi

- Gestione e messa in esercizio della nuova rete e conseguente allineamento delle partite di credito/debito;
- Aggiornamento e monitoraggio del piano industriale;
- Relazione mensile al fine di fornire al Comune con gli aggiornamenti progressivi sulle conseguenze economiche e finanziarie della pandemia Covid 19;
- Analisi e definizione condivisa con la Città della programmazione dei reciproci impegni economici futuri derivanti dalle convenzioni in essere con la Città;

- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino, alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito e alle comunicazioni inerenti il raggiungimento degli obiettivi attribuiti dal Socio ed elencati nel presente documento;

- Trasmissione al Socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale, e dei verbali del Consiglio di Amministrazione di ogni trimestre, entro quindici giorni dalla fine del trimestre.

INFRATRASPORTI.TO S.R.L.

La società, partecipata dal Socio Unico Comune di Torino, ha la proprietà e la gestione delle infrastrutture per i sistemi di trasporto delle persone e delle merci, sia pubblici che privati. Essa è stata costituita nel 2010 ai sensi dell'articolo 113 comma 13 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Obiettivi

- Aggiornamento e Monitoraggio Piano Industriale e allineamento partite di debito/credito con la Città;

- Finalizzare acquisto materiale rotabile linea Metro 1;

- Progettazione definitiva della Linea metropolitana 2 e Progettazione linee tranviarie collegate ai finanziamenti ministeriali approvati;

- Analisi e definizione condivisa con la Città della programmazione dei reciproci impegni economici futuri derivanti dalle convenzioni in essere con la Città;

- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino, alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito e alle comunicazioni inerenti il raggiungimento degli obiettivi attribuiti dal Socio ed elencati nel presente documento;

- Trasmissione al Socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale, e delle Determine dell'Amministratore Unico di ogni trimestre, entro quindici giorni dalla fine del trimestre.

.

5T S.R.L.

La Società gestisce prestazioni di servizi inerenti la mobilità e l'infomobilità, nonché la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi ITS. Si tratta di soggetto gestore di servizio pubblico locale di competenza dell'ente ai sensi dell'articolo 113 e s.m.i. del T.U.EE.LL..

Obiettivi

- Aggiornamento del Piano Industriale 2021-2023 approvato secondo le indicazioni dei soci;
- Mantenimento delle spese di consulenza per attività amministrative e legali al livello della media dei tre anni precedenti;
- Mantenere un rapporto costo del personale sul fatturato in linea con il valore medio degli anni 2019 e 2020;
- Monitoraggio dati di traffico durante il periodo pandemico e post-pandemico;
- Gestione progetto Maas;
- Realizzazione sportello unico per persone con disabilità;
- Potenziamento del controllo e monitoraggio della mobilità nella ZTL: progettazione, fornitura e posa telecamere varchi uscita ZTL;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino, alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito e alle comunicazioni inerenti il raggiungimento degli obiettivi attribuiti dal Socio ed elencati nel presente documento;
- Trasmissione al Socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale, e dei verbali del Consiglio di Amministrazione di ogni trimestre, entro quindici giorni dalla fine del trimestre.

C.C.T. S.r.l.

La società si occupa della realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Torino ai sensi dell'art. 84 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289.

Obiettivi

- Attuazione delle procedure di dismissione in coerenza con le indicazioni degli istituti finanziatori;
- Monitoraggio degli interventi manutentivi e di tutela coerenti con gli indirizzi dell'Amministrazione;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito e alle comunicazioni inerenti il raggiungimento degli obiettivi attribuiti dal Socio ed elencati nel presente documento;

- Trasmissione al Socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale.

LUMIQ S.r.l.

La Società opera nel settore della produzione cinematografica, video e televisiva.

Obiettivi

- Redazione di un piano di previsione economico finanziario con un orizzonte temporale triennale.

- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito e alle comunicazioni inerenti il raggiungimento degli obiettivi attribuiti dal Socio ed elencati nel presente documento;

- Trasmissione al Socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale.

Obiettivi afferenti all'art. 19, co. 5 del D. Lgs. n. 175/2016

Considerata la delibera di Consiglio Comunale del 24 marzo 2014 (n.mecc. 2013 04497/004) e la delibera della Giunta Comunale del 29 luglio 2014 (mecc. n. 2014 03548/004), quali provvedimenti deliberativi che, ad oggi, nelle more della piena attuazione dell'art. 19 c. 5 D. Lgs. n. 175/2016, disciplinano la materia del personale presso le società partecipate dall'Amministrazione, sarà richiesta, in relazione all'obiettivo afferente alla razionalizzazione delle spese per il personale, a ciascuna società, una relazione dimostrativa degli interventi attuati e dei risultati raggiunti, corredata da un organigramma funzionale delle strutture interne. Tale organigramma costituirà la base del monitoraggio effettuato nei successivi esercizi in ordine al perseguimento di condizioni di progressivo efficientamento.

Ai fini della definizione di obiettivi specifici in merito alle spese di funzionamento sarà inoltre richiesto a ciascuna società:

- una relazione che descriva le modalità di attribuzione di ogni forma di compenso incentivante alla dirigenza e ai quadri;
- un prospetto di sintesi che rammostri le spese di rappresentanza sostenute nel corso dell'esercizio 2021;
- la compilazione e l'invio dell'apposito documento di report sulla gestione del personale, trasmesso dalla controllante.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI

La presente Sezione individua gli obiettivi strategici dell'Ente correlati alle Missioni di bilancio, come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e derivanti dalle Linee programmatiche del mandato 2016-2021 approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2016 /03358/002 del 28 luglio 2016.

La programmazione così strutturata, che potrà altresì essere suscettibile di successivi aggiornamenti, sarà osservata e valutata con riferimento all'intero periodo di mandato, ricevendo nei report annuali del controllo strategico il necessario livello di verifica e monitoraggio.

L'attuazione di tali linee programmatiche risulterà sicuramente influenzata dall'attuale situazione pandemica che ha notevolmente condizionato l'attività e le modalità di lavoro della struttura comunale che necessariamente deve adeguare i propri processi di funzionamento, con particolare attenzione ai servizi a diretto contatto con l'utenza.

Da tale pianificazione strategica, infine, derivano gli obiettivi che nella successiva Sezione operativa del presente documento sono declinati nei Programmi operativi.

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
Servizi istituzionali, generali e di gestione	• Sviluppare campagne informative, di sensibilizzazione e promozionali sui principali temi di interesse per la cittadinanza nonché sulle iniziative e attività del Comune sviluppando l'uso dei canali telematici oltre a un potenziamento dei canali tradizionali di accesso diretto • Dematerializzazione delle procedure amministrative • Garantire una gestione coordinata degli eventi cittadini, funzionale alle esigenze della Città e con riguardo alla gestione delle criticità • Orientare l'azione amministrativa alla piena trasparenza mettendo a disposizione strumenti, luoghi e momenti di interlocuzione diretta e di confronto per favorire la più ampia partecipazione possibile da parte della cittadinanza • Proporre al mercato, nell'osservanza delle previste procedure, beni immobili non destinati a funzioni pubbliche o di utilità pubblica • Riorganizzare le risorse umane al fine di garantire alla cittadinanza i servizi almeno invariati per quantità e qualità, a fronte del prossimo pensionamento di circa 1000 dipendenti • Garantire la legalità dell'azione amministrativa • Rispetto delle modalità e dei tempi di attuazione delle misure previste nel PTPCT • Ridefinizione dell'assetto organizzativo a supporto degli Organi Istituzionali • Rilanciare il comparto dell'edilizia attraverso il recupero del patrimonio immobiliare esistente, il risparmio energetico, la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati, la bonifica dei siti inquinati • Riduzione dell'ammontare complessivo del debito della Città • Rispetto degli obiettivi elencati nel Piano di Interventi presentato alla Corte dei Conti • Razionalizzazione delle modalità di controllo, diretto ed indiretto, delle partecipazioni comunali e loro alienazione sulla base delle deliberazioni degli organi comunali. • Ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Circoscrizioni • Incremento dell'armonizzazione gestionale tra la Città e la Società di Riscossione SORIS • Perfezionamento del sistema di monitoraggio e di intervento sull'omesso, per pagamento inferiore al dovuto e/o mancato rispetto delle scadenze • Recupero evasione sul sommerso • Monitoraggio e adeguamento costante degli strumenti amministrativi e tecnici al fine di promuoverne la semplificazione

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
(segue) ***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	• Riduzione dei tempi medi di rilascio della carta d'identità elettronica entro 30 giorni dalla prenotazione • Digitalizzazione/innovazione dei servizi al cittadino • Semplificazione delle procedure amministrative • Riorganizzazione dei processi, individuazione delle modalità attuative del lavoro agile e realizzazione del Piano della formazione in adeguamento ai nuovi assetti organizzativi che si sono imposti nel periodo emergenziale e post-emergenziale, fra dipendenti in smart working e presenza in ufficio. • Sviluppo delle attività di perequazione catastale in collaborazione con l'agenzia delle Entrate sezione Territorio • A seguito della revisione dei processi dovrà essere pensato, progettato e realizzato un nuovo sistema informativo che metta il cittadino al centro • Censire gli edifici degradati e inutilizzati • Riduzione delle spese dei contratti di locazione passiva e tempestivo rinnovo dei contratti di affitto percepiti, adeguato ai valori di mercato correnti compatibilmente con il rispetto delle procedure di evidenza pubblica
Ordine pubblico e sicurezza	• Costruire, presidiare e promuovere percorsi alla legalità che, partendo dagli interventi nel mondo della scuola, indichino una direzione di buona comunità e di rispetto delle regole sociali - Insegnare la legalità ai ragazzi e alle ragazze - Rassicurare le persone fragili attraverso la presenza attiva degli organi di vigilanza - Mappare le criticità del territorio - Utilizzare le unità operative esistenti per intervenire efficacemente sulla prevenzione e sulla repressione degli illeciti • Costruire reti di intervento credibili, efficaci e complete, nell'ambito del Comitato Provinciale per la Sicurezza e l'Ordine pubblico, in cooperazione con tutte le forze dell'ordine e con la magistratura • Garantire e potenziare gli interventi mirati all'aumento della sicurezza stradale e della fluidità della circolazione
Istruzione e diritto allo studio	• Garantire a tutte le bambine e tutti i bambini un percorso educativo di qualità è la migliore scommessa per ridurre le disuguaglianze, combattere i pregiudizi e migliorare la coesione sociale nonché promuovere e diffondere la cultura • Migliorare la comunicazione tra l'istituzione e i cittadini e in particolare con i soggetti coinvolti nel servizio educativo e nelle scuole: famiglie e operatori • Rendere più accessibile il sistema dei servizi educativi della città, curando la condivisione e la diffusione di buone pratiche tra i diversi soggetti coinvolti • Migliorare il servizio di ristorazione scolastica: che preveda tra l'altro un progetto pilota per la reintroduzione della mensa fresca nelle scuole primarie e secondarie di primo grado e la revisione della articolazione tariffaria • Potenziare e implementare il lavoro di mappatura degli edifici scolastici per riconfigurare una programmazione pluriennale dei diversi ambiti di intervento nelle scuole secondo le priorità e secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	• Rimodulare i grandi eventi secondo le necessità del territorio anche in un'ottica di valorizzazione turistica dei beni e delle attività culturali • Concepire la cultura come volano per una Torino policentrica che valorizzi le peculiarità di tutte le zone della Città, promuovendo e sviluppando il confronto culturale con tutte le comunità residenti a Torino, lavorando sulla domanda e sulla capacità produttiva • Riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti • Coinvolgere, nei percorsi di progettazione e nella realizzazione di politiche culturali pubbliche, gli operatori artistici e culturali del territorio attraverso un confronto sistematico con l'Assessorato, valorizzando la creatività di artisti e artiste emergenti in collaborazione con l'Assessorato alla Gioventù • Tutelare e valorizzare l'indipendenza e la competenza intellettuale e progettuale degli operatori culturali e degli artisti anche al fine di attrarre talenti, promuovendo e sostenendo la diffusione nazionale ed internazionale delle produzioni artistiche e culturali nate a Torino • Garantire la massima trasparenza dei bilanci, delle procedure di accesso ai finanziamenti e successive verifiche al fine di creare le condizioni affinché ogni operatore abbia la possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici e privati e agli spazi di proprietà pubblica, per contribuire alla vita culturale cittadina; riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti • Recuperare il patrimonio edilizio della Città per destinarlo a funzioni di utilità culturale pubblica • Valorizzare le collezioni permanenti della città, quale espressione della storia del territorio e del collezionismo, restituendo alla Città le funzioni di indirizzo • Valorizzare il sistema bibliotecario della città quale presidio culturale nei diversi quartieri della Città, in connessione con il sistema bibliotecario della Città Metropolitana, con un ripensamento delle funzioni e dei servizi • Favorire l'accesso ai musei come funzione essenziale di cittadinanza e di educazione permanente per adulti e scuole. Valorizzare le collezioni permanenti della città, quale espressione della storia del territorio e del collezionismo, restituendo alla Città le funzioni di indirizzo • Tutelare le professioni museali e vigilare affinché all'interno delle diverse istituzioni museali nella cui gestione è coinvolto il Comune vengano correttamente tutelati i diritti dei lavoratori • Recuperare la storia e la memoria delle migrazioni interne di cui la città è stata punto di approdo negli anni '60, connettendola con le contemporanee storie di immigrazione, di cui l'Italia e il Nord Italia sono mete di arrivo, al fine di costituire, d'intesa con le istituzioni culturali, un luogo di esposizione e promozione culturale sulle migrazioni • Valorizzare i documenti della città conservati presso l'Archivio Storico, espressione di oltre nove secoli di storia della città. Favorire l'accesso agli studenti e agli adulti, anche quelli più anziani o con bassa scolarizzazione. • Contrasto all'utilizzo del volontariato quale mezzo per coprire carenze nell'organico o in sostituzione di personale retribuito

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
Politiche giovanili, sport e tempo libero	• Valorizzare l'attività sportiva come strumento di integrazione, socializzazione e promozione e tutela della salute e del benessere psicofisico, attraverso la costituzione della funzione e dell'ufficio del gender city manager • Continuare il percorso verso la semplificazione burocratica all'accesso, gestione e richieste d'uso degli impianti • Promuovere lo sport inclusivo, femminile, partecipato da minori, dalla popolazione anziana, dalle persone con disabilità, da comunità migranti e/o di nuova generazione o promosso da persone LGBT • Promuovere l'attività sportiva spontanea svolta nei parchi cittadini attraverso l'installazione di adeguate attrezzature e arredi sportivi e la valorizzazione dei percorsi-vita esistenti e delle piattaforme web di aggregazione • Realizzare nuove opportunità lavorative in ambito sportivo • Sviluppare e attuare linee programmatiche volte a elevare Torino a Capitale riconosciuta dello sport • Tutelare il tessuto formato dalle piccole associazioni sportive dilettantistiche e amatoriali presenti sul territorio comunale, in particolare nelle periferie • Favorire la partecipazione diretta e tavoli di incontro • Valorizzare la presenza degli studenti e studentesse, locali e fuori sede, mediante politiche atte a migliorarne la qualità della vita. • Promuovere Torino come Città universitaria e rafforzare la comunità universitaria locale. • Contribuire a rendere la città una capitale della conoscenza e dello studio in ottica di reale internazionalizzazione • Prevenire, contrastare e sensibilizzare sulla violenza di genere e domestica, nonché sulla violenza e il bullismo di carattere omolesbobitransfobico • Prevenire, contrastare e sensibilizzare contro violenza, discriminazione e disuguaglianza dentro e fuori l'Amministrazione, in particolare su accessibilità a servizi e diritti. • Elaborare iniziative di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità, con una particolare attenzione all'intersezionalità • Attuare politiche trasversali di mainstreaming dei diritti e in particolare della dimensione di genere, grazie anche all'utilizzo di un linguaggio inclusivo e non discriminatorio • Raccogliere dati ed esperienze in relazione a come cittadini e cittadine vivono la città per attuare politiche di supporto, conciliazione e benessere • Attuare politiche di sostegno e di promozione della creatività giovanile ed emergente e creare condizioni favorevoli alla costituzione di start-up innovative nei settori creativi

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
Turismo	• Implementare i flussi turistici secondo una politica trasversale a più ambiti, culturale, sportivo, grandi eventi, congressuale • Progetto Open for Business: favorire l'insediamento di nuove imprese nella Città di Torino e consentire ad investitori di individuare immobili o aree idonee per l'insediamento della propria azienda in tempi rapidi. Implementare e rafforzare la competitività e la visibilità della Città sui mercati internazionali in modo da rendere percepibile e apprezzabile il territorio torinese come "Business Destination" • Progetto "Torino Città del Cinema 2020": promozione e valorizzazione della Città in occasione del ventennale della nascita del Museo del Cinema di Torino e della Film Commission Torino Piemonte attraverso un programma di promozione tale da rendere la Città attrattiva sotto il profilo turistico, culturale, dell'internazionalizzazione e sviluppo imprese della filiera del cinema.
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	• Rigenerare la Città partendo dal patrimonio ambientale, storico-architettonico, paesaggistico agevolando la manutenzione dell'esistente e la realizzazione degli interventi minori x • Snellire e rendere più efficiente la macchina burocratica e aumentare gli strumenti di controllo per il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie ed ambientali • Incentivare la riqualificazione delle periferie della Città in un'ottica multicentrica promuovendo l'uso dei bandi europei, nazionali e dei concorsi di idee implementando gli interventi di rigenerazione urbana con attenzione alla qualità diffusa • Tutelare e valorizzare i beni comuni anche attraverso la promozione dei negozi civici previsti dal regolamento sulla gestione dei beni comuni • Avvio studio Piano Periferie
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	• Prevenire e contrastare il dissesto idrogeologico • Fermare il consumo del suolo e del sottosuolo e salvaguardare l'ambiente • Migliorare la connettività ambientale e potenziare le reti ecologiche urbane • Promuovere la sostenibilità ambientale in tutte le sue dimensioni tramite l'educazione per ogni grado scolastico e non e per ogni livello d'età • Sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali, attraverso l'informazione puntuale e la formazione delle nuove generazioni ad un utilizzo consapevole delle risorse naturali e alla riduzione degli sprechi • Promuovere una cultura del rispetto che riconosca tutti gli animali come soggetti di diritti e realizzare azioni volte a tutelare e migliorare il benessere animale • Migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti e introdurre i principi dell'economia circolare e "rifiuti zero" con incentivazione di buone pratiche in modo tale da ridurre in modo sensibile la quantità di rifiuti conferiti presso l'inceneritore • Sancire una proprietà e gestione interamente pubblica e partecipativa dell'acqua, senza scopo di lucro completando nel 2018 il percorso di studio per la trasformazione di Smat in società consortile di diritto pubblico, condividendolo con gli altri soci

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
(segue) ***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	• Creare un sistema del verde e delle aree periurbane integrate in un sistema unico della città, che sia fruibile da bambini, bambine e adulti e che aiuti a migliorare la qualità della vita di tutti • Migliorare la sicurezza nei parchi e riqualificare le aree gioco • Massimizzare e valorizzare i servizi ecosistemici del sistema del verde ai fini di tutelare la salute dei cittadini, la loro sicurezza e la qualità ambientale • Ridurre l'inquinamento atmosferico anche in sinergia con le misure sovracomunali e di Città Metropolitana attraverso una programmazione degli interventi prioritari • Ridurre gli sprechi delle risorse naturali e le inefficienze che generano inquinamento
Trasporti e diritto alla mobilità	• Priorità ai sistemi di trasporto collettivo e alla mobilità dolce • Favorire i sistemi di mobilità a basso inquinamento • Gestione del pendolarismo e rapporti tra città e area metropolitana tramite l'intermodalità tra i mezzi di trasporto • Moderazione del traffico veicolare privato e applicazione di Vision Zero • Modelli e politiche per il trasporto merci, pianificazione delle aree carico-scarico anche attraverso nuovi sistemi di mobilità automatica • Gestione dei parcheggi esistenti e creazione di parcheggi di interscambio • Salvaguardare il diritto alla mobilità delle persone con disabilità • Favorire il turismo, l'accoglienza e l'accessibilità • Utilizzare le ZTL per restituire a parti della Città una migliore vivibilità • Interventi a favore del TPL: infrastrutture (strade e segnaletiche comprese), popolarità dei prezzi, investimenti gomma/rotaia, rete di trasporti adeguata • Favorire lo sharing dei mezzi di trasporto • Migliorare i collegamenti TPL nell'area metropolitana, particolarmente critica dal punto di vista della mobilità rispetto al resto della regione • Istituzione con processo partecipato di zone30/zone20 in aree residenziali/commerciali della città ad esclusione degli assi di attraversamento • D'intesa coi servizi educativi e con le autonomie scolastiche, promuovere la diffusione dei progetti Pedibus per i percorsi casa-scuola • Favorire gli Interventi a favore della conservazione e riqualificazione del suolo pubblico e delle infrastrutture viabili
Soccorso civile	• Potenziare la Protezione civile

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	• Perseguimento del diritto del minore a crescere nella sua famiglia • Rafforzamento dei i percorsi e le azioni di sostegno per minori soli • Adozione di un modello inclusivo della disabilità • Realizzazione di politiche specifiche per le persone anziane • Contrasto alla povertà e le nuove povertà • Promuovere stili di vita sani e contrastare i fenomeni di dipendenza da gioco d'azzardo • Rafforzare il sistema dell'accoglienza e dell'inclusione • Superamento della logica di emergenza e potenziare le azioni che promuovano i progetti di vita dei e delle migranti • Nel rapporto con gli stranieri, svolgere un ruolo di regia per favorire una maggiore sinergia con la Prefettura e con il Terzo settore che realizza progetti per e con le persone migranti x • Potenziamento delle politiche abitative • Affrontare concretamente l'emergenza abitativa e sociale • Piano di Revisione dei Servizi Sociali • Creare e guidare una cabina di regia per interventi col terzo settore e controlli sulla gestione dei servizi
Sviluppo economico e competitività	• Privilegiare il tessuto commerciale composto da tantissime micro imprese che rendono vivo e sicuro il territorio cittadino. valorizzare e rendere più efficienti i mercati cittadini • Riavvicinare gli abitanti della città di Torino alle piccole attività locali, ripristinando un circolo virtuoso che genererà benefici per tutta la popolazione • Costruire una Torino policentrica per valorizzare ogni area e quartiere, garantendo maggiori servizi e attrattività anche nelle periferie • Progetto Open for Business: Favorire l'insediamento di nuove imprese nella Città di Torino e consentire ad investitori di individuare immobili o aree idonee per l'insediamento della propria azienda in tempi rapidi. Implementare e rafforzare la competitività e la visibilità della Città sui mercati internazionali in modo da rendere percepibile e apprezzabile il territorio torinese come "Business Destination". • Progetto "Torino Città del Cinema 2020": promozione e valorizzazione della Città in occasione del ventennale della nascita del Museo del Cinema di Torino e della Film Commission Torino Piemonte attraverso un programma di comunicazione tale da rendere la Città attrattiva sotto il profilo turistico, culturale, dell'internalizzazione e sviluppo imprese della filiera dell'industria del cinema.

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
(segue) ***Sviluppo economico e competitività***	• In ottemperanza al decreto della Sindaca di Torino Prot. N. 004299 del 20 settembre 2019, realizzazione di attività e di azioni di collaborazione al ruolo di indirizzo politico, di coordinamento dei tavoli istituzionali e di confronto con le organizzazioni rappresentative degli stakeholder qualificati, assunti dalla Sindaca, in relazione al progetto di revisione del PRG. • Redazione di un Protocollo di Intesa tra la Città di Torino e il Politecnico di Torino per l'assunzione di impegni reciproci nell'ambito dei progetti di crescita della Città. • Redazione di un Protocollo di Intesa tra la Città di Torino e l'Università di Torino per l'assunzione di impegni reciproci nell'ambito dei progetti di crescita della Città. • In riferimento alla partecipazione della Città all'Associazione "Distretto Aerospaziale Piemonte", approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale N. Mecc. 2019 01473/134, attività ed azioni di partecipazione ai tavoli tecnici e di sostegno alla promozione del distretto piemontese. • Azioni per l'avvio e partecipazione alla cabina di regia in relazione alla realizzazione di attività e azioni nelle aree industriali dismesse Alenia e TNE. • In ottemperanza alla direttiva della Sindaca N. Prot. 3680/AOO05 del 1 agosto 2019, avente ad oggetto la costituzione del Comitato operativo "ATP Finals" e della Cabina di Regia, gestione del coordinamento delle attività relative all'accoglienza e alla promozione della Città. • Contrasto all'abusivismo commerciale, mediante la tempestiva adozione delle sanzioni accessorie e delle misure ripristinatorie • Inserire la cittadina, il cittadino e il quartiere al centro dei processi di innovazione e sviluppare servizi semplici e personalizzati • Semplificare e rendere trasparenti i processi interni e esterni della p.a. • Attrarre aziende innovative • Sviluppare la domanda di innovazione • Creare collaborazione tra i diversi attori pubblici e privati che si occupano di innovazione, anche attraverso partnership con altre amministrazioni locali • Supportare i progetti attivi nella fase di sperimentazione • Creare un ecosistema "unico" per lo sviluppo del capitale umano (smart openbrain city) • Incrementare l'efficienza energetica e ridurre i consumi degli uffici pubblici • Favorire l'accesso a strumenti di finanziamento europeo utili per la crescita economica della città per enti, associazioni, liberi professionisti e istituzioni locali.

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	• Attivare politiche attive del lavoro finalizzate a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta, in particolare attraverso la qualificazione professionale ed il supporto o la consulenza • Sostenere le fasce deboli nell'inclusione nel mercato del lavoro
Relazioni internazionali	• Consolidamento del patrimonio di relazioni internazionali della Città di Torino con altre realtà urbane

LA SEZIONE OPERATIVA
ANNI 2021 - 2023

INDIRIZZI PER L'ESERCIZIO 2021 IN TEMA DI TRIBUTI LOCALI, TARIFFE, RETTE, CANONI ED ALTRE MATERIE SIMILI

INDIRIZZI PER L''ESERCIZIO 2021 IN TEMA DI TRIBUTI LOCALI, TARIFFE, RETTE, CANONI ED ALTRE MATERIE SIMILI.

Il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'articolo 42, lettera f), stabilisce la competenza del Consiglio Comunale per l'istituzione e l'ordinamento dei tributi e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.

Lo Statuto della Città di Torino, all'articolo 39, comma 5, prevede che "prima del bilancio preventivo il Consiglio Comunale deve approvare una deliberazione quadro contenente gli indirizzi per l'esercizio, in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili".

In armonia con le previsioni del D.Lgs 118/2011 in merito al principio applicato di programmazione, gli indirizzi tariffari contribuiscono alla composizione del Documento Unico di Programmazione

Pertanto, per l’anno 2021 si delineano, di seguito, gli indirizzi in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili, dettati nel rispetto della normativa vigente.

ADDIZIONALE IRPEF

Per l'anno 2021 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF viene confermata nella misura dello 0,8% così come stabilito per l'anno 2020 con la Nota di Aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2020-2022 in tema di tributi locali, tariffe, rette e canoni, approvata dal Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2019 (mecc. 2019 04870/024.

Relativamente alla soglia di esenzione, per il 2021 sarà mantenuta inalterata l'applicazione di una fascia di esenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del 26 febbraio 2018 (mecc. 2018 00577/013), per i redditi fino a Euro 11.790,00.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

La Città intende mantenere l'applicazione dell'imposta di soggiorno, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 23/2011, disciplinata dall'apposito regolamento.

La misura dell'imposta, graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, è applicata nelle misure indicate nell'allegato A del citato Regolamento, con equiparazione delle locazioni brevi (o locazioni turistiche) alle strutture ricettive extra-alberghiere.

Valutato il protrarsi della crisi sanitaria e visti i recenti provvedimenti governativi limitativi della mobilità, si prevede la sospensione dell’imposta per il 1° trimestre 2021.

Per la restante parte dell'anno le tariffe restano invariate, salvo eventuale attuazione della proposta di mozione consiliare n.2020 01180/002 del 25 maggio 2020.

IUC - Imposta Unica Comunale

L'Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi della Legge n. 147/2013 che l'ha istituita, è composta da tre distinte entrate:

- IMU: l'imposta municipale, che ha sostituito la vecchia ICI;
- TASI: il tributo sui servizi indivisibili;
- TARI: il tributo sui rifiuti.

Si tratta di tributi che, a decorrere dal 2020, hanno subito profonde modifiche.

IMU – Imposta Municipale Propria

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha stabilito che "*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783*.".

Pertanto, dal 1° gennaio 2020 la TASI è stata abrogata ed è stata istituita la nuova IMU, che accorpa la precedente TASI.

Per il 2021 vengono confermate sia le aliquote, sia le agevolazioni in vigore nel 2020, approvate con deliberazione del C.C. del 28 settembre 2020, n. 01312/013.

In particolare, si conferma il trattamento di favore:

- per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito ai parenti di primo grado, considerato che continua ad essere applicabile la riduzione fissate ex lege del 50% della base imponibile in presenza di specifici requisiti;
- per gli immobili locati a canone concordato con contratti transitori (art. 5, comma 1, L. 431/98) ovvero a soggetti privi di residenza anagrafica e dimora abituale (art. 2, comma 3, L. 431/98), considerato che, a norma dell'art. 1, comma 760, della L. 160/2019, l'aliquota deliberata è ridotta al 75%;
- per le unità abitative (escluse le pertinenze) locate a titolo di abitazione alle condizioni stabilite dagli Accordi Territoriali in vigore ai sensi della L. 431/98 art. 2, comma 3, a soggetti che le utilizzano come abitazione principale (con residenza anagrafica e dimora abituale) e art. 5, comma 2, a studenti universitari fuori sede, considerato che, a norma dell'art. 1, comma 760, della L. 160/2019, l'aliquota

deliberata è ridotta al 75%

- per le unità abitative (escluse le pertinenze) messe a disposizione dell'Agenzia Sociale Comunale per la locazione e destinate a famiglie in emergenza abitativa ed iscritte a Lo.C.A.Re, locate a titolo di abitazione alle condizioni stabilite dagli Accordi Territoriali in vigore ai sensi dell'art. 2, c.3, della L. 431/1998 a soggetti che le utilizzano come abitazione principale (con residenza anagrafica e dimora abituale) considerato che, a norma dell'art. 1, comma 760, della L. 160/2019, l'aliquota deliberata è ridotta al 75%

TASI – Tributo sui servizi indivisibili

Soppresso

TARI - Tributo sui rifiuti

Il tributo ha la funzione di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio necessari per la gestione del ciclo dei rifiuti.

L'approvazione delle tariffe del tributo è attribuita alla competenza del Consiglio Comunale, ex articolo 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.

La procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario è definita nell'art. 6 della deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019, n. 443/2019 avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018- 2021. Con tale disposizione l'Autorità prevede il seguente percorso:

- il soggetto gestore predispone il Piano Economico Finanziario (PEF) annuale "grezzo", redatto secondo quanto previsto dal MTR (Allegato A alla deliberazione 443/2019), e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione.

- l'ente territorialmente competente – cioè la stessa Città di Torino quale Consorzio di Area Vasta (CAV) – effettuata la procedura di validazione del PEF (che consiste nella verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni contenute), assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'ARERA il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti, entro 30 giorni dall'assunzione delle determinazioni;

- l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o proporre modifiche;

- fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di validazione;

- nelle more dell'approvazione del PEF da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

Nel 2020 le tariffe e le agevolazioni TARI, approvate con deliberazione del C.C. del 14 settembre 2020, n. 1856/013, sono state predisposte sulla base del piano economico finanziario (PEF) per il 2020, validato dalla Città, in qualità di ente territoriale competente, con deliberazione del C.C. del 14 settembre 2020, n. 1853/112 ed approvato da ARERA con deliberazione del 3/11/2020, n. 447/2020/R/RIF.

Le tariffe e le agevolazioni TARI per il 2021, devono essere definite sulla base del relativo piano economico finanziario (PEF) aggiornato.
ARERA ha approvato l'aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) con deliberazione del 24/11/2020, n. 493/2020/R/RIF e, pertanto, non ci sono i tempi tecnici per predisporre PEF e Tariffe in tempo utile all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023.
Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 169, della L. 296/2006, le tariffe e le agevolazioni TARI, sono definite ed approvate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 34/2020, convertito nella L. 77/2020, per l'esercizio 2021 è fissato al 31/1/2020.
Per questi motivi si ritiene di demandare la determinazione delle tariffe e delle agevolazioni TARI 2021 ad un successivo atto, da assumere entro il prossimo 31/1/2021, ferma restando la volontà di confermare le agevolazioni in vigore nel 2020, applicate in sede di saldo, quale, ad esempio, quelle a favore dei nuclei familiari in situazione di disagio economico risultante da certificazione ISEE.

Tutto ciò premesso, in attesa di disporre dei dati utili alla definizione del Piano Finanziario per l'anno 2021 secondo la sopra citata deliberazione ARERA n. 493/2020, si confermano anche per gli anni 2021-2023 le previsioni di bilancio 2020, definite in base alle tariffe approvate con la deliberazione del C.C. del 14/9/2020, n. 01856/013. Si evidenzia che il gettito riferito alle aree mercatali è confluito nelle previsioni del canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica.

Con il presente atto si confermano le agevolazioni di interesse ai fini dell'elaborazione dell'acconto TARI 2021.

A) Agevolazioni per cantieri di opere pubbliche.

La fattispecie è prevista dall'articolo 14, comma 1 lettera a), del regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti. In attuazione del citato articolo gli interventi che possono essere presi in considerazione per l'anno 2021, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Divisione Infrastrutture e Mobilità che ha individuato le aree caratterizzate dalla presenza di lavori che durano da più di sei mesi, sono i seguenti:

- prosecuzione dei lavori per la realizzazione della Linea 1 della Metropolitana sino a piazza Bengasi;

- nuovo collegamento ferroviario Torino/Ceres e abbattimento cavalcavia (corso Grosseto, tra via Refrancore e via Castelfidardo; corso Potenza, tra via Terni e largo Grosseto);

La concessione della particolare agevolazione in argomento dovrà essere determinata a seguito della delimitazione puntuale degli ambiti territoriali e temporali oggetto dei lavori, della valutazione dell'impatto dei lavori stessi sulla circolazione veicolare e/o pedonale, dell'effettivo disagio arrecato alle attività commerciali ed artigianali insediate.

Verificate le condizioni indicate e tenuto conto della copertura finanziaria disponibile la Giunta Comunale, entro la data di elaborazione del saldo del 2021, delibererà le percentuali delle agevolazioni ed il relativo periodo di applicazione delle stesse.

Le agevolazioni di cui trattasi saranno applicate in sede di saldo TARI 2021; tuttavia, al fine di evitare l'emissione di acconti superiori alla tassa annua dovuta per il 2021, l'emissione dell'acconto 2021 sarà esclusa per quelle utenze che, nel corso del 2020, hanno beneficiato della agevolazione di cui trattasi in misura pari al 50%, all'80% ed al 100%.

B) Agevolazioni per nuclei familiari numerosi.

Come negli scorsi anni si prevede l'agevolazione sul tributo nel caso di nucleo familiare superiore a 4 componenti e con abitazione di metratura inferiore a 80 metri.

L'agevolazione di cui trattasi sarà applicata già in sede di acconto TARI 2021.

RIMBORSI DI TRIBUTI

Al fine di velocizzare le procedure amministrative relative alla restituzione di somme pagate e non dovute, si ritiene di privilegiare, quale soluzione maggiormente favorevole al contribuente e con minor aggravio di procedimento, il rimborso in compensazione della medesima entrata rispetto alla sua liquidazione.

MISURE PREVENTIVE PER CONTRASTO ALL'EVASIONE

L'art 15 ter del DL 34/2019 convertito in legge 58/2019 consente ai Comuni, previa norma Regolamentare, di condizionare il rilascio, rinnovo o permanenza in esercizio, delle attività commerciali o produttive, alla verifica sulla esistenza di debiti tributari nei confronti del Comune.

Per tale motivo, si ritiene importante dare mandato alla Giunta Comunale di proporre al Consiglio nel corso dell'anno 2021 specifica disciplina regolamentare attuativa dell'esercizio di tale facoltà.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE DELL'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E DI AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLA DIFFUSIONE ED ESPOSIZIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI

La recente approvazione, con deliberazione n.mecc.202002630/013, del regolamento sul canone unico di cui alla legge di bilancio 2020 (art 1 commi 816 e seguenti) comporta per il 2021 nuove tariffe, in seguito a quella base disposta per legge; nello stesso disposto normativo, comma 817, si afferma che il gettito deve rimanere invariato rispetto a quello conseguito dai canoni e tributi che sono stati sostituiti. Per il 2021, pertanto, le tariffe permanenti e giornaliere sono determinate dal predetto Regolamento con invarianza di gettito.

Vengono confermati gli importi dei diritti di segreteria, di cui all'articolo 10, comma 10 lettera c), della Legge n. 68/1993 e s.m.i. attualmente in vigore.

In riferimento alla determinazione della tariffa relativa alle occupazioni con parcheggi a pagamento i coefficienti moltiplicatori sono i seguenti:

- 0,377 della tariffa standard per 365 giorni 2021(allegato "2" del nuovo Regolamento che lettera B, punto 19);
- 0,065 della tariffa standard annua per i periodi di sospensione della sosta a pagamento .

Sgravi per grandi cantieri relativi ad opere pubbliche.

Le fattispecie sono descritte all'articolo 11, comma 3, e all'articolo 27, comma 2, del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche e di .autorizzazione alla diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari. In attuazione dei citati articoli gli interventi che possono essere presi in considerazione per l'anno 2021, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Direzione Mobilità che ha individuato le aree caratterizzate dalla presenza di lavori che durano da più di sei mesi, sono i seguenti:

- prosecuzione dei lavori per la realizzazione della Linea 1 della Metropolitana sino a piazza Bengasi;

- nuovo collegamento ferroviario Torino/Ceres e abbattimento cavalcavia (corso Grosseto, tra via Refrancore e via Castelfidardo; corso Potenza, tra via Terni e largo Grosseto);

Si specifica che, per i citati interventi, la concessione dell'agevolazione in argomento dovrà essere determinata a seguito di: delimitazione puntuale degli ambiti territoriali e temporali oggetto dei lavori, valutazione dell'impatto dei lavori stessi sulla circolazione veicolare e/o pedonale, effettivo disagio arrecato alle attività commerciali ed artigianali insediate ed andamento dei cantieri negli ambiti considerati. Verificate le condizioni indicate, la Giunta Comunale delibererà le percentuali di sgravio ed il relativo periodo di applicazione delle stesse.

Verificate le condizioni indicate, la Giunta Comunale delibererà le percentuali di sgravio, che troveranno applicazione anche in caso di concessioni di occupazione di suolo pubblico temporanee rilasciate in occasione di Feste di Via e di manifestazioni aventi carattere commerciale ed il relativo periodo di applicazione delle stesse.

In coerenza a quanto sopra si rende, inoltre, necessario adeguare all'andamento della tariffa COSAP il canone per concessioni precarie relativo ad opere insistenti su suolo privato o difformi da destinazione di Piano Regolatore.

Commisurazione del canone di concessione per l’occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica in occasione di cantieri per la realizzazione di lavori pubblici di lunga durata.

La fattispecie è descritta nell'articolo 10 del regolamento “Disciplina del canone di concessione per l’occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica”.

In attuazione del citato articolo gli interventi che possono essere presi in considerazione per l'anno 2021, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Direzione Mobilità che ha individuato le aree caratterizzate dalla presenza di lavori che durano da più di sei mesi, sono i seguenti:

- prosecuzione dei lavori per la realizzazione della Linea 1 della Metropolitana sino a piazza Bengasi;

- nuovo collegamento ferroviario Torino/Ceres (corso Grosseto).

La percentuale massima di riduzione del canone di concessione per l’occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica per i mercati Bengasi – ora in sede

provvisoria su via Onorato Vigliani – e Grosseto è stabilita nella misura del 70 %.

Si specifica che, per i citati interventi, la concessione della particolare agevolazione in argomento dovrà essere determinata a seguito della valutazione dell'effettivo disagio arrecato alle attività commerciali e dell'andamento dei cantieri negli ambiti considerati.

Verificate le condizioni indicate, la Giunta Comunale delibererà le percentuali di riduzione da applicarsi per ciascuna area pubblica adibita al commercio.

DIRITTI DI ISTRUTTORIA PRATICHE DELL'AREA TRIBUTI, CATASTO E DELLE CIRCOSCRIZIONI

Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2017 05490/013) del 12 dicembre 2017 è stato approvato il tariffario dei diritti di istruttoria per l'attività amministrativa posta in essere a seguito della presentazione di istanze o denunce dei privati dirette all'ottenimento di concessioni di occupazione temporanea di suolo pubblico, nonché delle spese di procedura relative all'attività di recupero del canone.

Nell'anno 2021 vengono confermati gli importi applicati con la deliberazione sopra citata.

DIRITTI DI ISTRUTTORIA PRATICHE DELL'AREA COMMERCIO

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 22 maggio 2008 (mecc. 2008 02342/024), si prevedeva l'istituzione di diritti di istruttoria e ricerca per l'attività amministrativa posta in essere a seguito della presentazione di istanze o denunce dei privati dirette all'ottenimento di concessioni, autorizzazioni o messa in esercizio di attività commerciali e/o di servizio, di occupazione temporanea di suolo pubblico, nonché delle spese di procedura relative all'attività di recupero del Canone di Occupazione del Suolo Pubblico, demandando alla Giunta Comunale di specificare gli importi dei diritti di istruttoria per ogni singola pratica e prevedendo la possibilità di aggiornare le tariffe con cadenza biennale. Con deliberazione della Giunta Comunale del 16 luglio 2019 (mecc. 2019 02882/016), così come integrata con deliberazione della Giunta Comunale del 13 novembre 2019 (mecc. 2019 04869/016), si provvedeva a specificare per ogni singola pratica gli importi dei diritti di istruttoria da corrispondersi per l'anno 2019. Nell'anno 2021 vengono confermati gli importi applicati con le deliberazioni sopra citate.

Relativamente alle procedure di rinnovo delle concessioni di aree pubbliche ai sensi dell'art. 181, comma 4 bis, del decreto legge n. 34/2020 convertito dalla legge n. 77/2020, occorre prevedere l'istituzione di uno specifico diritto di istruttoria e ricerca, demandando alla Giunta Comunale di specificare l'importo.

CRITERI DI INDIRIZZO PER LA SOCIETÀ DI RISCOSSIONE IN HOUSE (SORIS S.p.A.) IN TEMA DI RISCOSSIONE E APPLICAZIONE DI PROCEDURE ESECUTIVE E CAUTELARI IN TEMA DI ENTRATE DELLA CITTÀ

Ritenuto fornire alla Società di riscossione in house della Città di Torino (SORIS S.p.A.) alcuni indirizzi operativi per economizzare ed uniformare la fase della riscossione coattiva nell'ambito delle entrate affidate dalla Città ed ottimizzare i relativi flussi di cassa, dando comunque massima attenzione alle forme di recupero bonario e di informazione al cittadino per incrementare la propensione di pagamento bonario.

Si propone, pertanto, che gli importi minimi, per i quali esperita la riscossione volontaria, venga avviata la procedura esecutiva siano i seguenti:

- Euro 30,00 a titolo di debito complessivo per contribuente, per il passaggio alla fase di ingiunzione;

- Euro 100,00 a titolo di debito complessivo per contribuente, per l'iscrizione del fermo amministrativo;

- Euro 350,00 a titolo di debito complessivo per contribuente, per le azioni esecutive fino all'iscrizione dell'ipoteca.

La SORIS S.p.A., al fine di garantire meccanismi di economicità nella gestione dei crediti di diversa natura affidati dalla Città per la riscossione, dovrà tenere conto annualmente del cumulo dei crediti ancora dovuti per ciascun contribuente o delle posizioni al di sotto dei limiti minimi, cumulando ed accorpando tutti i crediti residui di minore ammontare riferiti al medesimo codice fiscale anche ai fini dell'emissione del titolo esecutivo; conseguentemente dovrà attivare le misure cautelari e le azioni esecutive nei termini di prescrizione.

Essa dovrà inoltre assicurare l'immediata sospensione delle azioni esecutive e delle misure cautelari relative a crediti intestati a soggetti di cui ha appreso il decesso ovvero la cessazione di attività, fatta salva la rivalsa nei confronti degli aventi causa.

Si ritiene inoltre opportuno non approvare contributi e concessioni o altri benefici a soggetti che, cumulando tutte le posizioni verso la Città (ora verificabili mediante gli strumenti informatici di consultazione on line messi a disposizione da SORIS), risultino - nonostante specifica comunicazione - in situazione di morosità. In caso di contenzioso con i contribuenti nella fase di riscossione, l'attività a difesa dell'Ente dovrà essere concordata con l'Ufficio comunale preposto all'istruttoria.

CRITERI DI INDIRIZZO PER LA SOCIETÀ DI RISCOSSIONE IN HOUSE DELLA CITTÀ (SORIS S.p.A.) IN TEMA DI RATEAZIONE DELLE ENTRATE

Come previsto dal Regolamento entrate tributarie dell'Ente si forniscono alla SORIS

S.p.A., società di riscossione in house della Città di Torino, alcuni indirizzi operativi inerenti i limiti ed i parametri di concessione del piano rateazione ordinario delle entrate tributarie. Ciò al fine di contrastare il ricorso sistematico alla dilazione di pagamento da parte di chi non si trova in situazione di obiettiva difficoltà economica.

1. Per l'accesso alla rateazione ordinaria delle entrate tributarie secondo quanto previsto dal Regolamento comunale n. 267, le persone fisiche che versino in situazione di obiettiva difficoltà finanziaria devono attestare il valore dell'indicatore della propria situazione economica (I.S.E.E.). Nel 2021 viene confermato il limite di 26.000,00 Euro al di sopra del quale non sarà possibile accedere alla rateazione ordinaria, salvo quanto disposto dall'art. 21 bis del medesimo regolamento in relazione alla situazione di emergenza economica determinata dalla pandemia da Covid-19.

2. Il limite di accesso alla rateazione ordinaria per tutti i soggetti diversi dalle persone fisiche (esempio ditte individuali, società di capitali, cooperative, associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici, le società di persone) viene attestato da un professionista iscritto all'albo (esempio: ragioniere/dottore commercialista, avvocato, revisori dei conti, consulenti, eccetera) sulla base dei seguenti parametri:

a) indice di liquidità così determinato: importo liquidità corrente + importo liquidità differita / passivo corrente. Esso deve essere inferiore a 1;

b) indice alfa: importo del debito complessivo comprensivo degli interessi, spese dovute / totale valore ricavi e proventi x 100. Esso deve essere superiore a 10.

Anche per i soggetti diversi dalle persone fisiche, fa eccezione quanto disposto dall'art. 21 bis del medesimo regolamento in relazione alla situazione di emergenza economica determinata dalla pandemia da Covid-19.

Vengono altresì individuate le cause di ulteriore disagio economico che opportunamente documentate possono determinare in capo a chi è in regola con il pagamento del piano rateale concesso, la sospensione o l'incremento della durata del proprio piano rateale di 12 rate.

Le cause giustificanti la sospensione o l'incremento della durata del piano rateale nell'ambito di 12 rate sono le seguenti:

1. perdita di lavoro (dipendente);

2. sfratto esecutivo.

I costi di istruttoria e avvio pratica che SORIS S.p.A. pone in carico di chi presenta istanza di rateazione ammontano ad Euro 15,00.

Il rispetto del piano di rateazione già assentito equivale a regolarità tributaria così come affermato dalla giurisprudenza amministrativa in materia di entrate tributarie (Consiglio di Stato Adunanza Plenaria 20 agosto 2013 n. 20); in analogia si ritiene applicabile il medesimo principio per quanto concerne i piani di rientro aventi ad oggetto i canoni di concessione/locazione patrimoniali la cui disciplina è contenuta nel Regolamento delle Entrate derivanti da contratti di locazione e concessione di immobili del Comune di Torino n. 344.

CRITERI DI INDIRIZZO IN TEMA DI RATEAZIONE DELLE ENTRATE DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE AI REGOLAMENTI COMUNALI E ALTRE LEGGI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E GIURISDIZIONALE DELL'AREA COMMERCIO

Le persone fisiche potranno accedere alla rateazione previa presentazione di idonea documentazione attestante il valore dell'indicatore della situazione economica del proprio nucleo familiare (cosiddetto I.S.E.E.), certificato dall'INPS, attestante un reddito non superiore al limite, definito in analogia con la soglia fissata con riferimento alle rateazioni delle entrate tributarie e di accesso alle agevolazioni concesse per il pagamento della TARI.

Tutti i soggetti diversi dalle persone fisiche (ditte individuali, società di persone, società di capitali, cooperative, associazioni, fondazioni, eccetera) potranno accedere al beneficio della rateazione previa presentazione di apposita dichiarazione attestante la situazione di obiettiva difficoltà economica, sottoscritta da un professionista abilitato ed iscritto all'albo (esempio: ragioniere/dottore commercialista, avvocato, revisore dei conti, eccetera).

Le spese del procedimento, da porsi a carico del richiedente la rateazione, si confermano nella misura di Euro 15,00 (come approvato con la deliberazione della Giunta Comunale del 27 gennaio 2009 - mecc. 2009 00273/017) che verranno introitate al momento della presentazione dell'istanza per l'avvio dell'istruttoria.

Vengono confermate le cause di ulteriore disagio economico in capo a chi è in regola con il pagamento del piano rateale concesso, idonee a determinare, ove siano opportunamente documentate, l'incremento della durata del proprio piano rateale già concesso, entro l'ambito del numero massimo di rate ammissibili, fissato dalla Legge 689/1981.

Le cause giustificanti l'incremento della durata del piano rateale, in assenza di benefici economici di natura socio-assistenziale o di integrazione al reddito, sono le seguenti:

1. perdita di lavoro (dipendente);

2. sfratto esecutivo;

3. comprovata e grave situazione di difficoltà finanziaria.

PIANO DI VENDITA LEGGE N. 560/1993 - RIMBORSO SPESE TECNICHE E CATASTALI

Il piano di vendita di alloggi di edilizia sociale della Città consiste ad oggi in oltre 4.600 alloggi, di cui oltre n. 2.700 alloggi situati fuori Torino e circa n. 1.800 alloggi allocati in Torino.

Al fine di addivenire all'atto di compravendita, è necessario predisporre operazioni tecnico-catastali, produrre relazioni tecniche e documentazione da allegare all'atto notarile, che dovrà comprendere:

- descrizione dell'alloggio con l'abbinamento alloggio/assegnatario, le coerenze dell'unità abitativa e relativa cantina di pertinenza;
- visure e planimetrie catastali;
- eventuali variazioni catastali o eliminazione abusi edilizi necessari alla regolarizzazione degli alloggi;
- stesura del Regolamento di condominio, ove necessario, con la redazione delle relative tabelle millesimali;
- ulteriore sopralluogo per la verifica e l'attestazione di liberalità dell'immobile.

Per far fronte ai citati adempimenti previsti dalla normativa, al fine di uniformare gli attuali e differenti costi, scaturiti da provvedimenti dettati dalle necessità contingenti, si approva l'applicazione di un rimborso spese tecniche a favore della Città ed a carico di ogni richiedente l'acquisto di un alloggio di ERP ed eventuali pertinenze, pari ad Euro 350,00, oneri fiscali compresi. Sono esclusi da tale prezzo i costi relativi alle pratiche edilizie, sanzioni ed accatastamenti che si dovessero rendere necessari per abusi commessi dall'assegnatario; tali operazioni saranno contabilizzate separate ai soggetti interessati.

PIANO DI VENDITA LEGGE REGIONE PIEMONTE N. 17/2011 - RIMBORSO SPESE TECNICHE E CATASTALI

La Regione Piemonte, con Legge n. 17/2011, ha approvato la vendita degli alloggi di edilizia sociale, condotti in locazione dai profughi, per un importo pari alla metà del prezzo storico di costruzione, non rivalutato.

Considerato che l'istruttoria tecnico-amministrativa propedeutica alla vendita di detti alloggi implica tutta una serie di attività con complessità di grado più elevato rispetto alle vendite ordinarie di cui alla Legge 560/1993 sopra richiamata, che si traduce in maggiori costi (si pensi alla necessità di procedere alla determinazione del costo e del prezzo degli alloggi, alla difficoltà di procedere alla vendita di singole unità su quartieri diversi, ai maggiori oneri in fatto di istruttoria

amministrativa atta a verificare la titolarità del contratto di locazione oltre che dei requisiti di legge speciale, eccetera) si approva l'applicazione di un rimborso spese tecniche a favore della Città ed a carico di ogni profugo richiedente l'acquisto di un alloggio di ERP ed eventuali pertinenze, pari ad Euro 700,00, oneri fiscali compresi. Sono esclusi da tale prezzo i costi relativi alle pratiche edilizie, sanzioni ed accatastamenti che si dovessero rendere necessari per abusi commessi dall'assegnatario; tali operazioni saranno contabilizzate separate ai soggetti interessati.

TARIFFE E RETTE PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI E DEI BENI

Nel 2021 non si procederà ad alcun adeguamento al tasso di inflazione programmato previsto dal Documento Programmatico di Bilancio.

EDILIZIA E URBANISTICA

Nel 2021 le tariffe e le rette per la fruizione dei servizi offerti dal Servizio “Servizi al Cittadino Edilizia e Urbanistica”, non oggetto di separate deliberazioni consiliari, vengono rese conformi al tasso di inflazione programmato; analogamente, i limiti relativi alle agevolazioni potranno essere interessate da un incremento pari al suddetto tasso e adeguate con successivi specifici provvedimenti deliberativi.

Il Consiglio comunale con propria deliberazione del 23 settembre 2009 (2009 00975/024),avente ad oggetto: "Indirizzi per l'esercizio 2009 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili", ha introdotto una maggiorazione dei diritti di segreteria, *ex lege* 68/1993, delle istanze dirette ad ottenere un titolo abitativo per lo svolgimento dell'attività edilizia, nonché una maggiorazione dei diritti di ricerca e d'incarto; stabilendo che gli introiti derivanti da tali maggiorazioni, così come gli introiti corrisposti dall'utenza per le consultazioni (visure) dei fascicoli delle pratiche di edilizia privata in conservazione, fossero destinati all'attività di digitalizzazione dei fascicoli delle pratiche edilizie cartacee. La Città, rilevati i molteplici vantaggi derivanti dal lavoro di conversione digitale già eseguito, intende incentivare ulteriormente tale attività per addivenire alla completa sostituzione delle consultazioni dei documenti cartacei con quella dei corrispondenti documenti digitali.

Si propone, con il presente atto deliberativo, di mantenere il suddetto introito a €. 14,50, sia delle istanze per le quali è previsto il rilascio di un titolo abilitativo sia per quelle che concernono l’attività edilizia nel suo insieme.

In relazione al conseguimento dell'obiettivo indicato, l'Amministrazione, confermando già quanto espresso con le deliberazioni di indirizzo del Consiglio comunale (2009 00975/024), (201403049/024), (2015-02831/024), (2016 01419/024), (2017 00883/024), (2018-00568/024), relative alla destinazione dei proventi citati all'attività di digitalizzazione dei fascicoli delle pratiche edilizie cartacee, conferisce alla Giunta comunale il mandato di valutare nell'atto di propria competenza inerente l'aggiornamento delle tariffe, ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento n. 297 "Testo Unico delle norme

regolamentari sulla partecipazione, il referendum, l'accesso, il procedimento, la documentazione amministrativa ed il difensore civico", l'opportunità di consentire che l'utenza, eventualmente rappresentata anche da associazioni di categoria, Collegi e Ordini professionali, in alternativa alla corresponsione della prevista tariffa, possa sostenere direttamente i costi di digitalizzazione dei fascicoli edilizi, conformemente alle modalità preventivamente individuate e dettate dall'Amministrazione a garanzia della rispondenza della fornitura dei fascicoli digitali alle specifiche tecniche definite, con conseguente riduzione della spesa a carico dell'Ente per tale attività.

In riferimento alla evoluzione dei servizi di consultazione, operata nell'ultimo decennio, per il perseguimento di obiettivi di semplificazione, miglioramento e adeguamento tecnologico, il Consiglio conferisce alla Giunta comunale, nell'ambito delle già sopra richiamate competenze, il mandato di rivedere quelle voci tariffarie attualmente applicate sia per la consultazione pratiche edilizie cartacee e digitali sia per la visura dei provvedimenti amministrativi.

Un altro obiettivo che si intende perseguire è il proseguimento della dematerializzazione delle pratiche edilizie mediante l'utilizzo del portale MUDE Piemonte (Modello Unico Digitale per l'Edilizia).

Procedendo con il lavoro di semplificazione tariffaria, iniziato due anni fa, allo scopo di facilitare l'utenza nella scelta del corretto importo da versare, si propone di applicare la stessa tariffa prevista per il permesso di costruire (PdC) alle segnalazione certificate di inizio dei lavori (SCIA) in alternativa al PdC, alle SCIA ex art.. 21 DPR 380/2001 e alle segnalazioni certificate di agibilità (SCA) presentate sia per interventi in ambito residenziale sia per quelle interessanti altri ambiti. Tale tariffa, così rimodulata, sarà comprensiva di ogni eventuale integrazione necessaria al completo e corretto completamento del procedimento e sarà pari a €. 188,00 (più eventuale adeguamento ISTAT).

Per quanto concerne le comunicazioni di inizio lavori asseverate (CILA), le cui tariffe negli ultimi due anni non hanno subito aumenti, se non per l'adeguamento all'indice ISTAT, se ne propone un arrotondamento della tariffa da €. 45,25 a €. 50,00. Questa proposta è fatta anche allo scopo di facilitare l'utente nella digitazione dell'importo dovuto che a seguito dell'introduzione di una nuova modalità di pagamento, mediante il servizio di Pago PA (Piemonte Pay), potrà compiere in totale autonomia.

Per quanto concerne la denuncia in zona sismica (opere in calcestruzzo armato, precompresso, struttura metallica), presentata mediante il portale MUDE Piemonte, si propone un'unica tariffa per un importo totale di €. 15,00, comprensiva delle integrazioni richieste e obbligatorie per legge. Attualmente l'importo è di €. 3,80 ed è dovuto per ogni integrazione richiesta.

Infine, per quanto riguarda le richieste di Accesso agli ATTI (ai sensi della legge 241/90 e

s. m. e i), si propone di adeguare l'attuale tariffa di €. 15,10, a quella richiesta per la consultazione delle pratiche edilizie disponibili sia in formato cartaceo sia in quello digitale pari a €. 11,10 per ogni visura.

ONERI DI URBANIZZAZIONE

I valori tabellari, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale del 19 marzo 2001 (200101742/38), utilizzati per la determinazione della quota di contributo commisurato all'incidenza delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria da corrispondersi per il rilascio dei permessi di costruire, saranno adeguati, con successivo provvedimento dirigenziale della Divisione Urbanistica e Territorio - Area Edilizia Privata -, alle intervenute variazioni dei prezzi delle varie categorie di opere sulla base dello "Elenco dei prezzi unitari dei materiali e dei noli per la provincia di Torino", approvato dalla Commissione Regionale Prezzi, riferito al secondo semestre 2020. I valori tabellari relativi al costo di costruzione saranno adeguati all'intervenuta variazione annuale accertata dall'ISTAT, con l'identico metodo di calcolo richiamato nella citata deliberazione consiliare, nonché alla tariffa stabilita dalla Regione Piemonte.

SERVIZI SOCIALI

La Città, a fronte del crescente bisogno abitativo, ha sviluppato nel tempo un variegato insieme di interventi rivolti ad assicurare a persone e nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo e socio-economico opportunità di ospitalità temporanea; nell'ambito del Piano di Inclusione sociale, avviato con deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019), la Città ha inoltre promosso azioni e progetti di sostegno delle reti territoriali per l'abitare, l'abitare sociale e l'accoglienza solidale, conseguendo un significativo ampliamento delle opportunità progettuali fruibili per l'ospitalità temporanea.

Al fine di uniformare modalità e criteri di contribuzione e nell'ottica di responsabilizzazione e compartecipazione dei nuclei ospitati presso tali risorse abitative temporanee, si reputa necessario introdurre criteri omogenei di contribuzione da parte dei nuclei familiari ospitati a diverso titolo nelle diverse opportunità di ospitalità. La contribuzione mensile verrà definita sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), con un'articolazione che preveda una progressione a partire da una prima fascia, compresa tra 0 ed un valore ISEE inferiore o uguale al valore ISEE previsto dalla L.R. n. 3/2010 per accedere al Fondo sociale morosità (pari ad euro 6.398,75), fino ad una fascia massima di contribuzione corrispondente al valore ISEE limite per l'accesso all'edilizia sociale (pari ad euro 21.201,19) definito dalla Regione Piemonte, come da "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale" emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e aggiornato per l'anno 2021 con la D.D. del 26 ottobre 2020 n. 1249/A1418A della Regione Piemonte. L'articolazione delle fasce intermedie sarà definita sulla base del valore ISEE (pari ad euro 9.360,00) previsto quale requisito di accesso al Reddito di cittadinanza, introdotto con Decreto Legge n. 4 del 28/1/2019. La seconda fascia verrà compresa fra euro 6.398,75 ed euro 9.360,00 e le ulteriori con intervalli proporzionati.

Le quote di contribuzione mensili vengono distribuite nelle diverse fasce partendo da un minimo di 40 Euro, previsto come canone minimo dell'Edilizia sociale (DPGR 14/R), fino ad un massimo di 280 Euro, importo dedicato alle spese di locazione dalla normativa nazionale istitutiva del Reddito di cittadinanza.

I criteri di contribuzione mensile di cui sopra dovranno essere applicati in tutte le condizioni di ospitalità temporanea di nuclei familiari in condizione di disagio abitativo o di giovani neomaggiorenni beneficiari di interventi residenziali (c.d "care leavers").

In particolare i criteri sopra definiti dovranno essere applicati alle progettualità di ospitalità temporanea attivate attraverso il Piano di Inclusione sociale avviato con deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019), nonché agli interventi di temporanea collocazione in strutture di ospitalità di persone e famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica, attualmente previsti dalle seguenti deliberazioni:

- D.C.C. n. mecc. 2004 11557/019 e s.m.i "Disciplina degli interventi di assistenza economica";

- D.C.C. n. mecc. 01966/024 del 28 aprile 2005 e successiva DGC n. 01583/019 del 31 marzo 2009 inerenti la contribuzione per l'ospitalità di nuclei familiari monogenitoriali;

- D.C.C. n. mecc. 2012 01524/012 del 2 aprile 2012, avente per oggetto "Servizio di ricovero alberghiero di famiglie sfrattate o sgomberate presso strutture convenzionate con la Città . Modifica dei criteri di partecipazione alla spesa per la fruizione del servizio – approvazione;

- D.G.C. n. mecc 03310/019 del 2 agosto 2019 avente per oggetto "Armonizzazione tra le misure cittadine di sostegno al reddito, alla domiciliarità ed alla residenzialità e la misura nazionale Reddito di cittadinanza. Disposizioni relative alla fase transitoria",

che verranno abrogate nelle parti non compatibili con quanto previsto dalla presente Deliberazione.

Si conferma la facoltà di non richiedere o sospendere la contribuzione, per un periodo limitato, qualora l'importo equivalente venga utilizzato dal fruitore del Servizio per realizzare progetti di autonomia concordati e approvati dall'Amministrazione e la possibilità, a tutela dei minori, di attivazione e di mantenimento degli inserimenti anche in assenza di impegno alla contribuzione da parte dei genitori, fatta salva l'azione di rivalsa verso gli stessi.

In ogni caso i criteri di contribuzione non si applicano ai beneficiari di interventi residenziali effettuati ai sensi dell'art.403 c.c., in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria a tutela dei minori o in applicazione della L. R. n. 4 – 24/02/2016.

In materia di prestazioni sociali e socio-sanitarie domiciliari e residenziali la compartecipazione al costo da parte dei beneficiari è stata finora regolamentata dal provvedimento approvato dal Consiglio Comunale in data 11 giugno 2012 (mecc. 2012 02263/019), adottato in via transitoria nelle more della revisione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.).

Con la successiva D.G.R. n. 10-881 del 12 gennaio 2015 "Linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159" la Regione Piemonte ha individuato principi per consentire un'applicazione uniforme dell'I.S.E.E. su tutto il territorio piemontese, prevedendo che durante il regime transitorio l'I.S.E.E. sia utilizzato quale soglia di accesso per coloro che richiedono nuove prestazioni agevolate, sociali e socio-sanitarie, fatte salve le prestazioni per cui non è prevista compartecipazione alla spesa, mentre per il calcolo della compartecipazione gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali devono continuare ad adottare i criteri in essere. Le soglie definite dalla deliberazione regionale sono di Euro 6.000,00 per i contributi economici a sostegno del reddito e di Euro 38.000,00 per le prestazioni sociali e socio-sanitarie. La Città di Torino, con Deliberazione della Giunta Comunale n.mecc. 2015 00147/019 del 20 gennaio 2015 ha recepito la disciplina regionale.

Con i successivi provvedimenti regionali, da ultimo con la D.G.R. n. 16-6411 del 26 gennaio 2018, è stato prorogato il periodo transitorio fino all'adozione dei provvedimenti di competenza, al momento emanati solo per quanto riguarda gli interventi per persone con disabilità grave e gravissima.

Con il D.P.C.M. del 21 novembre 2019 è stato approvato il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza, che "*costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo per le non autosufficienze e individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale*".

Con la D.G.R. 3-2257 del 13 novembre 2020 la Regione Piemonte ha provveduto ad approvare le proprie disposizioni attuative, demandando ad ulteriori provvedimenti da emanarsi entro 180 giorni la definizione, tra gli altri, delle modalità di rendicontazione dei fondi , di monitoraggio dell'andamento delle prestazioni erogate e delle graduatorie di accesso, dei criteri di omogeneità nell'erogazione delle prestazioni, ovvero di ogni ulteriore intervento che si rendesse necessario.

Nel normare l'utilizzo dei fondi sociali sono state richiamate la finalità istitutive del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza specificando che le risorse "*sono destinate alla realizzazione di prestazioni, interventi e servizi assistenziali nell'ambito dell'offerta integrata di servizi socio-sanitari in favore di persone non-autosufficienti*" ed è stato altresì previsto l'avvio di " *un processo concertativo finalizzato a garantire la reale fruizione dei livelli essenziali previsti a tutti i cittadini che ne hanno diritto*", richiesta peraltro avanzata dall'ANCI , dalle rappresentanze delle associazioni e dalle organizzazioni sindacali anche al fine di giungere alla "*definizione di una Convenzione Quadro tra le Aziende sanitarie e gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, quale riferimento unico per tutta la Regione*", per la redazione della quale la Città assicurerà la propria collaborazione attraverso gli uffici competenti.

Nelle more della definizione di quanto sopra, al fine di garantire ai cittadini torinesi l'accesso alle misure previste nell'atto regionale, risulta necessario con la presente deliberazione prevedere il recepimento delle soglie e delle fasce di I.S.E.E. Socio Sanitario entro le quali una

persona con disabilità grave o gravissima può ottenere tali prestazioni domiciliari ~~e~~ finanziate con i relativi fondi:

- Persona in condizione di disabilità gravissima maggiorenne: fino a 50.000,00 Euro
- Persona in condizione di disabilità gravissima minorenne: fino a 65.000,00 Euro
- Persona in condizione di disabilità grave maggiorenne: fino a 38.000,00 Euro
- Persona in condizione di disabilità grave minorenne: fino a 50.000,00 Euro.

Il valore corrispettivo mensile delle prestazioni erogate varia da un minimo di 300,00 euro ad un massimo di 600,00 euro, per la durata di dodici mesi.

Con la D.G.R. 39-1523 del 12 giugno 2020 la Regione Piemonte ha approvato le nuove cartelle Disabilità adulti e minori quali strumenti per la valutazione integrata sociale e sanitaria delle rispettive commissioni UMVD.

Nella parte di valutazione degli aspetti sociali è prevista l'attribuzione di un punteggio relativo alla condizione economica fino ad un massimo di 4 punti , da valorizzare da parte dell'Ente gestore delle funzioni socioassistenziali. I punteggi da 1 a 4 saranno attribuiti con riferimento ai valori delle fasce e dell' I.S.E.E. indicati nella D.G.R. 3-2257 per le persone con disabilità grave, integrati dalla ulteriore soglia prevista per le persone con disabilità gravissima. Nel caso in cui il cittadino non intenda presentare l' I.S.E.E., il punteggio attribuito sarà pari a zero. Poichè tale atto non prevede distinzioni relative all'età delle persone, tale modalità di attribuzione dei punteggi, per ovvie ragioni di parità di trattamento e di miglior favore, dovrà estendersi anche alle persone anziane andando a sostituire i criteri attualmente in uso per la compilazione della scheda di valutazione sociale per la Commissione UVG.

Nella citata D.G.R. 3-2257 la Regione ha previsto un periodo transitorio e le modalità di attuazione: le disposizioni si applicano ai nuovi casi, a partire dall'approvazione del decreto attuativo emanato dalla Regione Piemonte da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: con il presente atto occorre pertanto recepire quanto previsto dalla nuova normativa regionale, fatti salvi eventuali correttivi apportati nella prevista sede ministeriale e ferma restando la titolarità sanitaria delle persone non autosufficienti in capo alla Azienda Sanitaria Locale, con la quale dovranno essere definiti accordi finanziari finalizzati al mantenimento di erogazioni a loro carico.

La Regione ha inoltre previsto che "*i beneficiari che sulla base della precedente normativa regionale già usufruiscono di prestazioni più favorevoli, mantengono la prestazione con gli stessi valori economici fino al permanere in vita del fruitore, ovvero fino alla modifica consensuale della prestazione erogata"; pertanto* si prende atto e si approva l'applicazione delle modalità di attuazione così come descritte: con il presente atto occorre pertanto prevedere che in esito all'approvazione dell'atto regionale da parte del Ministero, sulla base della quale la Giunta potrà definire con certezza soglie e fasce ISEE e corrispondenti valori economici delle

prestazioni, nel 2021 i cittadini non autosufficienti che beneficiano già di prestazioni domiciliari tra quelle indicate nel provvedimento regionale potranno scegliere se mantenere il valore del PAI erogato, previa proroga e ridefinizione degli accordi in corso con l'ASL Città di Torino e secondo la contribuzione già regolata dalla citata D.C.C. 11 giugno 2012 n. 2012 02263/019, oppure optare per le prestazioni previste dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza, così come declinato dalla Regione Piemonte.

Le D.C.C. del 30 novembre 2009 n. mecc. 05739/019, D.C.C. del 21 giugno 2010 n. mecc. 01694/019, D.C.C. 11 giugno 2012 n. 2012 02263/019 vengono pertanto abrogate per le parti non compatibili con la presente Deliberazione.

Considerata la fondamentale importanza anche delle prestazioni domiciliari che la Città eroga alle persone anziane autosufficienti ed a nuclei con minori, in considerazione del periodo pandemico ed in analogia con le predette disposizioni attuative riguardanti la non autosufficienza, si intende confermare per il 2021 il valore complessivo delle prestazioni domiciliari in corso con gli stessi valori economici.

A questo riguardo si ritiene necessaria anche una revisione delle fasce di reddito che individuano la contribuzione dovuta per le prestazioni a tariffa oraria o unitaria, affinché gli adeguamenti pensionistici intervenuti non risultino penalizzanti rispetto all'importo della contribuzione dovuta dai beneficiari.

Per il 2021 si ritiene inoltre opportuno non introdurre variazioni alle tariffe vigenti per le prestazioni e per le quote mensili per le piccole spese lasciate a disposizione delle persone ricoverate, escludendo l'applicazione del tasso di inflazione programmato.

SERVIZI EDUCATIVI

La struttura tariffaria e gli importi delle tariffe dei Nidi d'Infanzia, del servizio di ristorazione nella scuola dell'infanzia e dell'obbligo e del servizio del trasporto ordinario degli alunni e delle alunne nelle scuole dell'obbligo e quelle del trasporto alle Scuole dell'Infanzia "*Villa Genero*" e "*Cavoretto*", approvate con la deliberazione della Giunta Comunale del 28 gennaio 2020 (mecc. 2020 00169/007) e con deliberazione del Consiglio Comunale del 2 novembre 2020 (mecc. 2020 02320/007), non subiranno alcuna variazione; dal mese di settembre 2021 a tali tariffe non sarà pertanto applicato il tasso d'inflazione programmato per l'anno 2021 ed i relativi importi rimarranno in vigore fino a successiva deliberazione.

Con Deliberazione del 7 luglio 2020 mecc. n. 2020 01486/007, la Giunta Comunale ha approvato la proposta effettuata dal CDA di ITER con proprio atto n. 17 del 20-05-20 di trasferimento dal primo ottobre u.s., ai circoli didattici di riferimento delle ludoteche e dei laboratori di lettura in carico ad ITER. Pertanto, richiamata la deliberazione n. 19/D assunta dal CDA di ITER in data 29.06.2020, si rende necessario approvare l'attuale quadro tariffario così determinato:

Tessera Caleidoscopio

l'accesso alle proposte inserite all'interno dell'agenda "TempoInsieme" avviene attraverso l'utilizzo di apposita tessera il cui costo è pari ad Euro 15,00, comprensiva degli oneri assicurativi la cui durata corrisponde all'anno scolastico di riferimento (settembre -giugno). Per coloro che sono in possesso della tessera valida per l'anno solare 2020, sarà possibile il rinnovo fino a giugno 2021 al costo di Euro 7,00. Nel caso di famiglie con più figli le tessere successive alla prima, avranno il costo di € 7,00 cadauna. Per coloro che sono in possesso di tessere valide per l'anno solare 2020, sarà possibile il rinnovo fino a giugno 2021 al costo di Euro 3,00 per ogni tessera.

Ludomattina

Per fruire dei servizi offerti, dalle ludoteche e di altre agenzie che collaborano con i Servizi Educativi ai bimbi non frequentanti i nidi d'infanzia, sarà applicata una quota di partecipazione di Euro 35,00 che darà diritto ad una tessera a scalare con 20 ingressi.

Crescere in città:

I percorsi didattici che si svolgono presso i Centri di Cultura, contenuti nel catalogo Crescere in

Città, propongono attività didattiche e formative rivolte a bambini, bambine, ragazzi e ragazze

nonché adulti delle scuole di ogni ordine e grado. I costi dei percorsi sono determinati dalla durata,

che può articolarsi in uno o più incontri:

	Scuole di Torino (Euro)	Scuole di fuori Torino (Euro)
Percorsi di più incontri rivolti ai nidi d'infanzia privati, in convenzione ed in appalto, alle scuole d'infanzia paritarie, alla	80,00	175,00

scuola primaria e secondaria		
Percorsi di più incontri condotti in collaborazione con soggetti terzi con costi a carico di ITER, rivolti ai nidi d'infanzia privati, convenzionati ed in appalto, alle scuole d'infanzia paritarie, alla scuola primaria e secondaria	102,00	175,00
Percorsi della durata di un'intera giornata rivolti ai nidi d'infanzia privati convenzionati ed in appalto, alle scuole d'infanzia paritarie, alla scuola primaria e secondaria	41,00	78,00

Percorsi della durata di mezza giornata rivolti ai nidi d'infanzia privati convenzionati ed in appalto,alle scuole d'infanzia paritarie, alla scuola primaria e secondaria	26,00	58,00
Percorsi formativi da 1 a 10 ore rivolti agli insegnanti non dipendenti del Comune di Torino*	30,00	30,00
Percorsi formativi da 11 a 30 ore rivolto agli insegnanti non dipendenti del Comune di Torino*	70,00	70,00
Percorsi formativi superiore a 30 ore rivolto agli insegnanti non dipendenti del Comune di Torino*	100,00	100,00

*Le scuole dell'infanzia e i nidi in convenzione, concessione o appalto della città possono accedere

a un percorso di formazione adulti gratuito ogni due insegnanti/educatori iscritti.

Centro di riciclaggio creativo Remida

Il magazzino di riciclaggio creativo raccoglie e distribuisce materiali recuperati mettendoli a disposizione delle scuole perché siano riutilizzati e valorizzati per il loro significato e la loro qualità. Il Centro è aperto a tutte le scuole di ogni ordine e grado, ai laboratori, alle ludoteche, alle associazioni. Per prelevare il materiale disponibile è prevista una tessera associativa valida per l'intero anno scolastico (settembre- giugno) dal costo di:

Euro 20,00 per la singola classe/sezione,

Euro 60,00 per il plesso scolastico

Euro 30,00 per le Associazioni.

Utilizzo spazi Centri di Cultura

Euro 80,00 a giornata per uso di spazi dei centri di Cultura per feste organizzate dalle famiglie degli utenti;

Euro 30,00 per utilizzo di una giornata o frazione della stessa, di spazi non attrezzati dei Centri di Cultura per attività di Enti e Associazioni di carattere estemporaneo.

Per l'utilizzo degli spazi non attrezzati dei Centri di cultura in modo continuativo è previsto:

- un costo di 60,00 Euro per un utilizzo di una giornata la settimana per un mese;
- un costo di Euro 300,00. per un utilizzo di una giornata la settimana per l'intero anno scolastico di riferimento (settembre – giugno);
- un costo di Euro 120,00 per utilizzo di una giornata degli spazi attrezzati dei centri di cultura per attività coerenti con la tipologia del Centro;

Per l'utilizzo degli spazi attrezzati dei Centri di cultura in modo continuativo è previsto:

- un costo di Euro 200,00 per un utilizzo di una giornata la settimana per un mese;
- un costo di Euro 600,00. per un utilizzo di una giornata la settimana per l'intero anno scolastico di riferimento (settembre – giugno).

Sono inoltre a carico degli utilizzatori degli spazi dei centri di cultura di ITER le spese di pulizia e di eventuale ripristino degli spazi.

Tutte le richieste di attività e di utilizzo spazi di competenza di ITER debbono essere pagate anticipatamente e non sono soggette a rimborsi. I costi per gli utilizzi continuativi degli spazi attrezzati e non, potranno essere soggetti a motivata riduzione con atto del Direttore dell'Istituzione in caso di erogazione di servizi ritenuti utili ad ITER od alla Città.

Il Direttore, inoltre, su parere conforme del Presidente, può concedere in forma gratuita locali di ITER ad associazioni o enti non a fini di lucro, per utilizzo dei predetti spazi nel caso in cui tale utilizzo sia aperto ad utenza pubblica, senza la richiesta di alcun corrispettivo e per iniziative coerenti con le finalità dell'Istituzione

Il Direttore è altresì autorizzato:

- nel caso di erogazione di servizi per i quali non sono state individuate quote di contribuzione, ad applicare una quota individuandola tra quelle in vigore per servizi analoghi;

- ad esentare gli utenti dal pagamento delle tariffe e delle quote di partecipazione, su indicate, a fronte di motivate situazioni debitamente segnalate dai Servizi Sociali.

CANONI CONCESSIONE IN USO MATERIALI ECONOMALI PER PUBBLICHE MANIFESTAZIONI

Si confermano i canoni per la concessione in uso dei materiali economali stabiliti dalla deliberazione di Giunta Comunale del 13 marzo 2018 (mecc. 2018 00902/005) approvata sulla base degli indirizzi del Consiglio Comunale (deliberazione del 26 febbraio 2018 - mecc. 2018 00568/024) - con la quale si è provveduto alla revisione dei canoni precedentemente disposti dalla deliberazione di Giunta Comunale del 17 ottobre 2000 (mecc. 2000 06568/05), anche in funzione della effettiva tipologia dei beni oggetto di concessione, al fine di consentire un relativo incremento delle entrate, mantenendo comunque condizioni agevolate per le manifestazioni organizzate da Associazioni o Enti del Terzo Settore, patrocinate dalla Città.

SERVIZIO GABINETTO DELLA SINDACA

Si intende prevedere con apposito e successivo atto deliberativo della Giunta Comunale l'istituzione di specifiche tariffe legate alla fruizione da parte di soggetti privati di beni e strumenti legati all'attività di promozione e comunicazione oltre che all'utilizzo di specifiche sale auliche di Palazzo Civico. In particolare le attività interessate dall'attivazione di specifiche tariffe di utilizzo riguardano la messa a disposizione di sale e locali aulici di Palazzo Civico.
Tali tariffe dovranno tener conto dei valori medi di mercato per servizi analoghi e potranno essere graduate in relazione all'utilità sociale e all'interesse per la Città di Torino.

SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Per quanto concerne i servizi realizzati dal Corpo di Polizia Municipale che siano di non esclusivo o prevalente interesse pubblico e dunque ulteriori rispetto alla normale attività istituzionale, occorre tenere conto del disposto dell'art. 22, comma 3 bis del Dl. N. 50/2017 convertito con legge n. 96/2017, che prevede l'addebito dei relativi costi al privato titolare dell'iniziativa in ragione della quale si rendano necessarie prestazioni del personale di P.M. in materia di sicurezza e di polizia stradale. Il calcolo delle tariffe di addebito rimane invariato rispetto all'anno 2020.

Peraltro, qualora nel corso dell'anno si configuri l'esigenza di prevedere adeguamenti od integrazioni delle voci tariffate, gli stessi potranno essere adottati, al fine di meglio adattare le tipologie alle procedure amministrative vigenti.
Inoltre, potrà essere effettuata una razionalizzazione delle tipologie di servizi oggetto di tariffazione, sulla base delle tipologie statisticamente ricorrenti e di maggiore incidenza, anche accorpando o eliminando le voci non più significative. Sono compresi fra detti servizi:

- i servizi di scorta per veicoli eccezionali;
- i servizi di vigilanza garantiti in occasione di riprese cinematografiche, spot pubblicitari, eccetera;
- i servizi di vigilanza e gli interventi da assicurarsi in occasione di concerti, spettacoli, eventi, eccetera. In tali occasioni, sarà da considerarsi come istituzionale, in quanto connessa alla normale attività di polizia e vigilanza, unicamente quella svolta ed assicurata in servizio ordinario. Saranno da considerarsi di non prevalente interesse pubblico i servizi ulteriori ed eccedenti il servizio ordinario sopradescritto, necessari allo svolgimento dei medesimi interventi. Per gli eventi a carattere ricorrente, le modalità di calcolo e di pagamento potranno essere regolate da appositi accordi procedimentali con i soggetti interessati, tenuto conto del costo medio di ogni evento, del numero di eventi (comunque non inferiore a n. 5) e delle economie di scala e/o organizzative che potranno risultare dalla programmazione che daranno luogo ad un calcolo di minor costo imputabile al servizio aggiuntivo con una conseguente riduzione dell'addebito che non potrà in ogni caso essere superiore al 50%;
- gli interventi effettuati per altre iniziative a carattere non prevalentemente pubblico;
- le esibizioni della banda musicale in occasione di manifestazioni ed iniziative di cui ai punti precedenti.

Nel caso in cui l'iniziativa sia soggetta ad autorizzazione, il pagamento del rimborso anticipato dei suddetti oneri sarà condizione per la concessione dell'autorizzazione medesima.
Sono da considerarsi di prevalente o esclusivo interesse pubblico, e dunque non soggette all'obbligo di pagamento delle tariffe, le seguenti iniziative:

1. manifestazioni organizzate e promosse da Enti Pubblici;
2. manifestazioni organizzate dalla Città di Torino;
3. manifestazioni organizzate dalle 8 Circoscrizioni Amministrative del Comune di Torino;
4. manifestazioni di carattere religioso (Chiesa Cattolica e culti ammessi dallo Stato);
5. manifestazioni promosse ed organizzate da partiti e movimenti politici e sindacali;
6. manifestazioni alle quali sia concesso il patrocinio dalle Circoscrizioni, mediante contributo in servizi, in tal caso il patrocinio dovrà essere concesso con apposita deliberazione e/o comunicazione della Giunta Comunale;

7. eventi di grande risonanza ed altre iniziative ai quali venga concesso il patrocinio mediante contributo in servizi con deliberazione e/o comunicazione della Giunta Comunale;
8. il Patrocinio con contributo in servizi deliberato e/o comunicato dalla Giunta Comunale, potrà, altresì, prevedere l'utilizzo in prestito d'uso di attrezzature del Corpo di Polizia Municipale (apparati radio, eccetera), fatto salvo il versamento di una cauzione.

Tenuto conto del fatto che la normativa sopra citata (art. 22, comma 3 bis legge n. 96/2017) non trova applicazione per i servizi della Banda Musicale, agli stessi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 15 del Regolamento organico e di servizio interno della Banda Musicale del Corpo di Polizia Municipale. Ai sensi del comma 3 lettera c) del succitato articolo 15, si dovranno comunque considerare beneficiate da esenzione parziale tutte le ipotesi di cui ai precedenti punti da 1. a 5., per le quali si applicherà soltanto il rimborso delle spese di trasporto, nonché quelle di cui al comma 2 dell'articolo 15 del suddetto regolamento. Con deliberazione della Giunta Comunale potrà essere concessa l'esenzione totale per casi di particolare lustro o rilievo.

In ogni caso, per i soggetti parzialmente od integralmente esenti ai sensi delle disposizioni precedenti, i servizi della Banda saranno garantiti, per ciascun anno, sino alla concorrenza delle disponibilità finanziarie programmate in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale.

Inoltre, rimangono invariate le tariffe da applicarsi a carico dei soggetti pubblici (comuni, unione di comuni, ed altri soggetti istituzionali, eccetera) che richiedano attività, svolte nell'interesse pubblico, ma che travalichino le dirette attività istituzionali dell'ente. In particolare, sono ricompresi fra detti servizi gli interventi da effettuarsi in collaborazione con detti soggetti da parte di personale del Corpo al di fuori del territorio cittadino, nell'ambito di attività di collaborazione. Anche dette tariffe non risultano modificate per l'anno 2021.

Si conferma la voce tariffaria prevista anche per l'anno 2020 relativa al rimborso per locali e strutture del Corpo di Polizia Municipale messe a disposizione di soggetti pubblici o privati che debbano organizzare corsi di formazione o altre iniziative. Rimangono invariate le tariffe per la copertura dei costi relativi al servizio di prelievo e custodia dei veicoli, nelle ipotesi previste dalla legge, quando agli interventi debba provvedere direttamente con proprie strutture e mezzi il Corpo di Polizia Municipale. Anche per tale tipologia, potranno essere previste voci aggiuntive tariffate per particolari interventi e/o procedimenti, al fine di un più stretto adeguamento con le procedure in atto. Anche per l'anno 2021 sarà necessario prevedere l'addebito dei costi relativi al procedimento per l'autorizzazione alla demolizione di veicoli abbandonati sia nel caso di veicolo già depositato presso depositeria comunale convenzionata, sia di veicolo abbandonato presso aree private. La tariffa dovrà, pertanto essere determinata in ragione degli oneri sostenuti dall'Amministrazione nell'ambito delle attività procedimentali.

Le tariffe per la copertura dei costi procedurali inerenti le pratiche di comunicazione dei dati necessari alla richiesta di pagamento degli oneri di spesa per la messa in pristino del manto stradale, a seguito di sinistro da parte della ditta concessionaria del servizio ed a carico dell'assicurazione del veicolo incidentato, dovranno essere previste attraverso rinvio ai costi

forfetari contrattualmente stabiliti nell'ambito dell'affidamento del servizio esternalizzato attraverso procedura di concessione di servizio.
Vengono aggiornate per l'anno 2021 ai sensi dell'articolo 201, comma 4, del Codice della Strada, le spese di procedimento relative alle procedure sanzionatorie per violazioni alla legge sulla circolazione stradale. Le suddette spese che si compongono dei costi procedurali in senso stretto (costi di lavorazione) e delle spese di notifica debbono, ora tenere conto, dei profondi cambiamenti della normativa regolante il servizio di notificazione. In seguito alla liberalizzazione del servizio postale di cui all'art. 4 del D.L.vo n. 261/1999 e s.m.i., la Città di Torino ha provveduto ad affidare a soggetto economico privato il servizio per la notificazione dei verbali sanzionatori comprensivo di tutti gli ulteriori costi del perfezionamento della notifica. Il costo addebitabile al cittadino dovrà, pertanto, essere composto dal costo base di lavorazione interna delle pratiche, che sarà oggetto di specifico calcolo con provvedimento deliberativo della Giunta Comunale e di costi di notifica risultanti dalle tariffe di aggiudicazione del nuovo servizio. Resta fermo che nell'importo di dette tariffe si tiene conto degli specifici procedimenti che comportino costi aggiuntivi per la Civica Amministrazione quali ad esempio quelli relativi a violazioni commesse con veicolo a noleggio senza conducente.
Si prevede l'introduzione di una nuova fattispecie relativa alle immagini registrate con telecamere di videosorveglianza nonché la revisione delle tariffe vigenti da applicarsi in caso di richiesta di rilascio di particolari tipologie di atti o di documenti, propri dell'attività di Polizia Municipale, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., che per la loro specificità comportino particolari oneri o modalità (ad esempio atti riguardanti sinistri stradali).
Tali tariffe tengono conto, sia dei costi vivi relativi alla riproduzione degli atti richiesti ed alla predisposizione dei sistemi atti a realizzarla, sia di quelli relativi a tutte le lavorazioni connesse al procedimento di accesso. Tali tariffe comprendono ai sensi degli articoli 57 e 58 del "Testo Unico delle norme regolamentari sulla partecipazione, il referendum, l'accesso, il procedimento, la documentazione amministrativa ed il difensore civico", sia le spese di ricerca (da corrispondersi in via anticipata), sia quelle di riproduzione prevista per la sola ipotesi di richiesta di copia.

DIRITTI DI ISTRUTTORIA PRATICHE DELLA DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE LL.PP. E VIGILANZA LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO

Con provvedimento deliberativo in data 26 giugno 2014 (mecc. 2014 01984/061), il Consiglio Comunale ha approvato l'istituzione della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ed il Regolamento che norma l'organizzazione ed il suo funzionamento.
Al fine di addivenire al proprio parere di competenza, sulla base delle richieste pervenute, la Commissione deve:

- valutare progetti di costruzione/ristrutturazione di locale ed impianti di pubblico spettacolo;
- verificare le condizioni di sicurezza e di igiene degli stessi;
- controllare l'osservanza delle norme e prescrizioni per la sicurezza e

l'incolumità pubblica.

L'Ufficio per le attività della Commissione inoltre deve, oltre ad essere la struttura di supporto organizzativo e tecnico della stessa, programmare ed organizzare le attività anche al di fuori del normale orario di servizio (ove necessario), di concerto con il Servizio Gestione Automezzi, provvedere allo spostamento dei membri della Commissione.

L'articolo 10 del Regolamento suddetto "Spese di funzionamento della Commissione" prevede, al punto 4:

> "L'importo relativo deve essere corrisposto all'Amministrazione Comunale ... secondo le modalità stabilite successivamente con apposito atto deliberativo assunto dalla Giunta Comunale".

Si rende opportuno e necessario, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività della Commissione a fare fronte ai costi conseguenti ad attività svolte anche al di fuori del normale orario di servizio, richiedere una tariffa di Euro 200,00, oltre al bollo pari ad Euro 16,00 da applicare sulla domanda, per le seguenti istanze:

a) esame del progetto;
b) sopralluogo di verifica;
c) sopralluogo per agibilità temporanea;
d) rilascio di agibilità tecnica.

Nel caso in cui, per le sedute interne della Commissione, si rendano necessari più di due verbali ai fini dell'espressione del parere di agibilità, dal terzo verbale in poi, dovrà essere effettuato nuovamente il pagamento da parte dell'utente interessato.

CANONI PER LE LOCAZIONI

Relativamente ai contratti ad uso abitativo i contratti attualmente gestiti sono normati sulla base della Legge n. 431/1998, delle deliberazioni della Giunta Comunale 18 dicembre 2012 (mecc. 2012 07522/131) e 18 luglio 2017 (mecc. 2017 02782/131) e dell'Accordo Territoriale per la Città di Torino dei Sindacati dell'Inquilinato e della Proprietà depositato in data 28 dicembre 2017.

CRITERI D'INDIRIZZO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Per l'anno 2021 si conferma l'armonizzazione complessiva delle voci tariffarie relative all'assegnazione degli spazi degli impianti sportivi comunali, in relazione alle specifiche modalità di utilizzo delle strutture, alle diverse tipologie di utenti e modalità di accesso per il pubblico, operando un adeguamento di alcune classi di tariffe in modo da garantire un miglior grado di copertura dei costi legati all'impiantistica, sempre nel rispetto delle finalità di pubblico servizio e di promozione della pratica sportiva cui è rivolta la gestione degli impianti sportivi cittadini. La Giunta Comunale approverà quindi, con propria deliberazione, il quadro dettagliato delle tariffe degli impianti sportivi comunali per l'anno 2021.

Tuttavia, stanti le assegnazioni già rilasciate per l'uso degli impianti comunali per la stagione sportiva 2020/2021 ancora in corso, l'applicazione delle tariffe per l'uso dei medesimi avrà inizio a partire dalla prossima stagione sportiva 2021/2022 ovvero dal mese di

settembre/ottobre 2021 (a seconda del diverso avvio delle stesse), coerentemente con gli indirizzi e i criteri di seguito esposti.

Gli importi fatturabili (specificamente quelli corrisposti da Società, Associazioni e Federazioni Sportive per l'utilizzo degli impianti da parte di squadre o gruppi di allenamento o in alcuni casi da organizzatori per la realizzazione di eventi e manifestazioni), se non diversamente specificato, sono determinati al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Gli importi dei biglietti richiesti ai singoli utenti per l'accesso agli impianti sono determinati al lordo dell'IVA.
Agli importi tariffari si applica il seguente metodo di arrotondamento: fino a quando la seconda cifra decimale dell'importo risulta < 5 centesimi la prima cifra decimale rimane invariata; quando la seconda cifra decimale dell'importo risulta pari o > 5 centesimi la prima cifra decimale si arrotonda per eccesso.
Esempio: da Euro 1,10 a 1,14 si calcola Euro 1,10
da Euro 1,15 a 1,19 si calcola Euro 1,20.

EVENTI CON PUBBLICO PAGANTE
Per le manifestazioni con pubblico pagante negli impianti sportivi dovrà essere corrisposta dagli organizzatori, oltre all'importo tariffario fisso dovuto per l'utilizzo dell'impianto, una percentuale sugli incassi.
L'eventuale applicazione di riduzione tariffaria, ai sensi di Regolamento, sarà riferita alla sola tariffa fissa e non alla percentuale dovuta per l'incasso.
Per lo Stadio Olimpico sarà definita una specifica applicazione tariffaria tale da prevedere, in caso di svolgimento di concerti, di eventi di diverso tipo oltre che di natura sportiva (ad esclusione delle partite di calcio delle squadre torinesi da calendario stagionale), la corresponsione di un importo calcolato in percentuale rispetto all'incasso qualora lo stesso risulti superiore all'importo minimo dovuto a favore della Città.
Potranno essere definite agevolazioni tariffarie e/o una diversa percentuale di importo dovuto sull'incasso nel caso di svolgimento di più concerti/eventi organizzati da uno stesso promoter nel periodo giugno-settembre.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE
"L'ingresso ridotto agli impianti sportivi comunali è riservato ai residenti torinesi:
- "fino a 15 anni", cioè fino al giorno precedente il compimento del sedicesimo anno di età;
- "over 60", con applicazione a partire dal compimento del sessantesimo anno di età; - studenti, fino al giorno precedente il compimento del ventiseiesimo anno d'età e su presentazione di documento attestante lo stato di studente.
Qualora, in assenza di servizi di pulizia garantiti dalla Città, l'assegnatario dell'impianto sportivo (a gestione diretta) si assuma l'onere della pulizia e della igienizzazione degli spazi concessi, prima e dopo l'utilizzo, si applicherà una riduzione del 10% sulle tariffe da applicare, cumulabile con altre riduzioni tariffarie eventualmente applicate.
In deroga alle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d) del Regolamento comunale

n. 168, il personale in servizio attivo appartenente al Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino in possesso della qualifica di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza, alle Forze Armate, ai Corpi di Polizia di Stato e al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, i volontari dei Servizi di Pronto Soccorso abilitati al Primo Soccorso (C.R.I. e associazioni aderenti all'ANPAS) e gli atleti appartenenti alle rappresentative nazionali, con apposita dichiarazione delle Federazioni, hanno diritto all'ingresso gratuito in tutti gli impianti sportivi comunali ad accesso diretto (ossia che non prevede la prenotazione di campi e simili) nel limite di complessive n. 5 persone contemporaneamente all'interno dell'impianto.
Presso l'impianto Palaghiaccio Tazzoli di via Sanremo 67 potranno essere previste agevolazioni (tariffarie o sul noleggio attrezzature) per l'ingresso di due adulti con almeno un minore sino a 14 anni.
Laddove l'impianto comunale a gestione diretta rappresenti l'unica struttura in cui allenarsi per la pratica di sport meno diffusi (esempio: atletica leggera, football americano, ecc.), anche in considerazione della finalità di promozione sportiva di tali attività, si conferma l'applicazione di particolari agevolazioni per gare, allenamenti o ingressi singoli anche attraverso la formula degli abbonamenti o di importi forfettari.
Potranno prevedersi agevolazioni tariffarie/gratuità per la concessione di impianti sportivi a gestione diretta alle Federazioni Nazionali Sportive di cui la Città risulti partner ufficiale (city partner), previa approvazione di protocollo d'intesa con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

IMPIANTI SPORTIVI USI DIVERSI

In caso di richiesta di un impianto sportivo per ripresa o servizio fotografico, video, televisivo, cinematografico, dovranno corrispondersi tariffe differenziate se trattasi di attività commerciale o non commerciale e a fronte della richiesta o meno del fermo impianto.
Richieste di utilizzo di impianti o spazi sportivi per attività svolte da e per conto della Fondazione Film Commission Torino Piemonte, di cui la Città è partner societario, danno luogo alla gratuità sugli importi dovuti.
Qualora necessiti un diverso utilizzo del campo di gioco degli impianti sportivi cittadini,che richieda una differente tracciatura del campo o la sua eliminazione, le opere di rifacimento/ripristino della stessa devono intendersi a carico dell'Assegnatario.

CANONE PER MESSAGGI PUBBLICITARI

Il Regolamento n. 168 articolo 5 comma c) prevede la possibilità di consentire la pubblicità temporanea negli impianti sportivi in occasione di gare e manifestazioni, riservando alla Città l'applicazione di un canone "per l'uso degli spazi". Nella fattispecie si seguirà il seguente criterio: laddove la "pubblicità temporanea in occasione di partite, gare, manifestazioni" si avvalga di impianti, mezzi e dispositivi tecnici fissi o semifissi - quali pannelli led, video, supporti, cornici, adesivi, anche pavimentali, eccetera - atti a veicolare loghi e/o messaggi pubblicitari a favore di sponsor all'interno degli impianti sportivi, previa acquisizione dei necessari pareri tecnici, l'utilizzo delle superfici e degli spazi per la comunicazione di tali messaggi pubblicitari sarà oggetto al pagamento di un canone, parametrato ai metri quadri e alle

effettive giornate di utilizzo e determinato in analogia con le tariffe per la pubblicità nello Stadio Olimpico. Detto canone, viceversa, non verrà applicato nel caso in cui i messaggi pubblicitari vengano effettuati attraverso mezzi mobili e provvisori, quali striscioni, pannelli forex appoggiati o sostenuti con dispositivi del tutto precari, privi di impianti fissi e qualora prontamente rimossi a fine evento. Diversamente ne verrà computato l'importo dovuto.

CAUZIONE PER FERMO IMPIANTO

Dovrà prevedersi, ai fini dell'assegnazione di un impianto sportivo a gestione diretta in via occasionale, il versamento anticipato, all'atto dell'assegnazione, di una somma pari al 25% dell'importo dovuto alla Città, costituente cauzione per il fermo impianto, qualora la richiesta venga presentata agli uffici competenti con un anticipo di almeno 4 mesi rispetto alla data di utilizzo. Tale importo sarà oggetto di conguaglio al momento del saldo ovvero sarà trattenuto in caso di mancato utilizzo dell'impianto medesimo, a meno che la disdetta non venga comunicata per iscritto almeno 60 giorni prima della data prevista per l'utilizzo.

AREA "EX COMBI MARCHI"

In attesa della diversa destinazione d'uso del parcheggio a lato del Palazzo del Nuoto di via Filadelfia, l'occupazione occasionale ad uso parcheggio dell'area "ex Combi Marchi" contestualmente allo svolgersi di manifestazioni/eventi presso i limitrofi impianti sportivi è subordinata al pagamento della tariffa ordinaria per l'applicazione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche per ogni metro quadrato o lineare usufruito al giorno, come determinata dall'apposito provvedimento deliberativo della Giunta Comunale.

SERVIZI COMPRESI ALL'USO DELL'IMPIANTO

Nel caso di tariffe per partite o eventi vari di carattere non ricorrente che necessitano della disponibilità degli impianti per l'intera o la mezza giornata, la tariffa applicata è da intendersi comprensiva di un'ora in più di margine in apertura ed in chiusura dell'evento.

Le tariffe applicate, se non diversamente specificato, saranno da intendersi comprensive di illuminazione e riscaldamento; ad esclusione dei costi dei servizi a richiesta e del fermo impianto, la cui spesa sarà quantificata per ciascuna occasione.

Nel caso di manifestazioni, eventi ed attività varie che si protraggono oltre le ore 21.00 nelle giornate di sabato e domenica - presso gli impianti gestiti direttamente dalla Città e dalle Circoscrizioni con presenza di personale comunale - si conferma la maggiorazione della tariffa già prevista nel 2020.

PASSPORTO

Compatibilmente con le possibilità di accesso agli impianti sportivi consentite dal superamento della crisi epidemiologica da Covid-19, nell'ambito delle linee guida del progetto "PasSporTo" della Città, i ragazzi che compiono 14 e 15 anni nell'anno solare 2021 usufruiranno, su presentazione del documento di identità, oltre alle agevolazioni previste nel programma delle attività proposte, delle seguenti agevolazioni tariffarie annuali sugli impianti sportivi cittadini, negli orari e giorni previsti e fino a capienza dei medesimi:

- ingresso gratuito presso le piscine comunali (a gestione diretta e in concessione) per l'attività del nuoto libero per tutto il periodo invernale e, nei limiti di n. 5 ingressi per ogni impianto, per quello estivo;
- ingresso gratuito presso il Palazzo del Ghiaccio Tazzoli di via San Remo 67 per il pattinaggio libero sul ghiaccio, con riduzione del 50% sulla tariffa del noleggio pattini;
- ingresso gratuito presso lo Stadio Nebiolo di atletica leggera di viale Hugues 10 - per gli allenamenti individuali di atletica leggera, qualora non già tesserati alle Società sportive assegnatarie dell'impianto.

Inoltre, preso atto di quanto approvato in data 2 dicembre 2020 con la DGC n. mecc. 2020 - 2717/010, immediatamente eseguibile, per i nati nel 2005 sarà prorogata al 2021 la fruizione delle iniziative suddette in considerazione che come destinatari delle medesime nel 2020 non hanno potuto usufruirne per le disposizioni governative anti-Covid.

Viene demandata a cura dei gestori dei relativi impianti la registrazione del numero degli ingressi del singolo utente.

PASS60

A fine emergenza sanitaria, con l'avvio della ripresa lavorativa e la riapertura degli impianti sportivi, ai cittadini nati nel 1960 possessori della tessera "Pass60" sarà consentito, su presentazione della tessera stessa, l'ingresso gratuito alle Piscine Comunali indicate nel Vademecum 2021 del relativo Progetto entro i limiti della capienza dei singoli impianti e del periodo di validità della tessera. Gli stessi possessori potranno inoltre usufruire delle agevolazioni previste nel Vademecum 2021 suddetto per la partecipazione a corsi ed iniziative di carattere sportivo organizzati dalle singole Società sportive aderenti al Progetto, nonché dell'ingresso gratuito agli impianti comunali sedi di tali attività.

Considerato il periodo di lock-down che non ha permesso la fruizione delle opportunità offerte con la tessera "Pass60" ai nati nel 1959, è stata approvata con deliberazione della G.C. in data 2 dicembre 2020, mecc. n. 2020-2717/010, i.e. la proroga dal 1° marzo 2021 al 28 febbraio 2022.

INGRESSO DISABILI

A ciascun utente disabile residente - su presentazione di regolare certificato di invalidità - si applicherà una riduzione del 50% sulle tariffe di ingresso agli impianti; qualora l'utente disabile abbia diritto all'accompagnamento, l'accompagnatore potrà accedere gratuitamente. La gratuità è limitata ad un solo accompagnatore per disabile. Non potranno cumularsi ulteriori agevolazioni tariffarie.

SQUADRE DI SERIE A

Alle Società sportive con sede a Torino, che militano nei campionati di serie A della propria disciplina, l'uso degli impianti sportivi comunali a gestione diretta, per stagione sportiva, potrà essere concesso gratuitamente, fino un massimo di n. 15 partite o gare di campionato/gare ufficiali, purché le stesse siano comprese nelle tipologie dei soggetti indicati dall'articolo 2 del regolamento n. 168 per gli impianti e i locali sportivi comunali (Enti, Enti di promozione

sportiva ed Associazioni senza fini di lucro). Le agevolazioni suddette dovranno essere approvate con deliberazione della Giunta Comunale per gli impianti centrali e dei competenti Consigli di Circoscrizione per gli impianti circoscrizionali e potranno essere concesse in cambio della promozione dell'immagine della Città di Torino, secondo modalità da concordarsi prima dell'avvio della stagione sportiva. È esclusa ogni agevolazione a favore delle Società di calcio professionistico.
Le Società beneficiarie della gratuità dovranno garantire ingressi gratuiti per le scuole e per minori in situazioni di disagio sia per gli allenamenti, laddove possibile, che durante le partite, secondo con modalità da definirsi con l'Area Sport e Tempo Libero, anche in collaborazione con il MIUR.
Rimane dovuta alla Città la percentuale del 5% sugli incassi, qualora allenamenti o partite prevedano ingressi di pubblico pagante.

ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED UNIVERSITÀ

L'utilizzo degli impianti sportivi da parte delle Istituzioni Scolastiche deve intendersi a titolo gratuito, in armonia con quanto disposto dall'articolo 1, comma 1) lettera b), del vigente regolamento per gli impianti e i locali sportivi comunali n. 168, qualora vengano svolte, in via occasionale o continuativa attività sportive didattiche a titolo non oneroso per gli studenti. Diversamente, qualora vengano effettuati corsi o attività sportive svolti con istruttori a pagamento, l'assegnazione di spazi presso gli impianti dovrà essere richiesta a cura della società sportiva erogatrice dei corsi, con versamento alla Città, previa assegnazione degli spazi richiesti, del relativo importo tariffario, al quale potranno essere applicate le riduzioni previste secondo i presupposti e i criteri di cui all'articolo 3 dello stesso regolamento n. 168.
L'utilizzo di un impianto sportivo a gestione diretta in modo esclusivo e a carattere continuativo (per un quadrimestre o per l'intero anno scolastico) da parte di una istituzione scolastica, sulla base di adeguata motivazione e presentazione di un progetto da parte della scuola, potrà richiedere l'applicazione di un rimborso forfetario a titolo di compartecipazione alle spese vive sostenute dalla Città (personale, utenze, eccetera), previa deliberazione della Giunta Comunale o della Circoscrizione competente per l'impianto.
Potrà prevedersi l'applicazione di una riduzione del 20% per l'utilizzo di impianti sportivi da parte della SUISM -Struttura Universitaria di Igiene e Scienze Motorie Strutture Universitarie per attività curricolari o comunque a carattere sportivo.

CENTRI ESTIVI PER BAMBINI E RAGAZZI

L'utilizzo degli impianti sportivi a gestione diretta, sia centrali e sia circoscrizionali, sarà ad uso gratuito per i Centri Estivi rientranti nella programmazione propria dell'Amministrazione. L'utilizzo degli impianti da parte di Centri a gestione privata (non convenzionati), compatibilmente con la disponibilità di spazi, dovrà seguire criteri di rotazione e di pubblicità, anche attraverso appositi avvisi. Potranno prevedersi tariffe agevolate in base all'età dei frequentanti.
L'evoluzione della funzionalità degli impianti sportivi cittadini potrà richiedere, per determinate tipologie di servizi attualmente non previsti, l'applicazione di tariffe che rappresentino un

adattamento per analogia a tariffe già espressamente definite e che saranno eventualmente determinate con provvedimento della Giunta Comunale. In qualsiasi caso, anche diverso da quelli appena riportati, gli adattamenti dovranno tener conto dei valori di mercato dei servizi cui ci si riferisce.

BAGNI PUBBLICI

In città, distribuiti nelle varie Circoscrizioni, sono presenti fabbricati di proprietà comunale adibiti a bagni pubblici, alcuni in gestione diretta delle stesse Circoscrizioni, altri dati in concessione ad idonei soggetti, selezionati a seguito di gara.

Per il 2021 la tariffa ordinaria per l'utilizzo dei bagni pubblici e' confermata nella misura stabilita per il 2020. Gli importi dei corrispettivi, cioè dei biglietti che ogni singolo utente è tenuto a pagare per usufruire dei servizi, sono approvati al lordo dell'IVA ed arrotondati come più sopra specificato.

TARIFFE SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E SOSTA A PAGAMENTO

Si confermano gli indirizzi, la disciplina e le tariffe vigenti relativi ai servizi di trasporto pubblico locale e di sosta a pagamento a raso e in strutture dedicate, approvati con i provvedimenti deliberativi in materia.

INGRESSO IN ZTL

Relativamente all'ingresso in ZTL si confermano gli indirizzi e i costi vigenti approvati con i provvedimenti deliberativi in materia.

AREA CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE

Anche per il 2021 si conferma il piano tariffario approvato per l'anno 2020. Per l'Archivio Storico della Città si rende necessario introdurre una nuova tariffa per quanto concerne l'autorizzazione alla pubblicazione di immagini in edizioni di volumi sotto la voce "Diritti di riproduzione", "Edizioni di pubblicazioni". Infatti, per venire incontro ai piccoli editori e alle pubblicazioni a carattere scientifico, che contribuiscono a valorizzare la documentazione detenuta dall'Archivio medesimo, si vuole inserire la tariffa di 11,00 euro per ogni file-immagine tiff destinato a volumi dal costo inferiore ai 30,00 euro e con tiratura inferiore alle 2000 copie, oppure giudicati dall'Archivio a carattere scientifico-divulgativo (fuori ambito applicazione I.V.A. come dettagliato nella deliberazione, mecc. 2015 06125/026, della Giunta Comunale del 9 dicembre 2015.

La tabella rispecchia quindi l'inserimento della nuova voce (in grassetto) nel tariffario attualmente in vigore:

3	**Diritti di riproduzione**		Tariffe in euro al netto di IVA	
3.1	**Edizione di pubblicazioni**			
		MATERIALE UTILIZZATO		

		(fotografico/digitale)		
		Diapositive (tutti i formati), negativi, stampe b/n e colore, file immagine	65,00 euro	Tariffa per immagine. Tariffe valide per una sola edizione in una sola lingua. Ulteriori edizioni o ristampe: sconto del 25% sulla tariffa in vigore al momento della pubblicazione.
		File-immagine e fototipi realizzati dal concessionario: diapositive (tutti i formati), negativi, stampe b/n e colore	35,00 euro	Tariffa per immagine. Tariffe valide per una sola edizione in una sola lingua. Ulteriori edizioni o ristampe: sconto del 25% sulla tariffa in vigore al momento della pubblicazione.
		File immagine forniti per edizioni di volumi dal costo inferiore ai 30 euro e con tiratura inferiore alle 2000 copie, oppure giudicati dall'Archivio a carattere scientifico-divulgativo	11,00 euro	Tariffa per immagine. Tariffe valide per una sola edizione in una sola lingua. Ulteriori edizioni o ristampe: sconto del 25% sulla tariffa in vigore al momento della pubblicazione.

SERVIZI CIMITERIALI

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 aprile 2003 (mecc. 2003 01929/040), avente ad oggetto "Servizi cimiteriali - aggiornamento e integrazione tariffario" venivano approvate le tariffe dei servizi cimiteriali, successivamente modificate con deliberazione Consiglio Comunale del 25 giugno 2012 (mecc. 2012 02637/024), esecutiva dal 9 luglio 2012.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale del 28 luglio 2014 (mecc. 2014 03049/024), avente ad oggetto "*Indirizzi per l'esercizio 2014 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni e altre materie simili*", l'organo consiliare, nella sezione dedicata ai servizi cimiteriali, introduceva, alla luce delle crescenti difficoltà economiche delle famiglie, per le operazioni di estumulazione e di esumazione in corrispondenza della scadenza delle sepolture, alcune agevolazioni di pagamento delle voci tariffarie collegate, determinate sulla base del reddito certificato da ISEE e con le fasce già stabilite per la riscossione di altre entrate comunali quali la TARI, individuando tre fasce di reddito, cui corrispondono percentuali di sgravio diverse, articolate come segue:

a) Prima fascia: Euro: 0 - 13.000 = 40%

b) Seconda fascia: Euro: 13.001 - 17.000 = 30%

c) Terza fascia: Euro: 17.001 - 24.000 = 20%

Orbene, come noto, a partire dal mese di marzo, la Città di Torino, così come molte altre realtà, sta affrontando una delicata emergenza epidemiologica, denominata COVID-19, la quale sta mettendo a dura prova, in Italia e nel resto del mondo, la capacità di resilienza e di azione di cittadini, aziende, organismi e pubbliche amministrazioni, sia dal punto di vista economico e sociale che organizzativo, portandoli a fronteggiare circostanze inedite e di difficile gestione, caratterizzate dall'imprevedibilità degli eventi legati all'emergenza in atto.

A fronte di tale situazione e considerato altresì che, in generale, l'operatività cimiteriale riferita alle estumulazioni e alle esumazioni si caratterizza per il frequente disinteresse dei familiari, motivato da difficoltà economiche, la Città di Torino, sentito il gestore dei servizi cimiteriali, intende modificare le percentuali di sgravio precedentemente indicate nel modo seguente:

a) Prima fascia: Euro: 0 - 13.000 = 50%
b) Seconda fascia: Euro: 13.001 - 17.000 = 40%
c) Terza fascia: Euro: 17.001 - 24.000 = 30%

Nello stesso provvedimento si ammetteva la possibilità di effettuare il pagamento delle tariffe di subconcessione in forma dilazionata, tenuto conto delle disagiate condizioni economiche della famiglia, distribuendone il periodo nel seguente modo 0-13.000 per 36 mesi, 13.001,00 - 17.000 per 24 mesi, 17.001-24.000 per 12 mesi, secondo le modalità definite con Deliberazione della G.C. del 9 dicembre 2014 (mecc. 2014 0643/064). Ritenendo opportuno andare incontro alle esigenze delle famiglie di liquidare, talvolta in difficoltà nel liquidare in un'unica soluzione il corrispettivo di subconcessione, si stabilisce di rimodulare le fasce di rateizzazione introducendo una quarta fascia ISEE, e così in particolare:

a) 0-13.000 per 36 mesi
b) 13.001,00 -17.000 per 24 mesi
c) 17.001-24.000 per 12 mesi
d) 24.001 -38.000 per 6 mesi

LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

ENTRATE TRIBUTARIE

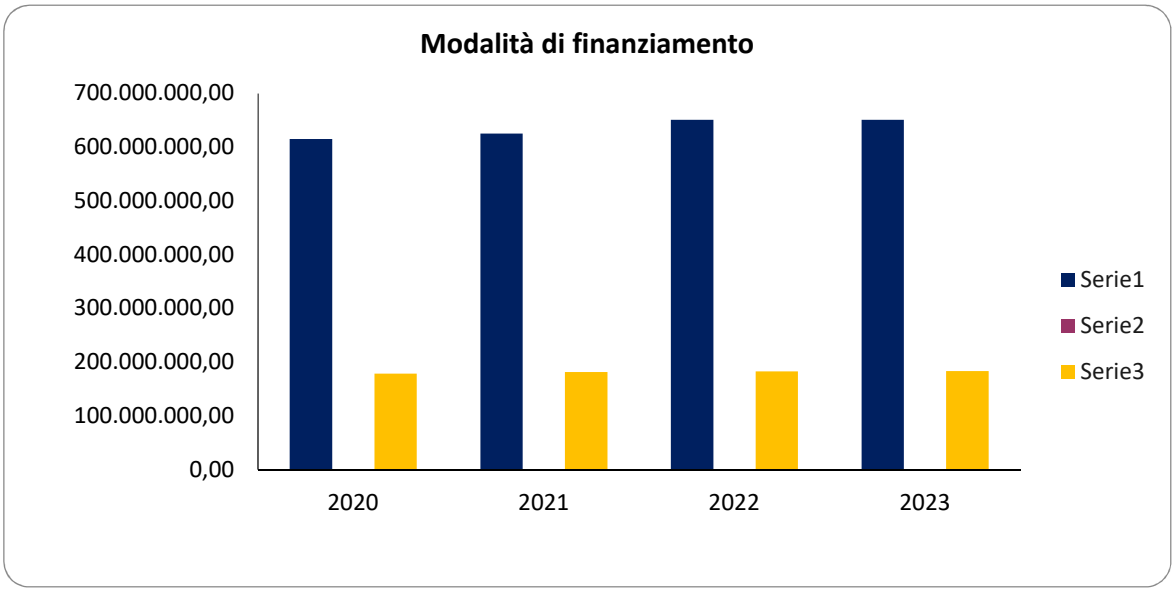
Entrate tributarie

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Assestato)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Imposte, tasse	615.316.340,61	625.158.500,00	650.908.500,00	650.908.500,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm. Centrali	178.721.753,38	181.496.382,72	182.883.697,39	183.299.891,79
Totale	**794.038.093,99**	**806.654.882,72**	**833.792.197,39**	**834.208.391,79**

Entrate tributarie

Titolo 1 (intero Titolo)	Scostamento	2020	2021
	-27.426.692,80	834.081.575,52	806.654.882,72

Composizione	2020	2021
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	615.316.340,61	625.158.500,00
Compartecipazione di tributi (Tip. 104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm. Centrali (Tip. 301)	178.721.753,38	181.496.382,72
Totale	**794.038.093,99**	**806.654.882,72**



TRASFERIMENTI CORRENTI

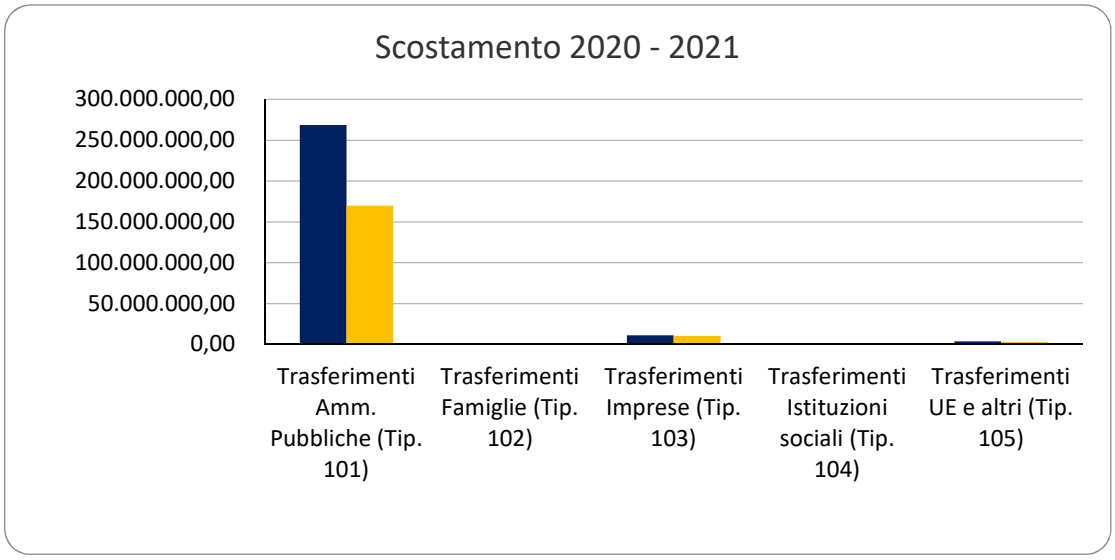
Trasferimenti correnti

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Assestato)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Trasf. Amm. Pubbliche	268.558.565,31	169.917.994,80	117.574.946,11	114.238.866,11
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	11.115.178,16	10.486.230,00	10.216.230,00	10.216.230,00
Trasf. Istituzioni Sociali	611.587,94	344.768,55	344.768,55	344.768,55
Trasf. UE e altri	3.861.158,34	2.754.379,90	2.006.405,76	1.871.709,69
Totale	**284.146.489,75**	**183.503.373,25**	**130.142.350,42**	**126.671.574,35**

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero Titolo)	Scostamento	2020	2021
	27.908.942,40	155.594.430,85	183.503.373,25

Composizione	2020	2021
Trasferimenti Amm. Pubbliche (Tip. 101)	268.558.565,31	169.917.994,80
Trasferimenti Famiglie (Tip. 102)	0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip. 103)	11.115.178,16	10.486.230,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip. 104)	611.587,94	344.768,55
Trasferimenti UE e altri (Tip. 105)	3.861.158,34	2.754.379,90
Totale	**284.146.489,75**	**183.503.373,25**



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

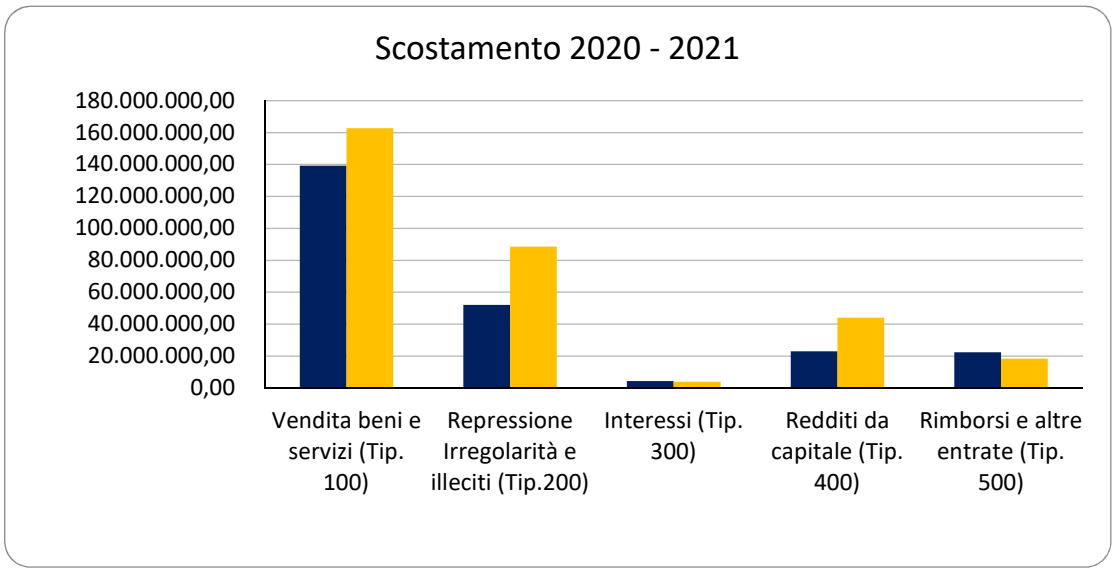
Entrate extratributarie

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Assestato)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Beni e servizi	139.261.603,47	162.690.796,88	164.526.176,88	159.516.176,88
Irregolarità e illeciti	52.057.000,00	88.536.000,00	97.446.000,00	97.446.000,00
Interessi attivi	4.355.975,26	3.859.051,00	3.780.150,00	3.711.962,00
Redditi da capitale	23.088.537,00	44.100.000,00	14.600.000,00	14.400.000,00
Rimborsi e altre entrate	22.394.920,36	18.332.633,27	19.198.934,27	19.189.934,27
Totale	**241.158.036,09**	**317.518.481,15**	**299.551.261,15**	**294.264.073,15**

Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero Titolo)	Scostamento 76.360.445,06	2020 241.158.036,09	2021 317.518.481,15

Composizione	2020	2021
Vendita beni e servizi (Tip. 100)	139.261.603,47	162.690.796,88
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	52.057.000,00	88.536.000,00
Interessi (Tip. 300)	4.355.975,26	3.859.051,00
Redditi da capitale (Tip. 400)	23.088.537,00	44.100.000,00
Rimborsi e altre entrate (Tip. 500)	22.394.920,36	18.332.633,27
Totale	**241.158.036,09**	**317.518.481,15**



ENTRATE IN CONTO CAPITALE

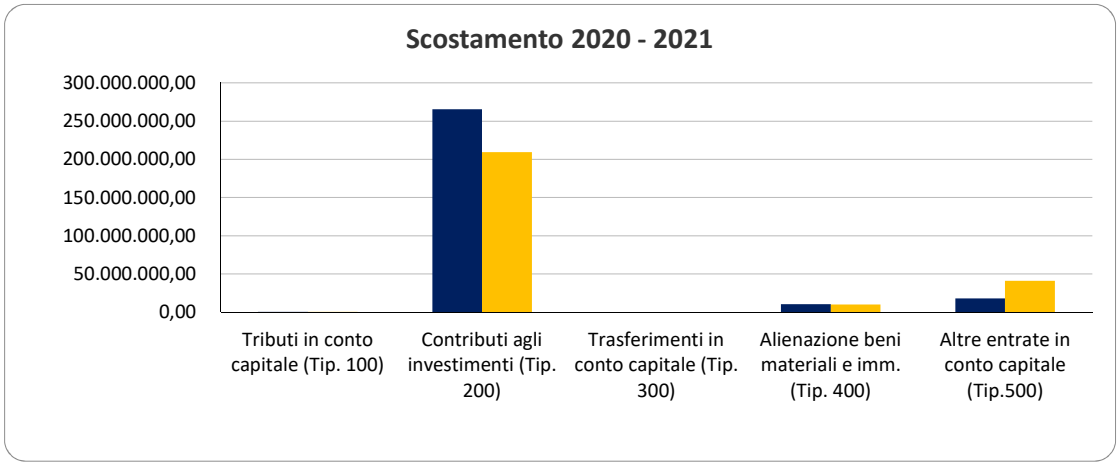
Entrate in conto capitale

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Assestato)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Tributi in conto capitale	265.000,00	245.000,00	245.000,00	0,00
Contributi investimenti	265.332.794,99	209.184.525,93	309.547.682,83	226.075.427,14
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	10.571.207,51	10.071.027,95	7.644.000,00	7.399.000,00
Altre entrate in C/cap.	18.023.353,05	41.104.383,16	23.845.803,46	23.845.803,46
Totale	**294.192.355,55**	**260.604.937,04**	**341.282.486,29**	**257.320.230,60**

Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero Titolo)	Scostamento	2020	2021
	-33.587.418,51	294.192.355,55	260.604.937,04

Composizione	2020	2021
Tributi in conto capitale (Tip. 100)	265.000,00	245.000,00
Contributi agli investimenti (Tip. 200)	265.332.794,99	209.184.525,93
Trasferimenti in conto capitale (Tip. 300)	0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip. 400)	10.571.207,51	10.071.027,95
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	18.023.353,05	41.104.383,16
Totale	**294.192.355,55**	**260.604.937,04**



RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Riduzione di attività finanziarie

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Assestato)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Alienzione attività	90.000,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	1.935.400,00	200.000,00	150.000,00	0,00
Altre riduzioni	46.156.695,60	41.091.000,00	39.440.000,00	41.190.500,00
Totale	**48.182.095,60**	**41.291.000,00**	**39.590.000,00**	**41.190.500,00**

Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero Titolo)	Scostamento	2020	2021
	-6.891.095,60	48.182.095,60	41.291.000,00

Composizione	2020	2021
Alienazione attività finanzierie (Tip. 100)	90.000,00	0,00
Risc. Crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. Crediti medio-lungo termine (Tip.300)	1.935.400,00	200.000,00
Altre riduzioni di attività finanzierie (Tip. 400)	46.156.695,60	41.091.000,00
Totale	**48.182.095,60**	**41.291.000,00**



ACCENSIONE DI PRESTITI

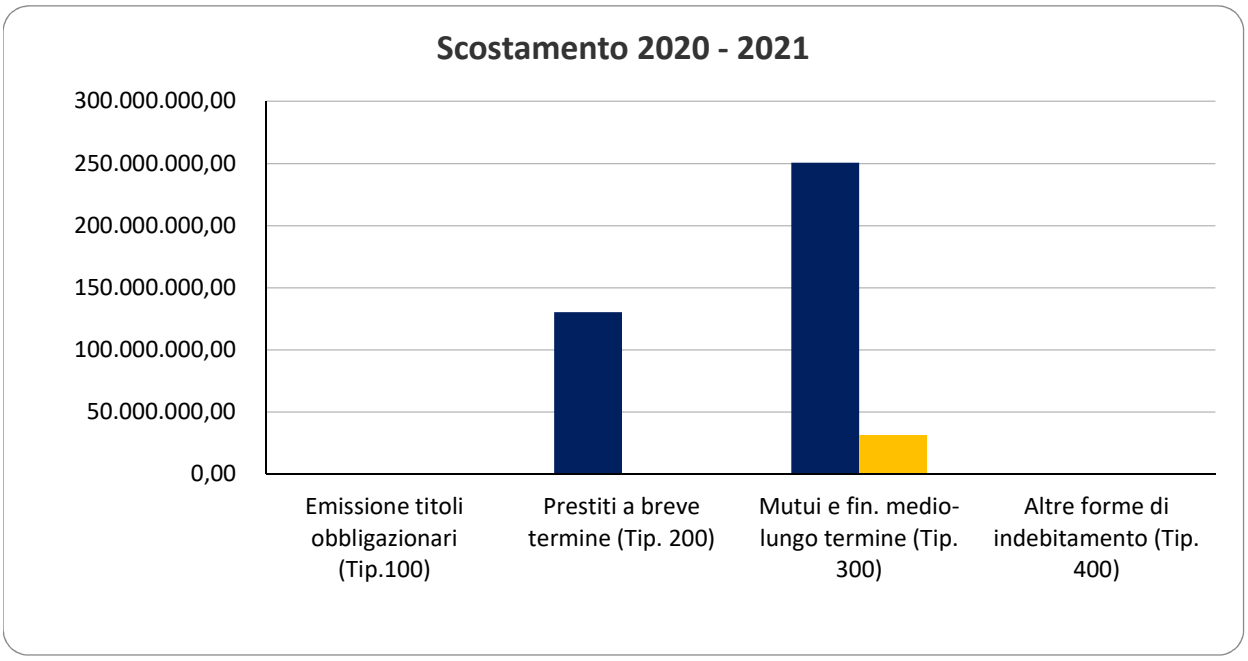
Accensione di prestiti

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Assestato)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	130.381.000,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	250.683.278,11	31.091.000,00	29.440.000,00	31.190.500,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**381.064.278,11**	**31.091.000,00**	**29.440.000,00**	**31.190.500,00**

Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero Titolo)	Scostamento	2020	2021
	-349.973.278,11	381.064.278,11	31.091.000,00

Composizione	2020	2021
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)	0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip. 200)	130.381.000,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip. 300)	250.683.278,11	31.091.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip. 400)	0,00	0,00
Totale	**381.064.278,11**	**31.091.000,00**



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit. 1/U)	261.603.704,03	234.915.416,04	231.661.815,24
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**261.603.704,03**	**234.915.416,04**	**231.661.815,24**
In conto capitale (Tit. 2/U)	37.377.678,54	9.079.283,00	7.877.445,50
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	31.291.000,00	29.590.000,00	31.190.500,00
Spese investimento	**68.668.678,54**	**38.669.283,00**	**39.067.945,50**
Totale	**330.272.382,57**	**273.584.699,04**	**270.729.760,74**

MISSIONE 2 GIUSTIZIA

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit. 1/U)	107.307,00	102.679,00	97.648,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**107.307,00**	**102.679,00**	**97.648,00**
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale	**107.307,00**	**102.679,00**	**97.648,00**

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit. 1/U)	102.698.239,57	100.193.831,88	98.497.935,88
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**102.698.239,57**	**100.193.831,88**	**98.497.935,88**
In conto capitale (Tit. 2/U)	1.277.801,60	900.000,00	900.000,00
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	**1.277.801,60**	**900.000,00**	**900.000,00**
Totale	**103.976.041,17**	**101.093.831,88**	**99.397.935,88**

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit. 1/U)	121.579.506,36	111.547.486,73	110.136.211,73
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**121.579.506,36**	**111.547.486,73**	**110.136.211,73**
In conto capitale (Tit. 2/U)	22.910.487,37	6.120.000,00	6.120.000,00
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	**22.910.487,37**	**6.120.000,00**	**6.120.000,00**
Totale	**144.489.993,73**	**117.667.486,73**	**116.256.211,73**

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit. 1/U)	43.283.882,63	41.793.354,59	40.756.248,59
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**43.283.882,63**	**41.793.354,59**	**40.756.248,59**
In conto capitale (Tit. 2/U)	3.399.167,45	1.340.000,00	1.340.000,00
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	**3.399.167,45**	**1.340.000,00**	**1.340.000,00**
Totale	**46.683.050,08**	**43.133.354,59**	**42.096.248,59**

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit. 1/U)	26.013.911,49	24.340.158,26	24.053.899,26
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**26.013.911,49**	**24.340.158,26**	**24.053.899,26**
In conto capitale (Tit. 2/U)	4.422.027,58	1.400.000,00	1.400.000,00
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	**4.422.027,58**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**
Totale	**30.435.939,07**	**25.740.158,26**	**25.453.899,26**

MISSIONE 7 TURISMO

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit. 1/U)	4.074.578,00	4.087.291,00	4.024.287,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**4.074.578,00**	**4.087.291,00**	**4.024.287,00**
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale	**4.074.578,00**	**4.087.291,00**	**4.024.287,00**

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit. 1/U)	34.653.582,63	23.564.929,95	18.269.719,95
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**	**34.653.582,63**	**23.564.929,95**	**18.269.719,95**
In conto capitale (Tit. 2/U)	14.892.780,55	6.410.000,00	6.150.000,00
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**	**14.892.780,55**	**6.410.000,00**	**6.150.000,00**
Totale	**49.546.363,18**	**29.974.929,95**	**24.419.719,95**

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit. 1/U)	209.846.646,44	208.880.982,32	208.598.679,32
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**209.846.646,44**	**208.880.982,32**	**208.598.679,32**
In conto capitale (Tit. 2/U)	14.691.577,80	6.853.627,46	3.116.803,46
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	**14.691.577,80**	**6.853.627,46**	**3.116.803,46**
Totale	**224.538.224,24**	**215.734.609,78**	**211.715.482,78**

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit. 1/U)	65.240.557,01	62.584.052,72	61.537.601,72
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**65.240.557,01**	**62.584.052,72**	**61.537.601,72**
In conto capitale (Tit. 2/U)	236.398.168,52	331.338.655,83	252.115.481,64
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	**236.398.168,52**	**331.338.655,83**	**252.115.481,64**
Totale	**301.638.725,53**	**393.922.708,55**	**313.653.083,36**

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit. 1/U)	1.634.977,57	1.532.420,18	1.520.391,18
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**1.634.977,57**	**1.532.420,18**	**1.520.391,18**
In conto capitale (Tit. 2/U)	564.647,06	184.400,00	158.300,00
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	**564.647,06**	**184.400,00**	**158.300,00**
Totale	**2.199.624,63**	**1.716.820,18**	**1.678.691,18**

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit. 1/U)	241.952.725,42	188.028.868,82	189.097.458,02
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**241.952.725,42**	**188.028.868,82**	**189.097.458,02**
In conto capitale (Tit. 2/U)	3.449.409,35	942.000,00	942.000,00
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	**3.449.409,35**	**942.000,00**	**942.000,00**
Totale	**245.402.134,77**	**188.970.868,82**	**190.039.458,02**

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit. 1/U)	15.421.270,29	13.074.931,68	12.724.428,61
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**15.421.270,29**	**13.074.931,68**	**12.724.428,61**
In conto capitale (Tit. 2/U)	2.218.524,00	1.539.000,00	1.539.000,00
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	**2.218.524,00**	**1.539.000,00**	**1.539.000,00**
Totale	**17.639.794,29**	**14.613.931,68**	**14.263.428,61**

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit. 1/U)	4.488.124,53	4.262.184,69	4.236.008,69
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**4.488.124,53**	**4.262.184,69**	**4.236.008,69**
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale	**4.488.124,53**	**4.262.184,69**	**4.236.008,69**

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2021	2022	2023
Correnti (Tit. 1/U)	517.499,00	510.954,00	499.530,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**517.499,00**	**510.954,00**	**499.530,00**
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale	**517.499,00**	**510.954,00**	**499.530,00**

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit. 1/U)	4.315.934,69	2.186.270,17	2.098.355,01
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**4.315.934,69**	**2.186.270,17**	**2.098.355,01**
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale	**4.315.934,69**	**2.186.270,17**	**2.098.355,01**

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit. 1/U)	113.652.155,00	119.967.281,00	125.701.013,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	614.339.492,99	594.089.459,39	573.436.162,23
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**727.991.647,99**	**714.056.740,39**	**699.137.175,23**
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale	**727.991.647,99**	**714.056.740,39**	**699.137.175,23**

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	**2021**	**2022**	**2023**
Correnti (Tit. 1/U)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	108.125.345,00	134.484.939,25	134.125.143,78
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	**108.125.345,00**	**134.484.939,25**	**134.125.143,78**
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Increm att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale	**108.125.345,00**	**134.484.939,25**	**134.125.143,78**

LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO
SALDO FINALE DI COMPETENZA

FIDEJUSSIONI

ENTE MUTUANTE	MUTUATARIO	DESTINAZIONE DEL MUTUO	Durata Fidejussione		Residuo debito al 1/1/2021
			da	a	
UNICREDIT	Annozero	**Realizzazione di un impianto sportivo polivalente su area di proprietà della città**	2006	2022	106.644,73
		Totale UNICREDIT BANCA €.			**106.644,73**
IST. CREDITO SPORTIVO	Anno Zero - 2° tranche	**Ristrutturazione e ampliamento di un impianto sportivo polivalente su area di proprietà della città (Ex Zust Ambrosetti)** Mutuo di €. 915.663,00	2009	2024	264.602,63
	Societa' sportiva dilettantistica U.S. ACLI Torino	**Lavori di ristrutturazione complesso sportivo in piazza Robilant 1° stralcio e 3° stralcio** Mutuo di €. 300.000,00	2010	2024	102.487,49
		Totale CREDITO SPORTIVO €.			**367.090,12**
CARIPARMA	Società Cooperativa di Gestione del Mercato	**Opere di ricostruzione del Mercato Comunale coperto III Abbigliamento di Porta Palazzo** Mutuo di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80)	2004	2022	80.741,46
		Totale CARIPARMA €.			**80.741,46**
BANCA PROSSIMA	Bocciofila La Concordia	**Polifunzionale consistente nella realizzazione di una sala per attività ginnico-sportive** Mutuo di €. 225.000,00	2008	2023	58.370,48
		Totale BANCA PROSSIMA €.			**58.370,48**

BANCA POPOLARE ETICA Scpa	Cooperativa Agriforest S.C.	**Realizzazione di interventi di recupero sul compendio di proprietà comunale di Strada del Nobile, 92**	2011	2037	1.040.615,93
	Associazione Bocciofila Pensionati e Amici	**Realizzazione opere di ampliamento sede sociale Bocciofila Pensionati e Amici** Mutuo di €. 290.000,00	2011	2030	153.957,31
	Società sportiva dilettantistica Campo Luini	**Sistemazione dell'area sportiva sita in Via Luini, 170** Mutuo di €. 300.000,00	2014	2025	126.333,27
		Totale BANCA POPOLARE ETICA Scpa €.			**1.320.906,51**
		RIEPILOGO FIDEJUSSIONI			
		UNICREDIT			**106.644,73**
		ISTITUTO CREDITO SPORTIVO			**367.090,12**
		CARIPARMA			**80.741,46**
		BANCA PROSSIMA			**58.370,48**
		BANCA POPOLARE ETICA Scpa			**1.320.906,51**
					1.933.753,30

RIEPILOGO DELLE GARANZIE PRESTATE DALLA CITTA' CON LETTERE DI PATRONAGE

ORGANISMI PARTECIPATI	AMMONTARE PREVISTO	DEBITO RESIDUO AL 01/01/2021	DESTINATARIO	DELIBERAZIONI
FARMACIE COMUNALI TORINO S.PA.	Importo originario: Euro 13.000.000	8.170.156,15	Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.	G.C. 2007 10090/064. l'originaria patronage indicata in delibera è stata successivamente riconfermata in capo a farmacie comunali in seguito alla scissione da AFC
FCT HOLDING S.P.A.	importo originario: Euro 25.000.000	4.445.041,88	BNL S.P.A.	G.C. 2007 10086/064
	importo originario: Euro 61.430.408	46.805.356,90	Intesa San Paolo S.P.A.	G.C. 2018 00840/064
SMAT S.P.A.	importo originario: Euro 150.000.000	35.083.625,00	Banca OPI S.P.A.	G.C. 2007 00745/064
TRM S.p.a.	importo originario: Euro 413.000.000	234.576.260,00	Banche finanziatrici di TRM	G.C. 2013 00299/064
CSEA in fallimento	importo originario: Euro 2.150.000		Unicredit S.P.A.	G.C. 2011 05020/064

Si evidenziano gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
Il nozionale, che rappresenta il debito residuo gravato da contratti di finanza derivata, ammonta al 31 dicembre 2020, a seguito del pagamento delle rate a saldo 2020, ad euro 478.406.758,60.
Tali contratti, sempre al 31 dicembre 2020, presentano un mark to market stimato, cioè una penalità da pagare, solo ed esclusivamente nel caso di estinzione anticipata, di 117,62 milioni di euro.

Identificativo Contratto	***Istituto Tipo operazione derivata***	***Scadenza***	***Comune di Torino riceve Tasso su nozionale***	***Comune di Torino paga Tasso costo finale sintetico presunto***	***Debito residuo al 31/12/2020***	***Mark to Market stimato al 31/12/2020***
4	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2036	Euribor 6M + 0,28%	Euribor 6m + 1,44% Floor su euribor 3,00% Cap su euribor 6,00% Tasso 4,15%	32.985.089,92	- 13 498 356,00
5	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2035	Tasso fisso 4,779%	Euribor 6m + 1,40% Floor 4,10% Cap 7,10% Tasso 4,10%	15.216.245,31	754.846,00
6	INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	30/06/2032	Quota Cap.+ Interessi come segue: Tasso 5,50% se Euribor< 5,50% Euribor+0,30% se Euribor > 5,50% Tasso 5,50%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interessi sempre in base al nuovo piano ammortamento come segue: Euribor 6m + 2,58% Floor su euribor 2,80% Cap su euribor 5,80% Tasso 5,38%	69.206.880,08	-24.911.790,00
8	DEXIA SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 5,51% Tasso 5,75%	104.209.449,53	-34.976.860,00
9	DEXIA SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50% Tasso 6,69%	28.292.604,08	-11.254.343,00
10	JP MORGAN SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50% Tasso 6,69%	46.063.779,84	-18.323.431,00
11	JP MORGAN SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2025	Quota Capitale + Interessi come segue: se Eu 6m < 5,00% Tasso Fisso 4,65% se Eu 6m > 5% e < 6,7% Eu 6m + 0,80% se Eu 6m > 6,70% Tasso Fisso 7,50% Tasso 4,65%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interesse sempre in base al nuovo piano come segue: Euribor 6 m +1,38% Floor 4,50% Cap 8,50% Tasso 4,50%	42.733.862,20	-20.565.949,00

Identificativo Contratto	Istituto Tipo operazione derivata	Scadenza	Comune di Torino riceve Tasso su nozionale	Comune di Torino Paga Tasso costo finale sintetico presunto	Debito residuo al 31/12/2020	Mark to Market stimato al 31/12/2020
13	JP MORGAN SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2024	Tasso fisso 4,741%	Euribor 12 m + 1,745% Floor 4% Cap 7,50% Tasso 4,00%	26.743.512,10	463.954,00
14	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2035	Tasso fisso 4,792%	Euribor 12 m + 1,53% Floor 4,10% Cap 7,50% Tasso 4,10%	42.970.473,78	2.160.617,00
15	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND SWAP TASSO D'INTERESSE	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56% Tasso 4,66%	20.932.233,44	834.453,00
16	UNICREDIT SWAP TASSO D'INTERESSE	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56% Tasso 4,66%	20.932.233,44	834.453,00
17	DEXIA SWAP TASSO D'INTERESSE	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56% Tasso 4,66%	20.932.233,44	834.453,00
18	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND SWAP TASSO D'INTERESSE	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12//2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35% Tasso 4,86%	3.594.080,72	12.169,00
19	UNICREDIT SWAP TASSO D'INTERESSE	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12//2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35% Tasso 4,86%	3.594.080,72	12.169,00
					478.406.758,60	**-117.623.615,00**

Nelle previsioni del bilancio 2021 lo stanziamento degli oneri per operazioni finanziarie, al netto dei relativi proventi, ammonta ad euro 16.113.463, per cui il costo di gestione è pari al 3,37% circa sul nozionale dei contratti derivati e dello 0,62% circa sull'ammontare complessivo del debito.

Si riportano di seguito i dettagli della previsione 2021/2023:

	Previsione 2021		Previsione 2022		Previsione 2023	
	SALDI ATTIVI	**SALDI PASSIVI**	**SALDI ATTIVI**	**SALDI PASSIVI**	**SALDI ATTIVI**	**SALDI PASSIVI**
4	0,00	-1.548.758,41	0,00	-1.436.220,18	0,00	-1.362.263,38
5	93.622,93	0,00	89.147,32	0,00	84.454,07	0,00
6	0,00	-977.053,47	0,00	-1.000.983,60	0,00	-1.026.371,37
8	0,00	-6.250.863,59	0,00	-5.619.851,27	0,00	-5.093.238,19
9	0,00	-1.975.466,39	0,00	-1.781.364,19	0,00	-1.614.449,59
10	0,00	-3.216.298,10	0,00	-2.900.277,40	0,00	-2.628.519,10
11	0,00	-2.953.283,04	0,00	-3.577.382,36	0,00	-4.181.253,37
13	183.311,81	0,00	140.463,92	0,00	95.687,77	0,00
14	272.886,04	0,00	260.097,36	0,00	246.688,68	0,00
15	81.903,18	0,00	79.882,80	0,00	78.086,16	0,00
16	81.903,18	0,00	79.882,80	0,00	78.086,16	0,00
17	81.903,18	0,00	79.882,80	0,00	78.086,16	0,00
18	6.364,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	6.364,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	808.260,00	**-16.921.723,00**	**729.357,00**	**-16.316.079,00**	**661.089,00**	**-15.906.095,00**

Sulla base dei principi contabili l'Ente, in occasione dell'approvazione del bilancio 2021-2023, provvede all'accantonamento della somma pari alla differenza positiva dei flussi finanziari provenienti dai contratti derivati che risultano essere euro 808.260,00 per l'esercizio 2021, euro 729.357,00 per l'esercizio 2022 ed euro 661.089,00 per l'esercizio 2023, come si evince dal seguente prospetto:

Contratti di swap (accantonamenti)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale flussi positivi vincolati o da vincolare	2.069.753,88	1.140.367,10	869.113,50	808.260,00	729.357,00	661.089,00

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

MISSIONE 01:
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA OPERATIVO:
Organi istituzionali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Tutte le unità organizzative dell'Ente (Gabinetto S. e Organi Ist.li)

OBIETTIVI STRATEGICI:
1. Ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Circoscrizioni
2. Dematerializzazione delle procedure amministrative
3. Sviluppare campagne informative, di sensibilizzazione e promozionali sui principali temi di interesse per la cittadinanza nonché sulle iniziative e attività del Comune sviluppando l'uso dei canali telematici oltre a un potenziamento dei canali tradizionali di accesso diretto
4. Garantire una gestione coordinata degli eventi cittadini, funzionale alle esigenze della Città e con riguardo alla gestione delle criticità
5. Orientare l'azione amministrativa alla piena trasparenza mettendo a disposizione strumenti, luoghi e momenti di interlocuzione diretta e di confronto per favorire la più ampia partecipazione possibile da parte della cittadinanza
6. Garantire la legalità dell'azione amministrativa
7. Rispetto delle modalità e dei tempi di attuazione delle misure previste nel PTPCT
8. Ridefinizione dell'assetto organizzativo a supporto degli Organi Istituzionali

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:
- Salvaguardia delle zone auliche durante le manifestazioni
- Ridefinizione dell'assetto organizzativo del Servizio Centrale Consiglio
- Coordinamento e armonizzazione delle iniziative della Città di Torino con le iniziative realizzate da terzi e verifiche degli impatti sulla Città, con riguardo a sicurezza, traffico, vivibilità
- Supporto operativo agli enti e ai servizi comunali promotori e organizzatori di eventi
- Automazione e digitalizzazione dei processi aziendali con eventuale aggiornamento regolamenti
- Aggiornamento previsioni Statutarie e disposizioni correlate
- Incrementare i punti di accesso gratuito alla rete in strutture pubbliche comunali (URP, Informacittà, Biblioteche, Case di quartiere, ecc...) assistiti da personale informato
- Potenziamento delle funzioni dell'URP/URC rafforzando la funzione di relazione amministrazione - cittadini: riorganizzazione del servizio URC - Ufficio della Sindaca per le relazioni con il Cittadino anche con lo strumento di Open Government & E-Partecipation
- Realizzazione attività di comunicazione istituzionale e campagne di informazione a supporto degli eventi e delle manifestazioni della Città
- Introduzione di percorsi partecipati e consultivi e azioni di sensibilizzazione
- Confronto pubblico periodico con Sindaca e Assessori
- Garantire l'audizione della cittadinanza in Commissione su specifici argomenti invitando l'assessore di riferimento
- Digitalizzazione e pubblicazione anche in forma semplificata degli atti amministrativi con possibilità di accesso già in fase di calendarizzazione in Commissione e/o Consiglio: aggiornamento e semplificazione delle applicazioni
- Diretta streaming video e pubblicazioni on-line dei lavori delle Commissioni consiliari
- Definizione nuove attribuzioni e competenze alla luce del riassetto dell'organizzazione e dei pensionamenti
- Avvio del nuovo sistema gestione degli atti amministrativi
- Rafforzare il ruolo delle Circoscrizioni come luogo di confronto e partecipazione in merito alla progettazione urbana e alla individuazione delle necessità dei cittadini.

- Adeguare regolamenti contributi per avere sempre una valutazione tecnica preventiva sui progetti
- Aggiornamento sistema di valutazione livelli rischio e corruzione
- Verifica attuazione misure inserite nel Catalogo dei Rischi
- Integrare i rapporti tra le varie unità organizzative che si occupano di controlli
- Organizzare una giornata della trasparenza: individuazione stakeholder e organizzazione evento

PROGRAMMA OPERATIVO:
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Risorse Finanziarie

Divisione Patrimonio, Partecipate, Facility e Sport – Area Partecipazioni Comunali

OBIETTIVI STRATEGICI:
1. Riduzione ammontare complessivo del debito della Città
2. Rispetto degli obiettivi elencati nel Piano di Interventi presentato alla Corte dei Conti
3. Razionalizzazione delle modalità di controllo, diretto ed indiretto, delle partecipazioni comunali e loro alienazione sulla base delle deliberazioni degli organi comunali

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:
- Ricognizione generale dello stato del bilancio comunale e degli atti amministrativi
- Riduzione ammontare complessivo spese correnti del Titolo I e del Titolo IV
- Miglioramento del rapporto fra accertato e incassato nell'esercizio.
- Analisi tecnico – finanziaria e legale delle operazioni in strumenti di finanza derivata stipulati dalla Città.
- Attuazione delle deliberazione degli organi comunali in materia di dismissioni di partecipazioni
- Istituzione di un ufficio e implementazione delle funzioni di vigilanza e controllo sul servizio pubblico di distribuzione del gas naturale per l'ambito territoriale TORINO 1 (ATEM TO 1 comprendente oltre al comune di Torino i comuni di Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Rivalta di Torino, Rivoli), in esito alla procedura di gara 30/2019 e all'affidamento del servizio, conformemente alla vigente normativa di settore che affida alla Città di Torino il ruolo di controparte del contratto di servizio per l'intero ambito

PROGRAMMA OPERATIVO:
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Risorse Finanziarie – Area Tributi e Catasto

OBIETTIVI STRATEGICI:
1. Incremento dell'armonizzazione gestionale tra la Città e la Società di Riscossione SORIS
2. Perfezionamento del sistema di monitoraggio e di intervento sull'omesso, per pagamento inferiore al dovuto e/o mancato rispetto delle scadenze
3. Recupero evasione sul sommerso
4. Monitoraggio e adeguamento costante degli strumenti amministrativi e tecnici al fine di promuoverne la semplificazione
5. Sviluppo delle attività di perequazione catastale in collaborazione con l'agenzia delle Entrate sezione Territorio

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:
- Perfezionamento e potenziamento delle attività di accertamento e riscossione dei tributi al fine di aumentare gli introiti a disposizione dell'Ente con conseguente miglioramento delle disponibilità in cassa.

- Sperimentazione – per tributi e canoni - di modalità innovative per la gestione dell'attività di assistenza al pubblico.
  Si individuano le seguenti modalità operative:
  1. Miglioramento nei tempi di produzione delle liste di contribuenti che alle date di scadenza dell'obbligazione tributaria risultano inadempienti, attraverso una più attenta verifica delle risultanze delle informazioni presenti presso le banche dati a disposizione
  2. Avvio, per tributi e canoni, delle nuove procedure di riscossione coattiva mediante accertamenti esecutivi
  3. Miglioramento nei tempi di risposta alle richieste di assistenza pervenute via e-mail, via otrs, via PEC
  4. Avvio sperimentale degli "sportelli virtuali"

PROGRAMMA OPERATIVO:

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Patrimonio, Partecipate, Facility e Sport - Area Patrimonio

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.Vi, Giovani e Pari Opportunità – Area Cultura

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Proporre al mercato, nell'osservanza delle previste procedure, beni immobili non destinati a funzioni pubbliche o di utilità pubblica

2. Censire gli edifici degradati e inutilizzati

3. Riduzione delle spese dei contratti di locazione passiva e tempestivo rinnovo dei contratti di affitto percepiti, adeguato ai valori di mercato correnti, compatibilmente con il rispetto delle procedure di evidenza pubblica.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Aggiornare periodicamente il censimento degli edifici degradati e inutilizzati.
- Pubblicare bandi di dismissione immobiliare per valori coerenti con le decisioni dell'Amministrazione.
- Realizzare le attività di competenza finalizzate a procedere all'esternalizzazione del recupero e della gestione del "Motovelodromo Fausto Coppi"
- Monitorare l'iter di approvazione di un nuovo Regolamento del Patrimonio, secondo le direttive degli organi di governo
- Internalizzazione degli archivi comunali in edifici di proprietà comunale utilizzando immobili comunali resi idonei a tale scopo.
- Valutare dal punto di vista tecnico-economico la completa dematerializzazione degli archivi della Città di Torino, in particolar modo degli archivi storici, anche in comparazione con i costi di messa a norma per la messa in sicurezza dei locali e relativa gestione al fine di definire le possibilità di liberazione di spazi fisici a favore di spazi digitali.
- Avviare le procedure di alienazione dei beni cartolarizzati, in conformità alle indicazioni dell'Amministrazione

PROGRAMMA OPERATIVO:
Ufficio tecnico

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Servizi tecnici - Coordinamento

Divisione Urbanistica e Territorio - Area Edilizia Privata

OBIETTIVO STRATEGICO:
1. Rilanciare il comparto dell'edilizia attraverso il recupero del patrimonio immobiliare esistente, il risparmio energetico, la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati, la bonifica dei siti inquinati

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:
- Favorire l'utilizzo dei concorsi di progettazione per le opere pubbliche nei contesti di trasformazione urbana, con particolare attenzione alla qualità del progetto a al coinvolgimento di progettiste eprogettisti
- Programmare gli investimenti pubblici nell'ottica della difesa dei beni comuni, previa specifica analisi costi/benefici
- Incrementare la manutenzione degli edifici pubblici, culturali, scolastici e sportivi
- Mettere in sicurezza e riqualificare il patrimonio immobiliare della Città
- Introdurre trasparenza e partecipazione nei processi di pianificazione del territorio
- Adottare procedure più snelle per il rilascio dei titoli abitativi di nuovi alloggi di edilizia sociale
- Avvio di un tavolo di lavoro volto a riscrivere l'Allegato Energetico Ambientale della città di Torino mediante il coinvolgimento di ordini e collegi professionali, associazioni di categoria ed enti pubblici in modo da sviluppare un nuovo strumento di incentivazione delle azioni volte a migliorare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO2 in atmosfera
- Incentivare il verde in piena terra, le nuove piantumazioni e le superfici filtranti in tutti gli interventi di trasformazione urbana
- Snellire e rendere più efficiente la macchina burocratica e aumentare gli strumenti di controllo per il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie ed energetiche
- Snellire la regolamentazione edilizia mediante aggiornamento del regolamento edilizio, rendendo congruenti i vari regolamenti con cui si hanno parti comuni coinvolte o requisiti regolamentatori superati dalla tecnica o dalle norme di leggi (un esempio a titolo non esaustivo è il capitolo X titolo III del regolamento Igiene).
- Adeguare e riparametrare gli oneri di urbanizzazione, aumentandoli per gli interventi di nuova edificazione su aree libere e riducendoli per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente e per gli interventi di edilizia sociale
- Favorire interventi di sostituzione di patrimonio edilizio obsoleto e di cattiva qualità, attraverso demolizioni e ricostruzioni
- Promuovere l'utilizzo di tecniche e tecnologie ecosostenibili, privilegiando la filiera corta e la ricerca in merito alle pratiche di demolizione e riuso degli inerti

PROGRAMMA OPERATIVO:
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
SC Organi Istituzionali, Servizi Generali e Civici

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari Opportunità - Servizio Fondi Europei e Innovazione

OBIETTIVO STRATEGICO:
1. Monitoraggio e adeguamento costante degli strumenti amministrativi e tecnici al fine di promuoverne la semplificazione
2. Riduzione dei tempi medi di rilascio della carta d'identità elettronica entro 30 giorni dalla prenotazione
3. Digitalizzazione/innovazione dei servizi al cittadino
4. Semplificazione delle procedure amministrative
5. Riorganizzazione e formazione del personale

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:
- Analisi dei servizi erogati dalla Città e delle attività dei cittadini al fine di rendere fruibili via web e mobile i servizi esistenti e creare nuovi servizi
- Progetto multicanale bidirezionale (creazione di un canale di comunicazione)
- Aumentare la partecipazione e coinvolgimento dei cittadini attraverso le circoscrizioni:
  -diffondendo la cultura digitale e formando i cittadini nell'utilizzo dei servizi e strumenti digitali
  -mettendo a disposizione dei cittadini strumenti capaci di mettere in comunicazione i cittadini con l'amministrazione in maniera bidirezionale
  -formare le circoscrizioni per lo sviluppo del living lab 2.0.
- Analisi dei servizi e loro digitalizzazione
- Analisi di nuovi modelli da inserire nella P.A. e loro inserimento, qualora opportuni
- Analisi e riscrittura (qualora necessario) delle procedure amministrative dei servizi e dei documenti annessi
- Analisi della situazione attuale del personale
- Definizione di percorsi di crescita e formazione
- Riorganizzazione delle risorse interne all'Anagrafe
- Sostituzione dell'applicativo NAO al fine di ridurre i costi di gestione e fornire un servizio maggiormente flessibile e fruibile anche in modalità webservices
- Realizzare percorso formazione sul rapporto con comunità straniere
- Progettare ipotesi partenariato pubblico/privato per servizi di prossimità

PROGRAMMA OPERATIVO:
Statistica e sistemi informativi

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari Opportunità- Area Sistema Informativo

OBIETTIVO STRATEGICO:
1. A seguito della revisione dei processi dovrà essere pensato, progettato e realizzato un nuovo sistema informativo che metta il cittadino al centro

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

- Innovare il sistema informativo comunale che gestisca dati e informazioni in modo chiaro, fruibile e funzionale; sviluppo e applicazione di un progetto open data (es. adesione a Open Municipio)
- Utilizzo prevalente di software libero e open source
- Diffusione dell'accesso ad internet gratuito in tutta la città nelle zone pubbliche dalle periferie al centro
- Potenziamento degli attuali strumenti telematici per la partecipazione (TorinoFacile, identità digitale certificata, raccolta firme, consultazioni, votazioni…)
- Digitalizzazione, dematerializzazione e semplificazione dei processi: digitalizzazione, dematerializzazione e semplificazione dei processi (ove possibile) dei servizi del Comune e rinnovamento hardware
- Utilizzo dei fondi PON Metro per l'ammodernamento del parco applicativo negli ambiti eleggibili dai fondi europei (Tributi, atti amministrativi, servizi al cittadino, commercio, edilizia….) secondo quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione redatto da AGID e valevole per il triennio 2020-22

PROGRAMMA OPERATIVO:
Risorse umane

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Personale
Direzione Operativa

OBIETTIVO STRATEGICO:
1. Riorganizzare le risorse umane al fine di garantire alla cittadinanza i servizi almeno invariati per quantità e qualità, a fronte del prossimo pensionamento di circa 1000 dipendenti

2. Riorganizzazione dei processi, individuazione delle modalità attuative del lavoro agile e realizzazione del Piano della formazione in adeguamento ai nuovi assetti organizzativi che si sono imposti nel periodo emergenziale e post-emergenziale, fra dipendenti in smart working e presenza in ufficio.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:
- Programmare percorsi di formazione finalizzati ad investire sulle risorse umane già presenti nell'Amministrazione, secondo le linee guida contenute nel Piano della formazione (v. capitolo relativo)
- Proseguire il programma di riorganizzazione degli uffici e dei servizi ("Macchina Comunale") identificando le tappe, i report e le correzioni necessarie.
- Realizzare un'analisi dei fabbisogni dei settori, dei carichi di lavoro e dei processi ricorrendo anche a eventuali operazioni di mobilità interna.
- Ridisegnare le funzioni intermedie, anche accorpandone gli incarichi, al fine di accorciare la catena di comando.
- Procedere con il percorso avviato dalla politica di certificazione.
- Realizzare il piano di assunzioni, compatibilmente con la disponibilità finanziaria.
- Sviluppare forme flessibili di lavoro, come lo smartworking e promuovere la sperimentazione di modalità organizzative anche all'esterno dell'Ente.

MISSIONE 03:
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA OPERATIVO:
Polizia locale e amministrativa

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Corpo di Polizia Municipale

OBIETTIVO STRATEGICO:
1. Costruire, presidiare e promuovere percorsi alla legalità che, partendo dagli interventi nel mondo della scuola, indichino una direzione di buona comunità e di rispetto delle regole sociali.
- Insegnare la legalità ai ragazzi e ragazze
- Rassicurare le persone fragili attraverso la presenza attiva degli organi di vigilanza
- Mappare le criticità del territorio
- Utilizzare le unità operative esistenti per intervenire efficacemente sulla prevenzione e sulla repressione degli illeciti

2. Garantire e potenziare gli interventi mirati all'aumento della sicurezza stradale e della fluidità della circolazione

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO

- Aumento della progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione/repressione in ambiti specifici individuati attraverso una capillare mappatura delle criticità territoriali.
- Messa a regime del servizio di supporto logistico e gestione delle procedure sanzionatorie di competenza della Polizia Municipale
- Informatizzazione del processo di spunta nei mercati e dei pagamenti della tassa di occupazione suolo pubblico e smaltimento rifiuti da parte degli operatori mercatali
- Messa in funzione degli impianti di rilevazione delle infrazioni semaforiche (TRed) e avviare l'iter per il posizionamento di nuovi impianti di rilevazione delle infrazioni semaforiche su tutte le intersezioni giudicate pericolose
- In attuazione del "Piano Operativo della Sicurezza Stradale": aumento della presenza sul territorio cittadino di autovelox mobili per i controlli della velocità pericolosa al fine di tutelare la Sicurezza Stradale e ridurre gli incidenti.
- Adeguamento ai recenti aggiornamenti del Codice della strada con riferimento all'ampliamento della capacità di accertamento delle soste vietate, in particolare sotto il profilo della formazione e della gestione di risorse delle aziende partecipate
- Prevedere l'attuazione del "Piano Operativo della Sicurezza Stradale" in riferimento alle azioni di messa in sicurezza delle intersezioni e degli attraversamenti pedonali.

PROGRAMMA OPERATIVO:
Sistema integrato di sicurezza urbana

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Corpo di Polizia Municipale

OBIETTIVO STRATEGICO:
1. Costruire reti di intervento credibili, efficaci e complete, nell'ambito del Comitato Provinciale per la Sicurezza e l'Ordine pubblico, in cooperazione con tutte le forze dell'ordine e con la magistratura

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO

- Promozione di azioni integrate per il contrasto ai rischi derivanti dall'uso delle nuove tecnologie di comunicazione attraverso incontri formativi/informativi con studenti, genitori e insegnanti.
- Prosecuzione progetto "Superamento Campi Nomadi" d'intesa con i Servizi Sociali della Città
- Attuazione, per la parte di competenza della Polizia Municipale, dei contenuti del "Patto di sicurezza integrata"
- Attuazione progetto "ARGO" sulla videosorveglianza cittadina

MISSIONE 04:
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA OPERATIVO:
Istruzione prescolastica

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Servizi Educativi

Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile (ITER)

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

OBIETTIVI STRATEGICI:
1. Garantire a tutte le bambine e tutti i bambini un percorso educativo di qualità è la migliore scommessa per ridurre le disuguaglianze, combattere i pregiudizi e migliorare la coesione sociale nonché promuovere e diffondere la cultura
2. Migliorare la comunicazione tra l'istituzione e i cittadini e in particolare con i soggetti coinvolti nel servizio educativo e nelle scuole: famiglie e operatori
3. Rendere più accessibile il sistema dei servizi educativi della città, curando la condivisione e la diffusione di buone pratiche tra i diversi soggetti coinvolti
4. Potenziare e implementare il lavoro di mappatura degli edifici scolastici per riconfigurare una programmazione pluriennale dei diversi ambiti di intervento nelle scuole secondo le priorità e secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:
- Rivisitare i processi di accesso ai servizi 0-6 anni e graduatorie uniche cittadine per le Scuole dell'Infanzia e non più per circoscrizione. Questo provvedimento mira ad agevolare il lavoro degli economati, ma soprattutto la scelta della Scuola Infanzia da parte delle famiglie consentendo un più veloce scorrimento delle graduatorie
- Revisione e riformulazione della domanda di accesso alla Scuola Infanzia
- Revisione dell'impianto tariffario per l'iscrizione ai nidi, in ragione dei sostegni per la compartecipazione degli utenti determinati da leggi nazionali e regionali e in funzione di una maggiore adesione al servizio da parte della platea potenziale 0-3 anni
- Potenziamento e arricchimento dell'offerta pubblica a gestione diretta dei servizi dell'infanzia per la fascia d'età 0-3 anni
- Eliminazione della quota di iscrizione nella scuola d'Infanzia Comunale compatibilmente con le previsioni di bilancio
- Rimodulazione tariffe della ristorazione scolastica compatibilmente con le previsioni di bilancio. La finalità è quella di alleggerire le tariffe per le fasce medie, anche riducendo la quota di copertura del servizio a carico delle famiglie, che ad inizio consiliatura risulta molto elevata rispetto ad altre città
- Rimodulazione del Servizio Estivo della Scuola dell'Infanzia, verificate anche le possibilità di attuazione con il personale, al fine di garantire alle bambine e ai bambini continuità in termini di pratiche, competenza del personale e qualità del servizio
- Potenziamento della Conferenza delle Autonomie Scolastiche
- Sostegno al processo di crescita e all'inserimento scolastico delle bambine e dei bambini portatori di disabilità attraverso offerte formative che si avvarranno, nell'ambito della ordinaria frequenza, delle competenze specialistiche opportunamente formate, anche attraverso il ricorso a risorse esterne.
- Valorizzazione delle competenze del personale, anche attraverso percorsi formativi, che si avvalgono di collaborazioni con l'Università e di professionalità interne
- Valorizzare il personale educativo/ Proseguimento del progetto Ageing per migliorare la qualità lavorativa nei Nidi/ Individuazione di iniziative che accompagnino l'invecchiamento del personale proponendo anche alternative professionali
- Riorganizzazione degli spazi interni dei Nidi Comunali con capienza elevata per favorire il benessere di adulti e bambini al loro interno.

- Potenziare offerta educativa e valorizzare il patrimonio educativo della Città/ Riorganizzazione ITER
- Potenziare la ricerca dei fondi per i lavori sull' edilizia scolastica, anche attraverso bandi e progetti italiani ed europei per superare le barriere architettoniche, attuare l'efficientamento energetico e poter attuare una maggiore manutenzione straordinaria degli edifici mirata alla messa a norma
- Mappare aree da riqualificare (progetto periferie AXTO, Azioni per le periferie Torinesi) con coinvolgimento attivo di adolescenti
- Incrementare le risorse di spesa corrente per la manutenzione ordinaria
- Prosecuzione delle attività di indagine degli intradossi dei solai e controsoffitti, con adozione di eventuali azioni conseguenti
- Programma di rigenerazione del Patrimonio scolastico
- All'interno delle direttrici di sviluppo indicate dall'Unione Europea nell'ambito del Recovery fund, si inseriscono le Città Metropolitane e i Comuni, per le quali sono previsti finanziamenti per 5 miliardi di euro. Le proposte di investimento della Città si collocano principalmente nell'area di rivoluzione verde e transizione ecologica e, nello specifico, sono stati individuati interventi di rinnovamento e riqualificazione di parte del patrimonio scolastico.

PROGRAMMA OPERATIVO:
Altri ordini di istruzione non universitaria

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

OBIETTIVO STRATEGICO:
1. Potenziare e implementare il lavoro di mappatura degli edifici scolastici per riconfigurare una programmazione pluriennale dei diversi ambiti di intervento nelle scuole secondo le priorità e secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:
- Studio per l'individuazione di edifici e spazi per accogliere e ricollocare l'istruzione per adulti (Cpia – Centri provinciali per l'istruzione per adulti)
- Potenziare la ricerca dei fondi per i lavori sull' edilizia scolastica, anche attraverso bandi e progetti italiani ed europei per superare le barriere architettoniche, attuare l'efficientamento energetico e poter attuare una maggiore manutenzione straordinaria degli edifici.
- Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su 5 scuole cittadine, beneficiarie di contributi erogati dal MIUR nell'ambito del programma di edilizia scolastica e previste nel Programma triennale delle OO.PP. 2020-2022

PROGRAMMA OPERATIVO:
Istruzione universitaria

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari Opportunità- Area Giovani e Pari Opportunità

OBIETTIVI STRATEGICI:

Cfr MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO, Programma operativo Giovani

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

Cfr MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO, Programma operativo Giovani

PROGRAMMA OPERATIVO:
Servizi ausiliari all'istruzione

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Servizi Educativi

OBIETTIVI STRATEGICI:
1. Migliorare il servizio di ristorazione scolastica: che preveda tra l'altro un progetto pilota per la reintroduzione della mensa fresca nelle scuole primarie e secondarie di primo grado e la revisione della articolazione tariffaria
2. Migliorare la comunicazione tra l'istituzione e i cittadini e in particolare con i soggetti coinvolti nel servizio educativo e nelle scuole: famiglie e operatori

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:
- Capitolato mensa: revisione e controlli del capitolato sulle mense scolastiche per mettere al centro la salute del bambino. In particolare ogni ditta potrà essere aggiudicatrice di un numero che sarà definito di lotti, per favorire la sana concorrenza
- Ristorazione: Migliorare la Qualità del pasto
- Salvaguardia, nella definizione del capitolato e nelle procedure di assegnazione, della continuità occupazionale e del trattamento economico dei dipendenti addetti alla mensa

PROGRAMMA OPERATIVO:
Diritto allo studio

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Servizi Educativi

OBIETTIVO STRATEGICO:
1. Garantire a tutte le bambine e tutti i bambini un percorso educativo di qualità è la migliore scommessa per ridurre le disuguaglianze, combattere i pregiudizi e migliorare la coesione sociale

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:
- Supporto e coordinamento delle attività di potenziamento ai progetti di contrasto della dispersione scolastica
- Bisogna contenere la dispersione scolastica trovando una nuova coesione tra la scuola e la famiglia e dotandosi di strumenti che agiscano su più livelli e in più momenti del percorso formativo delle ragazze e dei ragazzi, superando l'approccio basato su un test puntuale, affinché l'orientamento scolastico diventi un vero processo di accompagnamento, anche per le famiglie, che spesso si trovano disorientate davanti a un'offerta scolastica molto articolata

MISSIONE 05:
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA OPERATIVO:
Valorizzazione dei beni di interesse storico

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari Opportunità

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

OBIETTIVI STRATEGICI:
1. Recuperare il patrimonio edilizio della Città per destinarlo a funzioni di utilità culturale pubblica
2. Valorizzare le collezioni permanenti della città, quale espressione della storia del territorio e del collezionismo, restituendo alla Città le funzioni di indirizzo
3. Favorire l'accesso ai musei come funzione essenziale di cittadinanza e di educazione permanente per adulti e scuole. Valorizzare le collezioni permanenti della città, quale espressione della storia del territorio e del collezionismo, restituendo alla Città le funzioni di indirizzo

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:
- Modifica, laddove necessario, di statuti e modelli organizzativi per dare prospettive di sviluppo e una migliore organizzazione agli Enti e alle istituzioni culturali
- Valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale della scienza della tecnica e dell'industria.
- Archivio Storico del Comune: digitalizzare e mettere online (di pubblico dominio il vecchio materiale, con licenza Creative Commons quello più recente).
- Recuperare il patrimonio storico, architettonico, museale ed industriale di pregio.
- Progettazione, appalto e esecuzione di interventi specifici di manutenzione ordinaria e straordinaria, di messa a norma sul piano edilizio ed impiantistico, di adeguamento alla disciplina della prevenzione incendi, di rifunzionalizzazione e riuso per nuove attività
- All'interno delle direttrici di sviluppo indicate dall'Unione Europea nell'ambito del Recovery fund, si inseriscono le Città Metropolitane e i Comuni, per le quali sono previsti finanziamenti per 5 miliardi di euro. Le proposte di investimento della Città si collocano principalmente nell'area di rivoluzione verde e transizione ecologica e, nello specifico, sono state individuate opere di sistemazione del Padiglione 2 di Torino Esposizioni da destinare a nuova sede della Biblioteca Civica.

PROGRAMMA OPERATIVO:

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari Opportunità

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Concepire la cultura come volano per una Torino policentrica che valorizzi le peculiarità di tutte le zone della Città, promuovendo e sviluppando il confronto culturale con tutte le comunità residenti a Torino, lavorando sulla domanda e sulla capacità produttiva
2. Rimodulare i grandi eventi secondo le necessità del territorio anche in un'ottica di valorizzazione turistica dei beni e delle attività culturali
3. Riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti
4. Coinvolgere, nei percorsi di progettazione e nella realizzazione di politiche culturali pubbliche, gli operatori artistici e culturali del territorio attraverso un confronto sistematico con l'Assessorato, valorizzando la creatività di artisti e artiste emergenti "in collaborazione con l'Assessorato alla Gioventù"
5. Tutelare e valorizzare l'indipendenza e la competenza intellettuale e progettuale degli operatori culturali e degli artisti anche al fine di attrarre talenti, promuovendo e sostenendo la diffusione nazionale ed internazionale delle produzioni artistiche e culturali nate a Torino
6. Garantire la massima trasparenza dei bilanci, delle procedure di accesso ai finanziamenti e successive verifiche al fine di creare le condizioni affinché ogni operatore abbia la possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici e privati e agli spazi di proprietà pubblica, per contribuire alla vita culturale cittadina; riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti
7. Valorizzare il sistema bibliotecario della città quale presidio culturale nei diversi quartieri della Città, in connessione con il sistema bibliotecario della Città Metropolitana, con un ripensamento delle funzioni e dei servizi
8. Tutelare le professioni museali e vigilare affinché all'interno delle diverse istituzioni museali nella cui gestione è coinvolto il Comune vengano correttamente tutelati i diritti dei lavoratori
9. Recuperare la storia e la memoria delle migrazioni interne di cui la città è stata punto di approdo negli anni '60, connettendola con le contemporanee storie di immigrazione, di cui l'Italia e il Nord Italia sono mete di arrivo, al fine di costituire, d'intesa con le istituzioni culturali, un luogo di esposizione e promozione culturale sulle migrazioni
10. Valorizzare i documenti della città conservati presso l'Archivio Storico, espressione di oltre nove secoli di storia della città. Favorire l'accesso agli studenti e agli adulti, anche quelli più anziani o con bassa scolarizzazione.
11. Contrasto all'utilizzo del volontariato quale mezzo per coprire carenze nell'organico o in sostituzione di personale retribuito

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Apertura di un confronto sistematico con le circoscrizioni attraverso il dialogo con gli e le artiste, gli operatori culturali, le istituzioni e organizzazioni che vi operano, per costruire una piattaforma di collaborazione orientata alla diffusione di iniziative e attività culturali diffusa in città.

- Istituire tavoli di discussione per la progettazione della gestione partecipata degli spazi a destinazione culturale del comune
- Approvazione della Delibera per il riordino del sistema dei contributi per la Cultura secondo due linee di indirizzo:
  1. Bando annuale per contributi ad associazioni ed enti culturali su progetti specifici.
  2. Intesa pluriennale per progetti di più ampio respiro con garanzia delle risorse nel triennio per Fondazioni ed Enti
- Sostegno ai talenti emergenti in collaborazione con la divisione Gioventù

- Definizione delle modalità di gestione partecipata degli spazi a destinazione culturale e attivazione della sperimentazione di modelli alternativi a quelli esistenti o paralleli a questi.

- Interventi di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale della struttura di proprietà della Città, già dedicata ad attività culturali, denominata Principessa Isabella, attraverso un percorso partecipato che coinvolga i cittadini e la Circoscrizione V, sia nelle fasi di definizione del progetto sia nella ridefinizione degli spazi per consentire il riutilizzo dello stabile.

- Introduzione del trattamento economico dei contratti di settore più favorevole nei capitolati di affidamento a terzi di beni e servizi

- istituzione di un fondo per il cofinanziamento della quota parte richiesta nella progettazione europea, per progetti culturali che favoriscano la mobilità degli artisti e delle artiste, e la circuitazione della produzione artistica e culturale torinese, anche tramite l'adesione a reti nazionali e internazionali

- Rafforzare le azioni di promozione della lettura attraverso lo sviluppo del sistema bibliotecario e delle attività della filiera del libro e della lettura, insieme a tutte le realtà del settore che operano sul territorio. La predisposizione di campagne per la promozione della lettura e il consolidamento di un tavolo di lavoro permanente, con la collaborazione del Salone del Libro potrà trovare anche in Torino che legge un punto di raccordo. Torino che legge ha l'obiettivo di rafforzare i progetti territoriali di promozione della lettura, in modo da consolidare un modo di operare fra i diversi attori che dia spazio alle specificità dei singoli quartieri per poter procedere con la definizione di un patto per la lettura di respiro cittadino.

- Rafforzamento del ruolo sociale delle biblioteche anche attraverso accordi e collaborazioni con le associazioni del territorio

- Revisione degli orari di gestione delle biblioteche per garantire la massima fruibilità del servizio, grazie all'apporto di nuove risorse umane, che potranno derivare anche dalla riorganizzazione e riqualificazione del personale comunale

- Rafforzamento del Sistema bibliotecario:
  - Predisporre il nuovo Regolamento delle Biblioteche civiche torinesi e le modifiche del Regolamento del decentramento da presentare al Consiglio comunale;
  - Potenziamento acquisizioni documentarie e adeguamento agli standard regionali ed europei;
  - Sperimentazione di nuove forme di gestione di servizi bibliotecari anche in convenzione con altri enti e associazioni (Sviluppo della cooperazione con le biblioteche civiche e specialistiche dell'area metropolitana e con le biblioteche scolastiche (TorinoReteLibri) per le attività culturali, la condivisione di piattaforme e risorse digitali, il prestito interbibliotecario e la formazione del personale)
  - Progettare la nuova Biblioteca Civica Centrale sperimentando forme innovative di partecipazione
  - Individuazione di misure non estemporanee di sgravi e incentivi a favore delle librerie indipendenti, sostenendone la messa in rete e l'impegno per il rinnovamento del settore in cui operano, in collaborazione con l'Assessorato al Commercio
  - Elaborazione progetto Capitale Italiana del Libro in collaborazione con tutti i soggetti locali che lavorano sul libro e sulla promozione della lettura

- Supporto alla realizzazione di progetti cinematografici locali, di mostre, eventi musicali e di spettacolo dal vivo che valorizzino l'enorme bacino di creatività e le raccolte d'arte che la città possiede, dando maggior spazio alle produzioni locali perché possano essere portate a conoscenza del pubblico, evitando l'importazione di pacchetti preconfezionati, sostenendo altresì percorsi per l'esportazione delle creazioni della comunità artistica torinese

- Favorire la produzione e la coproduzione di attività culturali ed espositive tra i musei cittadini e quelli italiani e stranieri allo scopo di valorizzare le collezioni permanenti, valorizzare le capacità progettuali interne e costruire un sistema di relazioni vasto che consenta la crescita delle capacità produttive del settore

    - Attuazione di collaborazioni didattiche tra istituti di Alta Formazione, Licei musicali, coreutici e artistici e scuole del territorio al fine di elaborare trasversalmente progetti di educazione all'arte, alla musica e al teatro

- Diffusione, anche attraverso iniziative di valore simbolico, dell'utilizzo di materiali di Pubblico Dominio, creando sinergie con gruppi e associazioni che già operano in questa direzione

- Adeguamento della segnaletica stradale per consentire di raggiungere i luoghi di interesse culturale con i mezzi pubblici, a piedi e soprattutto con la bicicletta in collaborazione con gli Assessorati competenti

- Inserimento di maggiori indicazioni vocali o grafiche sui mezzi del TPL in relazione a luoghi di interesse culturale, per rendere i musei e i punti di interesse storico-architettonico e ambientale facilmente raggiungibili in collaborazione con gli Assessorati competenti

- Riconoscimento e potenziamento del ruolo di coordinamento del centro interculturale
    - Promozione delle Arti: valorizzare il patrimonio culturale artistico e musicale della città plurale
    - Formazione: percorsi formativi volti a favorire processi di inclusione e convivenza
    - Comitato Interfedi

- Definizione dei bisogni per la creazione di uno standard di accessibilità per i musei (da estendere poi ai Teatri, biblioteche e ai Cinema)

- Polo museale della Cittadella. Progettazione, allestimento e avvio del polo museale previsto intorno al Mastio della Cittadella, alle collezioni del Museo nazionale di Artiglieria e alle strutture difensive ipogee superstiti

- Rafforzare la collaborazione tra Museo Diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e della libertà con il Polo del 900

- Collaborazione con la Fondazione Cavour di Santena per la realizzazione di azioni accompagnamento verso la celebrazione dei 160 anni dell'Unità d'Italia

- Individuare forme di gestione sostenibile del complesso del Borgo medievale

- Creare o rafforzare i seguenti progetti:
    - Progetto Culturale Urbano, rafforzamento e ampliamento della rete dell'arte contemporanea in città, avvio di una ricerca per mettere a fuoco quali siano oggi a Torino le prospettive di crescita e quali le criticità da superare per rilanciare un sistema integrato ed efficace di musei, fondazioni, residenze, spazi per l'arte, gallerie e artisti. Tale ricerca ha l'obiettivo rendere il sistema stesso attrattivo a livello internazionale e capace di competere nelle geografie continentali dell'Arte Contemporanea. La ricerca ha come focus il tema: come l'Arte Contemporanea - considerata in una prospettiva multidisciplinare - possa contribuire ad affrontare le sfide complesse che la contemporaneità ci pone di fronte in questa fase storica.
    - Nuove installazioni di Arte Pubblica Elaborazione e pubblicazione di bandi per la realizzazione di opere arte pubblica.
    - Progetto Luci d'Artista in collaborazione con il Teatro Regio e IREN. Proseguire nel percorso avviato per la diffusione della collezione delle Luci d'Artista nel tessuto urbano, individuando nuovi punti della città nei quali proporre la loro collocazione, allo scopo di raggiungere un'ampia fruizione dell'opera d'arte e sollecitare i cittadini a rapportarsi con essa con più confidenza.

- Torino Città Creativa Unesco per il Design. Organizzazione e gestione di Torino Design of the City comprensivo della settimana del design a Torino per valorizzare la nomina a Città Creativa Unesco per il Design con attività di promozione e condivisione con la cittadinanza dei temi del design contemporaneo. Partecipazione alle attività delle Reti mondiali.

- Prosecuzione delle attività socio-culturali su spazio pubblico, pluralismo e integrazione, musica, arti performative e creatività digitale, il progetto Bibliobus per fornire servizio di Biblioteca mobile sui territori e il progetto Iron Valley per l'allestimento di un parco culturale multimediale della Torino industriale in area Parco Dora.

- ContemporaryArt, il più importante appuntamento delle arti contemporanee che abbraccia linguaggi diversi: dalle arti visive, al teatro, dalla musica fino alla danza, dal cinema alla moda e al design; un'occasione per cittadini e turisti di conoscere la produzione artistica contemporanea attraverso mostre, fiere, woorkshop, concerti, spettacoli e installazioni diffuse sul territorio. Una programmazione che contempla fra le altre cose le edizioni di Artissima, Paratissima, The Others, Flashback, Dama, Operae, Nesxt, Flat, Luci d'artista e le Notti delle Arti.

- Rafforzamento del progetto del sito web contemporaryArt. Sito dedicato all'arte contemporanea in tutte le sue diverse contaminazioni e linguaggi artistici, che ha lo scopo principale di informare e promuovere gli eventi e le iniziative di tutto il sistema dell'arte della Città nel suo insieme, attraverso rubriche, focus, articoli e interviste.

- Archivio Storico della Città: promuovere la realizzazione di mostre da ospitare presso i locali di via Barbaroux 32. Le mostre, a ingresso gratuito, realizzate con i documenti dell'Archivio, dovrebbero porsi l'obiettivo di attrarre anche persone comuni che abitualmente non entrano nei musei, mentre il catalogo delle mostre stesse potrebbero interessare un ampio pubblico, anche quello che normalmente non acquista libri (nello spirito di "imparare divertendosi").

MISSIONE 06:
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA OPERATIVO:
Sport e Tempo Libero

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Patrimonio Partecipate Facility e Sport – Area Sport

Divisione Decentramento, Servizi Culturali Amm.vi, Giovani e Pari Opportunità - Circoscrizioni 1- 8 - Area Gioventù e Pari Opportunità

Divisione Servizi Tecnici – Coordinamento

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Valorizzare l'attività sportiva come strumento di integrazione, socializzazione e promozione e tutela della salute e del benessere psicofisico, attraverso la costituzione della funzione e dell'ufficio del gender city manager
2. Continuare il percorso verso la semplificazione burocratica all'accesso, gestione e richieste d'uso degli impianti
3. Promuovere lo sport inclusivo, femminile, partecipato da minori, dalla popolazione anziana, dalle persone con disabilità, da comunità migranti e/o di nuova generazione o promosso da persone LGBT
4. Promuovere l'attività sportiva spontanea svolta nei parchi cittadini attraverso l'installazione di adeguate attrezzature e arredi sportivi e la valorizzazione dei percorsi-vita esistenti e delle piattaforme web di aggregazione
5. Realizzare nuove opportunità lavorative in ambito sportivo.
6. Sviluppare e attuare linee programmatiche volte a elevare Torino a Capitale riconosciuta dello sport
7. Tutelare il tessuto formato dalle piccole associazioni sportive dilettantistiche e amatoriali presenti sul territorio comunale, in particolare nelle periferie.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Attuazione ed eventuale revisione dei Regolamenti di interesse per l'Area.
- Applicazione di criteri trasparenti per la concessione di impianti e l'assegnazione di contributi.
- Progettazione ed effettuazione opere migliorative dell'impiantistica sportiva comunale, con la creazione di un fondo dedicato cofinanziato da una quota percentuale degli incassi per affitti/ingressi. Una seconda quota percentuale sarà destinata al sostegno delle attività sportive cittadine e allo sviluppo di nuovi progetti ludici, aggregativi e solidali.
- Pubblicizzazione delle opportunità offerte dall'impiantistica comunale con apposite campagne promozionali per permettere una partecipazione diffusa nell'utilizzo degli impianti stessi.
- Impiantistica sportiva: Piano di garanzia di accessibilità sia per l'utilizzo da parte degli atleti che degli spettatori, orari d'apertura
- Istituzione di attività motoria specifica in strutture, anche in concessione, dedicate per la popolazione anziana che garantisca socializzazione e benessere fisico con possibili importanti ricadute sulla spesa sanitaria ed un miglioramento nella qualità della vita e nella prevenzione delle patologie croniche, volta al mantenimento delle potenzialità psicofisiche che le attuali aspettative di vita garantiscono. Attenzione specifica sarà dedicata alle bocciofile diffuse sul territorio, preziosi momenti di presidio del territorio e di socializzazione.
- Valorizzazione, sostegno e sviluppo dell'attività sportiva a libera fruizione e auto-organizzata nei parchi cittadini, implementando e valorizzando l'attrezzatura esistente e garantendo la manutenzione, utilizzando dove possibile attrezzature resistenti al vandalismo. Valorizzazione dei percorsi-vita in ogni parco pubblico cittadino. Installazione di punti informativi ad uso della cittadinanza.
- Valorizzazione e facilitazione della fruizione delle piste ciclabili esistenti all'interno dei parchi cittadini sia per un utilizzo sportivo-amatoriale quanto per uno sviluppo di mobilità urbana attiva, sostenibile ed ecologica
- Attuare la possibilità di prenotare e pagare online l'utilizzo delle strutture sportive pubbliche e di mettere in contatto gli utenti al fine di trovare un partner per la pratica sportiva.
- Privilegiare le grandi manifestazioni su più giorni che accrescano i fattori positivi di opportunità anche di

promozione turistica della Città, con idonea documentazione delle ricadute e per l'avvicinamento dei e delle giovani alla pratica sportiva, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole.

- Utilizzo dei grandi eventi per migliorare e aumentare la partecipazione sportiva cittadina, con ipotetici ed eventuali oneri di urbanizzazione sportiva.
- Verifica degli accessi alla pratica sportiva per gli sportivi diversamente abili di tutti gli impianti comunali.
- Implementazione degli spazi finalizzati all'attività sportiva a fruizione libera (percorsi ginnici attrezzati, ecc).
- Analisi della situazione strutturale e di utilizzo delle strutture sportive cittadine con particolare attenzione alle criticità delle piscine comunali, attraverso piano definito.
- Analisi e valutazione delle manifestazioni promosse dalla Città su parametri stabiliti: numero Paesi partecipanti, numero di sportivi partecipanti e visitatori previsti, estensione territoriale interessata e costi organizzativi previsti, nell'ottica di valorizzare i grandi eventi che siano promotori di pratica sportiva diffusa e con ricadute economiche e turistiche, con la condizione di un solido equilibrio finanziario per la realizzazione, l'organizzazione e la gestione.
- Programmazione di interventi strutturali per agevolare e migliorare la fruizione del patrimonio sportivo cittadino.
- Revisione della pagina istituzionale cittadina dello Sport per le attività sportive cittadine.
- Riqualificazione del patrimonio impiantistico cittadino, comprensivo delle palestre scolastiche.
- Individuazione di modalità di gestione del Palazzo del Nuoto di via Filadelfia atte a favorire la vocazione agonistica e l'utilizzo da parte di società e cittadini.
- All'interno delle direttrici di sviluppo indicate dall'Unione Europea nell'ambito del Recovery fund, si inseriscono le Città Metropolitane e i Comuni, per le quali sono previsti finanziamenti per 5 miliardi di euro. Le proposte di investimento della Città si collocano principalmente nell'area di rivoluzione verde e transizione ecologica e, nello specifico, sono stati individuati interventi di riqualificazione e adeguamento funzionale degli impianti delle piscine comunali

PROGRAMMA OPERATIVO:
Giovani

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Decentramento, Servizi Culturali Amm.vi, Giovani e Pari Opportunità - Circoscrizioni 1- 8 - Area Gioventù e Pari Opportunità

OBIETTIVI STRATEGICI
1. Favorire la partecipazione diretta e tavoli di incontro
2. Valorizzare la presenza degli studenti e studentesse, locali e fuori sede, mediante politiche atte a migliorarne la qualità della vita
3. Promuovere Torino come Città universitaria e rafforzare la comunità universitaria locale
4. Contribuire a rendere la città una capitale della conoscenza e dello studio in ottica di reale internazionalizzazione
5. Prevenire, contrastare e sensibilizzare sulla violenza di genere e domestica, nonché sulla violenza e il bullismo di carattere omolesbobitransfobico
6. Prevenire, contrastare e sensibilizzare contro violenza, discriminazione e disuguaglianza dentro e fuori l'Amministrazione, in particolare su accessibilità a servizi e diritti
7. Elaborare iniziative di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità, con una particolare attenzione all'intersezionalità
8. Attuare politiche trasversali di mainstreaming dei diritti e in particolare della dimensione di genere, grazie anche all'utilizzo di un linguaggio inclusivo e non discriminatorio
9. Raccogliere dati ed esperienze in relazione a come cittadini e cittadine vivono la città per attuare politiche di supporto, conciliazione e benessere
10. Attuare politiche di sostegno e di promozione della creatività giovanile ed emergente e creare condizioni favorevoli alla costituzione di start-up innovative nei settori creativi

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:
- Destinazione di 5milioni € (recuperati dalla riorganizzazione della macchina comunale) alle PMI per il contrasto alla disoccupazione giovanile attraverso progetti di formazione/lavoro. *(Attività prevista anche nella Missione 15 programma operativo "Sostegno all'occupazione")*
- Costituzione piano programmatico su politiche Giovanili
- Attivare protocollo Campus Diffuso
- Attivare protocollo residenzialità universitaria
- Attuare protocollo intesa con rete CPG e presentare almeno un progetto in partenariato con rete
- Attivare diffusione informazioni e attività informagiovani in via telematica negli spazi di aggregazione ad iniziare dai CPG
- Attivare ZOT
- Incrementare benefit e agevolazioni per Senior Civici, GxT, Torino Spazio Pubblico
- Introduzione in via sperimentale del "PAN Portierato di quartiere"
- Proseguire con il rilancio del progetto Torino Creativa con la realizzazione dei progetti su muralismo, musica e promozione della creatività (Murarte, Pagella Non Solo Rock, Stati Generali del Rock) e con l'attuazione del protocollo d'intesa con le istituzioni pubbliche del territorio attive nel settore della creatività e della formazione (attività in corso)
- Favorire l'occupazione giovanile, in particolare dei/delle giovani NEET, anche grazie all'attivazione di progettualità specifiche
- Valorizzazione delle esperienze di mobilità internazionale dei/delle giovani
- Favorire la costruzione di politiche per l'accessibilità e il contrasto alle disuguaglianze trasversali agli Assessorati:
    - Collaborazione con Disability Manager e con gli altri assessorati sulle tematiche di loro competenza in relazione all'accessibilità(attività in corso)
    - Revisione dei portali informativi afferenti all'Assessorato in un'ottica di maggior accessibilità e fruibilità da parte della cittadinanza

- Promozione di attività di sensibilizzazione e formazione rivolte al personale interno all'Amministrazione(attività in corso)

- Rafforzamento del Servizio Civile quale esperienza di Politiche Giovanili, considerando il Servizio Civile una delle opportunità ed esperienze formative offerte alle e ai giovani per favorire la loro crescita personale(attività in corso)
- Gestione in rete del Servizio Civile in modo coordinato con altre realtà pubbliche e del privato sociale dell'area metropolitana, considerandolo come una possibilità per misurarsi con il proprio territorio, progettare risposte innovative e imparare a lavorare in rete(attività in corso)
- Diffusione delle informazioni sulle opportunità offerte dal Servizio Civile Universale a tutti e tutte le giovani, parallelamente incrementare il numero di progetti di Servizio Civile Universale
- Partecipazione dei nuovi cittadini e delle nuove cittadine a tutti gli aspetti della vita pubblica e valorizzazione del ruolo delle seconde generazioni(attività in corso)
- Potenziamento delle relazioni con gli istituti scolastici superiori(attività in corso)
- Potenziamento del ruolo delle seconde generazioni per la mediazione linguistica e culturale
- Predisporre servizi di accoglienza per studenti e studentesse locali e fuori sede
- Promuovere e potenziare il portale informativo della città studyintorino.it(attività in corso)
- Avviare accordi con Demanio e CDP per utilizzare edifici in abbandono
- Apertura di residenze universitarie all'interno di un progetto che preveda: il recupero di edifici già esistenti, un'attenta valutazione dei costi per i beneficiari, e un'operazione di verifica con le rappresentanze studentesche
- Allungamento degli orari di apertura delle aule studio(attività in corso)
- Riapertura della discussione sul Masterplan universitario, coinvolgendo le org. studentesche. (attività in corso)
- Aumentare orari di apertura di Atenei, sedi, biblioteche, aule studio e Murazzi Student Zone(attività in corso)
- Creare contratti ad hoc, a partire dall'attuale contratto transitorio, per studenti e studentesse al fine di disincentivare il nero(attività in corso)
- Favorire soluzioni coabitative innovative fra persone anziane sole e giovani universitari / persone con disabilità e studenti/studentesse(attività in corso)
- Agevolare le attività culturali mediante la concessione di spazi per l'associazionismo e ad uso creativo anche grazie al regolamento Beni Comuni
- Potenziare le convenzioni culturali e commerciali e sportive a favore degli studenti estudentesse
- Promuovere le occasioni di collaborazione a tempo parziale per studenti e studentesse ("200 ore")
- Rivedere il masterplan delle residenze universitarie incentivando la gestione pubblica (con priorità al recupero degli edifici esistenti) e garantendo l'accesso agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi(attività in corso)
- Valorizzare le residenze universitarie pubbliche e private (ponendo particolare attenzione al contrasto della residenzialità in nero) e ampliando le soluzioni di coabitazione innovativa in coprogettazione con le rappresentanze studentesche e con l'Edisu adottando modelli sempre di più vicini al concetto di Campus(attività in corso)
- Potenziamento rete delle residenze universitarie e rivedere i collegamenti in tema di mobilità (attività in corso)
- Ufficializzare la possibilità per gli studenti di spostarsi con il biglietto urbano da e verso il polo e la residenza di Grugliasco, così come da e verso il San Luigi di Orbassano
- Coinvolgimento di Università e Politecnico, e dei loro Mobility Manager, per organizzare i tempi e la logistica della didattica in funzione della riduzione degli spostamenti
- Potenziare il servizio di orientamento universitario per studenti e studentesse delle scuole superiori
- Sostegno ad attività progettuali della società civile che insistano sui temi dell'inclusione, dell'antirazzismo, della multiculturalità, dell'interculturalità e del dialogo interreligioso espirituale(attività in corso)

- Riconoscimento del ruolo e partecipazione alle attività del Coordinamento Cittadino e Provinciale Contro la Violenza alle Donne (C.C.P.C.V.D.) (attività in corso)
- Sostegno alle attività del Gruppo interno all'Amministrazione(attività in corso)
- Collaborazione con le attività svolte dalla Città metropolitana(attività in corso)
- Monitoraggio delle azioni contenute nel Piano di Azioni Positive 2016/2018 da parte del C.U.G. (attività in corso)
- Potenziamento dei canali di comunicazione e informazione su tematiche di genere e Pari Opportunità
- Adesione della Città alle Giornate Internazionali del 25 novembre e 8 marzo, 28 giugno, 20 novembre
- Migliorare la fruibilità per l'utenza del Portale web della Città alla Sezione Pari Opportunità
- Apertura, in collaborazione con il CCPCVD, di spazi di informazione e di ascolto rivolti a donne vittime di violenza di genere, anche in luoghi informali ad alta frequentazione(attività in corso)
- Definizione di procedure per rendere effettivo il ruolo del CUG e riconoscimento del tempo lavoro dedicato dai/dalle componenti del CUG alle attività e compiti del CUG
- Individuazione delle linee guida e degli obiettivi di un nuovo Piano dei Tempi e degli Orari della città attraverso tavoli di confronto che coinvolgano i diversi Servizi, la cittadinanza e le diverse e molteplici agenzie che "vivono e fanno vivere" la città
- Costituzione figura Gender City Manager
- Progettazione e realizzazione di un linguaggio non discriminatorio, incrementando l'attività di formazione, dal punto di vista di genere, in attuazione alla carta di intenti "IO PARLO E NON DISCRIMINO" (attività in corso)
- Favorire la conciliazione e le pari opportunità tra donne e uomini, con una particolare attenzione alle giovani donne:
    - Collaborazione con la Consulta delle Elette del Piemonte(attività in corso)
    - Promozione dell'ingresso/presenza delle giovani donne in ambiti lavorativi e di studio tendenzialmente maschili (es. studi tecnico-scientifici). (attività in corso)
- Proseguire collaborazioni con la Regione e la Città Metropolitana sui temi delle pari opportunità, del contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni(attività in corso)
    - Istituzione di un Tavolo di raccordo tra Comune, Città Metropolitana e la Regione(attività in corso)
    - Individuazione modalità di raccordo e collaborazione fra del CCVD e Tavolo Maltrattanti della Città Metropolitana(attività in corso)
- Progettazione e realizzazione di iniziative di formazione alla Polizia municipale sulla violenza di genere in particolare quella nelle relazioni
- Valorizzare l'esperienza dei CPG (Centro del Protagonismo Giovanile) anche tramite la revisione del mandato istituzionale
- Diffusione di un'ottica di mainstreaming di genere trasversale a tutti gli assessorati(attività in corso)
- Elaborazione di azioni di sensibilizzazione sulla salute delle donne e la medicina di genere(attività in corso)
- Potenziamento del servizio LGBT anche ricorrendo a personale qualificato proveniente da altre amministrazioni pubbliche(attività in corso)
- Sviluppo di corso di formazione sul bullismo omolesbobitransfobico (CE.SE.DI.) (attività in corso)
- Sviluppo di opportunità formative interne ed esterne all'Amministrazione, con particolare attenzione alla polizia municipale (attività in corso)
- Realizzazione di attività di sensibilizzazione dell'Amministrazione e della cittadinanza in occasione delle Giornate dell'17 maggio, del 20 novembre e di altre giornate simbolicamente legate ai temi LGBT(attività in corso)
- Sostegno e sviluppo delle reti locali, nazionale e internazionali di cui il Servizio è parte(attività in corso)
- Potenziamento e aggiornamento dei canali di comunicazione per promuovere il Servizio LGBT(attività in

corso)

- Progettazione e realizzazione di un portale web della rete RE.A.DY(attività in corso)
- Ricognizione di buone pratiche sul tema dell'Intersessualità ed ampliamento della sigla del Servizio a LGBTI, in accordo con la sigla riconosciuta a livello internazionale
- Costruzione di una rete solida tra l'Amministrazione, le scuole, gli Uffici Scolastici Regionale e Territoriale, il CE.SE.DI. e altri enti e associazioni vicini al mondo della scuola per la realizzazione di azioni formative e di sensibilizzazione sul tema del bullismo omolesbobitransfobico(attività in corso)
- Elaborazione e attivazione di un piano finalizzato all'inclusione sociale e lavorativa delle persone transessuali e transgender
- Formazione e sensibilizzazione per il personale dell'Amministrazione sul supporto al benessere organizzativo all'interno del proprio gruppo di lavoro(attività in corso)
- Sviluppo di occasioni di informazione e di confronto sulle tematiche LGBTI(attività in corso)
- Tutela e promozione dei diritti delle persone LGBTI negli ambiti di competenza dell'Amministrazione, sia nei confronti del proprio personale sia nei confronti della cittadinanza(attività in corso)
- Sostegno alla diffusione di una cultura inclusiva di tutti i modi di "fare famiglia"
- Ricerca azione su persone LGBT appartenenti alle cosiddette "nuove generazioni"
- Scrittura Piano Giovani cittadino
- Torino Città Creativa: rafforzare progetto di produzione creativa e culturale e immagine della Città come laboratorio di innovazione artistica anche tramite protocolli di intesa(attività in corso)
- Attuazione del Protocollo Torino Creativa che prevede la creazione di uno "Sportello Unico Diffuso" per i servizi alla Creatività, mettendo in relazionequanti offrono già questi servizi
- Piano Giovani: sostegno spazi aggregativi sul territorio comunale con particolare attenzione agli spazi periferici. (attività in corso)
- Piano Antiviolenza(attività in corso)
- Formazione su tematiche interculturali, LGBT, genere, disabilità(attività in corso)
- Avvio predisposizione regolamento Operatori del Proprio Ingegno(attività in corso)

MISSIONE 07:
TURISMO

PROGRAMMA OPERATIVO:
Sviluppo e la valorizzazione del turismo

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Turismo, Attività Economico Produttive e Sviluppo

OBIETTIVO STRATEGICO:
1. Implementare i flussi turistici secondo una politica trasversale a più ambiti, culturale, sportivo, grandi eventi, congressuale
2. Progetto Open for Business: favorire l'insediamento di nuove imprese nella Città di Torino e consentire ad investitori di individuare immobili o aree idonee per l'insediamento della propria azienda in tempi rapidi. Implementare e rafforzare la competitività e la visibilità della Città sui mercati internazionali in modo da rendere percepibile e apprezzabile il territorio torinese come "Business Destination"
3. Progetto "Torino Città del Cinema 2020": promozione e valorizzazione della Città in occasione del ventennale della nascita del Museo del Cinema di Torino e della Film Commission Torino Piemonte attraverso un programma di promozione tale da rendere la Città attrattiva sotto il profilo turistico, culturale, dell'internazionalizzazione e sviluppo imprese della filiera del cinema.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:
- Piano Strategico di promozione turistica al fine di veicolare una nuova immagine di Torino come cittàdi respiro internazionale:
  - Cabina di Regia per la promozione di eventi della città di interesse nazionale ed internazionale con gli altri servizi interessati della Città, con Regione Piemonte, VisitPiemonte – D.M.O., Camera di Commercio, Turismo Torino e Provincia s.c.r.l. e le Associazioni di Categoria.
  - Attività di promozione all'estero della Città anche in collaborazione con le ATL Langhe e Roero, Vercelli, con CEIP e con Turismo Torino e Provincia s.c.r.l.
  - Attività di promozione del territorio attraverso la rete internazionale Delice per la valorizzazione della vocazione enogastronomica della Città.
  - Attività di marketing territoriale per la promozione di Porta Palazzo attraverso la valorizzazione delle peculiarità socio-economiche del territorio anche in collaborazione con The Gate, il Mercato Centrale e le associazioni del territorio.
- Piano Strategico di "Torino Città del Cinema 2020":
  - Cabina di Regia con altri servizi competente della Città, Museo del Cinema di Torino, Film Commission Torino Piemonte ed altri Enti istituzionali per la realizzazione e gestione del progetto "Cinema"
  - Attività di Promozione del territorio in collaborazione con Regione Piemonte, Visit Piemonte DMO, Camera di Commercio, Turismo Torno e Provincia, nel rispetto delle norme di sicurezza previste per il contenimento da contagio Covid 19 e posizionamento del Brand Torino.
  - Programma di azioni volte a implementare e valorizzare il cicloturismo verso la Città di Torino, come ad esempio la candidatura a ospitare la conferenza Eurovelo, creando sinergie tra i diversi operatori e stakeholders del settore e attraverso il progetto Vento .
  - Cabina di Regia con Regione, Prefettura ed altri enti competenti per la creazione del distretto turistico della Città di Torino e zona a burocrazia zero.

MISSIONE 08:
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA OPERATIVO:
Urbanistica e assetto del territorio

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Urbanistica e Territorio

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile

Divisione Turismo, Attività Economico Produttive e Sviluppo

OBIETTIVI STRATEGICI:
1. Rigenerare la Città partendo dal patrimonio ambientale, storico-architettonico, paesaggistico agevolando la manutenzione dell'esistente e la realizzazione degli interventi minori
2. Snellire e rendere più efficiente la macchina burocratica e aumentare gli strumenti di controllo per il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie ed ambientali
3. Incentivare la riqualificazione delle periferie della Città in un'ottica multicentrica promuovendo l'uso dei bandi europei, nazionali e dei concorsi di idee implementando gli interventi di rigenerazione urbana con attenzione alla qualità diffusa.
4. Tutelare e valorizzare i beni comuni anche attraverso la promozione dei negozi civici previsti dal regolamento sulla gestione dei beni comuni
5. Avvio studio Piano Periferie

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:
- Revisione generale del Piano Regolatore Generale Comunale attraverso il coinvolgimento dei cittadini con riferimento al Piano del Verde, ai Criteri Commerciali, al Piano dei Trasporti e della mobilità sostenibile e alla tutela dei Beni Culturali e dei Paesaggistici
- Eliminare le previsioni sovradimensionate di nuove edificazioni, in rapporto all'aggiornamento dell'effettiva popolazione insediata ed insediabile e riconversione verso la residenzialità per la Città Universitaria
- Potenziare le quote obbligatorie di capacità edificatoria da destinare ad edilizia sociale
- Rafforzare le competenze degli uffici urbanistici della Città
- Garantire trasparenza e interesse collettivo negli interventi privati che prevedono la cessione di aree da destinare a servizi pubblici
- Indagare le aree edificabili senza titoli abilitativi rilasciati, valutando destinazioni alternative in base alla loro vocazione
- Stop al consumo di suolo e sottosuolo
- Integrare norme urbanistiche, mobilità sostenibile e tutele ambientali
- Garantire il verde in piena terra e le superfici filtranti e l'invarianza idraulica negli interventi di trasformazione urbana
- Tutela delle aree agricole, anche al fine di agevolare la ~~e~~ promozione della produzione agricola urbana
- Scrittura in forma partecipata del Piano Periferie

- Revisione delle destinazioni commerciali al fine di impedire la proliferazione delle strutture di vendita di media e grande superficie per evitare la chiusura degli esercizi di vicinato, coerentemente con i futuri Criteri Commerciali e partendo dall'analisi dei fabbisogni dei cittadini
- Migliorare la qualità degli spazi pubblici
- Riqualificazione degli spazi urbani, anche residuali, al fine di ridisegnarli come spazi pubblici di vicinato e aree verdi, liberandoli dalle automobili e adattandoli ad accogliere attività di svago e di socialità, in coerenza con il PUMS e il Piano del Verde
- Incentivare nella città la tutela delle aree verdi di quartiere, anche al fine di consentire il gioco infantile libero e creativo negli spazi pubblici e privati, nei parchi, negli spazi verdi e lungo i fiumi coerentemente con il progetto Torino Città d'Acque
- Far ricadere, sul territorio interessato dalle trasformazioni urbane interventi di riqualificazione o una quota delle entrate dovute agli oneri previsti per interventi edilizi, al fine di riqualificare le periferie della città
- Ricerca di finanziamenti per programma integrati di interventi nelle periferie
- Promuovere la gestione condivisa dei beni comuni urbani attraverso la promozione di patti di collaborazione
- Recupero delle periferie, partendo dai bisogni e dalle progettualità dei cittadini e delle cittadine
- Conclusione progetto AxTO
- Attuazione del progetto ToNite sull'asse della DORA
- Applicazione del regolamento Beni Comuni
- Torino Policentrica: sperimentazione "Zonafranca" diffusi sulla città

MISSIONE 09:
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA OPERATIVO:
Difesa del suolo

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile

OBIETTIVI STRATEGICI:
1. Prevenire e contrastare il dissesto idrogeologico

2. Fermare il consumo del suolo e del sottosuolo e salvaguardare l'ambiente

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:
- Bonifica e riqualificazione dei siti mappati come inquinati del territorio comunale secondo il principio "chi inquina paga"
- Verifica e programmazione di interventi di adeguamento del sistema di drenaggio urbano, con particolare riferimento al sistema collinare, alla luce dei cambiamenti climatici che inducono eventi meteorici di breve durata caratterizzati da forte intensità (flash flood)
- Definizione degli strumenti atti ad incentivare la bonifica dei siti inquinati, anche con sperimentazione di nuove tecnologie per le aree da bonificare di competenza comunale
- Approvazione e implementazione del Piano di Resilienza Climatica finalizzato ad incrementare la resilienza del territorio e a ridurre la vulnerabilità e i rischi connessi al cambiamento climatico
- Sviluppo sistema di allertamento popolazione (residente e non) presente nelle aree ritenute a rischio mediante utilizzo messaggi multimediali da inviarsi a tutti i dispositivi connessi alle celle telefoniche nelle zone interessate dallo stato di allerta.

PROGRAMMA OPERATIVO:
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile

OBIETTIVI STRATEGICI:
1. Migliorare la connettività ambientale e potenziare le reti ecologiche urbane
2. Promuovere la sostenibilità ambientale in tutte le sue dimensioni tramite l'educazione per ogni grado scolastico e non e per ogni livello d'età
3. Sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali, attraverso l'informazione puntuale e la formazione delle nuove generazioni ad un utilizzo consapevole delle risorse naturali e alla riduzione degli sprechi
4. Promuovere una cultura del rispetto che riconosca tutti gli animali come soggetti di diritti e realizzare azioni volte a tutelare e migliorare il benessere animale

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:
- Adesione alla Piattaforma europea delle città sostenibili europee (RFSC) per sviluppare una strategia di sviluppo urbano e attivare networking con altre città europee in tema di sostenibilità ambientale
- Promozione della sostenibilità di impresa, anche con riferimento alla necessità di sviluppare una strategia di gestione dei rischi a cui è esposta a causa degli impatti dei cambiamenti climatici.
- Promozione, sensibilizzazione e monitoraggio allo scopo di perseguire una maggiore incisività nell'applicazione dei criteri del Protocollo APE e dei criteri ambientali minimi (CAM) ministeriali nelle diverse procedure di acquisto, in coerenza con le politiche di contrasto ai cambiamenti climatici e di riduzione dei rifiuti.
- Promozione della crescita del settore agricolo e dell'economia rurale nel rispetto dell'ambiente
- Piena attuazione e modifica, ove necessario, del "Regolamento per la Tutela ed il Benessere degli animali in città" promuovendone la diffusione e divulgando informazioni e disposizioni amministrative riguardo le corrette norme di disciplina e detenzione degli animali.
- Istituzione di un tavolo di lavoro continuativo con la Consulta Animalista per le proposte riguardanti la tutela degli animali, l'organizzazione delle campagne, degli eventi e delle attività che possono avere correlazioni dirette o indirette con gli animali
- Riorganizzazione e conseguente razionalizzazione dell'ufficio tutela animali anche attraverso nuove modalità di gestione dello sportello del canile
- Predisposizione ed elaborazione di progetti di tutela e salvaguardia delle popolazioni di animali di competenza del comune. Miglioramento della gestione delle colonie feline tramite un rapporto diretto e costante con i cittadini volontari che se ne occupano, verifica e razionalizzazione dell'attuale situazione relativa alle aree cani, con il coinvolgimento attivo della cittadinanza, per valutare una migliore distribuzione delle stesse, anche sulla base della presenza degli animali nelle diverse zone della città.
- Istituzione e realizzazione, presso il canile rifugio, di progetti didattici per gli studenti delle scuole concernenti il benessere, la tutela, il rispetto e la corretta detenzione degli animali presenti nei canili della città anche con l'ausilio di esperti di settore (medici veterinari, educatori, operatori del settore…).

PROGRAMMA OPERATIVO:
Rifiuti

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile

OBIETTIVO STRATEGICO:
1. Migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti e introdurre i principi dell'economia circolare e "rifiuti zero" con incentivazione di buone pratiche in modo tale da ridurre in modo sensibile la quantità di rifiuti conferiti presso l'inceneritore

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:
- Organizzazione di "Olimpiadi dei rifiuti", competizione tra quartieri e premiazione dei quartieri che hanno fatto la migliore differenziata, da destinarsi prioritariamente a spazi sociali (scuole, parchi, centri d'incontro)
- Stipulare convenzioni con associazioni per la riparazione, il recupero, il riuso, la trasformazione di RAEE e/o ingombranti presso case del quartiere, edifici in concessione, ecocentri e mercatini dell'usato controllato
- Avvio di progetti per la riduzione dei rifiuti, ad esempio riguardanti gli Acquisti Verdi (Green Public Procurement), il compostaggio domestico, l'incentivazione all'uso di pannolini riutilizzabili, commercio sfuso, sacchetti di carta per l'umido, ecc…, nonché per la riduzione dello spreco di cibo, microecocentri per il conferimento di rifiuti di dimensioni ridotte, presso uffici edifici pubblici
- Avvio dell'estensione del metodo di raccolta porta a porta e controllo della corretta raccolta differenziata, con l'implementazione di un sistema sperimentale Bonus/Malus ed eventuale applicazione puntuale delle sanzioni
- Introduzione sperimentale della tariffazione puntuale fino a portarla a regime sull'intera città
- Introduzione dei sistemi di raccolta individuale con riconoscimento di un controvalore
- Sperimentazione, partendo da un quartiere nel 2020 per poi estenderlo a tutta la Città negli anni successivi, di sistemi di raccolta individuale muniti di identificativo unico (ad esempio tramite RFID) per la corretta associazione di rifiuti non conferiti correttamente
- Modifica del regolamento edilizio per la realizzazione di isole ecologiche in ogni caso in cui sia possibile e installazione di sistemi per la differenziata negli spazi e nelle strutture pubbliche di grande frequentazione
- Creazione di una task force di forze di polizia, associazioni e volontari/e per prevenzione e gestione dei rifiuti abbandonati
- Avvio sperimentale delle "Fabbriche dei materiali" ove sperimentare il recupero di materiali non riciclabili
- Avvio della realizzazione di un "HUB per l'economia circolare" in cui coinvolgere tutte le realtà (industriali, di ricerca, artistiche, di recupero, ecc…) interessate al progetto per la loro messa a sistema

PROGRAMMA OPERATIVO:

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile

Divisione Decentramento, Servizi Culturali Amm.vi, Giovani e Pari Opportunità - Circoscrizioni 1- 8 - Area Gioventù e Pari Opportunità

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Creare un sistema del verde e delle aree periurbane integrate in un sistema unico della città, che sia fruibile da bambini, bambine e adulti e che aiuti a migliorare la qualità della vita di tutti.
2. Migliorare la sicurezza nei parchi e riqualificare le aree gioco
3. Massimizzare e valorizzare i servizi ecosistemici del sistema del verde ai fini di tutelare la salute dei cittadini, la loro sicurezza e la qualità ambientale

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Realizzare nuove piantumazioni anche a seguito di interventi di trasformazione urbana e con iniziative di partecipazione dei cittadini.
- Redazione del Piano del Verde quale strumento strategico in parallelo con l'avvio della predisposizione del Piano di Adattamento ai cambiamenti climatici e con il processo di revisione del PRGC per la tutela del territorio urbano ed in continuità con il progetto "Green Print".
- Tutelare, valorizzare, implementare e connettere tra loro aree verdi, parchi, sponde fluviali naturali e aree agricole
- Valorizzazione, miglioramento della manutenzione e gestione del verde nei parchi pubblici e nei giardini della Città.
- Sperimentazione di nuovi modelli e strumenti per la cura, tutela e gestione del sistema del verde
- Rafforzamento del progetto Torino Spazio Pubblico
- Pubblicazione centralizzata, continua e costante, sul sito web del comune di tutti i dati relativi alla gestione delle aree verdi e delle aree cani, quali sfalci, gestione arborea, pulizia, ecc…, sia prevista sia effettuata.
- Analisi e revisione della gestione, della manutenzione e pulizia delle aree verdi (ivi comprese le aree cani).

PROGRAMMA OPERATIVO:
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile

OBIETTIVO STRATEGICO:
1. Sancire una proprietà e gestione interamente pubblica e partecipativa dell'acqua senza scopo di lucro, completando nel 2018 il percorso di studio per la trasformazione di Smat in società consortile di diritto pubblico, condividendolo con gli altri soci

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:
- Condivisione delle politiche di investimento, gestione e organizzazione del servizio idrico pubblico con enti e comitati competenti attraverso l'istituzione di una Consulta permanente. In sede di ATO3, per la parte di competenza:
  - dotarsi degli strumenti necessari a garantire che il prelievo idrico corrisponda al fabbisogno dell'area comunale limitando gli emungimenti dannosi di falda
  - monitorare la qualità dell'acqua tramite la definizione di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano per tutte le captazioni esistenti
  - verificare gli impianti idrici comunali al fine di diminuire la dispersione dell'acqua potabile nel terreno e monitoraggio delle perdite valutando la sostituzione delle tubazioni danneggiate
  - revisionare le tariffe attraverso un'attenta analisi delle priorità economiche

PROGRAMMA OPERATIVO:
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile

OBIETTIVI STRATEGICI:
1. Ridurre l'inquinamento atmosferico anche in sinergia con le misure sovracomunali e di Città Metropolitana attraverso una programmazione degli interventi prioritari.
2. Ridurre gli sprechi delle risorse naturali e le inefficienze che generano inquinamento

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Adozione delle misure per il miglioramento della qualità dell'aria e per fronteggiare gli episodi acuti di inquinamento (traffico, riscaldamento, attività produttive ed energetiche, ecc …) di concerto con i Comuni dell'area metropolitana
- Individuazione e attuazione di azioni strategiche prioritarie, per il miglioramento della qualità dell'aria, in ambito energetico e di riduzione emissioni CO2 attraverso l'implementazione del Piano qualità dell'aria.
- Avvio progetto "Interno LED" volto alla progressiva sostituzione di tutti i corpi illuminanti interni agli edifici pubblici comunali della Città di Torino con corpi a LED, sfruttando gli incentivi economici diretti erogati alla PA nell'ambito del Conto Termico
- Redazione, nell'ambito del Patto dei Sindaci, del bilancio energetico indicando in modo esplicito gli effetti delle azioni concluse come riduzione emissioni CO2 e indicazione delle azioni in corso di esecuzione o da avviare nel breve termine
- Redazione, a seguito della sottoscrizione del nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, di un Piano d'Azione (PAESC) che integri le politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e punti ad una maggiore riduzione delle emissioni di CO2.
- Promozione di accordi volontari con le aziende di produzione di beni e servizi ad elevata capacità emissiva e di strumenti che favoriscono la concreta implementazione di interventi per l'efficienza energetica nel settore industriale.
- Avvio di una campagna di informazione "CHIUDI LA PORTA AGLI SPRECHI", di concerto con le associazioni di categoria, avente lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di chiudere porte e finestre ai fini di ridurre gli sprechi energetici legati alla dispersione del calore in inverno e del fresco in estate, prevedendo la realizzazione anche di un adesivo da applicare sulle porte da parte degli aderenti
- Adozione di carattere generale per le attività che utilizzano processi caratterizzati da minore pericolosità e contenuti livelli di emissione
- Pubblicazione dei dati di qualità dell'aria in modo chiaro e trasparente sul sito internet del Comune di Torino
- Prosecuzione di iniziative di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza, finalizzate a valorizzare l'importanza del ruolo che essa assume in prima persona nella riduzione delle emissioni inquinanti.
- Avvio di Iniziative di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza, partendo dalle scuole, sull'importanza del corretto uso delle nuove tecnologie ai fini della protezione dall'esposizione ai campi elettromagnetici.
- Redazione del Regolamento Comunale per la Localizzazione degli Impianti Radioelettrici volto a definire criteri localizzativi e procedure di valutazione dei programmi localizzativi per il corretto inserimento degli impianti, anche allo scopo di minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici con riferimento a siti sensibili, così come previsto dalla L. 36/2001.
- Sviluppo di attività di monitoraggio continuo su tutta la città e per tutto l'arco giornaliero dell'esposizione ai campi elettromagnetici, in collaborazione con ARPA sull'esempio di quanto già sviluppato e operativo per il monitoraggio della qualità dell'aria.
- Integrazione ed aggiornamento del Piano di Risanamento Acustico sui temi traffico stradale e movida.

- Implementazione delle attività di monitoraggio acustico ambientale e controllo, con adozione di azioni volte a ridurre l'inquinamento acustico di Torino, comprese iniziative anche a carattere sperimentale.
- Misure di miglioramento e verifica della qualità acustica delle trasformazioni urbane ed edilizie, anche attraverso collaborazioni con ARPA Piemonte, dando priorità alla azioni sull'ambiente esterno.
- Sperimentazione di nuovi sistemi di misurazione diffusa a basso costo dei principali parametri ambientali relativi alla qualità dell'aria, ai livelli di inquinamento acustico e ai livelli di esposizione ai campi elettromagnetici a supporto delle misurazioni già effettuate.
- Definizione di un calendario, per ogni anno entro il mese di ottobre precedente, delle giornate per la sostenibilità (almeno 1 giorno per ogni mese solare ad eccezione di Agosto e Dicembre) in cui effettuare il blocco della circolazione in una porzione del territorio comunale (almeno 1 giornata in ogni circoscrizione durante l'anno) anche a fine di sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali con eventi specifici.
- Predisposizione nuovo bando gestione riscaldamento degli edifici comunali della Città di Torino prevedendo una suddivisione in lotti dell'intero parco edifici, allo scopo di favorire una maggiore partecipazione al bando stesso da parte di società ed enti, e inserendo come priorità di valutazione proposte che tendano a comprendere una progressiva transizione degli impianti verso sistemi alimentati principalmente da energie rinnovabili pulite.
- Sperimentazione nei nuovi progetti di sistemi di illuminazione stradale LED integrati con pannello fotovoltaico e indipendenti dal collegamento alla linea di rete per valutare la fattibilità di un utilizzo di tale tecnologia in larga scala.

MISSIONE 10:
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA OPERATIVO:
Viabilità e infrastrutture stradali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Infrastrutture e Mobilità

Divisione Patrimonio, Partecipazioni, Facility e Sport

Divisione Servizi Educativi

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Priorità ai sistemi di trasporto collettivo e alla mobilità dolce
2. Favorire i sistemi di mobilità a basso inquinamento
3. Gestione del pendolarismo e rapporti tra città e area metropolitana tramite l'intermodalità tra i mezzi di trasporto
4. Moderazione del traffico veicolare privato e applicazione di Vision Zero
5. Modelli e politiche per il trasporto merci, pianificazione delle aree carico-scarico anche attraverso nuovi sistemi di mobilità automatica
6. Gestione dei parcheggi esistenti e creazione di parcheggi di interscambio
7. Salvaguardare il diritto alla mobilità delle persone con disabilità
8. Favorire il turismo, l'accoglienza e l'accessibilità
9. Utilizzare le ZTL per restituire a parti della Città una migliore vivibilità
10. Interventi a favore del TPL: infrastrutture (strade e segnaletiche comprese), popolarità dei prezzi, investimenti gomma/rotaia, rete di trasporti adeguata
11. Favorire lo sharing dei mezzi di trasporto
12. Migliorare i collegamenti TPL nell'area metropolitana, particolarmente critica dal punto di vista della mobilità rispetto al resto della regione
13. Istituzione con processo partecipato di zone30/zone20 in aree residenziali/commerciali della città ad esclusione degli assi di attraversamento
14. D'intesa coi servizi educativi e con le autonomie scolastiche, promuovere la diffusione dei progetti Pedibus per i percorsi casa-scuola
15. Favorire gli Interventi a favore della conservazione e riqualificazione del suolo pubblico e delle infrastrutture viabili

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Coinvolgere i comuni della prima cintura torinese nella definizione di un programma coordinato ed integrato per contrastare le emissioni nocive
- Rilancio del Trasporto Pubblico con una razionalizzazione della rete GTT basata su linee di forza esercite con tram, su maggiore integrazione tra diverse forme di mobilità, su nodi di interscambio e intermodalità ai margini dell'area cittadina, sull'aumento della velocità commerciale mediante regolazione semaforica e protezione dei percorsi
- Avviare gli studi di fattibilità per l'implementazione delle linee tramviarie e il recupero delle linee tramviarie dismesse
- Sperimentazione di direttrici viarie riservate a mezzi pubblici, pedoni e ciclisti
- Analisi di dettaglio dell'indice di pericolosità delle strade con l'obiettivo di redigere il piano di "vision zero" della città di Torino da iniziare ad applicare nel medio periodo
- Promozione della cultura della mobilità sostenibile in tutte le amministrazioni pubbliche, nelle partecipate e nelle aziende private, mediante incentivo all'uso del trasporto pubblico, delle biciclette e riduzione dei posti

auto gratuiti per i dipendenti. Valorizzazione del ruolo dei Mobility Manager. Obbligo, per Comune e società partecipate, di acquistare solo veicoli a basse emissioni in caso di rinnovo del parco auto.

- Piena fruibilità del servizio di trasporto pubblico alle persone con disabilità: accessibilità alle fermate e ai veicoli, strumenti adeguati e affidabili per segnalazioni e informazioni ai non vedenti e non udenti
- Estensione e consolidamento della griglia di assi viari dedicati alla mobilità sostenibile e collettiva con interventi infrastrutturali per garantire la sicurezza e moderare il traffico
- Rinnovo flotta trasporto pubblico di superficie (bus e tram)
- Potenziamento della rete tranviaria con contestuale incremento standard qualità (riduzione rumore e vibrazioni)
- Incentivare la mobilità sostenibile per la partecipazione ad eventi sportivi e culturali integrando il titolo giornaliero GTT nel biglietto dell'evento
- Completamento sistemazione superficiale Passante Ferroviario da Via Breglio a C.so Grosseto
- Completamento del nodo ferroviario di Torino (fermate Dora e Zappata) a cura di R.F.I.
- Valorizzazione della tratta ferroviaria dismessa Dora - Corso Giulio Cesare tramite connessione veloce TPL con utilizzo del tunnel di via Stradella
- Completamento del tracciato ed entrata in esercizio del prolungamento sud della linea 1 di metropolitana
- Realizzazione del prolungamento ovest della linea 1 di metropolitana, da Fermi a Cascine Vica
- Progettazione della Linea 2 della metropolitana: Stipula convenzione con MIT; approvazione variante al PRG e progettazione definitiva tratta Politecnico – Rebaudengo
- Attuazione di interventi anche infrastrutturali nei nodi di interscambio periferici per favorire il trasporto collettivo e l'intermodalità
- Completamento del collegamento tra l'aeroporto e la rete ferroviaria metropolitana a cura di S.C.R
- Sperimentazione di nuove forme di mobilità dolce
- Miglioramento dell'offerta di mobilità favorendo la camminabilità, l'utilizzo delle biciclette e dei nuovi mezzi elettrici.
- Revisione del Biciplan, con maggiore attenzione alla viabilità casa-scuola, casa-lavoro, realizzazione di un piano lavori per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali e di progetti di comunicazione per la promozione delle forme di mobilità ad impatto zero; Settimana Europea Mobilità Sostenibile
- Collegamento delle piste ciclabili tra loro al momento scollegate, creando una rete di percorsi fruibili, facilmente identificabili e soprattutto sicuri
- Coinvolgimento dei Mobility Manager aziendali e delle associazioni dei piccoli imprenditori e imprenditrici per la promozione della mobilità dolce, anche attraverso eventuali remunerazioni economiche ai dipendenti
- Accordi, con i Comuni confinanti e con la Città Metropolitana, per la progettazione e messa in opera delle vie ciclabili mancanti di ingresso e uscita dalla città
- Nuove zone e arredi per il parcheggio delle biciclette, con particolare attenzione a quelle che ne sono meno provviste; nuove aree di deposito biciclette sicure per contrastare i furti, per favorire l'intermodalità, bici + TPL
- Estensione del servizio di bike sharing, raccogliendo le indicazioni dei cittadini nelle circoscrizioni e tramite la "Consulta della mobilità ciclabile"
- Realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili attraverso la posa della sola segnaletica e limitazione della velocità su alcuni controviali a 20 km orari, con priorità di transito alle biciclette; aumento degli stalli dedicati alla sosta delle biciclette e monopattini.
- Aumento e messa in sicurezza degli attraversamenti ciclabili e pedonali
- Promozione del car sharing basato su veicoli a impatto zero
- Completamento e diffusione capillare dell'infrastruttura per la ricarica dei veicoli elettrici sul territorio cittadino
- Stesura di un nuovo Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, in collaborazione con la Città Metropolitana,

che privilegi la crescita del trasporto pubblico e collettivo, della mobilità ciclabile, dello "sharing"

- Nuove zone pedonali, collegate tra di loro e scelte anche su proposta delle Circoscrizioni e con l'approvazione dei cittadini e delle cittadine, con particolare attenzione ai centri commerciali naturali, plessi scolastici, ospedali e altri attrattori di traffico che richiedono una "maggiore vivibilità" dello spazio urbano di pertinenza
- Rivisitazione della regolamentazione dell'ingresso in ZTL anche attraverso l'estensione dell'orario di attivazione e nuove modalità gestionali con possibilità anche di ampliamento area per introduzione di ZTL notturne
- Blocco, ovunque sia possibile, di ulteriori realizzazioni di parcheggi interrati sotto il suolo pubblico, aree verdi alberate e nella zona urbana centrale storica
- Istituzione di aree di parcheggio riservate a donne in gravidanza e mamme con neonati al seguito e estensione di aree di parcheggio riservate ai residenti (strisce gialle) nelle zone con sosta a pagamento
- Estensione park and ride a tutti i parcheggi
- Aumento degli interventi di riqualificazione e manutenzione ordinaria e straordinaria del suolo pubblico (strade, marciapiedi, piazze, aree pedonali, etc.), realizzando ove possibile, una ripartizione degli spazi più equa con nuove piste ciclabili, anche mediante la ridefinizione della segnaletica orizzontale e l'abbattimento delle barriere architettoniche
- Aumento degli interventi a favore della conservazione delle infrastrutture viabili (ponti, sottopassi, passerelle)
- Prevedere l'attuazione del progetto "Scuole Car Free" che preveda l'eliminazione delle auto davanti alle scuole e l'ampiamento delle aree pedonali davanti agli ingressi scolastici.

MISSIONE 11:
SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA OPERATIVO:
Sistema di protezione civile

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile

OBIETTIVO STRATEGICO:
1. Potenziare la Protezione civile

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO

- Elaborare un nuovo Piano di Protezione Civile Comunale aggiornando le informazioni ed integrandolo con allegati (data base, cartografie tematiche, procedure) funzionali a fronteggiare le emergenze del territorio, anche con riferimento ai criteri di carattere ambientale, attraverso una definizione puntuale che prevede la partecipazione di tutti gli attori coinvolti a vario titolo nelle procedure di intervento emergenziale: la redazione del nuovo Piano sarà sviluppata secondo criteri informatici che ne faciliteranno i successivi aggiornamenti per tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi.
- Istituire Tavoli tecnici su aspetti tematici specifici inerenti i rischi che gravano sul territorio cittadino, coinvolgendo i soggetti istituzionali e tecnici competenti
- Individuare ed attivare modalità di informazione alla cittadinanza sui rischi del territorio e sulle modalità da mettere in atto in situazioni di emergenza.
- Rafforzare il rapporto con le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile della Città, attraverso il rinnovo delle attuali convenzioni, anche attraverso l'individuazione di nuove realtà da coinvolgere per la loro peculiarità.

MISSIONE 12:
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA OPERATIVO:

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Sociali e Lavoro– Servizio Minori e Famiglie

Divisione Servizi Educativi, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile (ITER)

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Perseguimento del diritto del minore a crescere nella sua famiglia
2. Rafforzamento dei percorsi e delle azioni di sostegno per minori soli

Cfr MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, Programma operativo Istruzione prescolastica

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI

- Consolidare il progetto "PIPPI", traducendone la metodologia nelle normali prassi operative dei servizi sociali cittadini volte a favorire la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori ed il coinvolgimento delle famiglie, native e migranti, nei percorsi educativi dei loro figli
- Coordinare e gestire i servizi preventivi, domiciliari e territoriali per minori e promuovere l'affido familiare
- Garantire interventi per la presa in carico dei minori sprovvisti di riferimenti parentali (in particolare minori stranieri non accompagnati) o che versino in situazioni di grave carenza di competenze genitoriali
- Aggiornare le procedure di accreditamento delle strutture residenziali per minori implementando il loro ruolo nell'attuazione del progetto quadro e nel lavoro con le famiglie d'origine ed orientandole alla dimostrazione dell'appropriatezza, della qualità degli interventi e della congruità dei costi

Vedasi anche la Missione "Istruzione e diritto allo studio" - programma Istruzione prescolastica, che contiene attività inerenti sia le Scuole di Infanzia che i Nidi d'Infanzia.

PROGRAMMA OPERATIVO:
Interventi per la disabilità

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Servizi Sociali e Lavoro – Servizio Disabilità

OBIETTIVO STRATEGICO
1. Adozione di un modello inclusivo della disabilità

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO

- Riorganizzare le attività dedicate alle persone con disabilità per potenziarne la fruibilità, anche alla luce delle politiche regionali e di concerto con le associazioni delle famiglie, tenuto conto del tempo del "dopo di noi".
- Svolgere le azioni di competenza, previste dalla L. 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed in generale promuovere una cultura dell'accessibilità
- Rimodulare l'offerta dei servizi per le persone con disabilità, non solo per quanto riguarda il servizio diurno, anche favorendo il reinserimento nella vita comunitaria e sociale del cittadino diversamente abile, sostenendolo con interventi diretti all'utilizzo dei negozi, delle strutture, di attività socializzanti delle offerte culturali, considerando la persona nella sua intersezionalità.
- Proseguire nel percorso per la messa a disposizione di immobili comunali al fine di potenziare sul territorio cittadino interventi che favoriscano l'abilitazione, l'inclusione sociale e le accoglienze residenziali di piccole dimensioni per le persone con disabilità, quali l'edificio di Corso Sicilia 53 e quello sito in via De Marchi 33, quest'ultimo comprendente moduli strutturalmente idonei per comunità alloggio e gruppi appartamento e l'attuale centro semiresidenziale.

PROGRAMMA OPERATIVO:
Interventi per gli anziani

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Servizi Sociali e Lavoro – Servizio Anziani e Tutele

OBIETTIVO STRATEGICO
1. Realizzazione di politiche specifiche per le persone anziane

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO

- Prevedere interventi di sostegno alla rete familiare e di vicinato, potenziando azioni nei confronti di auto e non autosufficienti.
- Partecipare attivamente al processo di revisione del sistema socio-sanitario delle cure domiciliari in lungo assistenza per persone non autosufficienti avviato da Regione Piemonte al fine di garantire continuità delle prestazioni e sostenibilità per le famiglie, attuando nel contempo i provvedimenti regionali in materia di utilizzo del Fondo Nazionale Non Autosuffcienza
- Promuovere la realizzazione di Comunità alloggio / housing per persone anziane la creazione di mini alloggi e comunità residenziali di mutuoaiuto e incoraggiare le reti sociali di condomini e famiglie.
- Valutare la razionalizzazione del percorso di accesso alle RSA, R.A., Residenze per Anziani, Pensionati, come pure della gestione di queste strutture.
- Messa a disposizione di immobili comunali finalizzata al progressivo raggiungimento degli standard regionali sul numero di posti letto di RSA in città, per favorire il mantenimento dei legami con le famiglie e il territorio.
- Alla luce delle necessità gestionali, anche di carattere sanitario, legate all'emergenza COVID 19, messa a disposizione a terzi dell'immobile di via Bricca 9 al fine di assicurare la continuità delle prestazioni erogate e la piena funzionalità del servizio

PROGRAMMA OPERATIVO:
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Servizi Sociali e Lavoro – Servizio Prevenzione alle fragilità sociali e sostegno agli adulti in difficoltà, Servizio Stranieri e minoranze etniche

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

OBIETTIVI STRATEGICI
1. Contrasto alla povertà e alle nuove povertà
2. Rafforzamento del sistema dell'accoglienza e dell'inclusione.
3. Superamento della logica di emergenza e potenziamento delle azioni che promuovano i progetti di vita dei e delle migranti.
4. Nel rapporto con gli stranieri, svolgimento di un ruolo di regia per favorire una maggiore sinergia con la Prefettura e con il Terzo settore che realizza progetti per e con le persone migranti.
5. Promozione di stili di vita sani e contrasto ai fenomeni di dipendenza da gioco d'azzardo

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI
- Reperire nuove risorse economiche, anche mettendo in campo nuovi strumenti che abbinino il sostegno economico a forme di restituzione alla collettività (lavori socialmente utili, baratto amministrativo, Banca del Tempo)
- Elaborare e sperimentare nuovi progetti e percorsi verso l'inclusione delle persone in difficoltà, partendo da una revisione del sistema dei sussidi, sperimentando laddove possibile innovazioni nel campo della formazione professionale e della collaborazione con le imprese, anche mediante il progressivo sviluppo del sistema innovativo integrato pubblico-privato, attivato con Piano Inclusione Sociale di cui alla D.G.

  n. mecc. 2018 04713/019 del 23 ottobre 2018 nonché cogliendo le opportunità offerte dai finanziamenti per l'innovazione sociale
- Innovare i servizi rivolti alle persone senza dimora, con particolare attenzione ad approcci che possano assicurare la personalizzazione degli interventi e dei percorsi di sostegno, quali l'housing first, in coerenza con quanto previsto dalle Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta approvate con accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015
- Assicurare la completa attuazione del processo di ridefinizione del sistema dei servizi per le persone senza dimora come previsto, in linea con le progettualità del PON Inclusione Grave Marginalità Adulta e del PON Metro, dal nuovo assetto dei servizi definito dalla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di bassa soglia e di housing first.
- Mappare e individuare sul territorio cittadino le possibili strutture di accoglienza al fine di garantire la massima accessibilità ai servizi ed ai percorsi di accoglienza rivolti alle persone senza dimora e in condizione di grave marginalità adulta.
- Rafforzare l'Ufficio Minoranze Etniche e creare un "Tavolo stabile di confronto e collaborazione" tra Città Metropolitana, Regione, Prefettura, Diocesi e società civile, anche al fine di razionalizzare e massimizzare l'impatto delle risorse dedicate
- Dare piena applicazione alle direttive europee per il superamento delle forme di ghettizzazione e smantellare progressivamente i "campi nomadi" formali e informali, compiere azioni volte a garantire l'inclusione socio economica delle popolazioni rom, sinti e camminanti, il superamento dei casi di comportamenti devianti e l'impegno a favore dell'integrazione scolastica, sociale, lavorativa e abitativa e della promozione della salute. Le azioni saranno avviate anche di concerto con le organizzazioni del terzo settore che si occupano di nomadi.
- Innovare i servizi per le persone migranti in modo da migliorare la capacità ricettiva cittadina e prevenire situazioni emergenziali con una progettazione di medio/lungo anche aumentando i controlli nelle zone della città con un alto tasso di comportamenti illegali e realizzando percorsi di educazione alla legalità.
- Incrementare le opportunità di inclusione per i titolari di protezione internazionale e le persone migranti mediante lo sviluppo delle progettualità a valere su fondi FAMI e Ministeriali.
- Attuare i percorsi di inclusione sociale previsti per gli occupanti delle palazzine dell'area ex MOI, ora ricollocati, mediante un'azione intersettoriale e interistituzionale da svilupparsi nell'ambito di un

protocollo di intesa che consenta la predisposizione e l'avvio di un piano concertato di interventi.

PROGRAMMA OPERATIVO:
Interventi per le famiglie

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Servizi Sociali e Lavoro - Servizio prevenzione alle fragilità sociali e sostegno agli adulti in difficoltà, Servizio promozione della sussidiarietà e della salute, famiglia, Servizio minori e famiglie

OBIETTIVI STRATEGICI
1. Contrasto alla povertà e alle nuove povertà.
2. Promozione di stili di vita sani e contrasto ai fenomeni di dipendenza da gioco d'azzardo

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI
- Revisionare il funzionamento e il finanziamento degli attuali strumenti di sostegno alle famiglie, alla luce in particolare dell'introduzione della nuova misura nazionale di contrasto alla povertà Reddito di cittadinanza, di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.
- Rafforzare i percorsi e le azioni volte all'inclusione sociale ed al sostegno dell'autonomia di famiglie e persone in condizione di vulnerabilità e fragilità socio-economica occupazionale ed abitativa, anche mediante il progressivo sviluppo del sistema innovativo integrato pubblico-privato, attivato con Piano Inclusione Sociale di cui alla D.G. n. mecc. 2018 04713/019 del 23 ottobre 2018 e alla rete Torino Solidale.
- Assicurare l'attuazione a livello cittadino della misura nazionale Reddito di cittadinanza, per quanto di competenza degli Ambiti territoriali, con particolare riferimento allo sviluppo di opportunità di inclusione da prevedere nei Patti per l'inclusione sociale e di Progetti utili alla collettività (PUC) di cui all'art. 4 della normativa istitutiva del Reddito di cittadinanza.
- Garantire lo sviluppo delle progettualità relative alla prossima programmazione dei fondi europei PON Inclusione e quelle previste dai finanziamenti del Fondo Povertà, assicurando tutte le fasi di predisposizione, monitoraggio, rimodulazione e rendicontazione dei progetti rivolti all'inclusione delle fasce di popolazione in difficoltà sociale, lavorativa ed economica.
- Individuazione di azioni di sostegno, di promozione e di regolazione della rete di opportunità di accoglienze temporanee rivolte a nuclei familiari in condizione di disagio abitativo.
- Consolidare le progettualità di promozione della salute sulla città.
- Rafforzare gli interventi di tipo promozionale e preventivo di sostegno alla genitorialità offerti dal Centro Relazioni e Famiglie in co-progettazione con le realtà del Terzo Settore che collaborano con il Centro, con particolare attenzione alle situazioni di separazione e divorzio.
- Revisionare il funzionamento e il finanziamento degli attuali strumenti di sostegno alle famiglie, rafforzando altresì i percorsi e le azioni nell'ambito delle reti di comunità anche in riferimento ai beni di prima necessità.
- Assicurare la completa attuazione e l'ulteriore sviluppo del progetto To Home avviato nell'ambito del programma PON Metro 2014 – 2020, rivolto all'attivazione di percorsi di inclusione attiva e di sostegno all'abitare.

PROGRAMMA OPERATIVO:
Interventi per il diritto alla casa

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Servizi Sociali e Lavoro - Area Edilizia residenziale pubblica

OBIETTIVI STRATEGICI
1. Potenziamento delle politiche abitative
2. Affrontare concretamente l'emergenza abitativa e sociale

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI
- Approfondire lo stato del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato, stabilendo rapporti di collaborazione con i diversi interlocutori (ATC, ospitalità religiosa, proprietari di alloggi occupati o in disuso, realtà autogestite, Regione, Città metropolitana, terzo settore, Prefettura ecc.), proponendo accordi con i proprietari immobiliari per la creazione di opportunità abitative anche attraverso il potenziamento e la modernizzazione dell'agenzia Lo.ca.re. e con ampio utilizzo di strumenti come l'Housing sociale e il Cohousing
- Promuovere un rapporto stabile di collaborazione e concertazione con la Regione per la revisione dei requisiti previsti dalla legge regionale, prevedendo percorsi straordinari per le famiglie che non rientrano nei parametri ma che si trovano in emergenza abitativa, ma anche promuovendo una revisione dei criteri di accesso all'abitazione.
- Attivare percorsi innovativi, progettati anche con il privato sociale che si occupa del tema "abitare" che possano eventualmente prevedere l'assegnazione di edifici pubblici inutilizzati per emergenza abitativa o sociale attraverso convenzioni con enti o procedure di evidenza pubblica, favorendo interventi di manutenzione ed eventuale autorecupero.
- Istituire un tavolo permanente tra Comune, Agenzia territoriale per la casa, Associazioni, Cooperative, Demanio, Cassa depositi e prestiti, Enti religiosi e grandi possessori di case (banche, assicurazioni, grandi imprese edili) al fine di trovare soluzioni concrete all'emergenza abitativa e adottare procedure più snelle per il rilascio dei titoli abitativi di nuovi alloggi di edilizia sociale, per evitare la perdita di finanziamenti pubblici.
- Prevedere un piano straordinario di manutenzione e recupero degli alloggi di edilizia sociale di proprietà della Città, in accordo con ATC, utilizzando gli stanziamenti nazionali e regionali ed anche i proventi delle vendite di alloggi nei comuni esterni al territorio cittadino, sfruttando al meglio i benefici fiscali previsti dalla vigente normativa (es. superbonus 110%)
- Trasformare gli edifici pubblici non utilizzati in residenze sociali (in locazione temporanea o permanente), attraverso convenzioni con Agenzia Territoriale per la Casa e/o associazioni individuate con procedure di evidenza pubblica e convenzioni di gestione che prevedano anche l'autorecupero.
- Utilizzare i proventi delle vendite di alloggi nei comuni esterni al territorio cittadino e gli eventuali stanziamenti comunali e regionali, statali o europei per l'emergenza abitativa, attraverso l'incremento del patrimonio pubblico di edilizia sociale e con l'acquisto di alloggi realizzati nelle trasformazioni urbane o acquisiti nel mercato, predisponendo bandi pubblici.
- Favorire soluzioni abitative alternative e temporanee attraverso la realizzazione di interventi di housing sociale, destinando gli edifici comunali dismessi di P.zza Massaua 18 e Via Ghedini 2 al mercato privato, mediante la costituzione di proprietà superficiaria, con vincolo di destinazione d'uso a residenza sociale temporanea per lavoratori e studenti fuori sede, persone anziane autosufficienti con bisogni di bassa intensità, e a persone e famiglie fragili in momentanea difficoltà abitativa.
- Promuovere nuove politiche e strumenti di sostegno rivolte alle situazioni di fragilità ed emergenza abitativa nel mercato della locazione avvalendosi della collaborazione di altri soggetti istituzionali e rappresentativi degli interessi collettivi dei proprietari e degli inquilini, con particolare riferimento alla situazione post-Covid, anche con il fine di agevolare l'erogazione agli aventi diritto dei contributi di varia natura previsti in materia, finanziati con fondi esterni e della Città.
- Avviare il progetto di social housing presso la Cascina Filanda, in Strada del Meisino, e supportare gli altri progetti di social housing previsti sul territorio cittadino, tra cui in particolare l'intervento di edilizia residenziale di housing sociale presso l'area "Laghetti Falchera" (circa 24.000 mq di SLP), mediante i necessari convenzionamenti.
- Dare avvio all'esecuzione delle opere per la realizzazione della Social housing di Via Vagnone 15, nell'ambito del finanziamento PON Metro 2014 – 2020, sino al collaudo delle medesime e alla

conseguente individuazione del soggetto gestore.

PROGRAMMA OPERATIVO:

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Servizi Sociali e Lavoro – Servizi sociali territoriali

OBIETTIVO STRATEGICO
1. Piano di Revisione dei Servizi Sociali

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO

- Semplificare l'accesso del cittadino ai servizi sociali avvalendosi il più possibile di tecnologie avanzate, potenziando i servizi stessi e assicurando una loro più funzionale dislocazione, a partire dagli URP/Servizi Sociali sul territorio.
- Istituire e mettere in rete sportelli unici sanitari/sociali.
- Valutare le azioni attuate e in corso per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei e formalizzare un coordinamento nei rapporti con il terzo settore, avvalendosi dell'assistenza dell'assessorato competente.

PROGRAMMA OPERATIVO:
Cooperazione e associazionismo

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Servizi Sociali e Lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO
1. Creare e guidare una cabina di regia per interventi col terzo settore e controlli sulla gestione dei servizi

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO
- Potenziare le azioni di coprogettazione, supporto e orientamento a favore degli enti del terzo settore e del volontariato

MISSIONE 14:
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA OPERATIVO:
Industria, PMI e Artigianato

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Turismo, Attività Economico Produttive e Sviluppo

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari Opportunità- Servizio Fondi Europei e Innovazione

OBIETTIVI STRATEGICI:
1. Privilegiare il tessuto commerciale composto da tantissime micro imprese che rendono vivo e sicuro il territorio cittadino. valorizzare e rendere più efficienti i mercati cittadini.
2. Riavvicinare gli abitanti della città di Torino alle piccole attività locali, ripristinando un circolo virtuoso che genererà benefici per tutta la popolazione
3. Costruire una Torino policentrica per valorizzare ogni area e quartiere, garantendo maggiori servizi e attrattività anche nelle periferie
4. Progetto Open for Business: favorire l'insediamento di nuove imprese nella Città di Torino e consentire ad investitori di individuare immobili o aree idonee per l'insediamento della propria azienda in tempi rapidi. Implementare e rafforzare la competitività e la visibilità della Città sui mercati internazionali in modo da rendere percepibile e apprezzabile il territorio torinese come "Business Destination"
5. Progetto "Torino Città del Cinema 2020": promozione e valorizzazione della Città in occasione del ventennale della nascita del Museo del Cinema di Torino e della Film Commission Torino Piemonte attraverso un programma di comunicazione tale da rendere la Città attrattiva sotto il profilo turistico, culturale, dell'internalizzazione e sviluppo imprese della filiera dell'industria del cinema.
6. In ottemperanza al decreto della Sindaca di Torino Prot. N. 004299 del 20 settembre 2019, realizzazione di attività e di azioni di collaborazione al ruolo di indirizzo politico, di coordinamento dei tavoli istituzionali e di confronto con le organizzazioni rappresentative degli stakeholder qualificati, assunti dalla Sindaca, in relazione al progetto di revisione del PRG.
7. Redazione di un Protocollo di Intesa tra la Città di Torino e il Politecnico di Torino per l'assunzione di impegni reciproci nell'ambito dei progetti di crescita della Città.
8. In riferimento alla partecipazione della Città all'Associazione "Distretto Aerospaziale Piemonte", approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale N. Mecc. 2019 01473/134, attività ed azioni di partecipazione ai tavoli tecnici e di sostegno alla promozione del distretto piemontese.
9. Azioni per l'avvio e partecipazione alla cabina di regia in relazione alla realizzazione di attività e azioni nelle aree industriali dismesse Alenia e TNE.
10. In ottemperanza alla direttiva della Sindaca N. Prot. 3680/AOO05 del 1 agosto 2019, avente ad oggetto la costituzione del Comitato operativo "ATP Finals" e della Cabina di Regia, gestione del coordinamento delle attività relative all'accoglienza e alla promozione della Città.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:
- Nuova regolamentazione per l'apertura dei pubblici esercizi, specie per le imprese che innovano nella tipologia di servizi, ed in particolare per l'accoglienza turistica
- Avvio di un progetto di trasferimento di tecnologia per le PMI, attraverso degli accordi tra le Università (UNITO e POLITO), l'incubatore I3P, la Camera di Commercio ed i centri di ricerca, per supportare le aziende nella brevettazione e nella messa in produzione di nuove tecnologie
- Incubatore per imprese già nate in difficoltà per supporto nei primi anni di attività
- Stimolare la creazione di nuove imprese sul territorio ed azioni di innovazione sociale:

  -Fondo per giovani imprenditori.

- Ipotesi di secondo bando sostegno alla creazione d'impresa "Torino Social Innovation 2.0".
- Risorse PON METRO: Realizzazione di progetti sostenibili di innovazione sociale in aree urbane povere.
- Bando Periferie A x TO - Innovazione in periferia - Progetto FaciliTo x To. Azione 3.2 Progetto A x To Vallette – Facilito Vallette

- Attività di formazione gratuita svolta in collaborazione con le Associazioni di categoria anche dai e dalle dipendenti comunali, e rivolta ad imprenditori o aspiranti tali, che desiderino approfondire le tematiche di impresa, nella fase che conduce dall'idea al progetto (sul modello di MIP)
- Informatizzazione di tutto lo Sportello Unico del Commercio e delle Attività Produttive (SUAP)
- Rimodulazione e riorganizzazione dei circuiti pubblicitari per favorire le attività commerciali di vicinato, utilizzando mediante gara gli spazi non acquistati da soggetti privati
- Osservatorio comunale del commercio e dell'impresa in collaborazione con il settore della Statistica per studiare i trend del mercato e dei consumi
- Semplificazione delle procedure per il posizionamento di arredi urbani all'esterno delle attività commerciali ed artigianali
- Valorizzazione dei mercati all'ingrosso torinesi (CAAT e MIF) e sviluppo dei mercati riservati ai produttori agricoli
- Riorganizzazione del SUAP, quale interfaccia unica della PA verso il mondo produttivo.

  Contestuale istituzione del Tutor d'impresa
- Progetto Open for Business: aggiornamento continuo, in collaborazione con CEIP Piemonte, del sito al fine di consentire a potenziali investitori di individuare immobili o aree idonee all'insediamento della propria azienda attraverso la mappatura dei siti della Città, con le relative vocazioni descritte in apposite schede. Aggiornamento delle schede tecniche delle aree Alenia e TNE in correlazione alle attività svolte nell'ambito della cabina di regia sulle aree di crisi complessa.
- Piano strategico di comunicazione al fine di veicolare una nuova immagine di Torino come città di respiro internazionale:
  - Azioni in sinergia con altri Servizi della Città, la Regione Piemonte, la Camera di Commercio di Torino e l'Ente Turismo Torino e Provincia per la promozione e valorizzazione delle peculiarità socio-economiche della Città.
  - Attività di marketing per la valorizzazione della vocazione enogastronomia del territorio.
  - Studio e realizzazione di materiale promozionale al fine di favorire il rilancio di Porta Palazzo anche in collaborazione con The Gate.
- Piano strategico di "Torino Città del Cinema 2020":
  - Cabina di Regia con altri servizi competenti della Città, Museo del Cinema di Torino, Film Commission Torino Piemonte ed altri enti istituzionali per la gestione del progetto "Cinema"
  - Prosecuzione della campagna di comunicazione/promozione/marketing territoriale con nuove modalità e format nel rispetto delle norme di sicurezza previste per il contenimento da contagio Covid 19. .

PROGRAMMA OPERATIVO:

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Turismo, Attività Economico Produttive e Sviluppo- Area Commercio

Divisione Risorse Finanziarie – Area Tributi e Catasto

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Privilegiare il tessuto commerciale composto da tantissime micro imprese che rendono vivo e sicuro il territorio cittadino; valorizzare e rendere più efficienti i mercati cittadini.
2. Riavvicinare gli abitanti della città di Torino alle piccole attività locali, ripristinando un circolo virtuoso che genererà benefici per tutta la popolazione
3. Costruire una Torino policentrica per valorizzare ogni area e quartiere, garantendo maggiori servizi e attrattività anche nelle periferie
4. Contrasto all'abusivismo commerciale, mediante la tempestiva adozione delle sanzioni accessorie e delle misure ripristinatorie.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Contenimento nella realizzazione di nuovi centri commerciali
- Opposizione al prolungamento obbligatorio dell'orario di apertura e chiusura dei mercati
- Utilizzo di una società esistente a maggioranza assoluta pubblica della Città di Torino per la valorizzazione e l'efficientamento nella gestione dei mercati cittadini, sul modello di Barcellona
- Ricognizione dei sistemi di allacciamento alle utenze: regolarizzazione della situazione attuale (dove necessario), e introduzione dei contatori a tessera magnetica nei mercati
- Facilitazione delle pratiche burocratiche in caso di assenza giustificata
- Promozione, dove possibile, della partnership tra gdo e commercio su area pubblica, attraverso l'allestimento di aree attrezzate per la vendita su area pubblica in prossimità dei centri commerciali
- Revisionare i criteri commerciali nell'ottica di contenere la proliferazione delle strutture di vendita di media e grande superficie per limitare la chiusura degli esercizi di vicinato, in coerenza con il nuovo piano dei mercati, partendo dall'analisi dei fabbisogni dei cittadini
- Valorizzazione dei centri commerciali naturali, dei mercati e del tessuto commerciale cittadino, quale ricchezza della città in alternativa alla grande distribuzione
- Valutazione di progetti di rivitalizzazione delle vie e dei quartieri
- Ridefinizione degli ambiti commerciali omogenei
- Regolamentare l'apertura di nuovi esercizi commerciali del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande, nell'area delimitata del centro storico cittadino, nel solco tracciato dal cosiddetto "Decreto Unesco" di cui all'art. 1 comma 4 del D.Lgs. 222/2016, al fine di promuovere e valorizzare il contesto storico e artistico dei portici e mantenere l'identità culturale e collettiva della città
- Nell'ottica di Torino Città del Cinema 2020, promuovere azioni per favorire la crescita del lavoro nel distretto cinematografico torinese: esenzione del pagamento di suolo pubblico per tutte le imprese cinematografiche, rendere più veloci le procedure per la concessione di permessi per l'uso dei droni, maggiori sinergie tra i portatori di interesse legati al tema e i privati detentori di importanti location, ideali per i set cinematografici

- Sperimentazione di strumenti alternativi che favoriscano l'incentivazione del consumo locale e di qualità e la fidelizzazione della clientela
- Introduzione di un circuito Scec o di altre forme simili di scambio da diffondere e proporre ai clienti degli esercizi commerciali che fanno parte dello stesso centro commerciale naturale
- Iniziative di "moral suasion" atte a indirizzare i flussi commerciali verso i negozi di vicinato, e sostegno alle campagne di sensibilizzazione atte a disincentivare gli acquisti nei giorni festivi
- Interventi a favore della regolamentazione dell'associazionismo e valorizzazione di un tavolo permanente con tutte le realtà commerciali
- Garanzia del rispetto della legalità e della normativa vigente in materia di commercio e artigianato, di abusivismo e di concorrenza, attraverso un piano di controllo del territorio, e attuando misure comunali che facilitino l'emersione del c.d. "nero"
- Promozione dei negozi che vendono prodotti a km 0 e dei "negozi leggeri", in particolare distribuzione capillare di erogatori di latte e acqua
- Promozione di un accordo tra il Comune e i proprietari di locali commerciali sfitti, attraverso cui individuare soggetti interessati ad affittare il proprio locale a prezzi calmierati in cambio di sconti sui tributi comunali
- Mantenere, anche sotto l'aspetto edilizio i mercati di quartiere e implementare gli esercizi commerciali di vicinato come presidi di coesistenza sociale, impedendo la proliferazione dei supermercati e dei centri commerciali
- Ridefinizione del concetto e del calendario delle feste di via, attraverso l'attuazione di un nuovo regolamento: riduzione del numero degli ambulanti in concorrenza con il piccolo commercio locale, agevolazioni COSAP per i commercianti del quartiere nella giornata dell'iniziativa
- Pubblicazione dei bilanci delle feste di via, in un'ottica di trasparenza
- Valorizzazione nell'ottica di Torino Policentrica delle peculiarità del territorio anche in chiave turistica
- Possibilità di riduzione COSAP nel caso in cui, su iniziativa spontanea di gruppi o associazioni di commercianti, e previa approvazione di specifico progetto, la collocazione di arredi urbani si inserisca in un'ottica di abbellimento e riqualificazione di una determinata area
- Analisi e ridefinizione tariffe COSAP previste per le intercapedini avente lo scopo di consentirne la riduzione ed eventuale riscatto.
- Azioni per l'adeguamento della tariffa TARI, compatibilmente con gli equilibri di bilancio:
    - Raccolta differenziata
    - Valutazione di eventuali margini di ridefinizione del contratto con Amiat
    - Agevolazioni sulla TARI per il piccolo commercio (rimodulazione coefficienti moltiplicatori)
    - Sperimentazione tariffazione puntuale e conferimento diretto ai riciclatori
    - Sperimentazione recupero indiretto sgravio TARI (es. Pomezia)
    - Sperimentazione in alcuni mercati dell'affidamento diretto della raccolta rifiuti
- Privilegiare il tessuto commerciale costituito dalle micro imprese
    - Analisi delle politiche commerciali della grande distribuzione anche a livello metropolitano e dei canali di vendita on line per la definizione di nuovi criteri di programmazione commerciale che valorizzino i mercati e gli esercizi di vicinato
    - Valorizzazione delle attività commerciali in sede fissa e dei mercati mediante approvazione Progetti Qualificazione Urbana (PQU)

- Prosecuzione Tavolo Centro inteso come iniziative progettuali condivise con Associazionidi categoria e Associazioni di via
- Semplificazione procedure amministrative per insediamento attività commerciali e di servizio

PROGRAMMA OPERATIVO:
Ricerca e innovazione

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari Opportunità - Servizio Fondi Europei e Innovazione

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile

OBIETTIVI STRATEGICI:
1. Inserire la cittadina, il cittadino e il quartiere al centro dei processi di innovazione e sviluppare servizi semplici e personalizzati
2. Semplificare e rendere trasparenti i processi interni e esterni della p.a.
3. Attrarre aziende innovative
4. Sviluppare la domanda di innovazione
5. Creare collaborazione tra i diversi attori pubblici e privati che si occupano di innovazione, anche attraverso partnership con altre amministrazioni locali
6. Supportare i progetti attivi nella fase di sperimentazione
7. Creare un ecosistema "unico" per lo sviluppo del capitale umano (smart openbrain city)
8. Incrementare l'efficienza energetica e ridurre i consumi degli uffici pubblici
9. Favorire l'accesso a strumenti di finanziamento europeo utili per la crescita economica della città per enti, associazioni, liberi professionisti e istituzioni locali

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:
- Migliorare la comunicazione della PA con il cittadino e la cittadina e della cittadina e del cittadino con la PA
- Creare una infrastruttura tecnologica all'avanguardia (banda, wifi, servizi in cloud) per lo sviluppo di progetti di smart city con un modello platform as a service. (Banda wifi: Cloud: API: Application programming interface, Strumenti as a service per il cittadino e la cittadina)
- Ridisegnare i servizi della pubblica amministrazione : attivare servizi personalizzati basati sulle esigenze di ogni quartiere
- Utilizzare tecnologia al servizio della Sicurezza urbana e della Polizia Municipale. I principi che guideranno l'attività saranno:
    - Creazione di dati utili per l'Amministrazione (integrati in Torino as a platform);
    - Creazione di nuovi servizi che migliorino la qualità della vita per il cittadino;
    - Valorizzazione di quanto già realizzato in termini di sensoristica.
- Creazione di un team dati che coordini le strutture interne dell'amministrazione per la definizione di politiche e standard nell'uso del patrimonio di dati della città come asset per lo sviluppo economico
- Creazione di team agili per la gestione di progetti innovativi con soggetti esterni e divisioni interne al comune.
- Incentivare la nascita e il trasferimento a Torino di aziende ad alto contenuto innovativo
- Avviare la sperimentazione della Città laboratorio per consentire alle aziende il test di soluzioni a scala urbana ad alto contenuto di innovazione attraverso lo sportello Torino City Lab
- Avviare la sperimentazione delle seguenti tecnologie: autoautonoma, droni, 5g e robotica
- Attivazione di tavolo di confronto che coinvolga Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte e richiedendo partecipazione Ministero all'Innovazione Tecnologica, Ministero della Salute, Ministero dell'Ambiente, Ministero dello Sviluppo Economico allo scopo di richiedere l'avvio di uno studio sanitario sperimentale e indipendente almeno su base cittadina per analizzare gli effetti sanitari e ambientali per la protezione della popolazione all'esposizione ai campi elettromagnetici sia per le tecnologie esistenti(Colle Maddalena, Tele-porto Skylogic di via Centallo, ecc.) sia per le tecnologie abilitanti in fase di dislocazione.
- Sostegno alla creazione di impresa in ambito dell'innovazione e dell'innovazione sociale e supporto all'ecosistema dell'innovazione attraverso la creazione del brand Torino Social Impact
- Incrementare la domanda da parte dei soggetti di innovazione
- Implementazione di partnership attraverso network internazionali con il sistema della ricerca e delle

Organizzazioni di categoria per accedere ai finanziamenti europei

- Ricognizione dei progetti europei in corso, conclusi e delle proposte da presentare
- Coordinamento all'interno dell'Ente per la programmazione, elaborazione, attuazione e rendicontazione degli interventi da finanziare con i fondi comunitari diretti e/o strutturali nella Programmazione 2014 - 2020.
- Diagnosi energetica negli edifici pubblici in base al monitoraggio consumi e audit energetico
- Incentivi per il risparmio energetico sugli edifici privati esistenti mediante l'utilizzo dei fondi risparmiati da azioni di efficientamento energetico pubblico
- Apertura dello "Sportello Energia" informativo per il cittadino per informazioni e consulenze in materia di risparmio energetico e incentivi utilizzabili
- Definizione di una strategia di riduzione dei consumi energetici, ad esempio mediante l'utilizzo di strumenti informatici gratuiti della Città Metropolitana per analisi e monitoraggio consumi degli edifici pubblici e dell'illuminazione stradale e aggiornamento dei risultati delle azioni di riduzione consumi energetici ed emissioni CO2 (audit energetico ambientale)
- Sviluppo di un progetto in relazione alla "Povertà Energetica", anche per tramite di progetti europei, che consenta ad esempio l'installazione di coperture con pannelli fotovoltaici lungo i viali cittadini in direzione Nord-Sud (Corso Principe Oddone, Corso Unità d'Italia, ecc.), prevedendo che una quota parte dell'energia prodotta sia utilizzata in favore dei nuclei familiari in condizioni sociali precarie, in modo diretto se possibile oppure mediante copertura economica equivalente delle relative bollette energetiche.
- Incentivare il recupero degli edifici pubblici e privati esistenti e del patrimonio edilizio storico e industriale, premiando l'efficienza energetica e rendendo snelle le procedure di agevolazioni economiche (esempio: Conto Termico revisione dell'Allegato Energetico).

MISSIONE 15:
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA OPERATIVO:
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Servizi Sociali e Lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO:
1. Attivare politiche attive del lavoro finalizzate a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta, in particolare attraverso la qualificazione professionale ed il supporto o la consulenza

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:
- Sarà usato lo strumento dei "patti" finalizzati, per categorie, a rispondere ai bisogni propri di ogni tipo di attività
- Verrà avviata un'azione presso le Fondazioni bancarie finalizzata a nuovi spazi di collaborazione
- Implementare i Servizi per il lavoro e di orientamento e supporto all'occupazione , sperimentando forme di collaborazione innovative con altri soggetti del mercato del lavoro.

PROGRAMMA OPERATIVO:
Formazione professionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Servizi Sociali e Lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO:
1. Attivare politiche attive del lavoro finalizzate a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta, in particolare attraverso la qualificazione professionale ed il supporto o la consulenza

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

- Verrà avviata un'azione presso le Fondazioni bancarie finalizzata a nuovi spazi di collaborazione
- Avviare un tavolo di concertazione con piccole e medie imprese locali per l'inserimento lavorativo stabile dei giovani diplomati\tecnici correlato agli interventi di riqualificazione

PROGRAMMA OPERATIVO:
Sostegno all'occupazione

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Servizi Sociali e Lavoro

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari Opportunità- Servizio Fondi Europei e Innovazione

OBIETTIVO STRATEGICO:
1. Attivare politiche attive del lavoro finalizzate a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta, in particolare attraverso la qualificazione professionale ed il supporto o la consulenza

2. Sostenere le fasce deboli nell'inclusione nel mercato del lavoro

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

- Costituzione di un fondo di 5 milioni di euro nel quinquennio, ricavate dal taglio delle spese per i rapporti di lavoro ex art. 90 e art. 110 (Attività prevista anche nella Missione 6 programma operativo "Giovani")
- Verrà avviata un'azione presso le Fondazioni bancarie finalizzata a nuovi spazi di collaborazione
- Avviare un tavolo di concertazione con piccole e medie imprese locali per l'inserimento lavorativo stabile dei giovani diplomati\tecnici correlato agli interventi di riqualificazione
- Mantenere i Cantieri di Lavoro per l'inserimento di disoccupati over 60
- Potenziamento cantieri di lavoro per inclusione di ulteriori fasce d'età (45-60)
- Sviluppo di azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di Progetti di Pubblica Utilità (PPU)
- Organizzazione dei Progetti Utili alla collettività (PUC) quali occasioni di inclusione e crescita per i beneficiari del Reddito di cittadinanza e di servizio alla collettività
- Monitorare Regolamento 307 per la realizzazione di appalti con clausola sociale per l'inserimento di soggetti deboli del mercato del lavoro nelle imprese titolari di appalti di servizi della Città.
- Utilizzare le risorse del Pon Metro relative all'Asse 3 e destinate al contrasto alla povertà abitativa per realizzare percorsi di durata adeguata per l'inserimento lavorativo, a sostegno dell'autonomia delle famiglie in stato di povertà e bisognose di sistemazioni abitative stabili.
- Attivare tirocini formativi per soggetti a disagio sociale
- Bando periferie AxTO

MISSIONE 19:
RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA OPERATIVO:
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
S.C. Gabinetto della Sindaca

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari Opportunità

OBIETTIVO STRATEGICO:
1. Consolidamento del patrimonio di relazioni internazionali della Città di Torino con altre realtà urbane

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

- **Relazioni internazionali**

  - Sostenere e valorizzare la dimensione internazionale della città, attraverso l'attiva presenza nelle reti strategiche, l'organizzazione di eventi internazionali, il rafforzamento delle alleanze con altre città estere, attraverso politiche di cooperazione

  - Sviluppare le attività di rappresentanza istituzionale svolte dagli organi dell'Amministrazione al fine di migliorare la visibilità della Città a livello nazionale ed internazionale

  - Valorizzare le attività internazionali della Città in sinergia con i grandi eventi della Città

  - Promuovere progetti di scambi ed eventi di forte valenza nello scenario geopolitico internazionale

- **Progetti di cooperazione territoriale**

  - Rafforzare le relazioni con le città europee tramite l'adesione a progetti di Cooperazione Territoriale europea e altri progetti finanziati dai Programmi Europei

- **Cooperazione internazionale e Pace**

  - Rafforzare le relazioni con le città dei PVS o in transizione verso regimi democratici tramite attività e progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo decentrata o territoriale, promossi con Enti pubblici e loro reti, Atenei, ONG e loro reti, e realtà profit e non profit torinesi, delle città-partner e delle organizzazioni internazionali

  - Contribuire alla realizzazione di iniziative di promozione di una cultura della pace e pacificazione di aree in crisi e all'attivazione di percorsi territoriali e comunitari di educazione alla cittadinanza globale

  - Contribuire al processo di valorizzazione internazionale delle Turin Food Policies in coordinamento con gli attori locali, nazionali e internazionali (MUFPP, IPES Food,…)

  - Promuovere progetto Towards2030

LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI TRIENNIO 2021 – 2023

DISMISSIONI 2021

Comune	Via/Corso	Indirizzo	Tipologia immobile/diritto	Dati Catastali	Destinazione PRG attuale	Stato occupativo	Valore Alienazione	Note
Druento	Canale	Braccio del Re	Diritto di superficie trentennale su terreno	C.T. Comune Druento fg. 15, mappali 1 parte e 76 parte	PRG Comune Druento: Zona agricolo interna all'area pre-parco del Parco Regionale della Mandria	Attualmente in uso a SMAT	€ 11.800,00	Richiesta costituzione diritto di superficie trentennale per realizzare centrale idroelettrica. Trattativa diretta a favore del soggetto che avrà Autorizzazione Unica da Città Metropolitana
Pino T.se	Via	Superga 11	Terreno annesso a proprietà privata	C.T. Comune Pino Torinese foglio 15, mappale 293	Area residenziale esistente di completamento e di integrazione RI1 – indice di edificabilità 0,3 mc/mq di superficie fondiaria	Occupato	€ 9.430,00	Trattativa diretta
Torino	Via	Antinori 3	Alloggio locale portineria stabile	C.F. Fg. 1349 part. 159 sub. 12	Area Normativa R2	Libero	€ 28.703,00	Aggiudicato a trattativa diretta a seguito di Asta deserta n. 62/2019 al prezzo base €. 28.700,00 Ex ECA
Torino	Via	Antinori 3	Box auto della superficie catastale di mq. 20	C.F. foglio 1349 particella 161 sub.2	Area Normativa R2	Libero	€ 20.250,00	Aggiudicato ad asta pubblica 36/2018 . Aggiudicazione revocata.
Torino	Via	Bard	Terreno di mq. 233	C.T. foglio 1294 part. 374 parte, 387 parte e 409 parte	ZUT 8.25 Bard	Libero	€ 7.689,00	Alienazione diretta al proponente del PEC - Stima effettuata sul solo sedime privo di capacità edificatoria.
Torino	Via	Bologna/Corso Novara	Diritto di superficie 99ennale fabbricato Ex Nebiolo	C.F. Foglio 1185 particella 256, 265 graff subb. 4 e 5, insistente su area individuata a C.T. Foglio 1185 particella 285 parte	ZUT Ambito 9.31 Nebiolo	Libero	€ 1.025.000,00	Vincolo di destinazione a Servizi Pubblici. Asta n. 10/2019 disertata. Pervenuta manifestazione di interesse pèr euro 1.025.000,00
Torino	Via	Braccini 26/via Spalato	Proprietà superficiaria 50ennale fabbricato elevato a 4 piani f.t. ed interrato - superficie commerciale mq. 7000 circa	C.F. fg. 1288 part. 491 sub.2	Servizi Pubblici lettera a - Attrezzature di interesse comune	In concessione ad ASL	€ 6.250.000,00	Proprietà superficiaria ad asta pubblica con vincolo di destinazione di pari durata a RSA
Torino	Via	Bricca 9	Diritto di superficie / proprietà superficiaria 50ennale compendio immobiliare	C.T. Foglio 1311 n. 145; C.F. Foglio 1311, part. 145 subalterni 1 e 2.	Area a Servizi privati di interesse pubblico - Attrezzature sociali ed assistenziali, residenza collettiva per attività sanitarie, sportive e culturali. ZUSA 16	Occupato	da periziare	Residenza (piano interrato, 1°, 2° e 3°) che ospita 52 persone anziane, con capienza di 63 posti letto. Diritto di superficie / proprietà superficiaria cinquantennale ad asta pubblica con vincolo di destinazione di pari durata a residenza per anziani autosufficienti in condizioni di fragilità.
Torino	Via	Buozzi 6	Proprietà superficiaria 90ennale locale interrato ex cinema Etoile	C.F. Fg. 1282 particella 83 sub.19 (parte B)	Area Normativa VI Viabilità	Libero	€ 252.500,00	Immobile privo di accesso disciplinato. Aggiudicato in esito asta n. 14/2020.
Torino	Piazza	Campanella 12	Compendio	C.F. Fg. 1172 particelle 19 e 20 graffate, da aggiornare. Insiste su area descritta a C.T. al Fg. 1172 particelle 19 e 20.	Area Normativa M1	Occupato	da periziare	Terreno privo di capacità edificatoria in quanto trasferita al momento della cessione alla Città. Locazione commerciale di anni 6+6 scaduta.
Torino	Via	Cardinal Massaia 47	Quota di comproprietà indivisa pari ad 1/3 fabbricato uso abitativo	C.F. fg. 1108, part. 19, sub. 2	Area Normativa M1	Occupato	€ 54.100,00	Alienazione diretta comproprietario/inquilino
Torino	Via	Casalborgone/corso Casale int. 109	Fabbricato già destinato a bocciofila	Non censito al C.F., insistente su terreno distinto al C.T. al foglio 1275 particella 496 p. - in corso di aggiornamento catastale	Area Normativa M1	Libero	€ 152.000,00	Scala gravata da servitù di fatto nei confronti di privato confinante
Torino	Corso	Casale 144	Concessione diritto di superficie/proprietà superficiaria 60ennale su compendio immobiliare costituente l'ex Motovelodromo "Fausto Coppi"	C.F. foglio 1275 part. 199, sub.2, part. 198,199 sub.3, 200, 201, 202, 203, 204, 474 e 475 graffate, insistente su area censita al C.T. al foglio 1275, p. 202.	Servizi Pubblici lettera "v", aree per spazi pubblici a parco, per il gioco e per lo sport, servizi zonali art. 21 L.U.R. – Attrezzature sportive al coperto ed all'aperto, attrezzature per il tempo libero.	Libero	€ 351.001,00	Complesso immobiliare aggiudicato in esito ad asta n. 60/2019. Con vincolo di destinazione.
Torino	Strada	Castello di Mirafiori, angolo via Colonnetti	Terreno	C.T. Foglio 1484, Particelle 45, 46 e 47 e Foglio 1485, Particella 10	Z.U.T. 16.32 Castello di Mirafiori	Libero	€ 1.588.985,20	Complesso immobiliare aggiudicato in esito ad asta n. 60/2019. Prezzo base d'asta € 250.000,00. con vincolo di destinazione.
Torino	Via	Cecchi 17-21	Diritto di superficie/proprietà superficiaria novantanovennale su porzione fabbricato	Il compendio immobiliare, in corso di aggiornamento catastale, è attualmente censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1183, particella 71, subalterno 4. Lo stesso insiste su area censita al Catasto Terreni al Foglio 1183, particella 227	Servizi Pubblici lettera "a" attrezzature di interesse comune	Libero all'atto	€ 464.000,00	Attualmente ricompreso nell'elenco dei beni per i quali è ammessa offerta a trattativa diretta a seguito di Asta pubblica n°62/2019 disertata
Torino	Via	Cigna / Cervino (dal civico 100/A al civico 108/A di via Cigna e dal civico 21/A al civico 31/A di via Cervino)	Compendio immobiliare	C.F. al foglio 1150, part. 64, subb. 2, 3, 4, 6, 7, 8 e 10	ZUT Ambito 5.12 Incet - Residenza e ASPI	Occupato	€ 5.460.000,00	Prelazione commerciale. Attualmente ricompreso nell'elenco dei beni per i quali è ammessa offerta a trattativa diretta a seguito di Asta pubblica n°62/2019 disertata
Torino	Strada	Comunale di Mongreno 54	Terreno di mq. catastali 120	C.T. foglio 1207 particella 279	Area Normativa R3	Libero	€ 16.200,00	Attualmente ricompreso nell'elenco dei beni per i quali è ammessa offerta a trattativa diretta a seguito di Asta pubblica n°62/2019 disertata.
Torino	Strada	Comunale di Mongreno 79	Alloggio con mansarda pertinenziale, della superficie complessiva di mq. 216, oltre a box auto triplo, di mq. 54	C.F. Fg. 1204 p. 98 sub. 37 (alloggio) e sub. 68 (box pertinenziale)	Residenza R7	Libero	€ 419.000,00	Immobile acquisito dal Demanio dello Stato (Federalismo Demaniale). Il ricavato della vendita dovrà essere imputato alla riduzione del debito per il 75% e attribuito al Demanio dello Stato per il 25%. Attualmente ricompreso nell'elenco dei beni per i quali è ammessa offerta a trattativa diretta a seguito di Asta pubblica n°62/2019 disertata.

Torino	Via	De Canal 37-39	Fabbricato costituito da n° 27 alloggi e n° 2 magazzini	C.F. foglio 1426 n°357 sub.1, subb. dal 3 al 14, dal 16 al 28, subb. 158, 160 e 161	Area Normativa R1	Locazioni abitative oltre ad una concessione associativa	€ -	Oggetto di conferimento ad ATC a titolo transattivo. Stima dell'Ufficio Valutazioni €. 3.090.000 da condividersi con ATC.
Torino	Strada	Del Lauro 29	Alienazione transattiva area di mq. 235 circa	C.T. Fg. 1315 n. 297	Area Normativa Residenza R7	Occupata	€ 13.900,00	Alienazione transattiva nei confronti occupante. Perizia terreno €. 27.800,00. Prezzo alienazione ridotto del 50% con deliberazione CC n. 2020 00997/131 tenuto conto dello stato di fatto dell'area, da tempo annessa alla proprietà dell'occupante.
Torino	Strada	Delle Cacce	Terreno di mq. 2720	C.T. foglio 1460 part. 9 e 10.	Area da trasformare per Servizi ATS 16.e Ambito PINTO	Occupato	€ 131.000,00	Aggiudicato a trattativa diretta. Atto da stipulare
Torino	Via	De Marchi 33, ang. via Degubernatis e via Massari	Compendio immobiliare con area pertinenziale	C.T. foglio 1078 part. 469 e C.F. foglio 1078 part. 469 subb. 1 e 2	Area da trasformare per Servizi ATS Ambito 5g De Gubernatis	Libero	€ 1.290.000,00	Asta pubblica per costituzione proprietà superficiaria cinquantennale con vincolo di destinazione di pari durata per servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità. Al 1° piano f.t. è funzionante un Centro Diurno per persone con disabilità. Porzione ulteriore del piano, separata dal Centro Diurno, è uilizzata dalla Circ. 5 quale Centro di incontro per anziani. Al 2° piano f.t. gli spazi sono stati realizzati per l'attivazione di una Comunità Alloggio, un Gruppo Appartamento e uno spazio residenziale per progetti di avviamento all'autonomia da 3 posti letto. L'area esterna è a verde, parcheggi e campo da bocce (quest'ultimo di pertinenza del Centro Anziani)
Torino	Via	Digione 3	Alloggio ex portineria condominiale - Quota di comproprietà mm. 26/1000	C.F. Fg. 1175 part. 643 sub.114	Area Normativa R3	Libero	€ 520,00	Vendita da parte di tutti i condomini, fra i quali la Città di Torino, per il corrispettivo complessivo di €. 20.000,00. Quota Città €. 520,00.
Torino	Via	Ghedini 2	Diritto di superficie70ennale fabbricato ex Istituto Cimarosa	C.F. foglio 1145 part. 77	Area a Servizi Pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico lett. "a" - Attrezzature di interesse comune	Libero	€ 1.190.700,00	Da destinare a residenza temporanea sociale, prevalentemente per anziani autosufficienti Prevista convenzione per il 51% della superficie locativa a tariffe vincolate, di cui almeno il 10% dedicata a persone e/o nuclei familiari in situazioni di emergenza abitativa indicate dalla Città soggetta al pagamento del canone sociale di 1,00 euro/mq./mese. Aste 6/2019 e 70/2019 disertate. Importo ribassato ex lege 10%.
Torino	via	Gobetti/via Buozzi/via Lovera	Proprietà superficiaria 99ennale parcheggio interrato "Principi di Piemonte"	C.F. Fg. 1282 part. 172 sub. 7	Viabilità	Occupato	€ 1.417.017,00	Autorimessa in locazione con prelazione. Aggiudicato ad asta 14/2020. Atto da stipulare.
Torino	via	Gobetti/via Soleri	Proprietà superficiaria 90ennale ex Cinema Doria, oltre porzione di sottosuolo di Soleri.	C.F. Fg. 1282 part. 172 subb. 8, 10 e 12	Viabilità	Libero	€ 751.000,00	Aggiudicato ad asta 14/2020. Atto da stipulare.
Torino	Strada	Lanzo 135, int. 18	Alienazione trasattiva terreno di circa mq. 108 con soprastante porzione di tettoia	C.T. foglio 1057 part. 667; C.F. foglio 1057 n. 342 parte	ZUT 1.4 IMPER	Occupato	€ 6.200,00	Alienazione transattiva terreno nei confronti occupante. Area espropriata ma rimasta nella detenzione dell'espropriato e dei danti causa. Prezzo alienazione ridotto del 50%, tenuto conto di tale condizione.
Torino	Via	Lombroso 16	Proprietà superficiaria 30ennale su fabbricato	C.F. foglio 1305, particella 333, subalterno 6 parte e subalterno 5 (b.c.n.c.)	Area a Servizi Pubblici e assoggettati all'uso pubblico attrezzature di interesse comune servizi zonali lett.a	Libero	€ -	Costituzione, senza corrispettivo, proprietà superficiaria a favore Edisu, subordinata ad ammissione a cofinanziamento MIUR
Torino	Via	Magenta 6	Quota sedime insistenza palazzina	C.T. foglio 1283, n. 110	Area Normativa Residenza R4	Occupato	€ 72.000,00	Oggetto di alienazione è, precisamente, la quota di proprietà del suolo pertinente il diritto di superficie/proprietà superficiaria costituito in favore della società Infra.To S.r.l., con atto a rogito notaio Chianale rep. 72929/32088 del 28 dicembre 2012. In esecuzione della deliberazione C.C. 2020 02375/131 del 23.11.2020 verrà attribuito mandato a vendere tale quota in favore di Infra.To, che a propria volta alienerà il diritto di sua titolarità, dismettendo così la piena proprietà del cespite. Alla Città spetterà il 10,3% del ricavato della vendita e comunque una cifra non inferiore ad €. 72.000,00.
Torino	Piazza	Massaua 18	Proprietà superficiaria e diritto di superficie 70ennale complesso immobiliare	C.F. foglio 1167 particella 81 sub.4 - C.T. foglio 1167 particella 81	Servizi Pubblici lettera "a" attrezzature di interesse comune	Piano terreno parzialmente occupato dall'ASL	€ 874.800,00	Da destinare a residenza temporanea sociale, prevalentemente per studenti e lavoratori fuori sede. Prevista convenzione per il 51% della superficie locativa a tariffe vincolate, di cui almeno il 10% dedicata a persone e/o nuclei familiari in situazioni di emergenza abitativa indicate dalla Città soggetta al pagamento del canone sociale di 1,00 euro/mq./mese. Aste 6/2019 e 70/2019 disertate. Importo ribassato ex lege 10%.
Torino	Via	Mattè Trucco 70	Diritto di superficie 99ennale in sopra- e sottosuolo su aree afferenti OVAL Lingotto - aree ex- FIAT Avio	C.T. Foglio 1401, particella 401	Z.U.T. Ambito 12,32 AVIO-OVAL	Convenzione AVIO/OVAL 31/03/2011- concessione a G.I. Events - Lingotto Fiere fino al 31/12/2034	€ -	Le aree saranno gravate prevalentemente in sottosuolo, connettendo l'accesso alla Stazione FS Lingotto al sistema di viabilità in via di realizzazione. La stima del corrispettivo indennitario (ammontante a circa euro 20.000,00) potrebbe essere compensata interamente con gli oneri manutentivi
Torino	Via	Nizza 230	Foresteria Lingotto - mq/SLP 8700	C.F. Fg. 1401 part. 265 sub 465	ZUT - P.P. Lingotto - Servizi Pubblici lettera "u" Università	Occupato	€ 6.570.000,00	Concessione scaduta il 31.7.2018. Oggetto di convenzionamento tariffario per almeno il 51% dei posti letto della residenza universitaria. Asta 10/2020 disertata. Importo ribassato ex lege 10%, assentito da delibera CC 2020 02375/131
Torino	Via	Orvieto 19 angolo corso Mortara	Compendio Vitali Park	C.F. Foglio 1124 part. 242 sub. 10, 14, 15, 16, 17 e 28	Eurotorino	Liberi	€ 2.578.600,00	Valore €. 2.843.933,33. In corso trattativa con SIT s.r.l., per vendita diretta a 2.578.600,00, per compensare spese sostenute per la realizzazione dell'intervento.
Torino	Via	Paganini/Ristori	Diritto di superficie con scadenza il 15.09.2103 su area limitrofa Istituto Zooprofilattico di mq. 4.950 circa	C.T. Foglio 1187 particella 9 parte	Parte a Servizi Pubblici lettera "v" spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport e parte ZUT - ambito 9.35 - Scalo Vanchiglia Est e parte a viabilità	Occupato	€ 374.800,00	Da costituirsi direttamente nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico, attuale occupante e già titolare del diritto di superficie su area confinante sino al 15.09.2103. Estensione approvata con deliberazione C.C. 2020 02438/009 del 23.11.2020
Torino	Via	Pessinetto 36/A, angolo via Pianezza	Fabbricato	C.F. foglio 1156 particelle 379 e 428 graffate; sedime di insistenza C.T. foglio 1156 particelle 379 e 428	Eurotorino/Residenza	Libero	€ 549.000,00	Stima conseguente a trasferimento di parte della capacità edificatoria, oggetto di separato esperimento di asta. Trattativa diretta in corso a seguito di diserzione asta 84/2018.
Torino	Via	Pessinetto 15	Porzione di locale commerciale	C.T. FG. 1155 part. 89 e C.F foglio 1155 particella 89 sub.1	Area Normativa MP	Occupato	€ 30.000,00	Locato con prelazione commerciale. Attualmente ricompreso nell'elenco dei beni per i quali è ammessa offerta a trattativa diretta a seguito di Asta pubblica n°62/2019 disertata
Torino	Via	Po 2	Proprietà superficiaria 30ennale su due alloggi da ristrutturare, entrambi di mq. 57, costituenti un'unica unità immobiliare	C.F. Fg. 1280 part. 24 subb. 24 e 36	Residenza R5	Liberi	€ 60.600,00	Legato testamentario con vincolo di destinazione a comunità alloggio per soggetti bisognosi. Attualmente ricompresi nell'elenco dei beni per i quali è ammessa offerta a trattativa diretta a seguito di Asta pubblica n°62/2019 disertata

Torino	Via	Po 18	Proprietà superficiaria 99ennale locale commerciale sito in via Po 18	C.F. Fg. 1280 part. 85 sub. 3	Servizi Pubblici - Attrezzature di interesse comune, Uffici pubblici, Istruzione superiore, Istruzione universitaria	Occupato	da periziare	Prelazione concessionario
Torino	Via	Po 18	Proprietà superficiaria 99ennale locale commerciale	C.F. Fg. 1280 part. 85 sub. 6	Servizi Pubblici - Attrezzature di interesse comune, Uffici pubblici, Istruzione superiore, Istruzione universitaria	Occupato	da periziare	Prelazione concessionario
Torino	Via	Po 18	Proprietà superficiaria 99ennale locale commerciale	C.F. Fg. 1280 part. 85 sub. 21	Servizi Pubblici - Attrezzature di interesse comune, Uffici pubblici, Istruzione superiore, Istruzione universitaria	Occupato	da periziare	Prelazione al singolo concessionario
Torino	Via	Po 18	Proprietà superficiaria 99ennale locale commerciale sito in via Po 18	C.F. Fg. 1280 part. 85 sub. 22	Servizi Pubblici - Attrezzature di interesse comune, Uffici pubblici, Istruzione superiore, Istruzione universitaria	Occupato	da periziare	Prelazione al singolo concessionario
Torino	Via	Po 18	Proprietà superficiaria 99ennale piano cantine	Da accatastare	Servizi Pubblici - Attrezzature di interesse comune, Uffici pubblici, Istruzione superiore, Istruzione universitaria	Libero	da periziare	
Torino	Via	Poliziano int. 33	Area costituente parte sedime stradale	C.T. Fg. 1252 part. nn. 146 e 147	Area Normativa IN	Utilizzato come sedime stradale	€ 68.310,00	Immobile acquisito dal Demanio dello Stato (Federalismo Demaniale). Il ricavato della vendita dovrà essere imputato a riduzione del debito per il 75% e attribuito al Demanio dello Stato per il 25%. In corso acquisizione parere di congruità da parte del Demanio. Vendita diretta al proprietario frontista
Torino	Corso	Principe Eugenio 18, ang. Via Moris 9	Diritto di superficie/proprietà superficiaria novantanovennale su compendio	C.F. al foglio 1180, partt. 229, 232, 235 sub.2, 255, 259, 448 graffate parte, insistente su area censita al C.T. al foglio 1180, partt. 232, 251p, 252 p, 253, 254, 255, 256, 259p, 447, 448, 449 (in corso di aggiornamento catastale)	Aree a servizi pubblici e a servizi assoggettati all'uso pubblico - uffici pubblici	Libero	€ 1.220.000,00	Immobili provenienti dallo scioglimento IPAB Buon Pastore. Immobile fatiscente. Asta 62/2019 disertata
Torino	Via	Ramazzini	Terreno	C.T. foglio 1100, particella 2 p.	Area IN Area per attività produttive	Libero	da periziare	
Torino	Corso	Regina Margherita 220	Terreno della superficie catastale di mq. 347	C.T. Fg. 1179 particella 415	Area normativa R2	Libero	€ 152.100,00	Attualmente ricompreso nell'elenco dei beni per i quali è ammessa offerta a trattativa diretta a seguito di Aste pubbliche n. 40/2019 e n° 62/2019 disertate. Importo ribassato 10% ex lege
Torino	Via	Roccavione 11	Proprietà superficiaria novantanovennale Ex Bagni Pubblici di Borgo Vittoria	C.T. fg 1108, mappale 341 C.F. fg 1108, mappale 341, subb. 1, 2 e 3	Zona Urbana Consolidata Residenziale Mista Servizi Pubblici S - lettere "i" e "t"	Libero	€ 229.000,00	
Torino	Via	Santa Chiara 58	Alloggio sito in Torino, via Santa Chiara 58, p.1	C.F. Fg. 1180, part. 244, sub. 8	Area Normativa M1	Occupato	€ 307.000,00	Prelazione conduttore. Ex IPAB Buon Pastore. Attualmente ricompreso nell'elenco dei beni per i quali è ammessa offerta a trattativa diretta a seguito di Asta pubblica n. 62/2019 disertata
Torino	Via	Santa Chiara 56/A	Alloggio, piano 2	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 24	Area Normativa M1	Occupato	€ 124.000,00	Prelazione conduttore. Ex IPAB Buon Pastore - Trattativa diretta in corso
Torino	Via	Santa Chiara 56/B	Alloggio, piano 1	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 26	Area Normativa M1	In fase di liberazione	€ 110.000,00	Ex IPAB Buon Pastore. Asta 62/2019 disertata
Torino	Via	Santa Chiara 56/B	Alloggio, piano 2	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 29	Area Normativa M1	Libero	€ 65.111,11	ex IPAB Buon Pastore. Immobile aggiudicato ad Asta 14/2020. Prezzo base d'asta € 58.400,00
Torino	Via	Santa Chiara 56/B	Alloggio, piano 2	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 30	Area Normativa M1	Libero	€ 119.900,00	Ex IPAB Buon Pastore. Prezzo base d'asta €. 101.000,00. Aggiudicato a trattivativa diretta n. 3/2020
Torino	Via	Santa Chiara 56	Locale uso ufficio (piano terreno) con posto auto	Alloggio censito al C.F. al foglio 1180, part. 245, sub. 6, posto auto censito al C.F. al Fg. 1180, part. 247, sub. 35	Area Normativa M1	Occupato	€ 46.480,00	€. 39.400,00 per l'ufficio ed €. 7.080,00 per il posto auto - ex IPAB Buon Pastore. Attualmente ricompreso nell'elenco dei beni per i quali è ammessa offerta a trattativa diretta a seguito di Asta pubblica n. 62/2019 disertata
Torino	Via	Santa Chiara 56/B	Locale commerciale, piano terreno	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 25, in corso di aggiornamento catastale	Area Normativa M1	Occupato	€ 124.000,00	Prelazione conduttore. Ex IPAB Buon Pastore. Attualmente ricompreso nell'elenco dei beni per i quali è ammessa offerta a trattativa diretta a seguito di Asta pubblica n. 62/2019 disertata
Torino	Via	Santa Chiara s.n.c. (catastalmente ubicato al civico 56/D)	Basso fabbricato ad uso commerciale (laboratorio)	C.F. Fg. 1180 part. 246	Area Normativa M1	Occupato	€ 123.000,00	Prelazione conduttore. Ex IPAB Buon Pastore. Attualmente ricompreso nell'elenco dei beni per i quali è ammessa offerta a trattativa diretta a seguito di Asta pubblica n. 62/2019 disertata
Torino	Via	Santa Chiara 56	Box	C.F. Fg. 1180, part. 245, sub. 4	Area Normativa M1	Occupato	€ 27.600,00	Prelazione conduttore. Ex IPAB Buon Pastore. Aggiudicato in esito a procedura ristretta n. 2/2020 al conseguente ad asta 62/2019 disertata. Prezzo base €. 21.300,00.
Torino	Via	Santa Chiara 56	Posto auto	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 34	Area Normativa M1	Occupato	€ 7.081,00	Ex IPAB Buon Pastore - Occupato senza diritto di prelazione. Aggiudicato in esito a trattativa diretta conseguente ad asta 62/2019 disertata. Prezzo base d'asta €. 7.080,00
Torino	Via	Santa Chiara 56	Posto auto	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 39	Area Normativa M1	Libero	€ 4.130,00	ex IPAB Buon Pastore. Asta 62/2019 disertata - In corso procedura ristretta n. 4/2020
Torino	Via	Santa Chiara 56	Posto auto	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 40	Area Normativa M1	Occupato	€ 4.300,00	Occupato senza diritto di prelazione. ex IPAB Buon Pastore. Aggiudicato a trattativa diretta a seguito diserzione asta 62/2019. Prezzo base d'asta €. 4.130,00
Torino	Strada	Santa Margherita 228	Fabbricato denominato "Cappella di vigna Croce"	C.F. Fg. 1329 part. 234, C.T. Fg. 1329 part. 234	Area Normativa R6	Libero	da periziare	
Torino	Viale	Seneca 140	Terreno	C.T. Fg. 1371, part. 29	Area Normativa R7	Libero	da periziare	

Torino	Via	Ternengo 26-28, 30-32, 34-36	Sedime	C.T. foglio 1186 part. 211 e 212 e C.F. foglio 1186 part. 211 sub.1 e 212 subb. 1 e 2	Z.U.T. 9.7 CEAT	Occupato	€ 26.213,50	Sedime di insistenza di rampa di accesso ad autorimessa privata e scala di sicurezza, da regolarizzare ex art. 32 comma 6 legge 47/1985, mediante vendita a condominii
Torino	Via	Tirreno 177	Diritto superficie/proprietà superficiaria 50ennale complesso immobiliare	C.T. fg. 1344, mappale 278 C.F. fg. 1344 part. 278, sub. 2	Aree a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico - S Lettera s-Istruzione superiore	Occupato	€ 8.210.000,00	Complesso immobiliare destinato ad RSA. Concessione decennale con decorrenza dalla data di consegna non formalizzata e scaduta l'11/12/2010
Torino	Corso	Traiano, via Guala e via Monte Pasubio	Terreno - sup. catastale mq. 7684	C.T. fg. 1439 part. 172 e 173	Z.U.T. 16.33 Guala	Libero	€ 200.000,00	Confinante con Lotto cartolarizzato. Istruttoria in corso per alienazione a promissario acquirente di tale Lotto.
Torino	strada	Traforo del Pino	Diritto di superficie ventennale su terreno	C.T. fg. 1207, mappale 105	Residenza R7	Libero	da periziare	Costituzione diritto a favore di IRETI per realizzazione cabina elettrica
Torino	strada	Traforo del Pino/via S. Raffaele	Terreno dell'estensione di 218 mq.	C.T. fg. 1207, mappale 211 parte	Zona Urbana Consolidata Residenziale Mista	Occupato	€ 92.800,00	Attualmente ricompreso nell'elenco dei beni per i quali è ammessa offerta a trattativa diretta a seguito di Asta pubblica n. 40/2019 disertata.
Torino	Via	Valeggio 23	Alloggio, 1° piano, senza ascensore	C.F. foglio 1301 part. 135 sub.12	Area Normativa R2	Libero	da periziare	
Torino	Via	Valeggio 23	Alloggio, 1° piano, senza ascensore	C.F. foglio 1301 part. 135 sub.4	Area Normativa R2	Libero	€ 153.900,00	Asta pubblica n°20/2019 disertata. Importo ribassato del 10% ex lege, assentito con delibera CC 2020 02375/131
Torino	Via	Verolengo 28	Proprietà superficiaria novantanovennale compendio ex Superga, costituito da fabbricato dismesso ed area cortilizia	C.F. fg. 1108 part. 391 sub.4 - C.T. fg. 1108 part. 254 e 361 parte	Servizi Pubblici	Libero	€ 1.179.000,00	Vincolo di destinazione a Servizi Pubblici. Aste pubbliche 86/2018 e 10/2019 disertate. Importo ribassato del 10% ex lege, assentito con delibera CC 2020 02375/131
Torino	Corso	Vigevano 14-16	Autorimessa interrata (146 posti auto distribuiti su 2 piani, di cui n°68 al 1° interrato e n°78 al 2° interrato) facente parte del compendio ex Incet	C.F. foglio 1150, particella 65, subb. dal 102 al 169 e dal 170 al 244, oltre a sub. 8 (B.C.N.C.)	Z.U.T. "Ambito 5.12 Incet"	Liberi	€ 386.100,00	In gestione ad ATC in forza di convenzione del 26.1.2010 rep. APA 3770. Sono necessari interventi di messa a norma ai fini dell'utilizzo. Aste 40/2019 e 62/2019 disertate. Importo ribassato ex lege 10% assentito con delibera CC 2020 02375/131

DISMISSIONI 2022

Comune	Via/Corso	Indirizzo	Tipologia immobile/diritto	Dati Catastali	Destinazione PRG attuale	Stato occupativo	Valore Alienazione	Note
Beinasco	Strada	Torino	Terreno	C.T. fg. 2 part. 45 parte	Viabilità	Libero	€ 10.000,00	Area in retrocessione dalla Città Metropolitana di Torino. Sussistenza presupposti trattativa diretta. In attesa pronuncia Comune di Beinasco
Levone	Piazza	Giacoletto 2	Fabbricato	C.T. Comune Levone fg. 6, mappali 573, 574, 576, 578, 605. C.F. fg. 6, particella 574, subb. 1 e 2 e particella 605	In corso di verifica	In comodato al Comune di Levone	da periziare	Alienazione con corrispettivo rateizzato a favore del Comune di Levone
Noli (SV)	Via	Aurelia 43	Porzione di fabbricato a tre piani f.t. sito in via Aurelia n°43,	C.F. Fg. 18 part. 153 subb.1, 2 - C.T. Fg. 18 part. 153 e part. 639	zone G2 e F/PT del P.R.G Le zone G comprendono le aree litoranee demaniali a servizio delle attività turistiche e più specificamente la zona G2 è riferita a litorale con attrezzature e impianti. Destinazione connessa a concessione demaniale area marittima	Libero	da periziare	Fabbricato già costituente l'ex Colonia Antonio Cantore, con vincolo paesaggistico. In corso interlocuzioni con Demanio Liguria per acquisizione previa sclassificazione della porzione di titolarità dello stesso identificata al C.F. al Fg. 18 n. 153 sub. 2. Successivamente si procederà ad alienazione dell'intero complesso immobiliare. Una porzione del compendio è interessata anche da procedimento espropriativo da parte di Anas per la realizzazione di una pista ciclabile
Pino T.se	Strada	dei Colli 36	Fabbricato con terreno pertinenziale	C.F. Fg. 2 part. 108 subb da 1 a 6	Parco Pubblico comprensoriale attrezzato. Destinazioni d'uso ammesse, residenziale; produttiva Tb	Occupato Ente di Gestione Aree Protette del Po e della Collina Torinese, in fase di rilascio	da periziare	
Torino	Strada	Basse di Stura 61	Terreno	C.T. Foglio 1100, particella 5 parte	Parte Zona Urbana Consolidata per Attività Produttive; parte Area a Verde Pubblico Ambito P30 e parte a Viabilità	Libero	da periziare	Si ipotizza alienazione a trattativa diretta previo frazionamento e approvazione variante PRG
Torino	Via	Beaumont 22	Proprietà 50% di locale ex portineria sito al piano terreno dello stabile	C.F. fg. 1221 part. 149 sub.2	Area Normativa R2	Libero	€ 12.500,00	Non essendo stato reperito l'atto di provenienza, l'inserimento nel presente piano è ai fini degli effetti dichiarativi della proprietà ai sensi dell'art. 58 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008. Ex IPAB
Torino	Via	Bellardi	Area di mq. 250	C.T. fg. 1168 part. 463	Area Normativa M1	Libera	€ 85.700,00	Alienazione diretta al Proponente del PEC per l'attuazione dell'Area Normativa M1 "Basse di Dora"
Torino	Via	Borgo Ticino 9-11	Diritto di superficie 70ennale su fabbricato e area pertinenziale	C. F. foglio 1080, particella 180, subb. da 1 a 22	Area destinata a Servizi Pubblici (per la maggior parte lettera "a" e per la minor parte lettera "v")	Libero	€ 1.000.000,00	Fabbricato concesso a suo tempo in comodato all'ASL To 2 e da questa restituito alla Città. Da destinare a housing sociale. Stima di massima, in corso di aggiornamento peritale. Prevista convenzione per la riserva del 10% dei posti alla Città e di una percentuale fra il 20% ed il 40% da gestire a tariffe convenzionate.

Torino	Via	Botticelli 130/angolo via Corelli	Diritto superficie/proprietà superficiaria cinquantennale su quota di comproprietà complesso immobiliare	C.F. Fg. 1133 part. 65 subb. 1-2-3-4-5-6	Aree a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico - S Lettera a- Attrezzature di interesse comune	Occupato	da periziare	Complesso immobiliare destinato ad RSA. Vincolo cinuantennale. Concessione del fabbricato (su terreno ASL) del 22/03/2001
Torino	Via	Cardinal Massaia 83	Compendio EX CIR	C.T. Fg. 1109 part. 637 C.F. Fg. 1109 part. 637 subb. 1, 2, 3 di mq. 2682	Aree a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico - Attrezzature di interesse comune, Parcheggi, Istruzione superiore	Occupato scadenza 2021	€ 12.000.000,00	possibile prelazione Reply/Politecnico
Torino	Strada	Calleri 8-10	Compendio ex scuola Fiorina (fabbricato mq. 400 circa; area di pertinenza circa 600 mq.)	C.F. foglio 1318 part. 53 insistente su area censita C.T. foglio 1318 part. 53	Verde privato con preesistenze edilizie	Libero	€ 222.000,00	Già oggetto di più esperimenti d'asta disertati.
Torino	Corso	Casale 38	Alloggio	C.F. Fg. 1310, part. 14, sub 2	Residenza R3	Occupato	da riperiziare	
Torino	Via	Cernaia 30	Alloggio	C.F. Fg 1220 part 212 subb 71-72-96. In corso di aggiornamento catastale	Residenza R4	Libero	da periziare	
Torino	Piazza	Cirene 230	Locale commerciale	C. F. Fg. 1113 Part. 7 subb. 1, 2 e 3	Servizi Pubblici - Verde	Occupato	da periziare	Ipotizzata Variante a M1. Locazione scaduta
Torino	Strada	Comunale di Mongreno 74	Fabbricato e terreno pertinenziale	C.F. foglio 1204 particella 57 e 52 parte	Residenza R7	Occupato	€ 70.000,00	Prelazione occupante subordinata ad adempimento clausole accordo transattivo. Stima di massima. In corso aggiornamento peritale
Torino	Via	Cottolengo 6	Diritto di superficie 99ennale su terreno con soprastante fabbricato ad uso commerciale - ex canale Fucine - mq. 88	C.T. foglio 1217 particella 15 parte	Area Normativa R3	Libero	€ 13.200,00	Presenza di servitù non formalizzate in favore di lotto confinante. Presenza di amianto.
Torino	Via	Egidi 3-5/piazza Cesare Augusto 7	Cantina ubicata nell'interrato del condominio denominato Galleria Umberto I	C.F. foglio 211, particella 97 sub. 55	Zona Urbana centrale storica, Area Normativa R4	Libera	da periziare	Possibile vendita trattativa diretta al Fondo Città di Torino
Torino	Via	Fleming	Area cortilizia	C.T. foglio 1480 particelle 230, 149 (per la quota di titolarità della Città) e 420.	Z.U.T. Ambito 16.6 Fleming	Parzialmente occupato	da periziare	Adibita a stoccaggio merci dalla società proponente. Possibile trattativa diretta.
Torino	Via	Fossata 96/c.so Venezia	Diritto d'uso trentennale area limitrofa stazione ferroviaria Rebaudengo di mq. 5.000 circa	C.T. Foglio 1105 particelle 679 parte, 633, 653, 681 parte, 341 parte, 654, 626, 628, 630 parte, 627, 629, 625, 624, 616 parte, 677 parte, 584 parte, 565 parte, 318 parte, 319, 313 parte, 314 parte, 601 parte	Servizi Pubblici lettera "v" spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport	Parzialmente occupato	€ 130.000,00	Prevista realizzazione parcheggio Terminal Bus funzionale alla relativa autostazione, a trattativa diretta con proprietario confinante. Prezzo verrà corrisposto per €. 70.000 al rogito ed €. 60.000 in 6 annualità di pari importo (garantito con fideiussione), la prima delle quali entro un anno dal rogito.
Torino	Via	Galluppi 12/N	Magazzino - mq. 24	C.F. Fg. 1380, n. 11, sub. 37	Area normativa R1	Libero	da periziare	Magazzino sito nel piano interrato edificio ERP.
Torino	Corso	Giulio Cesare 403	Diritto di superficie e proprietà superficiaria novantanovennale area con soprastante fabbricato dismesso (ex Infonord)	C.T. Foglio 1043 particella 139 parte, C.F. Fg 1043 particella 138 sub. 1	Area a Servizi Pubblici lettera "a" Attrezzature di interesse comune	Libero	da riperiziare	Sull'area insiste il fabbricato c.d. InfoNord.
Torino	Via	Giuria 22, ang. via M. Buonarroti,	Alloggio di custodia condominiale di circa mq. 70	C.F. foglio 1351 part. 295 subb. 2 e 3	Area Normativa R2	Locato al condominio	da periziare	Alienazione ad asta pubblica con prelazione al condominio in forza di regolamento condominiale
Torino	via	Gobetti/via Soleri/via Lovera/via Lagrange	Proprietà superficiaria 99ennale fabbricato interrato	C.F. Fg. 1282, part. 172, sub. 9	Viabilità	Occupato	da periziare	Dismissione in favore dell'occupante in quanto area interrata perimetrale all'hotel
Torino	Viale	Michelotti snc	Terreno mq. 235	C.T. Fg. 1275 n. 1 parte	Area Normativa Misto M 1	Occupato	da periziare	Possibile trattativa diretta con occupante

Torino	Via	Massena 71	Quota di comproprietà indivisa pari a 143/1000 dell'ex alloggio di portineria sito al piano terra e seminterrato dello stabile - mq. 86	C.F. Fg. 1302 particella 323 sub. 35	Area Normativa R2	Libera	da congruire	Pervenuta offerta di acquisto dell'intera proprietà dell'alloggio al Condominio. In corso verifica congruità offerta da parte ufficio valutazioni.
Torino	Via	Moncalvo 47	Proprietà superficiaria 99ennale locale commerciale	C.F. Fg.1311, part 146, subb. 5-6-7	Servizi privati - lettera "a" - Servizi per l'istruzione, attrezzature sociali, assistenziali, residenze collettive, attività sanitarie, sportive e culturali	Occupato	da periziare	Contratto scaduto
Torino	Via	Orbetello 113	Terreno	C.T. Fg. 1077, partt. 16 e 17	Area Normativa MP con prescrizioni particolari	Libero	da periziare	
Torino	Via	Paganini 30	Fabbricato (due piani f.t.)	C.F. Fg. 1188 part. 12, subb. 1 e 2	Area per Servizi Privati SP lettere "a", "b" e "v"	Occupazione in atto	da periziare	Da sgomberare prima di gara pubblica
Torino	Via	Palma di Cesnola, tra corso Traiano e via Monte Pasubio	Diritto di superficie 99ennale su aree facenti parte del Prin Comau utilizzate come rampe parcheggio	C.T.Foglio 1443 particella 393 parte	Z.U.T. 16.6 Comau	Utilizzate da terzi	€ 23.700,00	Regolarizzazione rampe esistenti di collegamento al parcheggio interrato afferente centro commerciale. Diritto di superficie in favore di Unicredit Leasing
Torino	Via	Parenzo 48	N. 2 unità immobiliari ad uso abitativo, capannone, tettoie e area pertinenziale	C.T. foglio 1112 part. 18, 122 e 126 parte. C.F. foglio 1112 part. 210. Unità immobiliari da accatastare /aggiornare	ATS Cascina Bianco	Occupato	da periziare	Compendio pervenuto per esproprio. L'occupante ne vanta l'usucapione. Possibile alienazione transattiva, con riduzione prezzo del 50%.
Torino	Via	Passo Buole 6, ang. via Trofarello 29	Area perimetrale compendio CH4	C.T. 1444 partt. 474 e 475 (salvo altre)	Area a Verde Privato	Concessione ad uso impianto sportivo	€ 107.000,00	Alienazione diretta a concessionario.
Torino	Via	Pettinati 10	Costituzione diritto di superficie e proprietà superficiaria novantanovennale terreno con soprastante fabbricato sito in via Pettinati 10 ang. via Zuretti	C.T. foglio 1402 particella 381 - C.F. foglio 1402 part. 381 subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7	Area a Servizi Pubblici lettera "v" spazi pubblici a parco, per il gioco e per lo sport, compatibile, ai sensi del comma 65 ter punto 15 dell'art. 8 delle NUEA, con altre attività di servizio.	Libero	€ 112.000,00	Vincolo di destinazione a servizi sociali e/o socio-assistenziali e/o socio sanitari e/o ricreativi, culturali e aggregativi - finalizzati al supporto e/o all'accoglienza temporanea di soggetti e nuclei famigliari in condizioni di fragilità.SLP max mq. 600. Attualmente ricompreso nell'elenco dei beni per i quali è ammessa offerta a trattativa diretta a seguito di Asta pubblica n°20/2019 disertata
Torino	Via	Plava 75	Diritto superficie/proprietà superficiaria novantanovennale su complesso immobiliare sito in via Plava 75	C.F. Fg. 1464 part. 262, subb. 1, 2, 3, 4	Aree a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico - S Lettera a- Attrezzature di interesse comune	Occupato	da periziare	Complesso immobiliare destinato a RSA. Concessione decennale con decorrenza dalla data di consegna non formalizzata e scaduta il 12/12/2009
Torino	Via	Poliziano int. 33	Area costituente parte sedime stradale	C.T. Fg. 1252 part.180	Area Normativa IN	Utilizzato come sedime stradale	da periziare	Immobile acquisito dal Demanio dello Stato (Federalismo Demaniale). Il ricavato della vendita dovrà essere imputato alla riduzione del debito per il 75% e attribuito al Demanio dello Stato per il 25%. La perizia dovrà essere congruita da parte del Demanio. Vendita al proprietario frontista
Torino	Corso	Potenza 6	Area adibita a verde privato di 260 mq.	C.T. Fg. 1157 part. 74	Area Normativa R1	Occupato	€ 48.000,00	Prevista alienazione diretta al condominio conduttore titolare di contratto locazione transitoria

Torino	Corso	Regina Margherita 328 - 330	Diritto superficie / proprietà superficiaria novantanovennale. Complesso immobiliare costituente sede del Comando Provinciale dei VVF	C.F. Fg. 1158 particella 159, subb. 1, 3, 5, 6, 7, 8, 9. C.T. Fg. 1158, mappali 146, 148 parte, 150 parte, 152 e 173. Oggetto di variazione catastale	Servizi Pubblici - lettere "z" e "v"	Occupato	da periziare	Occupato con contratto scaduto. Con perizia di stima in data 26/07/1999 il Ministero delle Finanze - Ufficio del Territorio di Torino, aveva stimato il complesso in £. 28.423.500.000 (in allora pari ad €. 14.679.513).
Torino	Via	Santa Chiara 56/B	Alloggio, piano 1	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 28	Area Normativa M1	Libero	da periziare	
NB: i valori di alcuni immobili potrebbero variare, in quanto le relative stime sono in fase di revisione, come si evince da quanto riportato nel campo note per ognuno di detti immobili								

DISMISSIONI 2023

Comune	Via/Corso	Indirizzo	Tipologia immobile/diritto	Dati Catastali	Destinazione PRG attuale	Stato occupativo	Valore Alienazione	Note
Borgaro T.se		Cascina Cravario	Terreni (Cascina Cravario integrazione)	C.T. Comune di Borgaro Torinese, foglio 11, mappali 17, 18, 19, 791, 893, 894, 896, 864, 891, 904 e 63; C.F. foglio 11, mappali 17, 18, 791	In corso di verifica presso Comune di Borgaro	Occupato	da periziare	Concessi a titolo gratuito a Smat per la gestione del servizio idrico integrato, da questa sub concessi al Comune di Borgaro che a sua volta ha sub concesso a società privata
Torino	Via	Mameli 3	Diritto di superficie/proprietà superficiaria 99ennale su terreno con soprastante fabbricato ad uso commerciale - ex canale Fucine - mq. 44	C.T. foglio 1217 particella 14	Area Normativa R3	Locato	€ 6.600,00	
Torino	Corso	Regina Margherita 115/A	Locale commerciale	C.F. Fg. 1217, part 166, sub 45	Residenza R4	Occupato	da periziare	Occupato. Contratto scaduto il 31.12.2014. Vincolo ERP
Torino	Via	Santa Chiara 58/D	Immobile adibito ad autofficina	C.F. Fg. 1180 part. 242 sub 101; Fg. 1180 part. 235, subb. 3 e 4; C.T. Fg. 1180 part. 242 Immobili in corso di aggiornamento catastale	Area Normativa M1	Locato	da periziare	Immobili provenienti dallo scioglimento IPAB Buon Pastore
Torino	Via	Santa Chiara 58	Complesso immobiliare	C.F. Fg. 1180 part 235 e 242. Necessità aggiornamento catastale	Area Normativa M1	Locato	da periziare	
Torino	Corso	Sebastopoli 222	Terreno di circa 180 mq.	C.T. foglio 1386 part. 125 parte	Area Normativa R3	Occupato	da periziare	
Torino	Corso	Vercelli 440	Palazzina già sede di sezione della Polizia Municipale	C. F. Fg. 1043 part. 68 subb. 1, 2, 3, 4, 5 e 6	Servizi Pubblici - Attrezzature di interesse generale	Occupazione in atto	da periziare	Ipotizzata variante a R1.
Torino	Strada	Villardora	Terreno costituente soprassuolo ex Bealera Nuova di Lucento	C.T. Fg. 1112- A.P.	Area Normativa MP	Occupato	da periziare	Vendita diretta a privato confinante
Volpiano	Via	via Genova 51	4 posti auto	C.F. Fg. 18 part. 372 subb. 145, 146, 153, 155	In corso di verifica	Liberi	da periziare	Vincolo ERP
NB: i valori di alcuni immobili potrebbero variare, in quanto le relative stime sono in fase di revisione, come si evince da quanto riportato nel campo note per ognuno di detti immobili								

ULTERIORI OPERAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2021 – 2023

ELENCO AREE/IMMOBILI PER PARCHEGGI PERTINENZIALI/PUBBLICI

Comune	Tipologia Immobile	Via Corso Largo	Indirizzo	Bene Immobile	Dati Catastali	Destinazione P.R.G. attuale	Concessione / Locazione	Valore alienazione	Note
Torino	Boxes	via	Savigliano	Numero 82 box realizzati nel sottosuolo di area comunale corrispondente alla via Savigliano (n. 34 box al 1° piano interrato e n. 48 box al 2° piano interrato)	C.T. al Foglio 1179 poart. 456. I box non sono censiti al C.F. mentre risultano identificati al C.T. al Foglio 1179 mappale 458	In parte a Viabilità, in parte a Servizi Pubblici lettera "v"	Liberi	da periziare	L'area occupata dai box è pari a mq. 939 al 1° piano interrato e mq. 1.354 al 2° piano interrato, per un totale di mq. 2.293. Già oggetto di 5 esperimenti d'asta deserti. In corso di valutazione la possibile alienazione di singoli box o blocchi di essi mediante incarico ad agenzia immobiliare

IMMOBILI OGGETTO DI PERMUTA

Comune	Tipologia Immobile	Via Corso Largo	Indirizzo	Bene Immobile	Dati Catastali	Destinazione P.R.G. attuale	Concessione / Locazione	Valore alienazione	Note
Bra	Terreno			Quota di comproprietà indivisa pari a 13633/54533 di terreni siti in Bra (CN)	C.T. al Fg. 9 n. 34, 62, 69, 137, fg. 11 part. 105, 106, 107, 193, 512, 513, 172, fg. 12 part. 23, 24, fg. 13 part. 65, 67, 112, 121, 122, 118, 129, 130 (con sovrastante fabbricato rurale), fg. 15 part. 32 e fg. 29 part. 60	Aree per unità di passaggio agrario, per attività produttive, per viabilità di progetto, per attrezzature riservate alle funzioni ferroviarie in attività, per servizi di livello comunale in progetto, residenziali di completamento del tessuto urbano	Occupati	€ 400.000,00	Superficie complessiva mq. 195.500 circa - in uso ai condividenti. La Città è proprietaria di una quota pari ad 1/4, per cui si ipotizza una permuta con gli altri comproprietari per addivenire alla proprietà dell'intero su metà dei terreni indicati. Stima di massima oggetto di aggiornamento peritale
Torino	Terreno	strada	Del Drosso	Terreno sito in Strada del Drosso 249 facente parte del perimetro pertinenziale alla Cascina Perino	C.T. foglio 1469 particella 28 parte	Zona a Verde privato con preesistenze edilizie	Libero	€ 80.700,00	Alienazione diretta alla proprietà della Cascina Perino a titolo di permuta con aree a verde pubblico. Cessione di un area di valore €. 16,300,00, Conguaglio in favore della Città €. 64,400,00
Torino	Terreno	via	Forlì	Diritto di superficie99ennale in sopra e sottosuolo su area sita in via Forlì 116 angolo via Cisi, via Morelli e via De Martiis	C.T.foglio 1110 part. 654 parte, C.F. foglio 1110 particella 654 subb. da 1 a 9	Area da Trasformare per Servizi ATS ambito 4.aa De Martiis	Libero	€ 181.000,00	Realizzazione di una sottostazione di scambio termico da parte di Iren Energia S.p.A. Gli edifici soprastanti sono stati demoliti. Area da permutare con giardino pubblico di proprietà della società sito in via delle Primule 13 del valore di €. 144.600,00.
Torino	Fabbricato	corso	Unione Sovietica	Porzione di fabbricato con area pertinenziale ed aree limitrofe ubicate in prossimità del compendio carcerario minorile "Ferrante Aporti" tra il corso Unione Sovietica e la via Olivero	Immobili descritti al C.F. al Foglio 1424 n. 63 ed al Fg. 1440 n. 71. Le aree sono individuate a C.T. al Foglio 1424 n. 63 ed al Foglio 1440 n. 71 e 13.	Servizi privati SP, lettera "v" – Impianti ed attrezzature sportive	Occupato dalla società Sisport Fiat ad uso impianto sportivo	€ 1.955.000,00	L'area (ad eccezione della particella 13 che era già di titolarità della Città) e la porzione di fabbricato sono pervenuti nel 2015 alla Città dal Demanio dello Stato nell'ambito del Federalismo Demaniale. L'intendimento è quello di permutare gli immobili con il compendio immobiliare di proprietà del Gruppo Fiat ubicato in via Massari 114, già in uso alla Città.

CONCESSIONI DI VALORIZZAZIONE

Torino	Fabbricato	corso	Racconigi	Concessione di valorizzazione 30ennale Mercato Coperto corso Racconigi	C.F. F. 1224 part. 562 subb. 1, 2, 3, 8, 9, 10, 11, 12, 17,18, 21, 28, 29, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50 e 51, oltre a parcheggio censito al C.F. al foglio 1224 part. 546 sub.42	Area Normativa MP	Libero	vedi nota	€. 130.000,00 (canone annuo), oltre a €. 40.000,00 eventuale per parcheggio. Primo esperimento di incanto disertato
NB: i valori di alcuni immobili potrebbero variare, in quanto le relative stime sono in fase di revisione, come si evince da quanto riportato nel campo note per ognuno di detti immobili									

LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE



CITTA' DI TORINO

PROGRAMMA TRIENNALE

DELLE OPERE PUBBLICHE

2021/2022/2023

ANNO 2021

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO

SCHEDA A

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			
	Disponibilita' Finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	49.931.333,91	289.379.111,98	206.513.485,14	545.823.931,03
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	23.713.000,00	22.490.000,00	25.590.500,00	71.793.500,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.707.712,96	3.483.000,00	4.500.000,00	9.690.712,96
stanziamenti di bilancio	7.193.566,00	5.171.080,00	5.104.080,00	17.468.726,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310.	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	5.177.202,90	300.000,00	2.000.000,00	7.477.202,90
totale	87.722.815,77	320.823.191,98	243.708.065,14	652.254.072,89

Il Referente del Programma

CITTA' DI TORINO

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Suolo e Parcheggi

SCHEDA A

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			
	Disponibilita' Finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.342.890,37	9.379.111,98	6.513.485,14	21.235.487,49
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	3.400.000,00	3.400.000,00	6.400.000,00	13.200.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	800.000,00	850.000,00	850.000,00	2.500.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310.	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	9.542.890,37	13.629.111,98	13.763.485,14	36.935.487,49

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Suolo e Parcheggi

SCHEDA B

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione dell'opera	1	2	3 Ann.	4 Imp. Interv.	5 Imp. Lav.	6 Oneri	7 Imp. Sal	8 % av.	9	10	11	12	13	14	15	16
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

LEGENDA (*)
1)Determinazione dell'amministrazione
---> 1.1 - a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
---> 1.2 - b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanz.enti aggiuntivi
---> 1.3 - c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanz. aggiuntivi
---> 1.4 - d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

2)Ambito interesse opera
---> 2.1 - a) nazionale
---> 2.2 - b) regionale

3)Anno ultimo quadro economico approvato
4)Importo complessivo dell'intervento
5)Importo complessivo lavori
6)Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori
7)Importo ultimo SAL
8)Percentuale avanzamento lavori
9)Causa per la quale l'opera è incompiuta
---> 9.1 - a) mancanza di fondi
---> 9.2 - b1) cause tecniche: protrarsi di circ. speciali che hanno determinato la sosp.dei lavori e/o l'esig. variante progettuale
---> 9.3 - b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
---> 9.4 - c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
---> 9.5 - d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impr.app.ce, risol. contratto, o recesso dal contr. ai sensi disp. antimafia
---> 9.6 - e) mancato interesse al complet. da parte dellaS.A., dell'ente aggiudic. o di altro sogg. aggiudicatore

10)L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?
11)Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013
---> 11.1 - a) i lavori di realizz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
---> 11.2 - b)i lavori di realiz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. non sussist. cond. di riavvio ai sensi. (Art.1 c2, l.b), DM 42/2013)
---> 11.3 - c)i lav. di realizz. ultim., non sono stati collaudati nel term. prev.xchè opera non risulta risp. a tutti i req. prev.da

capit.prog.esec. (Art.1 c2, lc) DM 42/2013)

12) Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera
---> 12.1 - SI
---> 12.2 - NO

13) Destinazione d'uso
---> 13.1 - a) prevista in progetto
---> 13.2 - b) diversa da quella prevista in progetto

14) Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice
---> 14.1 - SI ---> 14.2 - NO
15) Vendita ovvero demolizione
---> 15.1 - SI ---> 15.2 - NO
16) Parte di infrastruttura di rete
---> 16.1 - SI ---> 16.2 - NO

SCHEDA C

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Suolo e Parcheggi

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Suolo e Parcheggi

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F.	L. C.	Codice ISTAT			Cod. nuts	Tipologia	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO									A.V.
							R	P	C						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	
00514490010201900001	4020	C11I13000010007	2021	Claps	No	No	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA BENGASI E COSTRUZIONE PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO	2	3.042.890,37	9.379.111,98	6.513.485,14	0,00	19.998.487,49	0,00		0,00		
00514490010202100200	4859	C17H20001990001	2021	Cavaglià	No	No	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE DECRETO CICLOVIE URBANE - COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE PISTE CICLABILI	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100199	4858	C17H20001980001	2021	Claps	No	No	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE DECRETO CICLOVIE URBANE - POSTAZIONI CICLI	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100201	4860	C17H20002000001	2021	Cavaglià	No	No	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE DECRETO CICLOVIE URBANE - CONTROVIALI CICLABILI	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100011	4768	000000000000000	2020	Cavaglià	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE ORDINARIA SUOLO PUBBLICO. ANNO 2021	2	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100013	4611	C17H18001950005	2021	Cavaglià	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' CICLABILE	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100012	4484	C17H18001940005	2021	Claps	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100014	4785	C17H18001930005	2021	Cavaglià	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUOLO PUBBLICO	2	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202200002	4831	000000000000000	2021	Cavaglià	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI SU SUOLO PUBBLICO ANNO 2022	1	0,00	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00		0,00		
00514490010202200004	4832	C17H19002100005	2022	Cavaglià	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' CICLABILE. ANNO 2022	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202200003	4830	C17H19002080005	2022	Cavaglià	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI STRAORDINARI SUOLO. ANNO 2022	1	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		

SCHEDA D

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Suolo e Parcheggi

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F.	L. C.	Codice ISTAT R	Codice ISTAT P	Codice ISTAT C	Cod. nuts	Tipologia	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	A.V.
00514490010202200005	4833	C17H19002090005	2022	Cavaglià	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ANNO 2022	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202300001	4900	000000000000000	2023	Cavaglià	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE ORDINARIA SUOLO 2023	1	0,00	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00		0,00		
00514490010202300002	4896	C17H20002540005	2023	Claps	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI SEGNALETICA 2023	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300003	4897	C17H20002550005	2023	Cavaglià	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' CICLISTICA 2023	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300004	4898	C17H20002560005	2023	Cavaglià	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300005	4899	C17H20002530005	2023	Cavaglià	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI SUOLO 2023	2	0,00	0,00	5.800.000,00	0,00	5.800.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
															9.542.890,37	13.629.111,98	13.763.485,14	0,00	37.998.487,49	0,00		0,00		

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

LEGENDA (*)
C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione
A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento
L.F. = Lotto funzionale
L.C. = Lavoro complesso
S.S.I. = Settore e sottosettore intervento
P. = Priorità
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Suolo e Parcheggi

SCHEDA E

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Finalità	L. P.	C. U.	V. A.	L. PR.	Centrale di committenza		A.V.
											codice	denominazione	
00514490010201900001	C11I13000010007	NUOVA COSTRUZIONE RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA BENGASI E COSTRUZIONE PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO	Claps	3.042.890,37	18.935.487,49	MIS	2	s	s	SF			
00514490010202100200	C17H20001990001	NUOVA COSTRUZIONE DECRETO CICLOVIE URBANE - COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE PISTE CICLABILI	Cavaglià	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	2	s	s	SF			
00514490010202100199	C17H20001980001	NUOVA COSTRUZIONE DECRETO CICLOVIE URBANE - POSTAZIONI CICLI	Claps	300.000,00	300.000,00	MIS	2	s	s	SF			
00514490010202100201	C17H20002000001	NUOVA COSTRUZIONE DECRETO CICLOVIE URBANE - CONTROVIALI CICLABILI	Cavaglià	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	2	s	s	SF			
00514490010202100011	00000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA SUOLO PUBBLICO. ANNO 2021	Cavaglià	800.000,00	800.000,00	MIS	2	s	s	PE			
00514490010202100013	C17H18001950005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' CICLABILE	Cavaglià	200.000,00	200.000,00	MIS	2	s	s	SF			
00514490010202100012	C17H18001940005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	Claps	200.000,00	200.000,00	MIS	2	s	s	SF			
00514490010202100014	C17H18001930005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUOLO PUBBLICO	Cavaglià	3.000.000,00	3.000.000,00	MIS	2	s	s	SF			
				9.542.890,37	25.435.487,49								

Il Responsabile del programma
Ing. Roberto Bertasio

LEGENDA (*)
L.P. = Livello di priorità
C.U. = Conformità Urbanistica
V.A. = Vincolo ambientale
L.PR. = Livello progettazione
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Suolo e Parcheggi

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	L.P.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture

SCHEDA A

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			
	Disponibilita' Finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.600.000,00	280.000.000,00	200.000.000,00	484.600.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	310.000,00	310.000,00	310.000,00	930.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310.	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
totale	7.910.000,00	283.310.000,00	205.310.000,00	496.530.000,00

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture

SCHEDA B

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione dell'opera	1	2	3 Ann.	4 Imp. Interv.	5 Imp. Lav.	6 Oneri	7 Imp. Sal	8 % av.	9	10	11	12	13	14	15	16
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

LEGENDA (*)
1)Determinazione dell'amministrazione
---> 1.1 - a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
---> 1.2 - b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanz.enti aggiuntivi
---> 1.3 - c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanz. aggiuntivi
---> 1.4 - d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

2)Ambito interesse opera
---> 2.1 - a) nazionale
---> 2.2 - b) regionale

3)Anno ultimo quadro economico approvato
4)Importo complessivo dell'intervento
5)Importo complessivo lavori
6)Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori
7)Importo ultimo SAL
8)Percentuale avanzamento lavori
9)Causa per la quale l'opera è incompiuta
---> 9.1 - a) mancanza di fondi
---> 9.2 - b1) cause tecniche: protrarsi di circ. speciali che hanno determinato la sosp.dei lavori e/o l'esig. variante progettuale
---> 9.3 - b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
---> 9.4 - c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
---> 9.5 - d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impr.app.ce, risol. contratto, o recesso dal contr. ai sensi disp. antimafia
---> 9.6 - e) mancato interesse al complet. da parte dellaS.A., dell'ente aggiudic. o di altro sogg. aggiudicatore

10)L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?
11)Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013
---> 11.1 - a) i lavori di realizz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
---> 11.2 - b)i lavori di realiz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. non sussist. cond. di riavvio ai sensi. (Art.1 c2, l.b), DM 42/2013)
---> 11.3 - c)i lav. di realizz. ultim., non sono stati collaudati nel term. prev.xchè opera non risulta risp. a tutti i req. prev.da

capit.prog.esec. (Art.1 c2, lc) DM 42/2013)

12)Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera
---> 12.1 - SI
---> 12.2 - NO

13)Destinazione d'uso
---> 13.1 - a) prevista in progetto
---> 13.2 - b) diversa da quella prevista in progetto

14)Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice
---> 14.1 - SI ---> 14.2 - NO
15)Vendita ovvero demolizione
---> 15.1 - SI ---> 15.2 - NO
16)Parte di infrastruttura di rete
---> 16.1 - SI ---> 16.2 - NO

SCHEDA C

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C.I.A.	Codice CUP	A.P.A.	Responsabile del procedimento	L.F.	L.C.	Codice ISTAT R	Codice ISTAT P	Codice ISTAT C	Cod. nuts	Tipologia	S.S.I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	A.V.
00514490010201900015	4551	C11B16000550001	2021	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE SISTEMAZIONE VIALE DELLA SPINA. TRATTO TRA VIA BREGLIO E CORSO GROSSETO	1	4.600.000,00	0,00	0,00	0,00	4.600.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100028	4693	00000000000000	2020	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE ORDINARIA PONTI, ALVEI FLUVIALI E RIVI COLLINARI. ANNO 2021	1	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100006	4901	C17H20002420004	2021	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIATTAFORMA STRADALE DEI PONTI CITTADINI	1	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100007	4902	C14E20005220004	2021	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO E L'IMPLEMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI A SERVIZIO DEI SOTTOPASSI CITTADINI	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100032	4593	C17H19000730004	2021	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI URGENTI SCARPATE E SEDIMI STRADE COLLINARI - LOTTO 11	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100031	4557	C15F19000070004	2021	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RINFORZO STRUTTURALE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI PONTI CITTADINI	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100033	4500	C13H19000970004	2021	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0205	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI MIRATI ALLA SALVAGUARDIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA CITTA' LUNGO I CORSI D'ACQUA	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202200185	4844	C71F20000020005	2022	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	01	A0105	NUOVA COSTRUZIONE REALIZZAZIONE LINEA 2 METROPOLITANA DI TORINO. LOTTO 1 - TRATTA REBAUDENGO - POLITECNICO	1	0,00	280.000.000,00	200.000.000,00	0,00	480.000.000,00	0,00		0,00		
00514490010202200006	4825	00000000000000	2021	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE ORDINARIA PONTI, ALVEI FLUVIALI E RIVI COLLINARI - ANNO 2022	1	0,00	310.000,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00		0,00		
00514490010202200008	4904	C17H20002440004	2022	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIATTAFORMA STRADALE DEI PONTI CITTADINI	1	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202200008	4827	C17H19002070004	2022	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI SU SCARPATE E SEDIMI STRADE COLLINARI - LOTTO 12	1	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C.I.A.	Codice CUP	A.P.A.	Responsabile del procedimento	L.F.	L.C.	Codice ISTAT R	Codice ISTAT P	Codice ISTAT C	Cod. nuts	Tipologia	S.S.I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO: Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	A.V.
00514490010202200007	4826	C17H19002060004	2022	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RINFORZO STRUTTURALE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI PONTI CITTADINI - ANNO 2022	1	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202200009	4828	C13H19001000004	2022	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0205	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI MIRATI ALLA SALVAGUARDIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA CITTA'	1	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202000022	4784	C11B18000380004	2023	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE COLLEGAMENTO VIABILE TRA C.SO INGHILTERRA E P.ZZA XVIII DICEMBRE	1	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
00514490010202300009	4905	000000000000000	2022	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE ORDINARIA PONTI, ALVEI E RIVI COLLINARI ANNO 2023	1	0,00	0,00	310.000,00	0,00	310.000,00	0,00		0,00		
00514490010202300010	4906	C17H20002430004	2023	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RINFORZO STRUTTURALE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI PONTI CITTADINI	1	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300011	4907	C17H20002450004	2023	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIATTAFORMA STRADALE DEI PONTI CITTADINI	1	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300012	4908	C17H20002460004	2023	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI URGENTI SU SCARPATE E SEDIMI STRADE COLLINARI - LOTTO 13	1	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300013	4909	C15H20000090004	2023	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0205	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI MIRATI ALLA SALVAGUARDIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA CITTA'	1	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
															7.910.000,00	283.310.000,00	205.310.000,00	0,00	496.530.000,00	0,00		0,00		

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

LEGENDA (*)
C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione
A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento
L.F. = Lotto funzionale
L.C. = Lavoro complesso
S.S.I. = Settore e sottosettore intervento
P. = Priorità
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture

SCHEDA E

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fin a lit à	L. P.	C. U.	V. A.	L. PR.	Centrale di committenza		A.V.
											codic e	denominazione	
00514490010201900015	C11B16000550001	NUOVA COSTRUZIONE SISTEMAZIONE VIALE DELLA SPINA. TRATTO TRA VIA BREGLIO E CORSO GROSSETO	Marengo	4.600.000,00	4.600.000,00	MIS	1	s	s	PD			
00514490010202100028	00000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA PONTI, ALVEI FLUVIALI E RIVI COLLINARI. ANNO 2021	Marengo	310.000,00	310.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100006	C17H20002420004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIATTAFORMA STRADALE DEI PONTI CITTADINI	Marengo	750.000,00	750.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100007	C14E20005220004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO E L'IMPLEMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI A SERVIZIO DEI SOTTOPASSI CITTADINI	Marengo	250.000,00	250.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100032	C17H19000730004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI URGENTI SCARPATE E SEDIMI STRADE COLLINARI - LOTTO 11	Marengo	250.000,00	250.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100031	C15F19000070004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RINFORZO STRUTTURALE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI PONTI CITTADINI	Marengo	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	1	s	s	PP			
00514490010202100033	C13H19000970004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI MIRATI ALLA SALVAGUARDIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA CITTA' LUNGO I CORSI D'ACQUA	Marengo	250.000,00	250.000,00	MIS	1	s	s	SF			
				7.910.000,00	7.910.000,00								

Il Responsabile del programma
Ing. Roberto Bertasio

LEGENDA (*)
L.P. = Livello di priorità
C.U. = Conformità Urbanistica
V.A. = Vincolo ambientale
L.PR. = Livello progettazione
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	L.P.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
00514490010201900016	C12B18000140001	NUOVA COSTRUZIONE RIPRISTINO-CONSOLIDAMENTO SPONDA DX FIUME PO TRA C.SO MONCALIERI 310-PISCINA LIDO	3.500.000,00	1	Opera sospesa per mancato finanziamento della Regione Piemonte
00514490010202000023	C11G18000000001	NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA IN AREA FIOCCARDO	3.130.720,00	1	Opera sospesa per mancato finanziamento della Regione Piemonte
			6.630.720,00		

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Urbanizzazioni

SCHEDA A

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			
	Disponibilita' Finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.064.002,54	0,00	0,00	4.064.002,54
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.151.069,00	0,00	0,00	1.151.069,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310.	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	127.524,90	0,00	0,00	127.524,90
totale	5.342.596,44	0,00	0,00	5.342.596,44

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Urbanizzazioni

SCHEDA B

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione dell'opera	1	2	3 Ann.	4 Imp. Interv.	5 Imp. Lav.	6 Oneri	7 Imp. Sal	8 % av.	9	10	11	12	13	14	15	16
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

LEGENDA (*)
1)Determinazione dell'amministrazione
---> 1.1 - a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
---> 1.2 - b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanz.enti aggiuntivi
---> 1.3 - c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanz. aggiuntivi
---> 1.4 - d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

2)Ambito interesse opera
---> 2.1 - a) nazionale
---> 2.2 - b) regionale

3)Anno ultimo quadro economico approvato
4)Importo complessivo dell'intervento
5)Importo complessivo lavori
6)Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori
7)Importo ultimo SAL
8)Percentuale avanzamento lavori
9)Causa per la quale l'opera è incompiuta
---> 9.1 - a) mancanza di fondi
---> 9.2 - b1) cause tecniche: protrarsi di circ. speciali che hanno determinato la sosp.dei lavori e/o l'esig. variante progettuale
---> 9.3 - b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
---> 9.4 - c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
---> 9.5 - d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impr.app.ce, risol. contratto, o recesso dal contr.
ai sensi disp. antimafia
---> 9.6 - e) mancato interesse al complet. da parte dellaS.A., dell'ente aggiudic. o di altro sogg. aggiudicatore

10)L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?
11)Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013
---> 11.1 - a) i lavori di realizz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. (Art. 1 c2,
lettera a), DM 42/2013)
---> 11.2 - b)i lavori di realiz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. non sussist. cond.
di riavvio ai sensi. (Art.1 c2, l.b), DM 42/2013)
---> 11.3 - c)i lav. di realizz. ultim., non sono stati collaudati nel term. prev.xchè opera non risulta risp. a tutti i req. prev.da

capit.prog.esec. (Art.1 c2, lc) DM 42/2013)

12) Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera
---> 12.1 - SI
---> 12.2 - NO

13) Destinazione d'uso
---> 13.1 - a) prevista in progetto
---> 13.2 - b) diversa da quella prevista in progetto

14) Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice
---> 14.1 - SI ---> 14.2 - NO
15) Vendita ovvero demolizione
---> 15.1 - SI ---> 15.2 - NO
16) Parte di infrastruttura di rete
---> 16.1 - SI ---> 16.2 - NO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Urbanizzazioni

SCHEDA C

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Urbanizzazioni

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C.I.A.	Codice CUP	A.P.A.	Responsabile del procedimento	L.F.	L.C.	Codice ISTAT R	Codice ISTAT P	Codice ISTAT C	Cod. nuts	Tipologia	S.S.I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	A.V.
00514490010202100014	4903	C11B20000550002	2021	Serra	No	No	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE VALDOCCO VIVIBILE LOTTO 1 - SISTEMAZIONI SPAZIO PUBBLICO E VERDE	2	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
00514490010201900034	4577	C13D17000610004	2021	Marengo	No	No	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL VIALE ALBERATO DI CORSO SICCARDI E PIAZZA ARBARELLO	3	1.151.069,00	0,00	0,00	0,00	1.151.069,00	0,00		1.151.069,00	99	
00514490010202100197	4856	C11B20000690001	2021	Serra	No	No	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE DECRETO CICLOVIE URBANE AMPLIAMENTO RETE CICLABILE - PARTE A	2	1.320.763,00	0,00	0,00	0,00	1.320.763,00	0,00		0,00		
00514490010202000192	4851	C11B20000360002	2021	Serra	No	No	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE PISTA CICLABILE VIA NIZZA LOTTO NODO PIAZZA CARDUCCI	3	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100198	4857	C11B20000700001	2021	Serra	No	No	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE DECRETO CICLOVIE URBANE AMPLIAMENTO RETE CICLABILE - PARTE B	2	1.320.764,44	0,00	0,00	0,00	1.320.764,44	0,00		0,00		
															5.342.596,44	0,00	0,00	0,00	5.342.596,44	0,00		1.151.069,00		

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

LEGENDA (*)
C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione
A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento
L.F. = Lotto funzionale
L.C. = Lavoro complesso
S.S.I. = Settore e sottosettore intervento
P. = Priorità
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Urbanizzazioni

SCHEDA E

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fin a lit à	L. P.	C. U.	V. A.	L. PR.	Centrale di committenza		A.V.
											codic e	denominazione	
00514490010202100014	C11B20000550002	NUOVA COSTRUZIONE VALDOCCO VIVIBILE LOTTO 1 - SISTEMAZIONI SPAZIO PUBBLICO E VERDE	Serra	1.300.000,00	1.300.000,00	MIS	2	s	s	PP			
00514490010201900034	C13D17000610004	NUOVA COSTRUZIONE RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL VIALE ALBERATO DI CORSO SICCARDI E PIAZZA ARBARELLO	Marengo	1.151.069,00	1.151.069,00	MIS	3	s	s	PD			
00514490010202100197	C11B20000690001	NUOVA COSTRUZIONE DECRETO CICLOVIE URBANE AMPLIAMENTO RETE CICLABILE - PARTE A	Serra	1.320.763,00	1.320.763,00	MIS	2	s	s	SF			
00514490010202000192	C11B20000360002	NUOVA COSTRUZIONE PISTA CICLABILE VIA NIZZA LOTTO NODO PIAZZA CARDUCCI	Serra	250.000,00	250.000,00	MIS	3	s	s	SF			
00514490010202100198	C11B20000700001	NUOVA COSTRUZIONE DECRETO CICLOVIE URBANE AMPLIAMENTO RETE CICLABILE - PARTE B	Serra	1.320.764,44	1.320.764,44	MIS	2	s	s	SF			
				5.342.596,44	5.342.596,44								

Il Responsabile del programma
Ing. Roberto Bertasio

LEGENDA (*)
L.P. = Livello di priorità
C.U. = Conformità Urbanistica
V.A. = Vincolo ambientale
L.PR. = Livello progettazione
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Urbanizzazioni

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	L.P.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento

SCHEDA A

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			
	Disponibilita' Finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310.	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	500.000,00	300.000,00	0,00	800.000,00
totale	500.000,00	300.000,00	0,00	800.000,00

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento

SCHEDA B

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione dell'opera	1	2	3 Ann.	4 Imp. Interv.	5 Imp. Lav.	6 Oneri	7 Imp. Sal	8 % av.	9	10	11	12	13	14	15	16
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbarato

LEGENDA (*)
1)Determinazione dell'amministrazione
---> 1.1 - a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
---> 1.2 - b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanz.enti aggiuntivi
---> 1.3 - c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanz. aggiuntivi
---> 1.4 - d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

2)Ambito interesse opera
---> 2.1 - a) nazionale
---> 2.2 - b) regionale

3)Anno ultimo quadro economico approvato
4)Importo complessivo dell'intervento
5)Importo complessivo lavori
6)Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori
7)Importo ultimo SAL
8)Percentuale avanzamento lavori
9)Causa per la quale l'opera è incompiuta
---> 9.1 - a) mancanza di fondi
---> 9.2 - b1) cause tecniche: protrarsi di circ. speciali che hanno determinato la sosp.dei lavori e/o l'esig. variante progettuale
---> 9.3 - b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
---> 9.4 - c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
---> 9.5 - d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impr.app.ce, risol. contratto, o recesso dal contr. ai sensi disp. antimafia
---> 9.6 - e) mancato interesse al complet. da parte dellaS.A., dell'ente aggiudic. o di altro sogg. aggiudicatore

10)L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?
11)Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013
---> 11.1 - a) i lavori di realizz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
---> 11.2 - b)i lavori di realiz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. non sussist. cond. di riavvio ai sensi. (Art.1 c2, l.b), DM 42/2013)
---> 11.3 - c)i lav. di realizz. ultim., non sono stati collaudati nel term. prev.xchè opera non risulta risp. a tutti i req. prev.da

capit.prog.esec. (Art.1 c2, lc) DM 42/2013)

12) Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera
---> 12.1 - SI
---> 12.2 - NO

13) Destinazione d'uso
---> 13.1 - a) prevista in progetto
---> 13.2 - b) diversa da quella prevista in progetto

14) Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice
---> 14.1 - SI ---> 14.2 - NO
15) Vendita ovvero demolizione
---> 15.1 - SI ---> 15.2 - NO
16) Parte di infrastruttura di rete
---> 16.1 - SI ---> 16.2 - NO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento

SCHEDA C

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F.	L. C.	Codice ISTAT R	Codice ISTAT P	Codice ISTAT C	Cod. nuts	Tipologia	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	A.V.
00514490010202100041	4743	C12D18000100004	2021	Digrazia	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORRETTIVA PER LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO E DI DECORO SU EDILIZIA E VERDE PUBBLICO COMPRESO IL PRONTO INTERVENTO	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
00514490010202200010	4834	C13C19000100004	2022	Digrazia	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORRETTIVA PER LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO E DI DECORO SU EDILIZIA E VERDE PUBBLICO COMPRESO IL PRONTO INTERVENTO	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
															500.000,00	300.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

LEGENDA (*)
C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione
A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento
L.F. = Lotto funzionale
L.C. = Lavoro complesso
S.S.I. = Settore e sottosettore intervento
P. = Priorità
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento

SCHEDA E

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fin a lit à	L. P.	C. U.	V. A.	L. PR.	Centrale di committenza		A.V.
											codic e	denominazione	
00514490010202100041	C12D18000100004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORRETTIVA PER LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO E DI DECORO SU EDILIZIA E VERDE PUBBLICO COMPRESO IL PRONTO INTERVENTO	Digrazia	500.000,00	500.000,00	MIS	1	s	s	SF			
				500.000,00	500.000,00								

Il Responsabile del programma
Ing. Eugenio Barbirato

LEGENDA (*)
L.P. = Livello di priorità
C.U. = Conformità Urbanistica
V.A. = Vincolo ambientale
L.PR. = Livello progettazione
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Scolastica

SCHEDA A

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			
	Disponibilita' Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo Totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	21.836.000,00	0,00	0,00	21.836.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	6.650.000,00	6.650.000,00	6.650.000,00	19.950.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.864.080,00	1.856.080,00	1.864.080,00	5.584.240,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310.	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	30.350.080,00	8.506.080,00	8.514.080,00	47.370.240,00

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Scolastica

SCHEDA B

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione dell'opera	1	2	3 Ann.	4 Imp. Interv.	5 Imp. Lav.	6 Oneri	7 Imp. Sal	8 % av.	9	10	11	12	13	14	15	16
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

LEGENDA (*)
1)Determinazione dell'amministrazione
---> 1.1 - a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
---> 1.2 - b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanz.enti aggiuntivi
---> 1.3 - c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanz. aggiuntivi
---> 1.4 - d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

2)Ambito interesse opera
---> 2.1 - a) nazionale
---> 2.2 - b) regionale

3)Anno ultimo quadro economico approvato
4)Importo complessivo dell'intervento
5)Importo complessivo lavori
6)Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori
7)Importo ultimo SAL
8)Percentuale avanzamento lavori
9)Causa per la quale l'opera è incompiuta
---> 9.1 - a) mancanza di fondi
---> 9.2 - b1) cause tecniche: protrarsi di circ. speciali che hanno determinato la sosp.dei lavori e/o l'esig. variante progettuale
---> 9.3 - b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
---> 9.4 - c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
---> 9.5 - d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impr.app.ce, risol. contratto, o recesso dal contr. ai sensi disp. antimafia
---> 9.6 - e) mancato interesse al complet. da parte dellaS.A., dell'ente aggiudic. o di altro sogg. aggiudicatore

10)L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?
11)Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013
---> 11.1 - a) i lavori di realizz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
---> 11.2 - b)i lavori di realiz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. non sussist. cond. di riavvio ai sensi. (Art.1 c2, l.b), DM 42/2013)
---> 11.3 - c)i lav. di realizz. ultim., non sono stati collaudati nel term. prev.xchè opera non risulta risp. a tutti i req. prev.da

capit.prog.esec. (Art.1 c2, lc) DM 42/2013)

12)Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera
---> 12.1 - SI
---> 12.2 - NO

13)Destinazione d'uso
---> 13.1 - a) prevista in progetto
---> 13.2 - b) diversa da quella prevista in progetto

14)Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice
---> 14.1 - SI ---> 14.2 - NO
15)Vendita ovvero demolizione
---> 15.1 - SI ---> 15.2 - NO
16)Parte di infrastruttura di rete
---> 16.1 - SI ---> 16.2 - NO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Scolastica

SCHEDA C

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Scolastica

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F.	L. C.	Codice ISTAT			Cod. nuts	Tipologia	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO									A.V.
							R	P	C						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	
00514490010201900058	4454	C18E18000090002	2021	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	01	A0508	NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA VIA P. GIURIA 43	1	1.368.000,00	0,00	0,00	0,00	1.368.000,00	0,00		0,00		
00514490010202000084	4348	C15B18000220002	2021	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	03	A0508	RECUPERO FUNZIONALE COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA TOLLEGNO 83	1	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00		0,00		
00514490010201900060	4279	C15B18000230002	2021	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	05	A0508	RESTAURO E ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA ELEMENTARE PESTALOZZI, VIA BANFO 32	1	3.900.000,00	0,00	0,00	0,00	3.900.000,00	0,00		0,00		
00514490010201900061	4388	C15B18000270002	2021	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	05	A0508	RESTAURO E ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA SCUOLA BONCOMPAGNI DI VIA VIDUA 1 E VIA GALVANI 7	1	4.600.000,00	0,00	0,00	0,00	4.600.000,00	0,00		0,00		
00514490010202000083	4757	000000000000000	2020	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI E INTRADOSSI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI 2020	1	471.414,08	0,00	0,00	0,00	471.414,08	0,00		0,00		
00514490010202100193	4852	000000000000000	2021	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA VERIFICA SISTEMI CHIUSURA PORTE TAGLIAFUOCO E/O USCITE EMERGENZA	1	139.000,00	211.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100094	4761	000000000000000	2021	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI E SU INTRADOSSI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI 2021	1	102.663,80	300.000,00	0,00	0,00	402.663,80	0,00		0,00		
00514490010202100091	4758	000000000000000	2021	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI 2021	1	410.983,35	423.016,65	0,00	0,00	834.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100093	4760	000000000000000	2021	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO IN EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA'- ANNO 2021	1	194.181,00	55.819,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
00514490010202000082	4756	000000000000000	2020	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO IN EDIFICI SCOLASTICI 2020	1	138.819,00	0,00	0,00	0,00	138.819,00	0,00		0,00		
00514490010202000080	4754	000000000000000	2020	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI 2020	1	407.018,77	0,00	0,00	0,00	407.018,77	0,00		0,00		

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Scolastica

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C.I.A.	Codice CUP	A.P.A.	Responsabile del procedimento	L.F.	L.C.	Codice ISTAT R	Codice ISTAT P	Codice ISTAT C	Cod. nuts	Tipologia	S.S.I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	A.V.
00514490010202100015	4879	C18B20000280004	2021	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO ANTINCENDIO NEGLI EDIFICI SCOLASTICI	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100016	4895	C18B20000300001	2021	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORNICIONI E INTRADOSSI SOLAI IN EDIFICI SCOLASTICI - ANNO 2021 - DECRETO CAPO	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
00514490010202000186	4845	C19E20000470002	2021	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RESTAURO FACCIATE PACINOTTI/BONCOMPAGNI VIA VIDUA/VIA GALVANI - LOTTO 2	1	1.368.000,00	0,00	0,00	0,00	1.368.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100097	4749	C15B18001000004	2021	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON RIPRISTINI STRUTTURALI IN EDIFICI SCOLASTICI - BILANCIO 2021	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100096	4747	C15B18000890004	2021	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ADEGUAMENTO NORMATIVO MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO-FAV 2021	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100098	4769	C15B18000990004	2021	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA'(AREE OVEST-NORD-EST-SUD) - BILANCIO 2021	1	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100095	4744	C15B18000900004	2021	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RECUPERO FUNZIONALE PERTINENZE SCOLASTICHE - BILANCIO 2021	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100099	4780	C15B18000980004	2021	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTO NORMATIVO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI C.P.I. 2021	1	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202200015	4818	000000000000000	2022	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI 2022	1	0,00	429.080,00	404.920,00	0,00	834.000,00	0,00		0,00		
00514490010202200194	4853	000000000000000	2022	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA VERIFICA SISTEMI CHIUSURA PORTE TAGLIAFUOCO E/O USCITE DI EMERGENZA	1	0,00	139.000,00	211.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
00514490010202200016	4819	000000000000000	2022	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ANINCENDIO IN EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' - ANNO 2022	1	0,00	194.181,00	55.819,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Scolastica

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F.	L. C.	Codice ISTAT			Cod. nuts	Tipologia	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO									A.V.
							R	P	C						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	
00514490010202200017	4820	000000000000000	2022	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI E SU INTRADOSSI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -	1	0,00	103.983,35	300.000,00	0,00	403.983,35	0,00		0,00		
00514490010202200017	4880	C18B20000290004	2022	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON RIPRISTINI STRUTTURALI IN EDIFICI SCOLASTICI	1	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202200018	4801	C19E19000970004	2022	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ADEGUAMENTO NORMATIVO MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO-FAV NEGLI EDIFICI	1	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202200020	4803	C19E19000990004	2022	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTO NORMATIVO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO ED INTERVENTI	1	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202200021	4804	C19E19001000004	2022	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' (AREE OVEST - NORD - EST - SUD) - ANNO 2022	1	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202200019	4802	C19E19000980004	2022	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RECUPERO FUNZIONALE PERTINENZE SCOLASTICHE	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202300018	4884	000000000000000	2023	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - ANNO 2023	1	0,00	0,00	429.080,00	404.920,00	834.000,00	0,00		0,00		
00514490010202300019	4886	000000000000000	2023	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA VERIFICA SISTEMI CHIUSURA PORTE TAGLIAFUOCO E/O USCITE DI EMERGENZA - ANNO 2023	1	0,00	0,00	139.000,00	211.000,00	350.000,00	0,00		0,00		
00514490010202300020	4887	000000000000000	2023	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' - ANNO 2023	1	0,00	0,00	194.181,00	55.819,00	250.000,00	0,00		0,00		
00514490010202300021	4888	000000000000000	2023	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI E SU INTRADOSSI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -	1	0,00	0,00	130.080,00	300.000,00	430.080,00	0,00		0,00		
00514490010202300022	4871	C18B20000220004	2023	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ADEGUAMENTO NORMATIVO MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO-FAV NEGLI EDIFICI	1	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Scolastica

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F.	L. C.	Codice ISTAT R	Codice ISTAT P	Codice ISTAT C	Cod. nuts	Tipologia	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	A.V.
00514490010202300023	4875	C18B20000230004	2023	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RECUPERO FUNZIONALE PERTINENZE SCOLASTICHE	1	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300024	4876	C18B20000240004	2023	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO PER LA SICUREZZA E IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO E INTERVENTI	1	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300025	4877	C18B20000250004	2023	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' - (AREA OVEST -NORD-EST -SUD)	1	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300026	4878	C18B20000260004	2023	Francione	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON RIPRISTINI STRUTTURALI IN EDIFICI SCOLASTICI	1	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
															30.350.080,00	8.506.080,00	8.514.080,00	971.739,00	48.341.979,00	0,00		0,00		

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

LEGENDA (*)
C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione
A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento
L.F. = Lotto funzionale
L.C. = Lavoro complesso
S.S.I. = Settore e sottosettore intervento
P. = Priorità
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Scolastica

SCHEDA E

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fin a lit à	L. P.	C. U.	V. A.	L. PR.	Centrale di committenza		A.V.
											codic e	denominazione	
00514490010201900058	C18E18000090002	NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA VIA P. GIURIA 43	Francione	1.368.000,00	1.368.000,00	MIS	1	s	s	PD			
00514490010202000084	C15B18000220002	RECUPERO FUNZIONALE COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA TOLLEGNO 83	Francione	10.000.000,00	10.000.000,00	MIS	1	s	s	PFTE			
00514490010201900060	C15B18000230002	RESTAURO E ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA ELEMENTARE PESTALOZZI, VIA BANFO 32	Francione	3.900.000,00	3.900.000,00	MIS	1	s	s	PD			
00514490010201900061	C15B18000270002	RESTAURO E ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA SCUOLA BONCOMPAGNI DI VIA VIDUA 1 E VIA GALVANI 7	Francione	4.600.000,00	4.600.000,00	MIS	1	s	s	PD			
00514490010202000083	00000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI E INTRADOSSI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI 2020	Francione	471.414,08	471.414,08	MIS	1	s	s	PD			
00514490010202100193	00000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA VERIFICA SISTEMI CHIUSURA PORTE TAGLIAFUOCO E/O USCITE EMERGENZA	Francione	139.000,00	350.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100094	00000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI E SU INTRADOSSI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI 2021	Francione	102.663,80	402.663,80	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100091	00000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI 2021	Francione	410.983,35	834.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100093	00000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO IN EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA'- ANNO 2021	Francione	194.181,00	250.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202000082	00000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO IN EDIFICI SCOLASTICI 2020	Francione	138.819,00	138.819,00	MIS	1	s	s	PD			
00514490010202000080	00000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI 2020	Francione	407.018,77	407.018,77	MIS	1	s	s	PD			
00514490010202100015	C18B20000280004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO ANTINCENDIO NEGLI EDIFICI SCOLASTICI	Francione	400.000,00	400.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100016	C18B20000300001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORNICIONI E INTRADOSSI SOLAI IN EDIFICI SCOLASTICI - ANNO 2021 - DECRETO CAPO DIPARTIMENTO MINISTERO INTERNO 11/11/2020	Francione	250.000,00	250.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202000186	C19E20000470002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RESTAURO FACCIATE PACINOTTI/BONCOMPAGNI VIA VIDUA/VIA GALVANI - LOTTO 2	Francione	1.368.000,00	1.368.000,00	MIS	1	s	s	PFTE			
00514490010202100097	C15B18001000004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON RIPRISTINI STRUTTURALI IN EDIFICI SCOLASTICI - BILANCIO 2021	Francione	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	1	s	s	SF			

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Scolastica

SCHEDA E

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fin a lit à	L. P.	C. U.	V. A.	L. PR.	Centrale di committenza		A.V.
											codic e	denominazione	
00514490010202100096	C15B18000890004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ADEGUAMENTO NORMATIVO MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO-FAV 2021	Francione	350.000,00	350.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100098	C15B18000990004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA'(AREE OVEST-NORD-EST- SUD) - BILANCIO 2021	Francione	4.000.000,00	4.000.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100095	C15B18000900004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RECUPERO FUNZIONALE PERTINENZE SCOLASTICHE - BILANCIO 2021	Francione	500.000,00	500.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100099	C15B18000980004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTO NORMATIVO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI C.P.I. 2021	Francione	750.000,00	750.000,00	MIS	1	s	s	SF			
				30.350.080,00	31.339.915,65								

Il Responsabile del programma
Ing. Eugenio Barbirato

LEGENDA (*)
L.P. = Livello di priorità
C.U. = Conformità Urbanistica
V.A. = Vincolo ambientale
L.PR. = Livello progettazione
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Scolastica

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	L.P.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

SCHEDA A

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			
	Disponibilita' Finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.770.000,00	0,00	0,00	3.770.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.255.322,00	225.000,00	150.000,00	2.630.322,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310.	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	3.049.678,00	0,00	0,00	3.049.678,00
totale	9.875.000,00	1.025.000,00	950.000,00	11.850.000,00

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

SCHEDA B

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione dell'opera	1	2	3 Ann.	4 Imp. Interv.	5 Imp. Lav.	6 Oneri	7 Imp. Sal	8 % av.	9	10	11	12	13	14	15	16
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

LEGENDA (*)
1)Determinazione dell'amministrazione
---> 1.1 - a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
---> 1.2 - b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanz.enti aggiuntivi
---> 1.3 - c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanz. aggiuntivi
---> 1.4 - d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

2)Ambito interesse opera
---> 2.1 - a) nazionale
---> 2.2 - b) regionale

3)Anno ultimo quadro economico approvato
4)Importo complessivo dell'intervento
5)Importo complessivo lavori
6)Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori
7)Importo ultimo SAL
8)Percentuale avanzamento lavori
9)Causa per la quale l'opera è incompiuta
---> 9.1 - a) mancanza di fondi
---> 9.2 - b1) cause tecniche: protrarsi di circ. speciali che hanno determinato la sosp.dei lavori e/o l'esig. variante progettuale
---> 9.3 - b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
---> 9.4 - c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
---> 9.5 - d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impr.app.ce, risol. contratto, o recesso dal contr. ai sensi disp. antimafia
---> 9.6 - e) mancato interesse al complet. da parte dellaS.A., dell'ente aggiudic. o di altro sogg. aggiudicatore

10)L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?
11)Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013
---> 11.1 - a) i lavori di realizz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
---> 11.2 - b)i lavori di realiz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. non sussist. cond. di riavvio ai sensi. (Art.1 c2, l.b), DM 42/2013)
---> 11.3 - c)i lav. di realizz. ultim., non sono stati collaudati nel term. prev.xchè opera non risulta risp. a tutti i req. prev.da

capit.prog.esec. (Art.1 c2, lc) DM 42/2013)

12)Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera
---> 12.1 - SI
---> 12.2 - NO

13)Destinazione d'uso
---> 13.1 - a) prevista in progetto
---> 13.2 - b) diversa da quella prevista in progetto

14)Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice
---> 14.1 - SI ---> 14.2 - NO
15)Vendita ovvero demolizione
---> 15.1 - SI ---> 15.2 - NO
16)Parte di infrastruttura di rete
---> 16.1 - SI ---> 16.2 - NO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

SCHEDA C

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C.I.A.	Codice CUP	A.P.A.	Responsabile del procedimento	L.F.	L.C.	Codice ISTAT			Cod. nuts	Tipologia	S.S.I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO									A.V.
							R	P	C						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	
00514490010201900100	2410	C13F10043930002	2021	Di Vita	No	No	01	001	272	ITC11	03	A0510	RECUPERO P.ZA DELLA REPUBBLICA 13, VIA LANINO	1	9.000.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100113	4766	000000000000000	2021	Di Vita	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA ANNO 2021 SU IMMOBILI IN CARICO ALLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	1	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100115	4763	C15B18001160004	2021	Di Vita	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE PER L'ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100114	4762	C15B18001030004	2021	Di Vita	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100116	4764	C15B18001170004	2021	Di Vita	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE STABILI DEL PATRIMONIO	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202200022	4817	000000000000000	2022	Di Vita	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA ANNO 2022 SU IMMOBILI IN CARICO ALLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
00514490010202200023	4815	C19G19000400004	2022	Di Vita	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE PER L'ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	1	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202200024	4816	C19F19000230004	2022	Di Vita	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0510	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE STABILI DEL PATRIMONIO	1	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202300027	4863	000000000000000	2023	Di Vita	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA ANNO 2023 SU IMMOBILI IN CARICO ALLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	1	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
00514490010202300028	4861	C18C20000370004	2023	Di Vita	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE PER L'ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA ANNO 2023	1	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300029	4862	C18C20000380004	2023	Di Vita	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0510	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE STABILI DEL PATRIMONIO ANNO 2023	1	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
															9.875.000,00	1.025.000,00	950.000,00	0,00	11.850.000,00	0,00		0,00		

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

LEGENDA (*)
C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione
A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento
L.F. = Lotto funzionale
L.C. = Lavoro complesso
S.S.I. = Settore e sottosettore intervento
P. = Priorità
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

SCHEDA E

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fina lità	L. P.	C. U.	V. A.	L. PR.	Centrale di committenza		A.V.
											codice	denominazione	
00514490010201900100	C13F10043930002	RECUPERO P.ZA DELLA REPUBBLICA 13, VIA LANINO	Di Vita	9.000.000,00	9.000.000,00	MIS	1	s	s	PFTE			
00514490010202100113	000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA ANNO 2021 SU IMMOBILI IN CARICO ALLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	Di Vita	75.000,00	150.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100115	C15B18001160004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE PER L'ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	Di Vita	250.000,00	250.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100114	C15B18001030004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	Di Vita	150.000,00	150.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100116	C15B18001170004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE STABILI DEL PATRIMONIO	Di Vita	400.000,00	400.000,00	MIS	1	s	s	SF			
				9.875.000,00	9.950.000,00								

Il Responsabile del programma
Ing. Eugenio Barbirato

LEGENDA (*)
L.P. = Livello di priorità
C.U. = Conformità Urbanistica
V.A. = Vincolo ambientale
L.PR. = Livello progettazione
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	L.P.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

SCHEDA A

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			
	Disponibilita' Finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.100.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.100.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	850.000,00	850.000,00	850.000,00	2.550.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310.	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
totale	3.650.000,00	2.850.000,00	2.850.000,00	9.350.000,00

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

SCHEDA B

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione dell'opera	1	2	3 Ann.	4 Imp. Interv.	5 Imp. Lav.	6 Oneri	7 Imp. Sal	8 % av.	9	10	11	12	13	14	15	16
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

LEGENDA (*)
1)Determinazione dell'amministrazione
---> 1.1 - a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
---> 1.2 - b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanz.enti aggiuntivi
---> 1.3 - c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanz. aggiuntivi
---> 1.4 - d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

2)Ambito interesse opera
---> 2.1 - a) nazionale
---> 2.2 - b) regionale

3)Anno ultimo quadro economico approvato
4)Importo complessivo dell'intervento
5)Importo complessivo lavori
6)Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori
7)Importo ultimo SAL
8)Percentuale avanzamento lavori
9)Causa per la quale l'opera è incompiuta
---> 9.1 - a) mancanza di fondi
---> 9.2 - b1) cause tecniche: protrarsi di circ. speciali che hanno determinato la sosp.dei lavori e/o l'esig. variante progettuale
---> 9.3 - b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
---> 9.4 - c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
---> 9.5 - d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impr.app.ce, risol. contratto, o recesso dal contr. ai sensi disp. antimafia
---> 9.6 - e) mancato interesse al complet. da parte dellaS.A., dell'ente aggiudic. o di altro sogg. aggiudicatore

10)L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?
11)Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013
---> 11.1 - a) i lavori di realizz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
---> 11.2 - b)i lavori di realiz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. non sussist. cond. di riavvio ai sensi. (Art.1 c2, l.b), DM 42/2013)
---> 11.3 - c)i lav. di realizz. ultim., non sono stati collaudati nel term. prev.xchè opera non risulta risp. a tutti i req. prev.da

capit.prog.esec. (Art.1 c2, lc) DM 42/2013)

12) Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera
---> 12.1 - SI
---> 12.2 - NO

13) Destinazione d'uso
---> 13.1 - a) prevista in progetto
---> 13.2 - b) diversa da quella prevista in progetto

14) Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice
---> 14.1 - SI ---> 14.2 - NO
15) Vendita ovvero demolizione
---> 15.1 - SI ---> 15.2 - NO
16) Parte di infrastruttura di rete
---> 16.1 - SI ---> 16.2 - NO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

SCHEDA C

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F.	L. C.	Codice ISTAT			Cod. nuts	Tipologia	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO									A.V.
							R	P	C						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	
00514490010202100133	4724	000000000000000	2021	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0599	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI PISCINE	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100134	4726	000000000000000	2021	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0599	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E NATATORI	1	510.000,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100132	4773	000000000000000	2021	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0642	MANUTENZIONE ORDINARIA MERCATI	1	220.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100030	4885	C18H20000260004	2021	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI ANNO 2021	1	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100136	4771	C15H18000420004	2021	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO OLIMPICO	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100137	4772	C15H18000450004	2021	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI INTERVENTI SPECIFICI	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100135	4774	C19G18000090004	2021	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0642	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATI	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202200026	4799	000000000000000	2022	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI DELLE PISCINE ANNO 2022	1	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
00514490010202200025	4798	000000000000000	2022	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI CENTRALIZZATI E NATATORI	1	0,00	510.000,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00		0,00		
00514490010202200027	4800	000000000000000	2022	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0642	MANUTENZIONE ORDINARIA MERCATI ANNO 2022	1	0,00	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00		
00514490010202200029	4807	C19H19000460004	2022	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - INTERVENTI SPECIFICI ANNO 2022	1	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F.	L. C.	Codice ISTAT R	Codice ISTAT P	Codice ISTAT C	Cod. nuts	Tipologia	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	A.V.
00514490010202200028	4806	C19H19000450004	2022	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO OLIMPICO ANNO 2022	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202200030	4805	C15I19000230004	2022	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0642	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATI ANNO 2022	1	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202300031	4893	000000000000000	2022	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI DELLE PISCINE ANNO 2023	1	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
00514490010202300032	4894	000000000000000	2022	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI CENTRALIZZATI E NATATORI ANNO 2023	1	0,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00		0,00		
00514490010202300033	4892	000000000000000	2022	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0642	MANUTENZIONE ORDINARIA MERCATI ANNO 2023	1	0,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00		
00514490010202300034	4889	C18H20000240004	2023	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO OLIMPICO ANNO 2023	1	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300035	4890	C18H20000250004	2023	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI INTERVENTI SPECIFICI ANNO 2023	1	0,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300036	4891	C16D20004830004	2023	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0642	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATI ANNO 2023	1	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
															3.650.000,00	2.850.000,00	2.850.000,00	0,00	9.350.000,00	0,00		0,00		

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

LEGENDA (*)
C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione
A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento
L.F. = Lotto funzionale
L.C. = Lavoro complesso
S.S.I. = Settore e sottosettore intervento
P. = Priorità
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

SCHEDA E

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Finalità	L. P.	C. U.	V. A.	L. PR.	Centrale di committenza		A.V.
											codice	denominazione	
00514490010202100133	00000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI PISCINE	Quinto	120.000,00	120.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100134	00000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E NATATORI	Quinto	510.000,00	510.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100132	00000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA MERCATI	Quinto	220.000,00	220.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100030	C18H20000260004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI ANNO 2021	Quinto	900.000,00	900.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100136	C15H18000420004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO OLIMPICO	Quinto	500.000,00	500.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100137	C15H18000450004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI INTERVENTI SPECIFICI	Quinto	700.000,00	700.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100135	C19G18000090004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATI	Quinto	700.000,00	700.000,00	MIS	1	s	s	SF			
				3.650.000,00	3.650.000,00								

Il Responsabile del programma
Ing. Eugenio Barbirato

LEGENDA (*)
L.P. = Livello di priorità
C.U. = Conformità Urbanistica
V.A. = Vincolo ambientale
L.PR. = Livello progettazione
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	L.P.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Gestione Tecnica Patrimonio Culturale e Edifici comunali

SCHEDA A

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			
	Disponibilita' Finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.622.395,00	0,00	0,00	3.622.395,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	5.790.000,00	5.140.000,00	5.240.500,00	16.170.500,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	3.200.000,00	4.500.000,00	7.700.000,00
stanziamenti di bilancio	1.114.164,00	1.080.000,00	1.080.000,00	3.274.164,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310.	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
totale	11.326.559,00	9.420.000,00	10.820.500,00	31.567.059,00

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Gestione Tecnica Patrimonio Culturale e Edifici comunali

SCHEDA B

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione dell'opera	1	2	3 Ann.	4 Imp. Interv.	5 Imp. Lav.	6 Oneri	7 Imp. Sal	8 % av.	9	10	11	12	13	14	15	16
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

LEGENDA (*)
1)Determinazione dell'amministrazione
---> 1.1 - a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
---> 1.2 - b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanz.enti aggiuntivi
---> 1.3 - c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanz. aggiuntivi
---> 1.4 - d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

2)Ambito interesse opera
---> 2.1 - a) nazionale
---> 2.2 - b) regionale

3)Anno ultimo quadro economico approvato
4)Importo complessivo dell'intervento
5)Importo complessivo lavori
6)Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori
7)Importo ultimo SAL
8)Percentuale avanzamento lavori
9)Causa per la quale l'opera è incompiuta
---> 9.1 - a) mancanza di fondi
---> 9.2 - b1) cause tecniche: protrarsi di circ. speciali che hanno determinato la sosp.dei lavori e/o l'esig. variante progettuale
---> 9.3 - b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
---> 9.4 - c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
---> 9.5 - d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impr.app.ce, risol. contratto, o recesso dal contr. ai sensi disp. antimafia
---> 9.6 - e) mancato interesse al complet. da parte dellaS.A., dell'ente aggiudic. o di altro sogg. aggiudicatore

10)L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?
11)Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013
---> 11.1 - a) i lavori di realizz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
---> 11.2 - b)i lavori di realiz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. non sussist. cond. di riavvio ai sensi. (Art.1 c2, l.b), DM 42/2013)
---> 11.3 - c)i lav. di realizz. ultim., non sono stati collaudati nel term. prev.xchè opera non risulta risp. a tutti i req. prev.da

capit.prog.esec. (Art.1 c2, lc) DM 42/2013)

12) Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera
---> 12.1 - SI
---> 12.2 - NO

13) Destinazione d'uso
---> 13.1 - a) prevista in progetto
---> 13.2 - b) diversa da quella prevista in progetto

14) Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice
---> 14.1 - SI ---> 14.2 - NO
15) Vendita ovvero demolizione
---> 15.1 - SI ---> 15.2 - NO
16) Parte di infrastruttura di rete
---> 16.1 - SI ---> 16.2 - NO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Gestione Tecnica Patrimonio Culturale e Edifici comunali

SCHEDA C

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Gestione Tecnica Patrimonio Culturale e Edifici comunali

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F.	L. C.	Codice ISTAT			Cod. nuts	Tipologia	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO									A.V.
							R	P	C						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	
00514490010201900161	3529	C19J15000150004	2021	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	03	A0534	RECUPERO RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSO CARCERARIO "LE NUOVE" - VI BRACCIO	1	3.622.395,00	0,00	0,00	0,00	3.622.395,00	0,00		0,00		
00514490010202100055	4779	000000000000000	2020	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0511	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PER LA CULTURA ANNO 2021 - LOTTI 1 E 2	1	184.164,00	0,00	0,00	0,00	184.164,00	0,00		0,00		
00514490010202100154	4770	C00000000000000	2020	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0599	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI ANNO 2021	1	930.000,00	0,00	0,00	0,00	930.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100057	4521	C15I18001170004	2021	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI INTERESSE CULTURALE - INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E MESSA A NORMA	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100181	4840	C19H20000020004	2021	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0533	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE PER LA PREVENZIONE INCENDI VIA GIULIO 22	1	1.470.000,00	0,00	0,00	0,00	1.470.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100180	4839	C11E20000220004	2021	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0533	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE PER LA PREVENZIONE INCENDI - PIAZZA PALAZZO DI CITTA' - PALAZZO CIVICO	1	1.470.000,00	0,00	0,00	0,00	1.470.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100159	4718	C15J18000170004	2021	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0536	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI POLIZIA MUNCIPALE, CASERME E COMMISSARIATI	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100160	4719	C15J18000180004	2021	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0536	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI VIGILI DEL FUOCO	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100037	4882	C18C20000470004	2021	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0599	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX SALONE DELLE GUARDIE - CAVALLERIZZA REALE VIA VERDI N.9	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100038	4883	C18C20000490004	2021	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0599	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MESSA IN SICUREZZA DELLE COPERTURE DELLE EX "PAGLIERE" E DELLE MANICHE DEL CORTILE DELLE GUARDIE - CAVALLERIZZA REALE VIA VERDI N. 9	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100155	4703	C15I18001260004	2021	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0599	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BONIFICHE E DEMOLIZIONI EDIFICI COMUNALI DISMESSI, DEGRADATI ED ALTRI IMMOBILI	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Gestione Tecnica Patrimonio Culturale e Edifici comunali

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F.	L. C.	Codice ISTAT R	Codice ISTAT P	Codice ISTAT C	Cod. nuts	Tipologia	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	A.V.
00514490010202100156	4716	C15I18001240004	2021	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0599	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI CIRC. 2-8, MAGAZZINI ED AUTORIMESSE	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100157	4717	C15I18001250004	2021	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0599	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO CIVICO E FABBRICATI COMUNALI CIRC. 1	1	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100052	4180	C11E18000060004	2022	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	03	A0511	RECUPERO ROTONDA TALUCCHI PER RIUTILIZZO SCOPO DIDATTICO-INTERVENTI	1	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		1.200.000,00	99	
00514490010202100012	4796	C17E19000090007	2022	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	05	A0511	RESTAURO CHIESA DI SANTA CROCE - LOTTO 3 - COMPLETAMENTO APPARATI DECORATIVI INTERNI E FACCIATE	1	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		2.000.000,00	99	
00514490010202200013	4795	000000000000000	2021	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0511	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PER LA CULTURA ANNO 2022 - LOTTI 1 E 2	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
00514490010202200033	4837	000000000000000	2021	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0599	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI ANNO 2022	1	0,00	930.000,00	0,00	0,00	930.000,00	0,00		0,00		
00514490010202000051	4778	C15I18001160004	2022	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONUMENTI, FONTANE ED OPERE D'ARTE CONTEMPORANEA	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202200014	4797	C19H19000420004	2022	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI INTERESSE CULTURALE - INTERVENTI CONSERVAZIONE E MESSA A NORMA (BILANCIO 2022)	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202200182	4841	C19H20000030004	2022	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0533	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE PER LA PREVENZIONE INCENDI. PIAZZA PALAZZO DI CITTA' - PALAZZO CIVICO	1	0,00	1.470.000,00	0,00	0,00	1.470.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202200183	4842	C19H20000040004	2022	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0533	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE PER LA PREVENZIONE INCENDI VIA GIULIO 22	1	0,00	820.000,00	0,00	0,00	820.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202200034	4811	C19H19000480004	2022	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0533	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO CIVICO E FABBRICATI COMUNALI CIRC. 1	1	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Gestione Tecnica Patrimonio Culturale e Edifici comunali

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F.	L. C.	Codice ISTAT R	Codice ISTAT P	Codice ISTAT C	Cod. nuts	Tipologia	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	A.V.
00514490010202200035	4812	C19F19000240004	2022	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0536	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI POLIZIA MUNICIPALE, CASERME E COMMISSARIATI	1	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202200036	4813	C19F19000250004	2022	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0536	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI VIGILI DEL FUOCO	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202200037	4810	C19G19000410004	2022	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0599	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI CIRC. 2-8, MAGAZZINI ED AUTORIMESSE	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202200038	4814	C19G19000420004	2022	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0599	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BONIFICHE E DEMOLIZIONI EDIFICI COMUNALI DISMESSI, DEGRADATI ED ALTRI IMMOBILI	1	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202100053	3826	C17H15000100006	2023	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	05	A0511	RESTAURO MASTIO DELLA CITTADELLA - COMPLETAMENTO CON DESTINAZIONE MUSEALE	1	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	0,00		4.500.000,00	99	
00514490010202300039	4881	000000000000000	2022	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0511	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PER LA CULTURA ANNO 2023 - LOTTI 1 E 2	1	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
00514490010202300040	4870	000000000000000	2022	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0599	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI ANNO 2023	1	0,00	0,00	930.000,00	0,00	930.000,00	0,00		0,00		
00514490010202300041	4873	C18C20000430004	2023	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI D'INTERESSE CULTURALE, INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E MESSA A NORMA (BILANCIO 2023)	1	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300042	4874	C18C20000440004	2023	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONUMENTI E FONTANE (BILANCIO 2023)	1	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300043	4867	C15E20000560004	2023	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0533	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE PER LA PREVENZIONE INCENDI - PIAZZA PALAZZO DI CITTA' - PALAZZO CIVICO	1	0,00	0,00	1.530.500,00	0,00	1.530.500,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300044	4868	C15E20000570004	2023	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0533	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE PER LA PREVENZIONE INCENDI VIA GIULIO 22	1	0,00	0,00	860.000,00	0,00	860.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Gestione Tecnica Patrimonio Culturale e Edifici comunali

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C.I.A.	Codice CUP	A.P.A.	Responsabile del procedimento	L.F.	L.C.	Codice ISTAT			Cod. nuts	Tipologia	S.S.I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO									A.V.
							R	P	C						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	
00514490010202300045	4872	C18H20000190004	2023	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0533	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO CIVICO E FABBRICATI COMUNALI CIRC. 1	1	0,00	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300046	4865	C18G20000010004	2023	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0536	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI POLIZIA MUNICIPALE, CASERME E COMMISSARIATI	1	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300047	4866	C18G20000020005	2023	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0536	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI VIGILI DEL FUOCO	1	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300048	4864	C18C20000400004	2023	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0599	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI CIRC. 2-8, MAGAZZINI ED AUTORIMESSE	1	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300049	4869	C18C20000410004	2023	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0599	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BONIFICHE E DEMOLIZIONI EDIFICI COMUNALI DISMESSI, DEGRADATI ED ALTRI IMMOBILI	1	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
															11.326.559,00	9.420.000,00	10.820.500,00	0,00	31.567.059,00	0,00		7.700.000,00		

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

LEGENDA (*)
C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione
A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento
L.F. = Lotto funzionale
L.C. = Lavoro complesso
S.S.I. = Settore e sottosettore intervento
P. = Priorità
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Gestione Tecnica Patrimonio Culturale e Edifici comunali

SCHEDA E

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Finalità	L. P.	C. U.	V. A.	L. PR.	Centrale di committenza		A.V.
											codice	denominazione	
00514490010201900161	C19J15000150004	RECUPERO RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSO CARCERARIO "LE NUOVE" - VI BRACCIO	Palermo	3.622.395,00	3.622.395,00	MIS	1	s	s	PP			
00514490010202100055	000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PER LA CULTURA ANNO 2021 - LOTTI 1 E 2	Palermo	184.164,00	184.164,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100154	C00000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI ANNO 2021	Palermo	930.000,00	930.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100057	C15I18001170004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI INTERESSE CULTURALE - INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E MESSA A NORMA	Palermo	800.000,00	800.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100181	C19H20000020004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE PER LA PREVENZIONE INCENDI VIA GIULIO 22	Palermo	1.470.000,00	1.470.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100180	C11E20000220004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE PER LA PREVENZIONE INCENDI - PIAZZA PALAZZO DI CITTA' - PALAZZO CIVICO	Palermo	1.470.000,00	1.470.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100159	C15J18000170004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI POLIZIA MUNCIPALE, CASERME E COMMISSARIATI	Palermo	250.000,00	250.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100160	C15J18000180004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI VIGILI DEL FUOCO	Palermo	300.000,00	300.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100037	C18C20000470004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX SALONE DELLE GUARDIE - CAVALLERIZZA REALE VIA VERDI N.9	Palermo	300.000,00	300.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100038	C18C20000490004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MESSA IN SICUREZZA DELLE COPERTURE DELLE EX "PAGLIERE" E DELLE MANICHE DEL CORTILE DELLE GUARDIE - CAVALLERIZZA REALE VIA VERDI N. 9	Palermo	500.000,00	500.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100155	C15I18001260004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BONIFICHE E DEMOLIZIONI EDIFICI COMUNALI DISMESSI, DEGRADATI ED ALTRI IMMOBILI	Palermo	250.000,00	250.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100156	C15I18001240004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI CIRC. 2-8, MAGAZZINI ED AUTORIMESSE	Palermo	500.000,00	500.000,00	MIS	1	s	s	SF			
00514490010202100157	C15I18001250004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO CIVICO E FABBRICATI COMUNALI CIRC. 1	Palermo	750.000,00	750.000,00	MIS	1	s	s	SF			
				11.326.559,00	11.326.559,00								

Il Responsabile del programma
Ing. Eugenio Barbirato

LEGENDA (*)
L.P. = Livello di priorità
C.U. = Conformità Urbanistica
V.A. = Vincolo ambientale
L.PR. = Livello progettazione
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Gestione Tecnica Patrimonio Culturale e Edifici comunali

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	L.P.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Il Responsabile del Programma
Ing. Eugenio Barbirato

CITTA' DI TORINO

DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Servizio Verde

SCHEDA A

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			
	Disponibilita' Finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.137.000,00	0,00	0,00	1.137.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.973.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.973.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	556.643,96	283.000,00	0,00	839.643,96
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310.	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	3.666.643,96	1.783.000,00	1.500.000,00	6.949.643,96

Il Responsabile del Programma
Dott. Giuseppe Ferrari

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Servizio Verde

SCHEDA B

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione dell'opera	1	2	3 Ann.	4 Imp. Interv.	5 Imp. Lav.	6 Oneri	7 Imp. Sal	8 % av.	9	10	11	12	13	14	15	16
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il Responsabile del Programma
Dott. Giuseppe Ferrari

LEGENDA (*)
1)Determinazione dell'amministrazione
---> 1.1 - a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
---> 1.2 - b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanz.enti aggiuntivi
---> 1.3 - c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanz. aggiuntivi
---> 1.4 - d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

2)Ambito interesse opera
---> 2.1 - a) nazionale
---> 2.2 - b) regionale

3)Anno ultimo quadro economico approvato
4)Importo complessivo dell'intervento
5)Importo complessivo lavori
6)Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori
7)Importo ultimo SAL
8)Percentuale avanzamento lavori
9)Causa per la quale l'opera è incompiuta
---> 9.1 - a) mancanza di fondi
---> 9.2 - b1) cause tecniche: protrarsi di circ. speciali che hanno determinato la sosp.dei lavori e/o l'esig. variante progettuale
---> 9.3 - b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
---> 9.4 - c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
---> 9.5 - d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impr.app.ce, risol. contratto, o recesso dal contr. ai sensi disp. antimafia
---> 9.6 - e) mancato interesse al complet. da parte dellaS.A., dell'ente aggiudic. o di altro sogg. aggiudicatore

10)L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?
11)Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013
---> 11.1 - a) i lavori di realizz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
---> 11.2 - b)i lavori di realiz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. non sussist. cond. di riavvio ai sensi. (Art.1 c2, l.b), DM 42/2013)
---> 11.3 - c)i lav. di realizz. ultim., non sono stati collaudati nel term. prev.xchè opera non risulta risp. a tutti i req. prev.da

capit.prog.esec. (Art.1 c2, lc) DM 42/2013)

12)Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera
---> 12.1 - SI
---> 12.2 - NO

13)Destinazione d'uso
---> 13.1 - a) prevista in progetto
---> 13.2 - b) diversa da quella prevista in progetto

14)Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice
---> 14.1 - SI ---> 14.2 - NO
15)Vendita ovvero demolizione
---> 15.1 - SI ---> 15.2 - NO
16)Parte di infrastruttura di rete
---> 16.1 - SI ---> 16.2 - NO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Servizio Verde

SCHEDA C

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il Responsabile del Programma
Dott. Giuseppe Ferrari

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Servizio Verde

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C.I.A.	Codice CUP	A.P.A.	Responsabile del procedimento	L.F.	L.C.	Codice ISTAT R	Codice ISTAT P	Codice ISTAT C	Cod. nuts	Tipologia	S.S.I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	A.V.
00514490010201900162	4564	C17B17000060007	2020	Bertolotto	No	No	01	001	272	ITC11	01	A0211	NUOVA COSTRUZIONE PARCO SANGONE LOTTO A SUB AMBITO 1	1	556.643,96	283.000,00	0,00	0,00	889.944,08	0,00		839.643,96	04	
00514490010202100169	4506	C19D16000840004	2021	Bertolotto	No	No	01	001	272	ITC11	03	A0211	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE GIARDINI STORICI	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100050	4911	C15E20000650004	2021	Bertolotto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202100051	4912	C15E20000640005	2021	Bertolotto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AXTO VALLETTE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA - SISTEMAZIONE COLLINETTE SU AREA EX CAVALCAVIA PEDONALI ED ORTI URBANI - AZIONI 1.03 E 5.04	1	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202000167	4303	C12E19000020004	2021	Bertolotto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI RIASSETTO IDROGEOLOGICO PARCHI COLLINARI CIRC. 7-8	2	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100170	4777	C12E19000030004	2021	Bertolotto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI VERDE PUBBLICO	2	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	31/12/2041	0,00		
00514490010202200040	4822	C13B19000140004	2022	Bertolotto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI DI RIASETTO IDROGEOLOGICO PARCHI COLLINARI CIRC. 7-8	3	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202200041	4823	C13B19000160004	2022	Bertolotto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	3	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202300052	4913	C15E20000620004	2023	Bertolotto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	3	0,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202300053	4914	C15E20000630004	2023	Bertolotto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	3	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
															3.666.643,96	1.783.000,00	1.500.000,00	0,00	6.999.944,08	0,00		839.643,96		

Il Responsabile del Programma
Dott. Giuseppe Ferrari

LEGENDA (*)
C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione
A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento
L.F. = Lotto funzionale
L.C. = Lavoro complesso
S.S.I. = Settore e sottosettore intervento
P. = Priorità
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Servizio Verde

SCHEDA E

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Finalità	L. P.	C. U.	V. A.	L. PR.	Centrale di committenza		A.V.
											codice	denominazione	
00514490010201900162	C17B17000060007	NUOVA COSTRUZIONE PARCO SANGONE LOTTO A SUB AMBITO 1	Bertolotto	556.643,96	839.643,96	MIS	1	s	s	PD			
00514490010202100169	C19D16000840004	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE GIARDINI STORICI	Bertolotto	500.000,00	500.000,00	MIS	2	s	s	SF			
00514490010202100050	C15E20000650004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	Bertolotto	800.000,00	800.000,00	MIS	1	s	s	SC			
00514490010202100051	C15E20000640005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AXTO VALLETTE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA - SISTEMAZIONE COLLINETTE SU AREA EX CAVALCAVIA PEDONALI ED ORTI URBANI - AZIONI 1.03 E 5.04	Bertolotto	160.000,00	160.000,00	MIS	1	s	s	SC			
00514490010202000167	C12E19000020004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI RIASSETTO IDROGEOLOGICO PARCHI COLLINARI CIRC. 7-8	Bertolotto	750.000,00	750.000,00	MIS	2	s	s	PFTE			
00514490010202100170	C12E19000030004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI VERDE PUBBLICO	Bertolotto	900.000,00	900.000,00	MIS	2	s	s	SC			
				3.666.643,96	3.949.643,96								

Il Responsabile del programma
Dott. Giuseppe Ferrari

LEGENDA (*)
L.P. = Livello di priorità
C.U. = Conformità Urbanistica
V.A. = Vincolo ambientale
L.PR. = Livello progettazione
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Servizio Verde

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	L.P.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
00514490010202000166	C15H19000010004	NUOVA COSTRUZIONE PARCO MICHELOTTI - COMPLETAMENTO	1.400.000,00	1	Opera da realizzarsi su immobile tutelato sospesa per intervenute modifiche progettuali
			1.400.000,00		

Il Responsabile del Programma
Dott. Giuseppe Ferrari

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Servizio Qualità del Territorio

SCHEDA A

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			
	Disponibilita' Finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.559.046,00	0,00	0,00	5.559.046,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310.	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	5.559.046,00	0,00	0,00	5.559.046,00

Il Responsabile del Programma
Dott. Giuseppe Ferrari

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Servizio Qualità del Territorio

SCHEDA B

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione dell'opera	1	2	3 Ann.	4 Imp. Interv.	5 Imp. Lav.	6 Oneri	7 Imp. Sal	8 % av.	9	10	11	12	13	14	15	16
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il Responsabile del Programma
Dott. Giuseppe Ferrari

LEGENDA (*)
1)Determinazione dell'amministrazione
---> 1.1 - a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
---> 1.2 - b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanz.enti aggiuntivi
---> 1.3 - c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanz. aggiuntivi
---> 1.4 - d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

2)Ambito interesse opera
---> 2.1 - a) nazionale
---> 2.2 - b) regionale

3)Anno ultimo quadro economico approvato
4)Importo complessivo dell'intervento
5)Importo complessivo lavori
6)Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori
7)Importo ultimo SAL
8)Percentuale avanzamento lavori
9)Causa per la quale l'opera è incompiuta
---> 9.1 - a) mancanza di fondi
---> 9.2 - b1) cause tecniche: protrarsi di circ. speciali che hanno determinato la sosp.dei lavori e/o l'esig. variante progettuale
---> 9.3 - b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
---> 9.4 - c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
---> 9.5 - d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impr.app.ce, risol. contratto, o recesso dal contr. ai sensi disp. antimafia
---> 9.6 - e) mancato interesse al complet. da parte dellaS.A., dell'ente aggiudic. o di altro sogg. aggiudicatore

10)L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?
11)Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013
---> 11.1 - a) i lavori di realizz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
---> 11.2 - b)i lavori di realiz., avviati, risultano interrotti oltre il termine contratt. previsto per l'ultim. non sussist. cond. di riavvio ai sensi. (Art.1 c2, l.b), DM 42/2013)
---> 11.3 - c)i lav. di realizz. ultim., non sono stati collaudati nel term. prev.xchè opera non risulta risp. a tutti i req. prev.da

capit.prog.esec. (Art.1 c2, lc) DM 42/2013)

12)Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera
---> 12.1 - SI
---> 12.2 - NO

13)Destinazione d'uso
---> 13.1 - a) prevista in progetto
---> 13.2 - b) diversa da quella prevista in progetto

14)Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice
---> 14.1 - SI ---> 14.2 - NO
15)Vendita ovvero demolizione
---> 15.1 - SI ---> 15.2 - NO
16)Parte di infrastruttura di rete
---> 16.1 - SI ---> 16.2 - NO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Servizio Qualità del Territorio

SCHEDA C

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il Responsabile del Programma
Dott. Giuseppe Ferrari

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Servizio Qualità del Territorio

SCHEDA D

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F.	L. C.	Codice ISTAT			Cod. nuts	Tipologia	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO									A.V.
							R	P	C						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv	Scad. finanziamento mutuo	Apporto cap. priv. Importo	Apporto cap. priv. Tipo	
00514490010202000172	3460	C14G18000130002	2021	Beltramino	No	No	01	001	272	ITC11	01	A0211	NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA BASSE DI STURA - ALTOPIANO DELTASIDER	1	1.753.861,00	0,00	0,00	0,00	1.753.861,00	0,00		0,00		
00514490010201900171	4590	C12D17000070002	2021	Beltramino	No	No	01	001	272	ITC11	01	A0211	NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA BASSE DI STURA - AREA EX CIMI MONTUBI	1	980.000,00	0,00	0,00	0,00	980.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100173	4679	C12D18000050002	2021	Beltramino	No	No	01	001	272	ITC11	99	A0211	ALTRO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA BASSE DI STURA - ALTOPIANO DELTASIDER	1	2.825.185,00	0,00	0,00	0,00	2.825.185,00	0,00		0,00		
															5.559.046,00	0,00	0,00	0,00	5.559.046,00	0,00		0,00		

Il Responsabile del Programma
Dott. Giuseppe Ferrari

LEGENDA (*)
C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione
A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento
L.F. = Lotto funzionale
L.C. = Lavoro complesso
S.S.I. = Settore e sottosettore intervento
P. = Priorità
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Servizio Qualità del Territorio

SCHEDA E

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fin a lit à	L. P.	C. U.	V. A.	L. PR.	Centrale di committenza		A.V.
											codic e	denominazione	
00514490010202000172	C14G18000130002	NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA BASSE DI STURA - ALTOPIANO DELTASIDER	Beltramino	1.753.861,00	1.753.861,00	MIS	1	s	s	SC			
00514490010201900171	C12D17000070002	NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA BASSE DI STURA - AREA EX CIMI MONTUBI	Beltramino	980.000,00	980.000,00	MIS	1	s	s	SC			
00514490010202100173	C12D18000050002	ALTRO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA BASSE DI STURA - ALTOPIANO DELTASIDER	Beltramino	2.825.185,00	2.825.185,00	MIS	1	s	s	SC			
				5.559.046,00	5.559.046,00								

Il Responsabile del programma
Dott. Giuseppe Ferrari

LEGENDA (*)
L.P. = Livello di priorità
C.U. = Conformità Urbanistica
V.A. = Vincolo ambientale
L.PR. = Livello progettazione
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Servizio Qualità del Territorio

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	L.P.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Il Responsabile del Programma
Dott. Giuseppe Ferrari

APPENDICE
INDICATORI

INDICATORI

Quest'ultima Sezione è costituita da una raccolta in costante aggiornamento degli indicatori che più si prestano a valorizzare i risultati ottenuti nell'ambito delle attività descritte nella sezione operativa; un rilievo particolare è dato agli aspetti finanziari e alla *governance* dei costi di esercizio.

Per facilitare l'orientamento nel documento, gli indicatori sono distribuiti in una tabella che li collega alle missioni in cui sono classificate le spese del bilancio e che già è utilizzata come struttura del Dup della Città.

MISSIONI	INDICATORI
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Efficientamento delle procedure in materia di appalti pubblici ▪ (Costo processo bando di gara telematico / costo processo bando di gara modalità tradizionale) <=1 ▪ (Tempi medi processo bando di gara telematico / tempi medi processo bando di gara tradizionale) <=1
	Operazioni di alienazioni immobiliari ▪ Costo sostenuto per ogni singola operazione di alienazione immobiliare
	Revisione procedura registrazione cambi indirizzo e residenza attraverso il sito Torino Facile: ▪ Costo processo on line vs costo processo tradizionale
	Accorpamento delle sedi anagrafiche decentrate: ▪ Riduzione spesa determinata dall'accorpamento ▪ N. personale potenzialmente ricollocabile
	Avvio di un rinnovamento complessivo delle strutture e delle procedure di gestione del personale dell'Ente, finalizzato alla valorizzazione delle risorse interne: ▪ Costo totale e unitario (per partecipante) del percorso formativo
	Piano del fabbisogno del personale: ▪ Misurazione del rispetto dei termini previsti per il soddisfacimento dei fabbisogni ▪ Per ciascuna procedura attivata, costo totale ed unitario (per assunto)
Ordine pubblico e sicurezza	
Istruzione e diritto allo studio	Nuovo progetto di governo dei Servizi Educativi - Valutazione del risultato conseguito in termini di: ▪ Strutture gestite direttamente/strutture gestite da terzi ▪ Costi di gestione 2019 vs previsione 2020
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Politiche giovanili, sport e tempo libero	

MISSIONI	INDICATORI
Turismo	
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Digitalizzazione delle pratiche edilizie attraverso il potenziamento di MUDE ▪ Costo del processo per pratica edilizia in termini di risorse umane e acquisto di servizi con vecchio applicativo vs Costo del processo per pratica edilizia in termini di risorse umane e acquisto di servizi con nuovo applicativo
Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente	Elaborazione del Piano Strategico dell'Infrastruttura Verde ▪ Costo risorse interne impiegate
Trasporti e diritto alla mobilità	
Soccorso civile	
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Progetto Speciale Campi Nomadi ▪ Costo totale dei progetti inclusione destinati a nomadi ▪ Costo dei progetti di inclusione per nucleo familiare ▪ Spesa totale del progetto speciale Campo nomadi ripartito sulle annualità 2019/2020/2021 ▪ Spesa totale ripartita per campo
Sviluppo economico e competitività	Riqualificazione area Porta Palazzo ▪ Costo complessivo dell'operazione
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
Relazioni internazionali	

INTERVENTI DI URBANIZZAZIONE DA INSERIRE NEL DUP DELL'ANNO 2021

	DENOMINAZIONE AREA	DATA APPROVAZIONE	DELIBERA APPROVAZIONE N.MECC. (/052)	IMPORTO OPERE DI URBANIZZAZIONE €	di cui a SCOMPUTO ONEI (€)
1	PR.IN. AMBITO 8.16 LANCIA E ALL'ATS AMBITO 8 AG LIMONE SUD LOTTO 1	18/03/14	2014/01168/033	1.693.587,44	638.399,59
2	PERMESSO DI COSTRUIRE C.SO VERCELLI 261	29/01/19	2019/00228	204.535,76	204.535,76
3	DECRETO SVILUPPO FILADELFIA - BALTIMORA	30/07/19	2019/03110	488.886,56	488.886,56
4	PEC VIA BARDONECCHIA 151	02/08/19	2019/03248	26.835,95	26.834,95
5	PRIU SPINA 4 - COMPARTO E - ATC - LOTTO 1	01/10/19	2019/04237	168.007,00	168.007,00
6	PEC SUB AMBITO 1A BERTOLLA SUD	05/11/19	2019/04678	440.479,86	440.479,86
7	PR.IN. AMBITO 8.22 PRONDA - MARCHE	03/12/19	2019/05540	3.349.089,25	3.347.667,36
8	PR.IN. AMBITO 5.25 BOTTICELLI - PIAZZA DA ASSOGGETTARE AD USO PUBBLICO lotto 2B4	28/01/20	2020/00188	1.660.846,01	-
9	PEC AMBITO 5F GROSSETO	28/01/20	2020/00194	106.554,11	106.554,11
10	REALIZZAZIONE MEDIA STRUTTURA DI VENDITA C.SO BRAMANTE 15/17	25/02/20	2020/00676	2.315.966,03	-
11	REALIZZAZIONE GIARDINO AMBITO DELLA COSTRUZIONE DI RSA ATS 9.I E 9.m BENEVENTO 1 E 2	28/04/20	2020/00984	119.131,13	-
12	PIANO PARTICOLAREGGIATO LINGOTTO - LOTTO VA - PISTA CICLABILE VIA NIZZA	09/06/20	2020/01139	299.004,52	-
13	PRIU SPINA 4 - COMPARTO E - ATC - LOTTO 2	16/06/20	2020/01304	172.752,06	172.752,04
14	AREA TE EX BENEDETTO PASTORE - C.SO NOVARA 112	21/07/2020	2020/00989	201.626,93	-
15	PIANO PARTICOLAREGGIATO LINGOTTO - LOTTO VA – PIAZZA DA ASSOGGETTARE ALL'USO PUBBLICO	28/07/2020	2020/01650	335.440,22	-
16	AMBITO 16F DE MAISTRE - VIA SOMALIA ANG. VIA GARRONE	04/08/2020	2020/01715	374.904,66	-
17	Decreto Sviluppo "Via Monte Ortigara"			120.009,95	120.009,95
18	PEC "Ponte Mosca"			2.878.036,51	2.196.939,43
19	Decreto Sviluppo "Terminal Bus via Fossata"			90.000,00	90.000,00
20	PEC "Ex Ifas"			935.937,11	468.552,29
21	INTERVENTO IN DEROGA EX L. 106/2011 "AREA EX BERTOLAMET"			7.797.328,92	3.775.801,30
22	PIANO PARTICOLAREGGIATO "REGALDI" U.M.I. 1 - Lotto 1		-	4.653.600,00	4.653.600,00
23	PEC AMBITO 8.25 BARD RSA		-	627.775,00	191.632,00
24	TOTALE			29.060.334,98	17.090.652,20

LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

allegato n. 1 alla delibera n. mecc. 2020-02886/04

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021/2023

	2021			2022			2023		
CATEGORIA	Assunzioni concorso	Assunzioni cat protette	Mobilità esterna	Assunzioni concorso	Assunzioni cat protette	Mobilità esterna	Assunzioni concorso	Assunzioni cat protette	Mobilità esterna
DIRIGENTE	21	0		10	0		9	0	
D	74	10	4	25	0	5	25	0	5
C	240	12	8	140	5	10	140	5	10
B	13	25	2	10	5		10	0	
TOT	**348**	**47**	**14**	**185**	**10**	**15**	**184**	**5**	**15**
	409			210			204		